



Emittente ed offerente  
**BANCO EMILIANO ROMAGNOLO**  
**Società per Azioni in amministrazione straordinaria**

Sede Sociale in Via Farini, 17 – 40124 Bologna  
Codice fiscale, partita Iva  
e numero iscrizione al Registro Imprese presso C.C.I.A.A. di Bologna 01973701202  
REA BO-411024, Capitale Sociale alla data del 28 febbraio 2011 € 12.121.877,922  
Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5437  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**PROSPETTO INFORMATIVO**

**Relativo all'offerta di massimo n. 16.436.444 Azioni ordinarie, ciascuna del prezzo di Euro 0,7593 (di cui Euro 0,3540 di valore nominale ed Euro 0,4053 di sovrapprezzo) e per un valore complessivo di Euro 12.480.191,9292 (di cui Euro 5.818.501,1760 di valore nominale ed Euro 6.661.690,7532 di sovrapprezzo), riservato in opzione agli Azionisti del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in Amministrazione Straordinaria. Gli Azionisti potranno esercitare il diritto di opzione sulle Azioni ordinarie dal 13 giugno 2011 al 12 luglio 2011 (estremi inclusi). Su tutto l'eventuale inoptato, Intesa San Paolo S.p.A. si è impegnata irrevocabilmente ad esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c.**

Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 10 giugno 2011 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione da parte della Consob con nota del 9 giugno 2011, protocollo n. 11052647.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e notizie ad esso relativi.

Il Prospetto Informativo è a disposizione del pubblico in forma cartacea, presso la sede dell'Emittente medesima, nonché, in formato elettronico, nel sito Internet dell'Emittente [www.berbanca.it](http://www.berbanca.it).

**Pagina volutamente lasciata in bianco**

## AVVERTENZA

In considerazione delle vicende di particolare rilevanza ed eccezionalità che hanno caratterizzato la vita dell'Emittente a decorrere dal mese di luglio 2009, note agli azionisti della Banca ed al mercato, vengono anticipate alcune informazioni ritenute importanti per l'investitore per comprendere il quadro di riferimento e la rischiosità dell'operazione proposta.

**Gli investitori sono inoltre invitati a leggere attentamente le informazioni fornite nel presente paragrafo AVVERTENZA, unitamente alle informazioni fornite nella parte Fattori di Rischio di cui alla successiva Sezione 1, Capitolo 4 del Prospetto.**

### **1. Ispezione della Banca d'Italia e procedura di amministrazione straordinaria**

A seguito di accertamenti ispettivi condotti dalla Banca d'Italia nel periodo 19 gennaio 2009 – 3 aprile 2009, il Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. (“**BER**”) è stata sottoposta, con decreto n. 5721 dell'8 luglio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere a) e b) del T.U.B., per gravi irregolarità nell'amministrazione e gravi perdite del patrimonio, con conseguente scioglimento degli organi di amministrazione e controllo.

Sono stati nominati quali commissari straordinari di BER il dott. Fernando De Flaviis (con provvedimento della Banca d'Italia del 21 luglio 2009) e l'avv. Anna Maria Paradiso (con successivo provvedimento della Banca d'Italia del 7 ottobre 2010) nonché, quali componenti del Comitato di Sorveglianza, il prof. Fabiano Colombini, il dott. Carlo Arlotta e l'avv. Vincenzo Dispinzeri (sempre con provvedimento del 21 luglio 2009).

La procedura inizialmente disposta per il periodo di un anno è stata più volte prorogata sino alla data del 7 luglio 2011.

### **2. Sussistenza dei presupposti di cui all'art. 2447 c.c., accordo di investimento con ISP e deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci di BER del 28 febbraio 2011**

I Commissari, sin dal momento del loro insediamento, hanno avviato tutte le iniziative volte a rilevare i rischi ed a attivarsi per ristabilire la sana e prudente gestione di BER nonché per individuare la migliore soluzione idonea a risolvere lo stato di crisi di BER. Considerata però la grave situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Banca, era del tutto concreto il rischio della non continuità aziendale e conseguente avvio della messa in liquidazione coatta amministrativa; procedura evitata in virtù dell'accordo raggiunto dai Commissari con Intesa Sanpaolo S.p.A. (“**ISP**”) in data 1° febbraio 2011 (l’**“Accordo di Investimento”**).

L'Accordo di Investimento disciplina la complessiva operazione di risanamento della Banca, da attuarsi mediante:

(i) l'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per un importo di Euro 16.000.000,00 (ii) il perfezionamento dell'accordo di ristrutturazione del debito con le banche creditrici di BER, disciplinante tra l'altro lo stralcio parziale dei crediti vantati dalle predette banche per Euro 7.000.000, (iii) l'integrale abbattimento del capitale sociale di BER e (iv) l'aumento di capitale (l'**"Aumento di Capitale"**) da eseguirsi mediante emissione di n. 34.242.593 azioni ordinarie per un complessivo valore nominale di Euro 12.121.877,922 e con un complessivo sovrapprezzo di Euro 13.878.522,9429 (quest'ultimo richiesto ai soli fini di azzerare le perdite ed evitare la messa in liquidazione coatta amministrativa di BER).

L'Assemblea dei soci di BER ha deliberato in data 28 febbraio 2011, previo integrale abbattimento del capitale sociale (con conseguente annullamento di tutte le 100.000.000 azioni in circolazione), l'Aumento di Capitale da attuarsi in due *tranches*: (i) la prima *tranche* riservata ad ISP (la **"Tranche Riservata"**); (ii) la seconda *tranche* riservata agli Azionisti (la **"Tranche in Opzione"**). Sempre in data 28 febbraio 2011, ISP in esecuzione dell'Accordo di Investimento ha sottoscritto (i) in via definitiva le azioni rivenienti dalla Tranche Riservata nonché (ii), in via anticipata e risolutivamente condizionata all'esercizio da parte degli altri azionisti dei diritti di cui all'articolo 2441, secondo e terzo comma, cod. civ., anche le azioni che saranno emesse dalla Banca, relative alla Tranche in Opzione, oggetto della presente offerta di sottoscrizione descritta nel Prospetto.

Si evidenzia che, stante l'Aumento di Capitale, permangono in ogni caso talune incertezze riguardanti la continuità aziendale e le prospettive di BER, atteso che ISP - come risulta dalle informazioni fornite successivamente nella parte Fattori di Rischio (Sezione 1, Capitolo 4, paragrafo 4.1.4) non ha ancora definito un piano industriale e né ha, quindi, reso note le modalità di integrazione (societaria, organizzativa, funzionale ed operativa) di BER nel Gruppo Intesa Sanpaolo.

Per un maggiore dettaglio si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22.

### **3. Situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2010 (la "Situazione Patrimoniale") e dati di bilancio al 31 dicembre 2008**

A seguito dell'avvio della procedura di amministrazione straordinaria, in forza dell'articolo 75 T.U.B., i commissari sono esonerati dal redigere nel corso della procedura bilanci di esercizio annuali, dovendo i medesimi redigere solamente il bilancio finale al termine della procedura per l'intero periodo di durata della stessa.

L'ultimo bilancio approvato da BER, prima della procedura di amministrazione straordinaria, è quindi quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Tuttavia i Commissari hanno predisposto, in occasione dell'Assemblea dei soci del 28 febbraio 2011 la Situazione Patrimoniale per le finalità di cui all'articolo 2447, comma 3, c.c. nonché anche ai fini del Prospetto.

La Situazione Patrimoniale si riferisce al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010, ed è corredata dalla relazione illustrativa dei Commissari e dalle osservazioni del Comitato di Sorveglianza.

Inoltre, come richiesto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, la Situazione Patrimoniale espone anche i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Tuttavia, il raffronto con l'esercizio 2008 ha una valenza informativa limitata ed una comparabilità non completa e non significativa, in quanto la predetta Situazione Patrimoniale riflette le risultanze della gestione straordinaria della Banca, riferite ad un periodo di 24 mesi.

La Situazione Patrimoniale è stata sottoposta, ai sensi dell'art. 96 T.U.F., a revisione contabile da parte della KPMG S.p.A., che ha dichiarato, nella propria relazione emessa in data 11 aprile 2011, di non poter esprimere un giudizio, a causa delle limitazioni incontrate nell'attività di verifica svolta.

In particolare, la Società di Revisione non ha potuto svolgere la procedura di verifica per accertare la corretta applicazione dei criteri di rilevazione richiesti dai principi contabili adottati nella redazione della Situazione Patrimoniale. Ciò in conseguenza dell'impossibilità dei Commissari di determinare con la necessaria accuratezza e precisione l'effettiva competenza economica delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti che, anche sulla base di quanto risulta dalla relazione di revisione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 emessa da altro revisore, sono in parte ragionevolmente riconducibili ad esercizi antecedenti l'avvio della procedura di amministrazione straordinaria.

Ciò sia per la situazione organizzativa nella quale versava BER sia per le rilevanti criticità, accertate dalla Banca d'Italia, nei processi di erogazione e gestione del credito. Il medesimo quadro si è riflesso anche in sede di valutazione delle potenziali passività derivanti da contenziosi ed al conseguente appostamento di accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri.

Si evidenzia, inoltre, che nei confronti dei disciolti organi di amministrazione e controllo i Commissari - con il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza ed autorizzazione della Banca d'Italia del 2 novembre 2010 - hanno promosso azione di responsabilità con atto di citazione notificato in data 3 gennaio 2011.

Per maggiori dettagli si rinvia ai Fattori di Rischio nonché ai Capitoli 4, 20 e 22 del Prospetto.

# INDICE

|                                                                                                                                                                                                                |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| GLOSSARIO.....                                                                                                                                                                                                 | 11 |
| NOTA DI SINTESI .....                                                                                                                                                                                          | 15 |
| 1. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE.....                                                                                                                                                                           | 16 |
| 2. FATTORI DI RISCHIO.....                                                                                                                                                                                     | 17 |
| 3. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE.....                                                                                                                                                              | 18 |
| Cambiamenti significativi della situazione finanziaria successivi al 31 dicembre 2010.....                                                                                                                     | 27 |
| Fondi propri e indebitamento .....                                                                                                                                                                             | 28 |
| 4. CARATTERISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA .....                                                                                                                                                                  | 30 |
| 5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....                                                                                                                                                                            | 35 |
| SEZIONE 1.....                                                                                                                                                                                                 | 36 |
| 1. PERSONE RESPONSABILI .....                                                                                                                                                                                  | 37 |
| 1.1. Persone responsabili .....                                                                                                                                                                                | 37 |
| 1.2. Dichiarazione di responsabilità.....                                                                                                                                                                      | 37 |
| 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI .....                                                                                                                                                                             | 38 |
| 2.1. Revisione contabile – Soggetti.....                                                                                                                                                                       | 38 |
| Per quanto concerne il contenuto delle predette relazioni di revisione si rinvia al successivo Capitolo                                                                                                        |    |
| 20. 2.2. Informazioni su scioglimento dell'organo di controllo contabile.....                                                                                                                                  | 39 |
| 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....                                                                                                                                                                   | 40 |
| 3.1. Informazioni finanziarie selezionate relative al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010<br>nonché all'esercizio 2008 .....                                                                            | 40 |
| 3.2. Informazioni sulle situazioni di rischio e sui coefficienti di vigilanza .....                                                                                                                            | 46 |
| 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....                                                                                                                                                            | 49 |
| 4.1.1 Rischi connessi alla storia pregressa dell'Emittente .....                                                                                                                                               | 49 |
| 1. Ispezione della Banca d'Italia e procedura di amministrazione straordinaria .....                                                                                                                           | 49 |
| 2. Sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 2447 cod. civ., accordo di investimento di ISP,<br>sintesi della delibera assunta dall'Assemblea straordinaria dei soci di BER in data 28/02/2011. .... | 50 |
| 3. La Situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2010 (riferita al biennio 2009 – 2010) e dati di<br>bilancio al 31 dicembre 2008 .....                                                                  | 51 |
| 4.1.2 Rischi connessi al presupposto della continuità aziendale.....                                                                                                                                           | 52 |
| 4.1.3 Rischi relativi al merito creditizio dei clienti e al portafoglio crediti .....                                                                                                                          | 53 |
| 4.1.4 Rischi connessi alle prospettive di BER successivamente all'operazione di risanamento e<br>all'Aumento e alla mancanza di un piano industriale .....                                                     | 54 |
| 4.1.5 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari.....                                                                                                                                                          | 55 |
| 4.1.6 Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse .....                                                                                                                                               | 57 |
| 4.1.7 Rischi connessi all'assenza di rating .....                                                                                                                                                              | 57 |
| 4.1.8 Rischi relativi alla contendibilità dell'Emittente.....                                                                                                                                                  | 57 |
| 4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE...58                                                                                                                                     |    |
| 4.2.1 Rischi connessi al quadro normativo.....                                                                                                                                                                 | 58 |
| 4.2.2 Rischi connessi alle nuove regole sul capitale e sulla liquidità delle banche .....                                                                                                                      | 58 |
| 4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA .....                                                                                                                                         | 59 |
| 4.3.1 Rischi di liquidità connessi agli strumenti finanziari offerti .....                                                                                                                                     | 59 |
| 4.3.2 Rischi connessi al mancato esercizio del diritto di opzione .....                                                                                                                                        | 60 |
| 4.3.3 Rischi connessi alla negoziazione dei diritti di opzione .....                                                                                                                                           | 60 |
| 4.3.4 Rischi connessi ai mercati dell'Offerta.....                                                                                                                                                             | 60 |
| 5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....                                                                                                                                                                            | 61 |
| 5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente .....                                                                                                                                                                 | 61 |
| 5.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....                                                                                                                                                 | 61 |
| 5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....                                                                                                                                | 61 |
| 5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente .....                                                                                                                                                      | 61 |

|                                                                                                                                                                                                                                                      |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 5.1.4. Forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, domicilio, indirizzo e numero di telefono della sede amministrativa principale .....                                                            | 61  |
| 5.1.5. Eventi importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente .....                                                                                                                                                                          | 61  |
| 5.2. Investimenti .....                                                                                                                                                                                                                              | 64  |
| 5.2.1. Investimenti realizzati .....                                                                                                                                                                                                                 | 64  |
| 5.2.2. Investimenti in corso di realizzazione .....                                                                                                                                                                                                  | 64  |
| 5.2.3. Investimenti futuri .....                                                                                                                                                                                                                     | 64  |
| 6. PANORAMICA DELL'ATTIVITÀ .....                                                                                                                                                                                                                    | 65  |
| 6.1. Principali attività .....                                                                                                                                                                                                                       | 65  |
| 6.1.1. Descrizione della natura delle attività svolte dall'Emittente e dei relativi fattori chiave con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e servizi prestati .....                                                           | 65  |
| 6.1.2. Politica di ricerca e sviluppo .....                                                                                                                                                                                                          | 70  |
| 6.1.3. Nuovi prodotti .....                                                                                                                                                                                                                          | 70  |
| 6.1.4. Programmi futuri e strategie .....                                                                                                                                                                                                            | 71  |
| 6.2 Principali mercati e posizione concorrenziale dell'emittente .....                                                                                                                                                                               | 72  |
| 6.3. Fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni rese sub 6.1 .....                                                                                                                                                                    | 72  |
| 6.4. Eventuale dipendenza da brevetti, licenze, contratti, marchi, concessioni, autorizzazioni o da fornitori .....                                                                                                                                  | 73  |
| 6.5 Normativa di riferimento .....                                                                                                                                                                                                                   | 73  |
| 6.6 Fonti delle dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale .....                                                                                                                                                                           | 75  |
| 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....                                                                                                                                                                                                                     | 76  |
| 7.1. Struttura organizzativa dell'Emittente .....                                                                                                                                                                                                    | 76  |
| 7.2. Società controllate dall'Emittente .....                                                                                                                                                                                                        | 77  |
| 8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI .....                                                                                                                                                                                                             | 78  |
| 8.1. Immobilizzazioni materiali di proprietà .....                                                                                                                                                                                                   | 78  |
| 8.1.1 Descrizione e destinazione dei beni detenuti dalla Banca in locazione o in leasing .....                                                                                                                                                       | 78  |
| 8.2. Problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali .....                                                                                                                                                   | 78  |
| 9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA .....                                                                                                                                                                                         | 79  |
| 9.1 Situazione finanziaria .....                                                                                                                                                                                                                     | 79  |
| 9.2 Situazione gestionale .....                                                                                                                                                                                                                      | 79  |
| 9.2.1 Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario relativo al periodo 1/1/2009 - 31/12/2010 e all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008 .....                                                                                            | 79  |
| 9.2.1 A1) PATRIMONIO NETTO .....                                                                                                                                                                                                                     | 79  |
| 9.2.1 A2) PATRIMONIO DI VIGILANZA .....                                                                                                                                                                                                              | 80  |
| 9.2.1 B) DATI PATRIMONIALI .....                                                                                                                                                                                                                     | 80  |
| 9.2.2 Analisi dell'andamento economico relativo al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008 .....                                                                                               | 84  |
| Commenti relativi alla gestione di BER nel biennio 2009 – 2010 .....                                                                                                                                                                                 | 91  |
| Commenti relativi alla gestione di BER nell'esercizio 2008 .....                                                                                                                                                                                     | 104 |
| 9.2.3 Informazioni riguardanti politiche e fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto o potrebbero avere direttamente o indirettamente ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente ..... | 105 |
| 10. RISORSE FINANZIARIE .....                                                                                                                                                                                                                        | 106 |
| 10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente .....                                                                                                                                                                            | 106 |
| 10.2 Indicazione delle fonti e degli impatti e descrizione dei flussi di cassa dell'Emittente .....                                                                                                                                                  | 108 |
| 10.3 Indicazione del fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento dell'Emittente .....                                                                                                                                                  | 111 |
| 10.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazione all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere direttamente o indirettamente ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente .....                             | 111 |
| 10.5 Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni relativi ai principali investimenti futuri ed alle immobilizzazioni materiali esistenti o previste .....                                      | 111 |

|                                                                                                                                                                                       |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE .....                                                                                                                                      | 112 |
| 12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....                                                                                                                                        | 113 |
| 12.1. Tendenze più significative recenti.....                                                                                                                                         | 113 |
| 12.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero<br>ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente..... | 113 |
| 13. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI .....                                                                                                                                              | 114 |
| 13.1. Dati previsionali .....                                                                                                                                                         | 114 |
| 14. ORGANI STRAORDINARI DELLA PROCEDURA.....                                                                                                                                          | 115 |
| 14.1. Informazioni sugli Organi Straordinari dell'Emittente .....                                                                                                                     | 115 |
| 14.1.1. Commissari Straordinari.....                                                                                                                                                  | 115 |
| 14.1.2. Comitato di Sorveglianza .....                                                                                                                                                | 115 |
| 14.1.3. Organi di Direzione.....                                                                                                                                                      | 115 |
| 14.1.4. Esperienze ed incarichi svolti dagli organi straordinari .....                                                                                                                | 116 |
| 14.1.5. Rapporti di parentela .....                                                                                                                                                   | 117 |
| 14.1.6. Competenze e principali esperienze in materia gestionale da parte dei competenti organi<br>sociali .....                                                                      | 117 |
| 14.1.7. Indicazione di eventuali condanne, incriminazioni, sanzioni ricevute dai componenti degli<br>organi sociali .....                                                             | 121 |
| 14.2. Potenziali conflitti di interessi dei Commissari Straordinari e dei componenti il Comitato di<br>Sorveglianza .....                                                             | 121 |
| 14.3 Organi di amministrazione e di controllo di BER al 31 dicembre 2008.....                                                                                                         | 121 |
| 15. REMUNERAZIONE E BENEFICI .....                                                                                                                                                    | 124 |
| 15.1. Ammontare delle remunerazioni e dei benefici.....                                                                                                                               | 124 |
| 15.2. Accantonamenti per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici<br>analoghi.....                                                                        | 124 |
| 15.3. Ammontare delle remunerazioni e dei benefici degli organi di amministrazione, di direzione, di<br>controllo ed alti dirigenti della Banca alla data del 31 dicembre 2008 .....  | 125 |
| 16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....                                                                                                                                      | 126 |
| 16.1. Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale.....                                                                                                            | 126 |
| 16.2. Informazioni sui contratti che prevedono la corresponsione di T.f.r.....                                                                                                        | 126 |
| 16.3. Comitato di revisione, comitato per la remunerazione e, in generale, sistema di controlli interni .<br>.....                                                                    | 126 |
| 16.3.1. Strutture deputate e/o coinvolte nel Sistema dei controlli interni .....                                                                                                      | 126 |
| 16.4. Rispetto delle norme in materia di governo societario .....                                                                                                                     | 127 |
| 17. DIPENDENTI.....                                                                                                                                                                   | 128 |
| 17.1. Numero dipendenti.....                                                                                                                                                          | 128 |
| 17.2. Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> .....                                                                                                                            | 128 |
| 17.3. Eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente .....                                                                                             | 129 |
| 18. PRINCIPALI AZIONISTI .....                                                                                                                                                        | 130 |
| 18.1. Azionisti che detengono direttamente o indirettamente partecipazioni pari o superiori al 2% del<br>capitale sociale .....                                                       | 130 |
| 18.2. Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti.....                                                                                                                    | 130 |
| 18.3. Indicazione dell'eventuale soggetto controllante.....                                                                                                                           | 131 |
| 18.4. Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente .....                                                                                   | 131 |
| 19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....                                                                                                                                               | 132 |
| 20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA<br>SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....                                     | 134 |
| 20.1 Informazioni finanziarie relative al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 ed all'esercizio<br>relativo al 31 dicembre 2008 .....                                           | 134 |



|                                                                                                                                                                         |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 20.2 La Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 e il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 .....                                                       | 136 |
| 20.2.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria relativa al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008. .... | 136 |
| 20.2.2 Politiche contabili .....                                                                                                                                        | 144 |
| 20.2.3 Note esplicative delle principali voci patrimoniali ed economiche della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 .....                                        | 161 |
| 20.3 Revisione delle informazioni finanziarie .....                                                                                                                     | 173 |
| 20.4 Data delle ultime informazioni finanziarie .....                                                                                                                   | 182 |
| 20.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali .....                                                                                                                          | 182 |
| 21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....                                                                                                                                    | 186 |
| 21.1. Capitale azionario .....                                                                                                                                          | 186 |
| 21.1.1. Capitale emesso .....                                                                                                                                           | 186 |
| 21.1.2. Azioni non rappresentative del capitale .....                                                                                                                   | 186 |
| 21.1.3. Azioni proprie in portafoglio .....                                                                                                                             | 186 |
| 21.1.4. Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant .....                                                                                                      | 186 |
| 21.1.5. Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale .....                                                                                    | 186 |
| 21.1.6. Eventuali diritti di opzione aventi ad oggetto il capitale delle società del gruppo .....                                                                       | 187 |
| 21.1.7. Evoluzione del capitale azionario .....                                                                                                                         | 187 |
| 21.2. Atto costitutivo e Statuto sociale .....                                                                                                                          | 188 |
| 21.2.1. Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....                                                                                                                     | 188 |
| 21.2.2. Sintesi delle disposizioni riguardanti gli organi societari .....                                                                                               | 188 |
| 21.2.3. Diritti, privilegi e restrizioni inerenti le azioni della Banca .....                                                                                           | 189 |
| 21.2.4. Modifica dei diritti dei possessori delle azioni .....                                                                                                          | 189 |
| 21.2.5. Condizioni delle convocazioni assembleari ed ammissione alle stesse .....                                                                                       | 189 |
| 21.2.6. Disposizioni statutarie relative alla variazione delle partecipazioni rilevanti.....                                                                            | 190 |
| 21.2.7. Modifica del capitale.....                                                                                                                                      | 190 |
| 22. CONTRATTI RILEVANTI .....                                                                                                                                           | 191 |
| 23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....                                                                             | 195 |
| 24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....                                                                                                                             | 196 |
| 25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI .....                                                                                                                             | 197 |
| SEZIONE 2.....                                                                                                                                                          | 198 |
| 1. PERSONE RESPONSABILI .....                                                                                                                                           | 199 |
| 1.1. Persone responsabili .....                                                                                                                                         | 199 |
| 1.2. Dichiarazione di responsabilità.....                                                                                                                               | 199 |
| 2. FATTORI DI RISCHIO.....                                                                                                                                              | 200 |
| 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....                                                                                                                                      | 201 |
| 3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante .....                                                                                                                | 201 |
| 3.2 Fondi propri e indebitamento .....                                                                                                                                  | 201 |
| 3.3. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'Offerta.....                                                                                            | 202 |
| 3.4. Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....                                                                                                                   | 202 |
| 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI.....                                                                                                                              | 204 |
| 4.1. Descrizione delle azioni .....                                                                                                                                     | 204 |
| 4.2. Legislazione riguardante le azioni offerte.....                                                                                                                    | 204 |
| 4.3. Caratteristiche delle Azioni.....                                                                                                                                  | 204 |
| 4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....                                                                                                                | 204 |
| 4.5. Descrizione dei diritti connessi alle azioni offerte.....                                                                                                          | 204 |
| 4.6. Delibere ed autorizzazioni alla emissione delle azioni .....                                                                                                       | 205 |
| 4.7. Data prevista per l'emissione delle azioni offerte.....                                                                                                            | 206 |
| 4.8. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle azioni.....                                                                                                 | 206 |

|                                                                                                                                                                                                           |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 4.9. Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari .... | 206 |
| 4.10. Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.....                                      | 206 |
| 4.11. Regime fiscale delle azioni offerte .....                                                                                                                                                           | 207 |
| 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....                                                                                                                                                                           | 217 |
| 5.1. Condizioni relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta....                                                                                                   | 217 |
| 5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....                                                                                                                                                | 217 |
| 5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta .....                                                                                                                                                                | 217 |
| 5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle modalità di adesione .....                                                                                                                    | 217 |
| 5.1.4. Revoca e sospensione dell'Offerta .....                                                                                                                                                            | 218 |
| 5.1.5. Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso .....                                                                                                                                              | 218 |
| 5.1.6. Ammontare delle adesioni .....                                                                                                                                                                     | 218 |
| 5.1.7. Ritiro delle adesioni .....                                                                                                                                                                        | 218 |
| 5.1.8. Pagamento e consegna delle azioni .....                                                                                                                                                            | 218 |
| 5.1.9. Pubblicazione dei risultati dell'Offerta.....                                                                                                                                                      | 218 |
| 5.1.10. Diritto di prelazione e assegnazione delle azioni inoptate .....                                                                                                                                  | 218 |
| 5.2. Piano di riparto e di assegnazione.....                                                                                                                                                              | 219 |
| 5.2.1. Destinatari e mercati dell'Offerta.....                                                                                                                                                            | 219 |
| 5.2.2. Impegni a sottoscrivere le azioni dell'Emittente.....                                                                                                                                              | 219 |
| 5.2.3. Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione .....                                                                                                                                           | 219 |
| 5.2.4. Criteri di riparto.....                                                                                                                                                                            | 219 |
| 5.2.5. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni.....                                                                                                                           | 220 |
| 5.3. Fissazione del prezzo di emissione delle Azioni.....                                                                                                                                                 | 220 |
| 5.3.1. Prezzo di emissione delle Azioni e spese a carico del sottoscrittore .....                                                                                                                         | 220 |
| 5.3.2. Comunicazione del prezzo di emissione delle azioni .....                                                                                                                                           | 220 |
| 5.3.3. Limitazione del diritto di opzione degli azionisti.....                                                                                                                                            | 220 |
| 5.3.4. Differenza tra prezzo dell'Offerta e costo per Esponenti aziendali e alti dirigenti o persone affiliate .....                                                                                      | 220 |
| 5.4. Collocamento e sottoscrizione .....                                                                                                                                                                  | 221 |
| 5.4.1. Indicazione dei responsabili del collocamento dell'Offerta e dei collocatori.....                                                                                                                  | 221 |
| 5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario .....                                                                                                                | 221 |
| 5.4.3. Impegni di sottoscrizione e garanzia .....                                                                                                                                                         | 221 |
| 6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....                                                                                                                                         | 223 |
| 6.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni .....                                                                                                                                                        | 223 |
| 6.2. Altri mercati regolamentati.....                                                                                                                                                                     | 223 |
| 7. POSSESSORI DI AZIONI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....                                                                                                                                                  | 224 |
| 8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA .....                                                                                                                                                                         | 225 |
| 8.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta .....                                                                                                                            | 225 |
| 9. DILUIZIONE .....                                                                                                                                                                                       | 226 |
| 10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....                                                                                                                                                                       | 227 |
| 10.1. Indicazione di altre informazioni contenute nella presente Sezione 2 sottoposte a revisione contabile da parte dei revisori legali dei conti.....                                                   | 227 |
| 10.2. Pareri o relazioni di esperti .....                                                                                                                                                                 | 227 |
| 10.3. Informazioni provenienti da terzi.....                                                                                                                                                              | 227 |

## GLOSSARIO

|                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Si riportano di seguito le definizioni contenute nel Prospetto Informativo |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Accordo di Investimento</b>                                             | L'accordo tra ISP e la Banca, perfezionatosi in data 1° febbraio 2011.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Accordo di Ristrutturazione</b>                                         | L'accordo tra le Banche Creditrici e la Banca, perfezionatosi in data 24 febbraio 2011.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Assemblea Straordinaria</b>                                             | L'assemblea straordinaria dei soci della Banca, tenutasi in Bologna il 28 dicembre 2011, che ha deliberato l'Aumento di Capitale.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Aumento o Aumento di Capitale</b>                                       | Il complessivo aumento del capitale sociale a pagamento deliberato dall'Assemblea Straordinaria della Banca, in data 28 febbraio 2011, mediante emissione di n. 34.242.593 azioni ordinarie per un complessivo valore nominale di Euro 12.121.877,922 e con un complessivo sovrapprezzo di Euro 13.878.522,9429.                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Azioni</b>                                                              | Le azioni ordinarie che saranno emesse dalla Banca, oggetto dell'Offerta.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Azionisti</b>                                                           | Gli azionisti della Banca alla data di convocazione dell'Assemblea Straordinaria, destinatari dell'Offerta.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Autorità di Vigilanza o Organo di Vigilanza</b>                         | La Banca d'Italia.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Banca, BER, Banco Emiliano Romagnolo o Emittente</b>                    | Il Banco Emiliano Romagnolo S. p. A., in amministrazione straordinaria, con Sede Sociale in Via Farini, 17 – 40124 Bologna.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Banche Creditrici</b>                                                   | Banca Popolare Emilia Romagna Società cooperativa, Banca di Piacenza soc coop. per azioni, Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, Emil Banca - Credito Cooperativo – Società Cooperativa, Banca Akros S.p.A., Banca Popolare San Felice Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., Istituto Centrale della Banche Popolari S.p.A., Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., Unibanca, Banca A.G.C.I. S.p.A., Banca di San Marino. |
| <b>Consob</b>                                                              | La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>Data del Prospetto</b>                                                  | La data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

|                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Direttiva</b>                                   | La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2001/34/CE.                                                                                                                                                          |
| <b>Esposizione Banche Creditrici</b>               | L'esposizione di BER verso le Banche Creditrici, ammontante complessivamente, per capitale ed interessi maturati alla data del 31 ottobre 2010, ad Euro 132.953.388.                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Fattori di rischio</b>                          | I fattori di rischio indicati nel Prospetto, nella Sezione 1 - Informazioni relative all'Emittente – Capitolo 4, “Fattori di Rischio”.                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Gruppo ISP</b>                                  | Il gruppo bancario “Intesa Sanpaolo”, iscritto all'albo dei gruppi bancari previsto dall'art. 64 T.U.B..                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>ISP</b>                                         | Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta al n. 5361 dell'albo delle banche.                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Nota di Sintesi</b>                             | la nota di sintesi al Prospetto redatta ai sensi dell'articolo 5, par. 2, della Direttiva 2003/71/CE.                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Offerta:</b>                                    | l'offerta in opzione agli Azionisti di massimo n. 16.436.444 nuove Azioni della Banca, rivenienti dall'Aumento di Capitale e che costituiscono la Tranche in Opzione, già sottoscritte da ISP con efficacia anticipata e risolutivamente condizionata all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione spettanti agli Azionisti ai sensi del comma 2 e del comma 3 dell'art. 2441, c.c.. |
| <b>Periodo di Opzione</b>                          | Il periodo dal 13 giugno 2011 al 12 luglio 2011 (estremi compresi) in cui i diritti di opzione e prelazione dovranno essere esercitati dagli azionisti a pena di decadenza.                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Prima Data di Pagamento</b>                     | Il giorno successivo alla scadenza del Periodo di Opzione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Principi contabili internazionali IAS/IFRS:</b> | Tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutti gli “International Financial Reporting Standards” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominato “Standing Interpretations Committee” (SIC).                                                                                                                 |
| <b>Prezzo d'Offerta</b>                            | Il prezzo pari ad Euro 0,7593 (zero virgola settemilacinquecentonovantatre) per ciascuna Azione, di cui Euro 0,3540 (zero virgola trecentocinquantaquattro) da destinare a capitale ed Euro 0,4053 (zero virgola quattromilacinquantatre) a sovrapprezzo.                                                                                                                                                |

|                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Prospetto Informativo o Prospetto</b>                               | Il presente prospetto informativo relativo all'Offerta.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Regolamento</b>                                                     | Il Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari, pubblicato su GU L. 215 del 16.6.2004) |
| <b>Regolamento Emittenti</b>                                           | Il regolamento di attuazione del T.U.F., concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.                                                                                                                                                                                    |
| <b>Seconda Data di Pagamento</b>                                       | Il terzo giorno successivo al ricevimento della raccomandata con la quale la Banca comunicherà agli aderenti all'opzione, che abbiano formulato richiesta di voler esercitare il diritto di prelazione, il numero delle azioni sottoscritte per effetto dell'esercizio del diritto di prelazione.                                                                                 |
| <b>Società di Revisione</b>                                            | La società di revisione KPMG S.p.A. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25, iscritta con delibera Consob n. 10828 all'albo delle società di revisione.                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>Situazione Patrimoniale al 31.12.2010 o Situazione Patrimoniale</b> | La situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2010 redatta dai Commissari e sottoposta all'Assemblea Straordinaria per i provvedimenti da deliberare ai sensi dell'art. 2447 c.c. nonché ai fini della pubblicazione del Prospetto Informativo                                                                                                                           |
| <b>Supplemento al Prospetto 2009</b>                                   | Il supplemento integrativo e modificativo al prospetto depositato presso la Consob il 19 marzo 2009. Di tale supplemento, depositato presso la Consob in data 22 maggio 2009, è stata autorizzata, sempre dalla Consob, la con nota del 21 maggio 2009 protocollo n. 9047866                                                                                                      |

|                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Tranche in Opzione</b>                | Le complessive numero 16.436.444 nuove Azioni riservate agli Azionisti e che saranno emesse dalla Banca, oggetto della presente Offerta, ciascuna del valore nominale di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo di Euro 0,4053 e, quindi, per un valore complessivo nominale di Euro 5.818.501,1760 e sovrapprezzo di Euro 6.661.690,7532 (per un totale di Euro 12.480.191,9292) rivenienti dall'Aumento di Capitale, già sottoscritte nel corso dell'Assemblea Straordinaria da ISP - con contestuale pagamento del relativo prezzo - con efficacia anticipata e risolutivamente condizionata all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione spettanti agli Azionisti ai sensi del comma 2 e del comma 3 dell'art. 2441, c.c.. |
| <b>Tranche Riservata</b>                 | Le complessive numero 17.806.149 azioni ordinarie che saranno emesse da BER del valore nominale cadauna di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo per azione di Euro 0,4053 e, quindi per un valore complessivo nominale pari ad Euro 6.303.376,7640 e sovrapprezzo di Euro 7.216.832,1897 (per un totale di Euro 13.520.208,9357), riservate a ISP, azioni che ISP ha già sottoscritto, versando il relativo prezzo nel corso dell'Assemblea Straordinaria.                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>T.U.B., Testo Unico Bancario</b>      | Il D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>T.U.F., Testo Unico della Finanza</b> | Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

## NOTA DI SINTESI

## **1. AVVERTENZE PER L'INVESTITORE**

Il Prospetto Informativo contiene le informazioni necessarie affinché gli investitori possano pervenire a un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'evoluzione dell'attività dell'Emittente, nonché sugli strumenti finanziari oggetto di Offerta.

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente, e alle Azioni oggetto dell'Offerta.

In particolare si tenga presente che:

- la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un'introduzione al Prospetto;
- qualsiasi decisione di investimento negli strumenti finanziari oggetto della presente Offerta dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Informativo completo;
- qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento;
- la responsabilità civile incombe sull'Emittente, quale soggetto che ha redatto e depositato la Nota di Sintesi, soltanto qualora il suo contenuto risulti fuorviante, impreciso o incoerente ove letto congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo.



## **2. FATTORI DI RISCHIO**

I potenziali investitori sono invitati a leggere attentamente tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto, al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari offerti dall'Emittente.

L'Offerta descritta nel presente Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni ordinarie non quotate, in una banca sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria.

Oltre alla AVVERTENZA iniziale, si richiamano i successivi Fattori di Rischio relativi all'Emittente, al mercato in cui essa opera, nonché relativi all'Offerta ed agli strumenti finanziari oggetto della presente Offerta, dettagliatamente descritti nella Sezione 1, Capitolo 4, del presente Prospetto.

### **Fattori di rischio relativi all'Emittente**

- Rischi connessi alla storia pregressa dell'Emittente: 1. Ispezione della Banca d'Italia e procedura di amministrazione straordinaria; 2. Sussistenza delle condizioni previste dall'art. 2447 cod. civ., accordo di investimento di ISP, sintesi della delibera assunta dall'Assemblea straordinaria dei soci di BER in data 28/02/2011; 3. La Situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2010 (riferita al biennio 2009 – 2010) e dati di bilancio al 31 dicembre 2008;
- Rischi connessi al presupposto della continuità aziendale;
- Rischi relativi al merito creditizio dei clienti e al portafoglio crediti;
- Rischi connessi alle prospettive di BER successivamente all'operazione di risanamento e all'Aumento e alla mancanza di un piano industriale;
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari;
- Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse;
- Rischi connessi all'assenza di rating;
- Rischi relativi alla contendibilità dell'Emittente;

### **Fattori di rischio relativi al settore di attività dell'Emittente**

- Rischi connessi al quadro normativo;
- Rischi connessi alle nuove regole sul capitale e sulla liquidità delle banche.

### **Fattori di rischio relativi alle Azioni oggetto dell'Offerta**

- Rischi di liquidità connessi agli strumenti finanziari offerti;
- Rischi connessi al mancato esercizio del diritto di opzione;
- Rischi connessi alla negoziazione dei diritti d'opzione;
- Rischi connessi ai mercati dell'Offerta.

### **3. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE**

#### **L'EMITTENTE**

Il Banco Emiliano Romagnolo è stato costituito il 7 aprile 1999 in Bologna, con rogito del notaio Dott. Antonio Malaguti, trascritto con decreto del Tribunale Civile di Bologna il 18 maggio 2000.

La Banca è impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385, ed è iscritta all'albo tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5437.

La Banca non riveste la qualifica di "emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante" ai sensi dell'articolo 2-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

La Banca ha iniziato a svolgere la propria attività dal 4 settembre 2000.

La durata della Banca è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga.

La Banca opera principalmente nell'ambito dell'attività bancaria tradizionale: in tale ambito, oltre alla raccolta del risparmio e agli impieghi, vengono offerti prodotti e servizi comprendenti carte di debito e di credito, servizi via Internet di *home banking* per i clienti *retail* e di *remote banking* per le imprese (sia informativi che dispositivi). La Banca distribuisce inoltre Fondi e Sicav di terzi. Nell'ambito del settore *bancassurance*, la Banca colloca prodotti tradizionali assicurativi vita, *unit-linked* e *index-linked*.

Con decreto n. 5721 dell'8 luglio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta della Banca d'Italia all'esito di accertamenti ispettivi svolti nel periodo 19 gennaio 2009 – 3 aprile 2009, la Banca, previo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo, è stata posta in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere a) e b) del T.U.B.

Maggiori dettagli sull'Emittente e sulla sua attività sono rinvenibili nella Sezione 1, Capitolo 5 del Prospetto.

#### **ORGANI DELLA PROCEDURA**

Come già precisato, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto n. 5721 dell'8 luglio 2009, ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione e controllo della Banca ed ha sottoposto BER in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere a) e b) del T.U.B..

La Banca d'Italia con provvedimento del 21 luglio 2009 ha nominato il dott. Fernando De Flaviis Commissario ed il dott. Carlo Arlotta, il Prof. Fabiano Colombini e l'avv. Vincenzo Dispinzeri componenti il Comitato di Sorveglianza. Con successivo provvedimento del 7 ottobre 2010, la Banca d'Italia ha nominato l'avv. Anna Maria Paradiso quale secondo Commissario.

La procedura di amministrazione straordinaria è stata inizialmente disposta per un periodo di un anno. La procedura (ed i relativi organi) è stata poi prorogata al 7 gennaio 2011 (con provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 531 del 7 luglio 2010), al 7 marzo 2011 (con provvedimento della Banca d'Italia del 7 gennaio 2011), al 7 maggio 2011 (con provvedimento della Banca d'Italia del 21 febbraio 2011) e, da ultimo, al 7 luglio 2011 (con provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011).

Di seguito si riportano, pertanto, i dati relativi agli organi della procedura come nominati dalla Banca d'Italia (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 5 del Prospetto).

#### **Commissari Straordinari**

| <b>Carica</b>             | <b>Nome e cognome</b>     | <b>Luogo e data di nascita</b>              | <b>Data di Nomina</b><br><i>(con provvedimento di Banca d'Italia)</i> |
|---------------------------|---------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Commissario Straordinario | Dott. Fernando De Flaviis | Mosciano Sant'Angelo (TE)<br>13 luglio 1949 | 21 luglio 2009                                                        |
| Commissario Straordinario | Avv. Anna Maria Paradiso  | Taranto<br>16 settembre 1965                | 7 ottobre 2010                                                        |

### **Comitato di Sorveglianza**

| <b>Carica</b> | <b>Nome e cognome</b>    | <b>Luogo e data di nascita</b>   | <b>Data di nomina</b><br><i>(con provvedimento di Banca d'Italia)</i> |
|---------------|--------------------------|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Presidente    | Prof. Fabiano Colombini  | Crespina (PI)<br>21 gennaio 1950 | 21 luglio 2009                                                        |
| Componente    | Dott. Carlo Arlotta      | Cosenza<br>7 giugno 1966         | 21 luglio 2009                                                        |
| Componente    | Avv. Vincenzo Dispinzeri | Enna<br>4 marzo 1962             | 21 luglio 2009                                                        |

Maggiori dettagli sugli organi straordinari si rinvia ai Capitoli 14, 15 e 16 della Sezione 1 del Prospetto.

### **Dipendenti**

La Banca, nell'ambito della procedura di Amministrazione Straordinaria ed in relazione alla situazione di crisi, ha concluso, in data 13 dicembre 2010, con le delegazioni sindacali un accordo con il quale ha dato avvio ad un piano per la risoluzione dei rapporti di lavoro di tutto il personale in servizio (aree professionali e quadri direttivi), pari a n. 33 risorse, mediante ricorso al Fondo Emergenziale di cui al D.M. n. 51635 del 26 aprile 2010 ed al "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riqualificazione professionale del personale del credito", di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del D.M. 28 aprile 2000 n. 58, modificato dal D.M. n. 51635 del 26 aprile 2010 (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22 del Prospetto). L'Accordo è stato concluso ai sensi degli articoli 4 e 24 della Legge 223/1991. Si precisa, inoltre, che l'Accordo di Investimento prevede l'impegno di ISP di assumere gli ex dipendenti di BER che fruiscono dei trattamenti del Fondo Emergenziale.

Alla Data del Prospetto, pertanto, la Banca, avendo realizzato il predetto piano di dismissione del personale, non ha dipendenti e si avvale per l'ordinaria operatività di risorse distaccate dal Gruppo ISP.

## Principali azionisti della Banca

I titolari di partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente in misura superiore al 2%, alla data di convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 28 febbraio 2011, sono:

| Socio                       | Nr. Azioni | % possesso |
|-----------------------------|------------|------------|
| Klodt Dagmar                | 9.999.990  | 9,9999     |
| Cantatore Domenico          | 8.500.133  | 8,5001     |
| Maffei Alberti Alberto      | 7.500.000  | 7,5000     |
| Guaraldi Albano             | 5.000.000  | 5,0000     |
| Guaraldi Federica           | 4.750.217  | 4,7502     |
| Levante S.p.A.              | 3.200.000  | 3,2000     |
| Sasso Cosimo                | 2.772.436  | 2,7724     |
| Mantovani Nicoletta         | 2.566.666  | 2,5667     |
| King S.p.A. in liquidazione | 2.500.000  | 2,5000     |
| Chiavettieri Anna           | 2.300.000  | 2,3000     |
| Righi Simona                | 2.240.000  | 2,2400     |
| Finpagi Srl                 | 2.183.332  | 2,1833     |

Alla Data del Prospetto, ISP, in attuazione dell'Accordo di Investimento (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22, del Prospetto), risulta avere sottoscritto nel corso dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 28 febbraio 2011:

- in via definitiva ed irrevocabile n. 17.806.149 azioni ordinarie di BER - la Tranche Riservata - pari a circa il 52 % del capitale sociale della Banca;
- le Azioni oggetto della presente Offerta - la Tranche in Opzione – con efficacia anticipata e risolutivamente condizionata (fatta eccezione per le Azioni che ISP ha diritto di sottoscrivere come socio ex art. 2441 primo comma c.c.) alla sottoscrizione da parte degli altri Azionisti delle azioni che saranno emesse dalla Banca, sulle quali gli stessi Azionisti hanno il diritto di esercitare l'opzione di cui al secondo comma dell'art. 2441 c.c. e poi, se del caso, la prelazione di cui all'art. 2441, terzo comma, c.c.. Contestualmente a tale sottoscrizione, ISP ha formulato espressa richiesta di esercitare il diritto di prelazione sull'inoptato.

Per effetto dell'integrale abbattimento del capitale sociale di BER, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 28 febbraio 2011, gli Azionisti hanno azzerato la loro partecipazione nella Banca, pur conservando il diritto di opzione (determinato sulla base della partecipazione da essi detenuta prima della predetta delibera) ed il diritto di prelazione sulle Azioni oggetto della presente Offerta.

### **Azione di responsabilità nei confronti degli ex componenti gli organi di amministrazione, direzione e controllo**

La Banca, con atto di citazione notificato il 3 gennaio 2011, ha proposto azione di responsabilità nei confronti dei consiglieri prof. avv. Alberto Maffei Alberti, dott. Amedeo Mandrioli, rag. Paolo Lelli, dott. Massimo Bucci, rag. Andrea Baroni, Prof. Avv. Luigi Stortoni, geom. Angelo di Giansante, ing. Gino Righi, geom. Albano Guaraldi, nonché degli eredi del cons. dott. Marino Alfonso; dei sindaci dott. Franco Stupazzini, dott. Carlo Valli e prof. Cosimo Sasso.

L'azione di responsabilità è stata esperita, ai sensi dell'art. 72, comma 5, T.U.B., in forza di delibera del Commissario dott. De Falviis assunta in data 20 maggio 2010, con il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ed autorizzata dalla Banca d'Italia in data 2 novembre 2010.

Più nel dettaglio, è stata esperita l'azione di responsabilità nei confronti: i) degli amministratori per violazione degli obblighi previsti dagli artt. 2392 e 2393 c.c., art. 53 c. 1 lett. a), b) d) del T.U.B. e delle disposizioni di vigilanza emanate da Banca d'Italia con circolare n. 229 del 21.4.199, aggiornata al 10.4.2007, recante "Istruzioni di Vigilanza per le banche"; ii) del direttore generale ai sensi dell'art. 2396 c.c.; iii) del collegio sindacale per violazione degli obblighi previsti ai sensi degli artt. 2403 e 2407 c.c., dalla circolare n. 229 del 21.4.199, aggiornata al 10.4.2007, recante "Istruzioni di Vigilanza per le banche" e dall'art. 52 del T.U.B., al fine di accertare e dichiarare la responsabilità solidale dei predetti soggetti per i danni causati alla Banca che sono stati quantificati in euro 65.760.173,00.

La causa è stata iscritta a ruolo con il numero R.G. n. 246/2011 e assegnata alla Sezione terza civile del tribunale di Bologna, dott. Marulli, il quale ha fissato l'udienza del 30 giugno 2011 per la comparizione delle parti.

Si rammenta che, sempre ai sensi del citato art. 72, comma 5, T.U.B., gli organi che verranno nominati a seguito della chiusura di amministrazione straordinaria dovranno proseguire le azioni di responsabilità e riferire alla Banca d'Italia in merito alle stesse.

### **Revisori dei conti**

Prima della sottoposizione alla procedura di amministrazione straordinaria, il controllo contabile di BER era demandato al Collegio Sindacale (si veda più in dettaglio Sezione 1, Capitolo 2): la Banca, infatti, prima dell'emanazione del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, non rientrava tra i soggetti che avevano l'obbligo di affidare la revisione contabile ad un revisore esterno o ad una società di revisione contabile. La Banca aveva incaricato, poi, la Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona 25, ai fini degli adempimenti ex art. 97 T.U.F. (leggasi art. 96 T.U.F.) connessi all'aumento di capitale deliberato in data 29 aprile 2008 (di cui al prospetto informativo autorizzato dalla Consob in data 17 marzo 2009), della revisione volontaria del bilancio relativo all'esercizio 2008. La predetta società di revisione aveva dichiarato, con riguardo al bilancio 2008, di essere impossibilitata ad esprimere un giudizio

Per effetto, poi, del decreto ministeriale n. 5721 dell'8 luglio 2009, che ha sottoposto BER all'amministrazione straordinaria, sono stati sciolti i relativi organi di amministrazione e controllo e, quindi, anche il Collegio Sindacale.

Con la sottoposizione della Banca all'amministrazione straordinaria, i Commissari, in virtù del disposto ex art. 75 T.U.B., non hanno l'obbligo di redigere nel corso della procedura bilanci di esercizio e, quindi, non sono stati conferiti incarichi per la revisione legale dei conti della Banca. Tuttavia, in occasione dell'Assemblea dei soci del 28 febbraio 2011, i Commissari hanno predisposto la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010, relativa al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010, per le finalità di cui all'art. 2447 c.c. nonché per quelle di cui all'art. 96 T.U.F., conferendo in data 16 febbraio 2011 – sempre per le finalità di cui all'art. 96 T.U.F. - l'incarico alla Società di Revisione unicamente per la revisione contabile della predetta Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010.

La Società di Revisione ha emesso in data 11 aprile 2011 la propria relazione, dichiarando di non poter esprimere un giudizio sulla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 a causa delle limitazioni alle verifiche svolte. Anche la società Deloitte & Touche S.p.A., nella propria relazione del 28 aprile 2009, si era dichiarata impossibilitata ad esprimere il proprio giudizio sul bilancio 2008. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, al Capitolo 20.

## **ATTIVITA' E MERCATI DI RIFERIMENTO DELL'EMITTENTE**

La Banca offre alla propria clientela, sia individuale che aziendale, per il tramite della propria filiale di Bologna in Via Farini, 17 una serie di prodotti e servizi. L'attività bancaria include raccolta diretta, raccolta indiretta, impieghi verso clienti, intermediazione finanziaria e servizi di pagamento.

### **Principali mercati**

La Banca opera principalmente in Emilia Romagna, con una presenza significativa nella provincia di Bologna.

Più ampi dettagli relativamente all'attività ed alla struttura organizzativa dell'Emittente sono evidenziati nella Sezione 1, Capitoli 6 e 7 del Prospetto.

## **DATI FINANZIARI SELEZIONATI, CREDITI E INDEBITAMENTO**

### **Premessa**

Si riportano nelle successive tabelle alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati, relativi all'Emittente. Precisamente per quanto concerne il periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010, tali dati sono tratti dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010; per quanto concerne l'esercizio 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2008, i dati sono tratti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009 incorporato per riferimento del presente Prospetto.

Si evidenzia, infatti, che il bilancio 2008 costituisce l'ultimo bilancio d'esercizio redatto, approvato e pubblicato da BER prima dell'assoggettamento all'amministrazione straordinaria. A seguito dell'avvio della procedura di amministrazione straordinaria, ha trovato infatti applicazione il disposto dall'articolo 75 T.U.B., ai sensi del quale i Commissari sono esonerati dall'obbligo di redigere bilanci di esercizio nel corso della procedura, essendo tenuti unicamente a redigere il bilancio finale al termine della procedura relativamente all'intero periodo di durata della procedura medesima, bilancio che è poi soggetto all'approvazione della Banca d'Italia.

Tuttavia, in occasione dell'Assemblea dei soci riunitasi in data 28 febbraio 2011, chiamata a deliberare, tra l'altro, l'azzeramento e la ricostituzione del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2447, comma 3, c.c., i Commissari hanno predisposto la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010, finalizzata all'evidenziazione delle perdite maturate sino a tale data in vista dell'adozione dei relativi provvedimenti di copertura delle stesse. La Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 è costituita dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2010, dal conto economico relativo al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario relativo al biennio 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 e dalle note di commento ed è corredata dalla relativa relazione illustrativa dei Commissari e dalle osservazioni del Comitato di Sorveglianza.

Inoltre, come richiesto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, la predetta situazione al 31 dicembre 2010 espone anche i dati emergenti dall'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci della Banca, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008; tuttavia, tale esposizione, ha una

valenza informativa limitata ed una comparabilità non completa e non significativa: infatti, la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 riflette le risultanze della gestione della Banca nella fase di sottoposizione alla procedura dell'amministrazione straordinaria e al contempo il relativo conto economico, come detto, è riferito ad un periodo di 24 mesi mentre il conto economico di raffronto relativo all'esercizio 2008, si riferisce agli ordinari 12 mesi di durata ed espone l'andamento economico relativo ad un periodo antecedente alla ispezione della Banca d'Italia condotta nel corso del 2009 e al conseguente assoggettamento di BER alla procedura dell'amministrazione straordinaria.

La Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 è stata utilizzata anche per le finalità informative di cui al Prospetto ed è perciò stata sottoposta, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 96, del T.U.F., a revisione contabile da parte della Società di Revisione (KPMG S.p.A.).

Il bilancio di esercizio 2008 è stato redatto sulla base dei principi contabili internazionali ed è stato sottoposto a revisione volontaria, ai sensi dell'art. 96 T.U.F., da parte della Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona 25.

Per le relazioni delle predette società di revisione si rinvia al successivo Capitolo 20, Sezione 1.

### Principali dati patrimoniali

| <i>(dati in migliaia di €)</i>               | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Raccolta totale *                            | 196.625                                    | 490.274                                      |
| Raccolta diretta **                          | 56.555                                     | 195.538                                      |
| Raccolta indiretta                           | 140.070                                    | 294.736                                      |
| – di cui risparmio gestito***                | 35.370                                     | 77.239                                       |
| – di cui risparmio amministrato              | 104.700                                    | 217.497                                      |
| Crediti verso clientela                      | 141.741                                    | 265.779                                      |
| Crediti verso banche                         | 3.187                                      | 14.961                                       |
| Attività finanziarie per la<br>negoziiazione | 6.457                                      | 10.828                                       |
| Totale attivo                                | 160.458                                    | 300.628                                      |
| Patrimonio netto                             | (36.878)                                   | 16.349                                       |

\* La raccolta totale è data dalla somma tra Raccolta diretta e Raccolta indiretta.

\*\* La raccolta diretta è data dalla somma delle voci di stato patrimoniale passivo 20 “Debiti verso clientela” e 30 “Titoli in circolazione”.

\*\*\* L'importo del risparmio gestito è indicato al netto della liquidità ancora da investire.

Si fa presente che il dato relativo alla raccolta totale dei depositi della clientela alla data del 31.12.2010 risente dell'adozione, in data 6 dicembre 2010, del provvedimento di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 TUB. Tale provvedimento, infatti, ha comportato l'impossibilità per la clientela depositaria di utilizzare la provvista costituita dalle somme depositate in conto corrente, mentre gli accrediti sono stati registrati nei limiti in cui l'operatività è stata possibile a seguito dell'uscita della Banca dai sistemi di pagamento. La situazione finanziaria al 31.12.2010 riflette quindi un dato influenzato dall'assenza di addebiti in conto corrente. Del pari, sempre a far tempo dal 6 dicembre 2010, la Banca non ha dato seguito a disposizioni della clientela a valere sugli strumenti finanziari.

### Principali dati economici

| <i>Dati in migliaia di euro</i>                                      | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Margine d'Interesse                                                  | 8.741                                      | 5.223                                        |
| Commissioni nette                                                    | 5.244                                      | 2.967                                        |
| Profitti da operazioni finanziarie                                   | 307                                        | (311)                                        |
| Margine di intermediazione                                           | 14.292                                     | 7.878                                        |
| Risultato netto della gestione finanziaria                           | (35.927)                                   | 99                                           |
| Costi operativi                                                      | (25.846)                                   | (9.743)                                      |
| Utile (perdita) della operatività corrente<br>al lordo delle imposte | (61.773)                                   | (9.644)                                      |
| Imposte sul reddito di periodo                                       | (304)                                      | (209)                                        |
| Utile (perdita) di periodo                                           | (62.077)                                   | (9.853)                                      |

Il risultato netto della gestione finanziaria risente pesantemente delle rilevanti rettifiche su crediti effettuati per effetto della stima effettuata sul grado di recuperabilità dei crediti stessi.

### **Risorse Finanziarie**

| <i>(dati in migliaia di €)</i>              | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|---------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Debiti verso clientela                      | 40.278                                     | 119.952                                      |
| Titoli in circolazione *                    | 16.277                                     | 75.586                                       |
| <b>Totale raccolta diretta da clientela</b> | <b>56.555</b>                              | <b>195.538</b>                               |
| <i>(dati in migliaia di €)</i>              | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| Passività finanziarie di negoziazione       | 5.128                                      | 5.157                                        |
| Debiti verso banche                         | 120.973                                    | 66.853                                       |
| Crediti verso banche                        | (3.187)                                    | (14.961)                                     |
| <b>Interbancario netto</b>                  | <b>117.786</b>                             | <b>51.892</b>                                |
| <b>TOTALE PROVVISTA</b>                     | <b>179.469</b>                             | <b>252.587</b>                               |

\* I Titoli in circolazione, pur essendo inseriti nella raccolta diretta da clientela, sono stati in parte sottoscritti da investitori istituzionali oltre che da clientela *retail*.

### **Andamento dei flussi monetari della Banca**

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                         | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Gestione                                                               | (2.857)                                    | 5.614                                        |
| Liquidità generata/ (assorbita) dalle<br>attività finanziarie          | 87.778                                     | (118.154)                                    |
| Liquidità generata/ (assorbita) dalle<br>passività finanziarie         | (94.251)                                   | 112.784                                      |
| Liquidità netta generata/ (assorbita)<br>dall'attività operativa       | (9.331)                                    | 244                                          |
| Liquidità netta generata/ (assorbita)<br>dall'attività di investimento | 204                                        | (349)                                        |
| Liquidità netta generata/ (assorbita)                                  | 8.850                                      | 0                                            |



| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                    | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| dall'attività di provvista                                        |                                            |                                              |
| Liquidità netta generata/ (assorbita) nel periodo                 | (276)                                      | (105)                                        |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo              | 336                                        | 441                                          |
| Liquidità netta generata/ assorbita nell'esercizio                | (276)                                      | (105)                                        |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | 0                                          | 0                                            |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio        | 59                                         | 336                                          |

### Principali indici della Banca

| <i>(importi in migliaia di €)</i>                | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(valori)</b> | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(indice)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008-<br/>31/12/2008<br/>(valori)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008 -<br/>31/12/2008<br/>(indice)</b> |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| Impieghi a clientela/Raccolta da clientela       | 141.741/<br>56.555                                          | 250,62%                                                     | 265.779/<br>195.538                                          | 135,92%                                                       |
| Impieghi a clientela/ Totale attivo              | 141.741/<br>160.458                                         | 88,33%                                                      | 265.779/<br>300.628                                          | 88,41%                                                        |
| Crediti deteriorati/ Crediti verso clientela     | 29.627/<br>141.741                                          | 20,90%                                                      | 33.151/<br>265.779                                           | 12,47%                                                        |
| Indice di copertura * crediti deteriorati        | 40.671/<br>70.298                                           | 57,85%                                                      | 7.121/<br>40.272                                             | 17,68%                                                        |
| Indice di copertura Incagli                      | 7.448/<br>23.068                                            | 32,29%                                                      | 4.122/<br>34.060                                             | 12,10%                                                        |
| Indice di copertura * Sofferenze                 | 33.223/<br>47.229                                           | 70,34%                                                      | 2.998/<br>5.959                                              | 50,31%                                                        |
| Margine di interesse/ Margine di intermediazione | 8.741/<br>14.292                                            | 61,16%                                                      | 5.223/7.878                                                  | 66,30%                                                        |
| Commissioni nette/ Margine di intermediazione    | 5.244/<br>14.292                                            | 36,69%                                                      | 2.967/<br>7.878                                              | 37,66%                                                        |
| Costi operativi/ Margine di intermediazione      | 25.846/<br>14.292                                           | 180,84%                                                     | 9.743/<br>7.878                                              | 123,67%                                                       |
| R.O.A.:                                          |                                                             |                                                             |                                                              |                                                               |
| Utile/totale attivo                              | (62.077)/<br>160.458                                        | (38,69)%                                                    | (9.853)/<br>300.628                                          | (3,28)%                                                       |
| Utile ante imposte/ totale attivo                | (61.773)/<br>160.458                                        | (38,50)%                                                    | (9.644)/<br>300.628                                          | (3,21)%                                                       |
| R.O.E. :                                         |                                                             |                                                             |                                                              |                                                               |

| <i>(importi in migliaia di €)</i>        | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(valori)</b> | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(indice)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008-<br/>31/12/2008<br/>(valori)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008 -<br/>31/12/2008<br/>(indice)</b> |
|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| Utile/patrimonio netto**                 | N/A                                                         | N/A                                                         | (9.853)/<br>26.202                                           | -37,60%                                                       |
| Utile ante<br>imposte/patrimonio netto** | N/A                                                         | N/A                                                         | (9.644)/<br>26.202                                           | -36,81%                                                       |

\* Per “indice di copertura” si intende il rapporto tra le rettifiche effettuate a copertura del deterioramento del credito e il credito stesso.

\*\* Sono stati omessi i dati riferiti al 31.12.2010 in quanto entrambi i valori al numeratore e al denominatore del rapporto risultano negativi, per cui l'indice, in tale caso, non fornisce alcuna utilità informativa per l'Investitore.

In relazione alle dimensioni quantitative di BER non sono rilevabili dati settoriali immediatamente raffrontabili.

### **Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari**

Nel 1988 il Comitato di Basilea ha introdotto il concetto di capitale di rischio mentre con le direttive comunitarie del 2006 n. 48 e 49 sono state delineate le linee generali della regolamentazione Europea volta a limitare il rischio di insolvenza degli intermediari finanziari.

Sulla base delle indicazioni comunitarie la Banca d'Italia, a partire dal 1992, ha stabilito degli indici di adeguatezza patrimoniale che gli intermediari finanziari devono essere in grado di possedere.

Il Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria ha in seguito pubblicato in dicembre 2010 le nuove regole sul capitale e sulla liquidità delle banche, in linea con le richieste dei Leaders del G20 e con le indicazioni del Financial Stability Board. La nuova regolamentazione persegue il rafforzamento della qualità e della quantità del capitale bancario; il contenimento della leva finanziaria del sistema; l'attenuazione dei possibili effetti prociclici delle regole prudenziali; un più attento controllo del rischio di liquidità. Per maggiori dettagli sulla predetta disciplina prudenziale si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 6, paragrafo 6.5.

### **Tabella degli indicatori di sintesi delle situazioni di rischio**

Si evidenzia che il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2010 risultava negativo. Peraltro, a seguito e per effetto delle delibere adottate dall'Assemblea dei soci della Banca del 28 febbraio 2011, nonché dell'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dello stralcio parziale dei crediti da parte delle Banche Creditrici, si è proceduto al ripianamento integrale delle perdite complessive al 31 dicembre 2010 e alla ricostituzione del capitale sociale della Banca ad euro 12.121.877,922. Sulla base dei dati al 31 dicembre 2010 il *total capital ratio* non consente di rispettare, anche dopo l'Aumento di Capitale, il minimo previsto dalla normativa vigente a livello individuale. Tale situazione muta se si tiene conto dell'inserimento della Banca nel Gruppo ISP e, quindi, del patrimonio di vigilanza a livello consolidato del Gruppo ISP.

Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi riferibili al grado di rischio di solvibilità dell'Emittente, nonché riferibili allo stato dei crediti anomali rispetto al totale dei crediti. Al riguardo si evidenzia che per effetto della rilevante situazione patrimoniale deficitaria della Banca esistente alla data del 31 dicembre 2010 (patrimonio netto contabile negativo), sono stati omessi i valori relativi a taluni indici al 31 dicembre 2010 attesa la loro non significatività per l'informativa all'Investitore.

| <i>(dati in migliaia di €)</i> | <b>Biennio 01/01/2009 -</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -</b> |
|--------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
|--------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|

|                                                                                                      | 31/12/2010 | 31/12/2008 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| Patrimonio di Vigilanza                                                                              | n.s.       | 16.325     |
| Tier I capital ratio <i>Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1) / attività di rischio ponderate</i> | n.s.       | 5,09%      |
| Total capital ratio <i>Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate *</i>                 | n.s.       | 5,09%      |
| Sofferenze nette / impieghi netti                                                                    | 9,88%      | 1,05%      |
| Sofferenze lorde / impieghi lordi                                                                    | 24,90%     | 2,12%      |
| Crediti deteriorati lordi/ impieghi lordi                                                            | 37,06%     | 14,55%     |

\* Il livello minimo previsto dalle vigenti disposizioni prudenziali è dell'8% rispetto alle attività di rischio ponderate.

## **Cambiamenti significativi della situazione finanziaria successivi al 31 dicembre 2010**

### I) Deliberazioni dell'assemblea straordinaria degli azionisti di BER del 28 febbraio 2011

Successivamente al 31 dicembre 2010, la Banca ha dato avvio all'operazione di risanamento che ha comportato la stipula dell'Accordo di Investimento, dell'Accordo di Ristrutturazione, l'azzeramento del capitale sociale e il successivo Aumento di Capitale deliberato in data 28 febbraio 2011.

In particolare, la perdita accertata nella Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 è stata ripianata integralmente in conseguenza:

A) delle delibere assunte dall'Assemblea dei soci dell'Emittente, in data 28 febbraio 2011, riguardanti:

(i) l'integrale abbattimento ai sensi dell'articolo 2447 c.c. del capitale sociale pari (alla data del 28 febbraio 2011) ad Euro 35.400.000, con conseguente annullamento di tutte le numero 100.000.000 azioni;

(ii) l'Aumento di Capitale mediante emissione n. 34.242.593 azioni ordinarie per un complessivo valore nominale di Euro 12.121.877,922 e con un sovrapprezzo di Euro 13.878.522,9429 da attuarsi in due *tranches*: (i) la Tranche Riservata composta da numero 17.806.149 azioni ordinarie BER per un valore complessivo nominale pari ad Euro 6.303.376,7640 e sovrapprezzo di Euro 7.216.832,1897 (per un totale di Euro 13.520.208,9357), riservata a ISP, che ha già provveduto a sottoscrivere le azioni di propria spettanza e a versare il relativo prezzo; (ii) la Tranche in Opzione composta da numero 16.436.444 azioni ordinarie BER, ciascuna del valore nominale di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo di Euro 0,4053 e, quindi, per un valore complessivo nominale di Euro 5.818.501,1760 e sovrapprezzo di Euro 6.661.690,7532 (per un totale di Euro 12.480.191, 9292) oggetto della presente Offerta.

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria, ISP ha provveduto a sottoscrivere, con efficacia anticipata e sottoposta a condizione risolutiva, le azioni che saranno emesse in relazione alla Tranche in Opzione, con deposito del relativo complessivo importo di Euro 12.480.191,9292 presso la Banca su di un conto vincolato a titolo di anticipata sottoscrizione e versamento del prezzo dovuto, con la precisazione che la sottoscrizione, unitamente al relativo versamento (incluso il sovrapprezzo), è risolutivamente condizionata (fatta eccezione per la parte che ISP ha diritto di sottoscrivere in qualità di azionista di BER) alla sottoscrizione, e nei limiti quantitativi in cui quest'ultima avvenga, da parte degli altri Azionisti delle Azioni cui ciascuno ha diritto nell'esercizio del diritto di opzione di cui al secondo comma dell'art. 2441 c.c. e poi, se del caso, di prelazione di cui all'art. 2441, terzo comma, c.c.;

B) l'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (per Euro 16.000.000,00);

C) lo stralcio parziale dei crediti da parte delle Banche Creditrici (per euro 7.000.000,00), in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione.

Pertanto, la complessiva operazione di copertura delle perdite al 31 dicembre 2010 è sintetizzabile secondo quanto indicato nella seguente tabella:

|                                                                                                                        |                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Azzzeramento capitale sociale                                                                                          | Euro 35.400.000     |
| Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi                                                                             | Euro 16.000.000     |
| Rinunce Banche Creditrici                                                                                              | Euro 7.000.000      |
| Sovrapprezzo di copertura versato in via definitiva da ISP                                                             | Euro 7.216.832,1897 |
| Sovrapprezzo di copertura relativo alla tranche offerta in opzione, versato anticipatamente e condizionatamente da ISP | Euro 6.661.690,7532 |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                          | Euro 72.278.522,94  |
| Riserva di p.n.                                                                                                        | Euro 401,94         |

Alla luce di tali circostanze la situazione finanziaria della Banca, così come rappresentata nella Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 è inevitabilmente mutata.

## II) Sblocco dei depositi

Con le risorse finanziarie rivenienti dall'Accordo di Investimento BER in data 7 marzo 2011 ha ripreso la piena operatività consentendo alla propria clientela di poter disporre delle proprie disponibilità depositate presso la Banca.

## III) Dati relativi a fondi propri e indebitamento

Di seguito si forniscono i dati concernenti la situazione finanziaria della Banca successivi alla data del 31 dicembre 2010 ed aggiornati alla data del 31 marzo 2011, precisando che tali dati non sono sottoposti a revisione contabile:

| <b>(Dati in Euro migliaia)</b>        | <b>31/03/2011<br/>IAS/IFRS</b> |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| Debiti verso la clientela             | 26.992                         |
| Titoli in circolazione                | 1.902                          |
| Debiti verso banche                   | 127.105                        |
| Crediti verso banche                  | (39.963)                       |
| Interbancario netto                   | 87.142                         |
| Passività finanziarie di negoziazione | 5.128                          |
| <b>TOTALE PROVVISTA</b>               | <b>121.164</b>                 |

## **Fondi propri e indebitamento**

La tabella che segue espone i fondi propri e l'indebitamento della Banca alla data del 31 marzo 2011, raffrontato con i rispettivi valori alla data del 31 dicembre 2010. I dati al 31 marzo 2011 non sono stati sottoposti a revisione contabile. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 2, Capitolo 3, paragrafo 3.2.

| <b>(Dati in Euro migliaia)</b> | <b>31/03/2011<br/>IAS/IFRS</b> | <b>31/12/2010<br/>IAS/IFRS</b> |
|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|

|                              |               |                 |
|------------------------------|---------------|-----------------|
| Riserve da valutazione       |               |                 |
| Riserve                      |               | - 10.201        |
| Sovrapprezzi di emissione    |               |                 |
| Capitale                     | 12.122        | 35.400          |
| Utile (perdita) di esercizio |               | - 62.077        |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>      | <b>12.122</b> | <b>- 36.878</b> |

| <b>(Dati in Euro migliaia)</b>        | <b>31/03/2011<br/>IAS/IFRS</b> | <b>31/12/2010<br/>IAS/IFRS</b> |
|---------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Debiti verso la clientela             | 26.992                         | 40.278                         |
| Titoli in circolazione                | 1.902                          | 16.277                         |
| Passività finanziarie di negoziazione | 5128                           | 5.128                          |
| Debiti verso banche                   | 127.105                        | 120.973                        |
| Crediti verso banche                  | 39.963                         | (3.187)                        |
| Interbancario netto                   | 87.142                         | 117.786                        |
| <b>TOTALE PROVVISI</b>                | <b>121.164</b>                 | <b>179.469</b>                 |

#### 4. CARATTERISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA

Le Azioni oggetto dell'Offerta saranno emesse in attuazione dell'operazione di Aumento, deliberata dall'Assemblea Straordinaria della Banca in data 28 febbraio 2011.

I titoli oggetto dell'Offerta sono rappresentati da un numero di 16.436.444 azioni ordinarie del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria, del valore nominale unitario di Euro 0,3540 (zero virgola trecentocinquantaquattro), con godimento dalla data della predetta Assemblea Straordinaria, offerte in opzione agli Azionisti al prezzo unitario di Euro 0,7593 (zero virgola settemilacinquecentonovantatre), di cui Euro 0,4053 (zero virgola quattromilacinquantatre) a titolo di sovrapprezzo, da assegnarsi in proporzione al numero di azioni possedute.

Si precisa che il predetto sovrapprezzo di Euro 0,4053 per azione è unicamente finalizzato a concorrere al ripianamento integrale della perdita risultante dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 sottoposta all'Assemblea dei soci del 28 febbraio 2011, nell'importo che residua dopo l'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per l'importo di euro Euro 16.000.000,00, lo stralcio di crediti da parte delle Banche Creditrici per l'importo di euro 7.000.000,00 e l'azzeramento del capitale sociale.

I termini e le condizioni dell'Offerta delle Azioni sono indicati nel dettaglio nella Sezione 2 del Prospetto.

Il diritto di opzione potrà essere esercitato da ciascun Azionista entro e non oltre il termine indicato nel paragrafo 5.1.3 della Sezione 2 del presente Prospetto, con facoltà, per i suddetti portatori di azioni che abbiano esercitato integralmente il diritto di opzione, e che in tale sede ne abbiano fatto richiesta, di sottoscrivere in prelazione eventuali Azioni inoptate ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c..

Le Azioni offerte non verranno quotate in alcun mercato regolamentato né saranno oggetto di scambio su sistemi di negoziazione alternativi ai mercati regolamentati, quali i sistemi multilaterali di negoziazione e internalizzatori sistematici, introdotti con il recepimento della Direttiva n. 2004/39/CE, né saranno comunque oggetto di negoziazione per conto proprio.

#### DESTINATARI E MODALITA' DI ADESIONE ALL'OFFERTA IN OPZIONE

L'Offerta è rivolta indistintamente, a parità di condizioni, a tutti gli Azionisti della Banca.

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano, e non è promossa, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale promozione richieda l'approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali ("**Altri Paesi**").

Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

Le Azioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Ogni adesione alla presente Offerta posta in essere, direttamente o indirettamente, in violazione delle limitazioni di cui sopra sarà considerata non valida.

I diritti di opzione devono essere esercitati a pena di decadenza dal 13 giugno 2011 al 12 luglio 2011 (Periodo di Opzione) presso la sede sociale della Banca, Via Farini, 17, Bologna.

Le Azioni relative ai diritti di opzione rimaste eventualmente inoptate, verranno proporzionalmente

assegnate dalla Banca, con riserva di riparto, agli aventi diritto che abbiano fatto richiesta di esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 2441, comma 3 c.c. contestualmente all'esercizio dei diritti di opzione.

Entro il 15 luglio 2011 (tre giorni dalla scadenza del Periodo d'Opzione), la Banca, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, comunicherà agli aderenti all'opzione, che abbiano formulato contestuale richiesta all'atto della sottoscrizione del "Modulo di Adesione" di voler esercitare il diritto di prelazione, il numero delle azioni sottoscritte per effetto dell'esercitato diritto di prelazione.

Si dà atto che ISP, in attuazione dell'Accordo di Investimento, nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 28 febbraio 2011 di BER, ha sottoscritto, con efficacia anticipata e sottoposta a condizione risolutiva, la totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta che saranno emesse dalla Banca; tale sottoscrizione da parte di ISP, unitamente al relativo versamento (incluso il sovrapprezzo), è risolutivamente condizionata (naturalmente fatta eccezione per quelle Azioni che ISP ha diritto di sottoscrivere come socio ex art. 2441 primo comma c.c.) alla sottoscrizione (nei limiti quantitativi in cui quest'ultima avvenga), da parte degli altri soci della Banca, delle azioni cui ciascuno ha diritto nell'esercizio del diritto di opzione di cui al secondo comma dell'art. 2441 c.c. e poi, se del caso, di prelazione di cui all'art. 2441, terzo comma, c.c.; contestualmente a tale sottoscrizione - comprensiva, come detto, della parte di Azioni che competono a ISP ex art. 2441 primo comma c.c. - ISP ha anche formulato espressa richiesta di esercitare il diritto di prelazione sull'inoptato. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, paragrafo 21.1.7 del Prospetto.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di un Modulo di Adesione appositamente predisposto dalla Banca contenente gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo;
- il richiamo al paragrafo "Fattori di rischio" del Prospetto Informativo;
- la facoltà di esprimere il proprio consenso all'esercizio del diritto di prelazione di cui alla Sezione 2, paragrafo 5.1.10. del Prospetto.

Presso la sede della Banca in Via Farini, 17 a Bologna, sarà disponibile, per i soggetti che ne facessero richiesta, un facsimile del Modulo di Adesione.

Inoltre, al momento dell'esercizio del diritto di opzione gli Azionisti dovranno consegnare alla Banca i certificati rappresentativi delle azioni annullate dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di BER, in data 28 febbraio 2011, per effetto dell'abbattimento ex art. 2447 c.c. del capitale sociale.

### **Modalità e termini per il pagamento e la messa a disposizione delle Azioni**

Il pagamento integrale sulle Azioni per le quali gli aventi diritto eserciteranno il proprio diritto di opzione dovrà essere completato entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza del Periodo di Opzione (Prima Data di Pagamento).

Il pagamento integrale sulle Azioni per le quali gli aventi diritto eserciteranno il diritto di prelazione ad essi spettante dovrà essere completato entro il terzo giorno successivo al ricevimento della raccomandata con avviso di ricevimento di consegna inviata dalla Banca ed indicante il numero delle azioni sottoscritte e attribuite a seguito del riparto (Seconda Data di Pagamento).

Il pagamento integrale delle Azioni, sarà effettuato mediante versamento sul conto corrente il cui numero, intestazione e coordinate sarà indicato nel Modulo di Adesione.

Nessun onere o spesa accessoria è prevista da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

La Banca provvederà a dare esecuzione alle attività propedeutiche all'emissione delle Azioni – in particolare, le formalità connesse alle annotazioni nel libro soci e se del caso nei conti titoli degli Azionisti - in occasione della Seconda Data di Pagamento, nel rispetto della normativa applicabile e delle procedure usualmente adottate dalla Banca.

Pertanto, la consegna delle Azioni avrà luogo entro i sette giorni successivi alla Seconda Data di Pagamento.

### **Revoca delle adesioni**

L'adesione all'Offerta è irrevocabile salvo il caso di pubblicazione di un supplemento al prospetto in corso di offerta come stabilito dall'art. 95 bis del TUF.

### **Impegni di sottoscrizione o di garanzia**

In occasione dell'Assemblea del 28 febbraio 2011 ed in attuazione dell'Accordo di Investimento, ISP ha sottoscritto anticipatamente le Azioni oggetto della presente Offerta, che verranno emesse dalla Banca, provvedendo all'integrale versamento delle somme alla Banca. Tale sottoscrizione anticipata delle Azioni da parte di ISP è risolutivamente condizionata alla sottoscrizione da parte degli altri Azionisti delle Azioni ad essi spettanti ai sensi dell'art. 2441 c.c., comma secondo e terzo, (naturalmente fatta eccezione per quelle Azioni che ISP ha diritto di sottoscrivere come socio ex art. 2441 primo comma c.c.). Al momento della sottoscrizione anticipata, ISP ha già formulato espressa richiesta di esercitare il diritto di prelazione sull'inoptato (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22 del Prospetto ed alla Sezione 1, paragrafo 21.1.7).

ISP, inoltre, ha comunicato a BER in data 25 marzo 2011 il proprio impegno, al fine di agevolare l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, a vendere ovvero ad acquistare quei diritti frazionari (frazioni di azioni) che, su richiesta di singoli Azionisti, fossero necessari all'arrotondamento ad unità di singole Azioni.

### **EFFETTI DILUITIVI DELL'AUMENTO DI CAPITALE**

Per effetto della sottoscrizione della Tranche Riservata nonché della sottoscrizione anticipata e risolutivamente condizionata della totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta, ISP ha sottoscritto alla Data del Prospetto il 100% del capitale sociale della Banca.

Nel caso in cui tutti gli Azionisti decidano di aderire all'Offerta sottoscrivendo la quota loro spettante, ISP scenderà sotto il 100%, mantenendo a titolo definitivo una quota di partecipazione al capitale sociale della Banca di circa il 52%.



Nel caso di mancato esercizio da parte degli Azionisti del diritto di opzione loro spettante, gli stessi subiranno una diluizione definitiva massima della propria partecipazione al capitale della Banca, in termini percentuali, pari al 100% (rispetto al capitale sociale *ante* Aumento di Capitale) e, di conseguenza, perderanno la loro qualità di azionisti della Banca mentre ISP acquisirà a titolo definitivo la propria partecipazione del 100% del capitale sociale.

## **STIMA DEL RICAVALTO NETTO DELL'OFFERTA IN OPZIONE E SUA DESTINAZIONE**

All'esito dell'Offerta, i proventi totali incassati dall'Emittente, al netto delle spese totali stimate di circa Euro 300.000,00, saranno pari a circa Euro 12.080.000,00.

Le risorse finanziarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, anche in virtù dell'avvenuta sottoscrizione da parte di ISP sia della Tranche Riservata sia delle Azioni oggetto dell'Offerta (sottoscrizione, in quest'ultimo caso, anticipata e risolutivamente condizionata all'esercizio del diritto di opzione e di prelazione da parte degli altri Azionisti della Banca) hanno concorso, unitamente all'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e allo stralcio parziale dei crediti da parte delle Banche Creditrici, al ripianamento integrale delle perdite alla data del 31 dicembre 2010 ed alla ricostituzione del capitale della Banca all'importo di euro 12.121.877,922 ed hanno permesso alla Banca di ripristinare l'ordinaria operatività aziendale, consentendo in primo luogo alla stessa di riprendere i pagamenti alla clientela sospesi sino alla data del 6 marzo 2011 in virtù del provvedimento adottato dai Commissari ai sensi dell'art. 74 T.U.B. il 6 dicembre 2010 (successivamente prorogato sino alla data del 6 marzo 2011).

## **DATI RILEVANTI PER L'OFFERTA IN OPZIONE**

### **Prospetto azioni**

|                                                                        |                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione               | 16.436.444                                                                                                            |
| Valore nominale unitario delle Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione. | Euro 0,3540                                                                                                           |
| Sovrapprezzo unitario delle Azioni                                     | Euro 0,4053                                                                                                           |
| Caratteristiche delle Azioni                                           | Ordinarie                                                                                                             |
| Rapporto di opzione                                                    | Proporzionalmente alle azioni possedute alla data del 28 febbraio 2011, <i>ante</i> abbattimento del capitale sociale |
| Prezzo di Offerta per Azione                                           | Euro 0,7593                                                                                                           |
| Controvalore massimo dell'Offerta delle Azioni Azioni                  | Euro 12.480.191,9292                                                                                                  |

### **Calendario dell'offerta in opzione**

|                                         |                   |
|-----------------------------------------|-------------------|
| Pubblicazione del Prospetto informativo | Il 10 giugno 2011 |
|-----------------------------------------|-------------------|

|                                             |                                                                                                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Periodo di Opzione                          | Dal 13 giugno 2011 al 12 luglio 2011                                                                                                                                                                                    |
| Comunicazione azioni sottoscritte           | 15 luglio 2011                                                                                                                                                                                                          |
| Prima Data di Pagamento                     | Il primo giorno successivo al Periodo di Opzione.                                                                                                                                                                       |
| Seconda Data di Pagamento                   | Il terzo giorno successivo al ricevimento della raccomandata inviata dalla Banca ed indicante il numero delle azioni sottoscritte e attribuite a seguito del riparto concernente l'esercizio del diritto di prelazione. |
| Data di consegna delle Azioni               | Entro sette giorni dalla Seconda Data di Pagamento                                                                                                                                                                      |
| Comunicazione risultati finali dell'Offerta | 18 luglio 2011                                                                                                                                                                                                          |

## **5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del Prospetto Informativo sono a disposizione degli investitori presso la sede dell'Emittente, i seguenti documenti:

- il Prospetto Informativo;
- copia dello statuto sociale della Banca;
- copia assunta del verbale dell'Assemblea dei soci del 28 febbraio 2011;
- copia dell'atto datato 4 maggio 2011, di rettifica al verbale dell'Assemblea del 28 febbraio 2011;
- copia del provvedimento di autorizzazione ad effettuare l'Aumento, rilasciato dalla Banca d'Italia il 7 febbraio 2011;
- copia della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010;
- copia del Prospetto 2009;
- copia del Supplemento al Prospetto 2009.

## SEZIONE 1

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1. Persone responsabili**

Il presente Prospetto Informativo è stato redatto dal Banco Emiliano Romagnolo S.p.A., in amministrazione straordinaria, con sede legale in Via Farini, n. 17 Bologna, in qualità di Emittente. La Banca assume la responsabilità del presente Prospetto Informativo.

### **1.2. Dichiarazione di responsabilità**

Il Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria dichiara che, in qualità di redattore del Prospetto Informativo, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto sono, per quanto di conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Commissario Straordinario  
Fernando De Flaviis

Il Commissario Straordinario  
Anna Maria Paradiso

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza  
Fabiano Colombini

## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1. Revisione contabile – Soggetti**

Prima della procedura di amministrazione straordinaria, il controllo contabile di BER era stato demandato al Collegio Sindacale.

La Banca, infatti, non rientrando tra i soggetti che avevano l'obbligo di affidare la revisione contabile ad un revisore esterno o ad una società di revisione, con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 29 aprile 2008 aveva incaricato il Collegio Sindacale del controllo contabile per gli esercizi 2008 – 2010, ai sensi dell'articolo 2409 bis c.c..

La Banca aveva anche affidato, ai fini degli adempimenti ex art. 96 T.U.F. connessi all'aumento di capitale deliberato in data 29 aprile 2008 (di cui al prospetto informativo autorizzato dalla Consob in data 17 marzo 2009), la revisione contabile volontaria per l'anno 2008 alla Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona 25, iscritta con delibera Consob n. 14182 all'albo delle società di revisione.

La predetta società di revisione aveva dichiarato in data 28 aprile 2009 di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione con il medesimo bilancio di esercizio, evidenziando molteplici fattori di incertezza anche sulla continuità della Banca.

Successivamente alla sottoposizione di BER all'amministrazione straordinaria (per effetto della quale sono stati disciolti gli organi di amministrazione e controllo della Banca) i Commissari non hanno conferito incarichi per la revisione legale dei conti della Banca, essendo gli stessi esonerati, ai sensi dell'art. 75 T.U.F., dal redigere bilanci di esercizio durante la procedura.

In occasione dell'Assemblea del 28 febbraio 2011, i Commissari hanno comunque predisposto la Situazione Patrimoniale che si riferisce al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010. Solo per le finalità previste dall'art. 96 T.U.F., i Commissari hanno poi conferito in data 16 febbraio 2011 alla KPMG S.p.A. con sede in Milano, via Vittor Pisani 25, iscritta con delibera Consob n. 10828 all'albo delle società di revisione, l'incarico per la revisione contabile della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010.

La Società di Revisione ha concluso il proprio incarico in data 11 aprile 2011, dichiarando di essere impossibilitata ad esprimere un giudizio, a causa delle limitazioni alla attività di verifica svolta. In particolare, la Società di Revisione non ha potuto svolgere le procedura di verifica per accertare la corretta applicazione dei criteri di rilevazione richiesti dai principi contabili adottati nella redazione della Situazione Patrimoniale. Ciò in conseguenza dell'impossibilità dei Commissari di determinare con la necessaria accuratezza e precisione l'effettiva competenza economica delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti che, anche sulla base di quanto riscontrato nella relazione di revisione relativa al bilancio al 31 dicembre 2008 emessa da altro revisore, sono in parte ragionevolmente riconducibili ad esercizi antecedenti la messa in amministrazione straordinaria della Banca.

Analogo quadro sussisteva in sede di valutazione delle passività potenziali derivanti da contenziosi ed al conseguentemente appostamento di accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

**Per quanto concerne il contenuto delle predette relazioni di revisione si rinvia al successivo Capitolo 20. 2.2. Informazioni su scioglimento dell'organo di controllo contabile**

Per effetto del decreto ministeriale n. 5721 dell'8 luglio 2009, che ha sottoposto BER all'amministrazione straordinaria, sono stati disciolti i relativi organi di amministrazione e controllo della Banca e, quindi, anche il Collegio Sindacale organo al quale, come detto al precedente paragrafo 2.1, era stato affidato il controllo contabile di BER ai sensi di legge.

Alla Data del Prospetto non sono stati conferiti incarichi per la revisione legale dei conti di BER.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo 3 vengono fornite alcune principali informazioni finanziarie selezionate della Banca, relative all'esercizio 2008 ed al periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010.

Precisamente per quanto concerne il periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010, i dati riportati nelle successive tabelle sono tratti dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010; per quanto concerne l'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008, i dati riportati sono tratti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009 incorporato per riferimento nel presente Prospetto.

Si segnala che il raffronto tra i dati risultanti dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 e quelli relativi all'esercizio 2008 ha una valenza informativa limitata ed una comparabilità non completa e, soprattutto, non significativa: infatti, la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 riflette le risultanze della gestione della Banca nel corso della procedura di amministrazione straordinaria, relativa ad un periodo complessivo di 24 mesi, mentre l'esercizio 2008 si riferisce agli ordinari 12 mesi di durata ed espone l'andamento gestionale relativo ad un periodo antecedente alla ispezione della Banca d'Italia condotta nel corso del 2009 e al successivo e conseguente assoggettamento di BER alla predetta procedura straordinaria.

Si segnala infine che la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 è stata sottoposta, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 96, del T.U.F., a revisione contabile da parte della Società di Revisione, mentre il bilancio di esercizio 2008 è stato sottoposto a revisione volontaria – sempre per i fini di cui all'art. 96 T.U.F. - da parte della Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona 25.

#### 3.1. Informazioni finanziarie selezionate relative al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 nonché all'esercizio 2008

Le tabelle che seguono riportano sinteticamente i principali dati patrimoniali, finanziari ed economici dell'Emittente relativi al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 2008.

##### Principali dati patrimoniali

I principali dati patrimoniali vengono così rappresentati:

| <i>(dati in migliaia di €)</i>  | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|---------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Raccolta totale*                | 196.625                                    | 490.274                                      |
| Raccolta diretta **             | 56.555                                     | 195.538                                      |
| Raccolta indiretta              | 140.070                                    | 294.736                                      |
| – di cui risparmio gestito ***  | 35.370                                     | 77.238                                       |
| – di cui risparmio amministrato | 104.700                                    | 217.497                                      |
| Crediti verso clientela         | 141.741                                    | 265.779                                      |
| Crediti verso banche            | 3.187                                      | 14.961                                       |



| <i>(dati in migliaia di €)</i>           | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Attività finanziarie per la negoziazione | 6.457                                      | 10.828                                       |
| Totale attivo                            | 160.458                                    | 300.628                                      |
| Patrimonio netto                         | (36.878)                                   | 16.349                                       |

\* La raccolta totale è data dalla somma tra Raccolta diretta e Raccolta indiretta

\*\* La raccolta diretta è data dalla somma delle voci di stato patrimoniale passivo 20 “Debiti verso clientela” e 30 “Titoli in circolazione”.

\*\*\* L'importo del risparmio gestito è indicato al netto della liquidità ancora da investire.

## Principali dati economici

I principali dati economici vengono così rappresentati

| <i>Dati in migliaia di euro</i>                                   | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Margine d'Interesse                                               | 8.741                                      | 5.223                                        |
| Commissioni nette                                                 | 5.244                                      | 2.967                                        |
| Profitti da operazioni finanziarie                                | 307                                        | (311)                                        |
| Margine di intermediazione                                        | 14.292                                     | 7.878                                        |
| Risultato netto della gestione finanziaria                        | (35.927)                                   | 99                                           |
| Costi operativi                                                   | (25.846)                                   | (9.743)                                      |
| Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte | (61.773)                                   | (9.644)                                      |
| Imposte sul reddito di periodo                                    | (304)                                      | (209)                                        |
| Utile (perdita) di periodo                                        | (62.077)                                   | (9.853)                                      |

## Utile per Azione e dividendi per azione

Vengono omessi i dati relativi all'utile per azione sia per quanto concerne la situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2010 sia per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 in quanto in entrambi i periodi di osservazione la Banca ha conseguito perdite di esercizio.

La Banca, tenuto conto delle perdite, non ha provveduto alla distribuzione dividendi nel corso dei predetti periodi di osservazione.

## Risorse Finanziarie

La tabella di seguito riportata espone le risorse finanziarie di BER, suddivise tra raccolta diretta e interbancario netto.

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                  | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Debiti verso clientela                          | 40.278                                     | 119.952                                      |
| Titoli in circolazione*                         | 16.277                                     | 75.586                                       |
| <b>Totale raccolta diretta da<br/>clientela</b> | <b>56.555</b>                              | <b>195.538</b>                               |
| Passività finanziarie di<br>negoiazione         | 5.128                                      | 5.157                                        |
| Debiti verso banche                             | 120.973                                    | 66.853                                       |
| Crediti verso banche                            | (3.187)                                    | (14.961)                                     |
| <b>Interbancario netto</b>                      | <b>117.786</b>                             | <b>51.892</b>                                |
| <b>TOTALE PROVVISTA</b>                         | <b>179.469</b>                             | <b>252.587</b>                               |

\* Si precisa che i Titoli in circolazione, pur essendo inseriti nella raccolta diretta da clientela, sono stati in parte sottoscritti da investitori istituzionali oltreché dalla clientela *retail*.

## Principali indici relativi alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 ed al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2008

| <i>(importi in migliaia di €)</i>                   | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(valori)</b> | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(indice)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/2008<br/>(valori)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/<br/>2008<br/>(indice)</b> |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Impieghi a<br>clientela/Raccolta da<br>clientela    | 141.741/<br>56.555                                          | 250,62%                                                     | 265.779/<br>195.538                                         | 135,92%                                                          |
| Impieghi a clientela/ Totale<br>attivo              | 141.741/<br>160.458                                         | 88,33%                                                      | 265.779/<br>300.628                                         | 88,41%                                                           |
| Crediti deteriorati/ Crediti<br>verso clientela     | 29.627/<br>141.741                                          | 20,90%                                                      | 33.151/<br>265.779                                          | 12,47%                                                           |
| Indice di copertura *<br>crediti deteriorati        | 40.671/<br>70.298                                           | 57,85%                                                      | 7.121/<br>40.272                                            | 17,68%                                                           |
| Indice di copertura *<br>Incagli                    | 7.448/<br>23.068                                            | 32,29%                                                      | 4.122/<br>34.060                                            | 12,10%                                                           |
| Indice di copertura *<br>Sofferenze                 | 33.223/<br>47.229                                           | 70,34%                                                      | 2.998/<br>5.959                                             | 50,31%                                                           |
| Margine di interesse/<br>Margine di intermediazione | 8.741/<br>14.292                                            | 61,16%                                                      | 5.223/<br>7.878                                             | 66,30%                                                           |
| Commissioni nette/<br>Margine di intermediazione    | 5.244/<br>14.292                                            | 36,69%                                                      | 2.967/<br>7.878                                             | 37,66%                                                           |

| <i>(importi in migliaia di €)</i>           | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(valori)</b> | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(indice)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/2008<br/>(valori)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/<br/>2008<br/>(indice)</b> |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Costi operativi/ Margine di intermediazione | 25.846/<br>14.292                                           | 180,84%                                                     | 9.743/<br>7.878                                             | 123,67%                                                          |
| R.O.A.:                                     |                                                             |                                                             |                                                             |                                                                  |
| Utile/totale attivo                         | (62.077)/<br>160.458                                        | (38,69)%                                                    | (9.853)/<br>300.628                                         | (3,28)%                                                          |
| Utile ante imposte/ totale attivo           | (61.773)/<br>160.458                                        | (38,50)%                                                    | (9.644)/<br>300.628                                         | (3,21)%                                                          |
| R.O.E.:                                     |                                                             |                                                             |                                                             |                                                                  |
| Utile/patrimonio netto**                    | N/A                                                         | N/A                                                         | (9.853)/<br>26.202                                          | -37,60%                                                          |
| Utile ante imposte/patrimonio netto**       | N/A                                                         | N/A                                                         | (9.644)/<br>26.202                                          | -37,81%                                                          |

\* Per “indice di copertura” si intende il rapporto tra le rettifiche effettuate a copertura del deterioramento del credito e il credito stesso.

\*\* Sono stati omissi i dati riferiti al 31.12.2010 in quanto entrambi i valori al numeratore e al denominatore del rapporto risultano negativi, per cui l'indice, in tal caso, non fornisce alcuna utilità informativa per l'Investitore.

### **Dati selezionati di rendiconto finanziario**

Andamento dei flussi monetari della Banca:

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                      | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|---------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Gestione                                                            | (2.857)                                    | 5.614                                        |
| Liquidità generata/ (assorbita) dalle attività finanziarie          | 87.778                                     | (118.154)                                    |
| Liquidità generata/ (assorbita) dalle passività finanziarie         | (94.251)                                   | 112.784                                      |
| Liquidità netta generata/ (assorbita) dall'attività operativa       | (9.331)                                    | 244                                          |
| Liquidità netta generata/ (assorbita) dall'attività di investimento | 204                                        | (349)                                        |
| Liquidità netta generata/ (assorbita) dall'attività di provvista    | 8.850                                      | 0                                            |
| Liquidità netta generata/ (assorbita) nel periodo                   | (276)                                      | (105)                                        |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo                | 336                                        | 441                                          |
| Liquidità netta generata/ assorbita nell'esercizio                  | (276)                                      | (105)                                        |

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                             | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 59                                         | 336                                          |

La situazione finanziaria al 31.12.2010 riflette un dato influenzato dall'assenza di addebiti in conto corrente. Del pari, sempre a far tempo dal 6 dicembre 2010, la Banca non ha dato seguito a disposizioni della clientela a valere sugli strumenti finanziari.

#### **Informazioni di sintesi sui crediti verso la clientela**

| <b>CREDITI VERSO CLIENTELA</b><br><i>(dati in migliaia di €)</i> |                      | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Sofferenze                                                       | esposizione lorda    | 47.229                                     | 5.959                                        |
|                                                                  | rettifiche di valore | 33.223                                     | 2.998                                        |
|                                                                  | esposizione netta    | 14.006                                     | 2.961                                        |
| Incagli                                                          | esposizione lorda    | 23.068                                     | 34.060                                       |
|                                                                  | rettifiche di valore | 7.448                                      | 4.122                                        |
|                                                                  | esposizione netta    | 15.620                                     | 29.938                                       |
| Esposizioni scadute                                              | esposizione lorda    | 0                                          | 253                                          |
|                                                                  | rettifiche di valore | 0                                          | 1                                            |
|                                                                  | esposizione netta    | 0                                          | 252                                          |
| <b>TOTALE CREDITI DETERIORATI</b>                                | esposizione lorda    | 70.298                                     | 40.272                                       |
|                                                                  | rettifiche di valore | 40.671                                     | 7.121                                        |
|                                                                  | esposizione netta    | 29.627                                     | 33.151                                       |
| <b>CREDITI IN BONIS</b>                                          | esposizione lorda    | 119.384                                    | 233.608                                      |
|                                                                  | rettifiche di valore | 7.269                                      | 980                                          |
|                                                                  | esposizione netta    | 112.116                                    | 232.628                                      |
| <b>TOTALE CREDITI VERSO LA CLIENTELA</b>                         | esposizione lorda    | 189.681                                    | 273.880                                      |
|                                                                  | rettifiche di valore | 47.940                                     | 8.101                                        |
|                                                                  | esposizione netta    | 141.741                                    | 265.779                                      |

| <b>INCIDENZA SUL TOTALE<br/>DEI CREDITI LORDI *</b> | <b>Biennio 01/01/2008 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Crediti deteriorati                                 | 37,06%                                     | 14,71%                                       |
| Sofferenze                                          | 24,90%                                     | 2,18%                                        |
| Incagli                                             | 12,16%                                     | 12,44%                                       |
| Crediti ristrutturati                               | 0%                                         | 0%                                           |
| Esposizioni scadute                                 | 0%                                         | 0,09%                                        |
| Crediti <i>in bonis</i>                             | 62,94%                                     | 85,33%                                       |

\* Tali percentuali sono calcolate facendo il rapporto tra il credito lordo per ogni tipologia e il totale dei crediti verso la clientela lordi.

| <b>INCIDENZA SUL TOTALE<br/>DEI CREDITI NETTI *</b> | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Crediti deteriorati                                 | 20,9%                                      | 12,47%                                       |
| Sofferenze                                          | 9,88%                                      | 1,11%                                        |
| Incagli                                             | 11,02%                                     | 11,26%                                       |
| Crediti ristrutturati                               | 0%                                         | 0%                                           |
| Esposizioni scadute                                 | 0%                                         | 0,09%                                        |
| Crediti <i>in bonis</i>                             | 79,1%                                      | 87,53%                                       |

\* Tali percentuali sono calcolate facendo il rapporto tra il credito netto per ogni tipologia e il totale dei crediti verso la clientela netti.

Le percentuali di copertura dei crediti, in *bonis* e deteriorati, sono infine riepilogate nella seguente tabella

| <b>PERCENTUALI DI<br/>COPERTURA *</b> | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008<br/>31/12/2008</b> |
|---------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------|
| Crediti deteriorati                   | 57,85%                                     | 17,68%                                     |
| Sofferenze                            | 70,34%                                     | 50,31%                                     |
| Incagli                               | 32,29%                                     | 12,10%                                     |
| Crediti ristrutturati                 | 0%                                         | 0%                                         |
| Esposizioni scadute                   | 0%                                         | 0,39%                                      |
| Crediti <i>in bonis</i>               | 6,09%                                      | 0,42%                                      |

\* Tali percentuali sono calcolate facendo il rapporto tra le rettifiche di valore e i rispettivi crediti lordi di riferimento.

Si fa presente che il dato relativo alla raccolta totale dalla clientela alla data del 31.12.2010 risente dell'adozione, in data 6 dicembre 2010, del provvedimento di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 TUB. Tale provvedimento, infatti, ha comportato l'impossibilità per la clientela depositaria di utilizzare la provvista costituita dalle somme depositate in conto corrente, mentre gli accrediti sono stati registrati, nei limiti in cui l'operatività della Banca è stata resa possibile in conseguenza dell'uscita di quest'ultima dai sistemi di pagamento.

### 3.2. Informazioni sulle situazioni di rischio e sui coefficienti di vigilanza

#### Patrimonio di vigilanza bancario

Nel presente Prospetto viene omessa l'informativa relativa al patrimonio di vigilanza della Banca alla data del 31 dicembre 2010, in quanto a tale data, attesa l'esistenza di una perdita complessiva tale da rendere il patrimonio netto contabile negativo, tutti i parametri patrimoniali di vigilanza risultavano negativi

Si evidenzia che il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2010 risultava negativo. Peraltro, a seguito e per effetto delle delibere adottate dall'Assemblea dei soci della Banca del 28 febbraio 2011, nonché dell'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dello stralcio parziale dei crediti da parte delle Banche Creditrici, si è proceduto al ripianamento integrale delle perdite complessive al 31 dicembre 2010 e alla ricostituzione del capitale sociale della Banca ad euro 12.121.877,922. Sulla base dei dati al 31 dicembre 2010 il *total capital ratio* non consente di rispettare, anche dopo l'Aumento di Capitale, il minimo previsto dalla normativa vigente a livello individuale. Tale situazione muta se si tiene conto dell'inserimento della Banca nel Gruppo ISP e, quindi, del patrimonio di vigilanza a livello consolidato del Gruppo ISP.

Inoltre, si segnala ai sensi dell'art. 2, co. 55-60 del Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito in legge 26 febbraio 2011, n. 10 (GU del 26 febbraio 2011 n. 47) – cd decreto mille proroghe 2011 – che la Banca potrebbe, tra l'altro, trasformare le attività per imposte anticipate iscritte in bilancio (relative a svalutazioni di crediti non ancora dedotte dal reddito imponibile ai sensi dell'art. 106, co. 3, DPR 917/1986) in crediti di imposta utilizzabili ai fini del computo del patrimonio di vigilanza, qualora nel bilancio individuale venga rilevata una perdita di esercizio. Al riguardo si precisa che al 31 dicembre 2010 l'importo di detti crediti ammonta a circa euro 13,5 milioni.

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                                                       | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008<br/>-31/12/2008</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------------------|
| Patrimonio di Vigilanza                                                                              | <b>n.s.</b>                                | <b>16.325</b>                               |
| Tier I capital ratio <i>Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1) / attività di rischio ponderate</i> | <b>n.s.</b>                                | <b>5,09%</b>                                |
| Total capital ratio <i>Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate*</i>                  | <b>n.s.</b>                                | <b>5,09%</b>                                |
| Sofferenze nette / impieghi netti                                                                    | 9,88%                                      | 1,05%                                       |
| Sofferenze lorde / impieghi lordi                                                                    | 24,90%                                     | 2,12%                                       |
| Crediti deteriorati lordi/ impieghi lordi                                                            | 37,06%                                     | 14,55%                                      |

\* Il livello minimo previsto dalle vigenti disposizioni prudenziali è dell'8% rispetto alle attività di rischio ponderate.

#### Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

Nel 1988 il Comitato di Basilea ha introdotto il concetto di capitale di rischio mentre con le direttive comunitarie del 2006 n. 48 e 49 sono state delineate le linee generali della regolamentazione Europea volta a limitare il rischio di insolvenza degli intermediari finanziari.

Sulla base delle indicazioni comunitarie la Banca d'Italia, a partire dal 1992, ha stabilito degli indici di adeguatezza patrimoniale che gli intermediari finanziari devono essere in grado di possedere.

Il Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria ha in seguito pubblicato in dicembre 2010 le nuove regole sul capitale e sulla liquidità delle banche, in linea con le richieste dei Leaders del G20 e con le indicazioni del Financial Stability Board. La nuova regolamentazione persegue il rafforzamento della qualità e della quantità del capitale bancario; il contenimento della leva finanziaria del sistema; l'attenuazione dei possibili effetti prociclici delle regole prudenziali; un più attento controllo del rischio di liquidità.

Per maggiori dettagli circa tali nuove regole si rinvia al successivo Capitolo 6, paragrafo 6.5 della presente Sezione 1.

### Patrimonio di vigilanza bancario

Il patrimonio di vigilanza costituisce il principale punto di riferimento nelle valutazioni dell'Organo di Vigilanza in ordine alla stabilità delle singole banche e del sistema bancario in generale. Su di esso si basano i più importanti strumenti di controllo prudenziale quali il coefficiente di solvibilità, i requisiti a fronte dei rischi di mercato, le regole sulla concentrazione dei rischi e sulla trasformazione delle scadenze.

Come riferito all'inizio del presente paragrafo 3.2, sono omesse le informazioni di natura quantitativa, relative al 31 dicembre 2010, atteso che la Banca a tale data risultava dotata di un patrimonio netto significativamente negativo; pertanto nessun requisito di adeguatezza patrimoniale trovava riscontro al 31 dicembre 2010.

| <b>INFORMAZIONI DI NATURA<br/>QUANTITATIVA</b><br><i>(in migliaia di €)</i>              | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali                        | <b>n.s.</b>                                | <b>16.325</b>                                |
| Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali                            | <b>n.s.</b>                                | <b>16.325</b>                                |
| Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali                  | <b>n.s.</b>                                | <b>0</b>                                     |
| Filtri prudenziali del patrimonio supplementare                                          | <b>n.s.</b>                                | <b>0</b>                                     |
| - filtri prudenziali IAS / IFRS positivi                                                 | <b>n.s.</b>                                | <b>0</b>                                     |
| - filtri prudenziali IAS / IFRS negativi                                                 | <b>n.s.</b>                                | <b>0</b>                                     |
| Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali                            | <b>n.s.</b>                                | <b>0</b>                                     |
| Totale del patrimonio di base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali | <b>n.s.</b>                                | <b>16.325</b>                                |
| Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare                        | <b>n.s.</b>                                | <b>0</b>                                     |
| Patrimonio di vigilanza                                                                  | <b>n.s.</b>                                | <b>16.325</b>                                |

### Adeguatezza patrimoniale

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                                                              | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <b>Patrimonio di Vigilanza</b>                                                                              | <b>n.s.</b>                                | <b>16.325</b>                                |
| <b>Attività di rischio ponderate</b>                                                                        | <b>n.s.</b>                                | <b>320.718</b>                               |
| <b>Tier 1 capital ratio</b> <i>Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1) / attività di rischio ponderate</i> | <b>n.s.</b>                                | <b>5,09%</b>                                 |
| <b>Total capital ratio</b> *<br><i>Patrimonio di vigilanza/ attività di rischio ponderate</i>               | <b>n.s.</b>                                | <b>5,09%</b>                                 |

\* Il livello minimo previsto dalle vigenti disposizioni prudenziali è dell'8% rispetto alle attività di rischio ponderate.

Come già evidenziato in precedenza, il patrimonio di vigilanza di BER al 31 dicembre 2010 risultava negativo. A seguito delle delibere adottate dall'Assemblea dei soci della Banca del 28 febbraio 2011, nonché dell'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dello stralcio parziale dei crediti da parte delle Banche Creditrici, si è proceduto al ripianamento integrale delle perdite complessive al 31 dicembre 2010 e alla ricostituzione del capitale sociale della Banca ad Euro 12.121.877,922. Sulla base dei dati al 31 dicembre 2010 il *total capital ratio* non consente di rispettare, anche dopo l'Aumento di Capitale, il minimo previsto dalla normativa vigente a livello individuale. Tale situazione muta se si tiene conto dell'inserimento della Banca nel Gruppo ISP e, quindi, del patrimonio di vigilanza a livello consolidato del Gruppo ISP.

Per maggiori informazioni in merito al patrimonio e dei coefficienti di vigilanza della Banca alla data del 31 dicembre 2008, si rinvia alle informazioni contenute nel bilancio 2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009, incorporato per riferimento nel presente Prospetto, come indicato nella successiva tabella relativa agli indici incrociati di riferimento.

**Indice incrociato di riferimento dei documenti incorporati mediante riferimento per l'esercizio 2008 (art. 11 della Direttiva).**

| <b>Prospetto Informativo<br/>(Sezione 1, Capitolo 3)</b> | <b>Riferimento al Bilancio 2008, allegato al<br/>Supplemento al Prospetto 2009</b>                                             |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Patrimonio di vigilanza e coefficienti di vigilanza      | Bilancio 2008, Relazione sulla Gestione, pagg. 26-28 e Nota integrativa, Parte F, Informazioni sul patrimonio, pagg. 185 - 189 |



### 4. FATTORI DI RISCHIO

L'adesione all'Offerta presenta i rischi tipici di un investimento in azioni, peraltro in una banca sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria; si invitano pertanto gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento. In particolare, nel seguito vengono indicati i fattori di rischio e le criticità, sia generici che specifici, relativi alla situazione di BER, al settore di attività in cui opera nonché agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta che dovranno essere tenuti in considerazione prima di qualsiasi decisione di adesione all'Offerta.

I fattori di rischio vanno letti congiuntamente all'AVVERTENZA, alla Premessa ed alle altre informazioni presenti nel Prospetto Informativo.

#### 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

##### 4.1.1 Rischi connessi alla storia pregressa dell'Emittente

###### 1. Ispezione della Banca d'Italia e procedura di amministrazione straordinaria

La Banca d'Italia nel periodo 19 gennaio 2009 – 3 aprile 2009 ha effettuato presso BER accertamenti ispettivi, all'esito dei quali ha riscontrato gravi violazioni normative ed irregolarità gestionali. Le irregolarità hanno riguardato, in particolare: i) la carente azione di governo degli organi della Banca; ii) l'intera operatività aziendale, con riguardo sia al comparto dei servizi di investimento che all'intermediazione creditizia; iii) l'innalzamento dei rischi creditizi, di liquidità, legali e reputazionali; iv) l'assetto organizzativo e il sistema dei controlli interni; v) la grave erosione della consistenza dei mezzi propri, largamente insufficienti alla copertura dei requisiti prudenziali minimi.

In conseguenza di tali irregolarità, con decreto n. 5721 dell'8 luglio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta della Banca d'Italia, BER è stata posta in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere a) e b) del T.U.B., con conseguente scioglimento dei relativi organi di amministrazione e controllo.

Sono stati nominati commissari straordinari il dott. Fernando De Flaviis (con provvedimento della Banca d'Italia del 21 luglio 2009) e l'avv. Anna Maria Paradiso (con successivo provvedimento della Banca d'Italia del 7 ottobre 2010), nonché, quali componenti del Comitato di Sorveglianza, il prof. Fabiano Colombini, il dott. Carlo Arlotta e l'avv. Vincenzo Dispinzeri (sempre con provvedimento del 21 luglio 2009).

La procedura di amministrazione straordinaria è stata inizialmente disposta per il periodo di un anno, in seguito più volte prorogata sino al 7 luglio 2011.

Per maggiori dettagli sull'ispezione condotta dalla Banca d'Italia nonché sugli eventi successivi alla messa in amministrazione straordinaria dell'Emittente, si rinvia al successivo Capitolo 5, paragrafo 5.1.5.

### 2. Sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 2447 cod. civ., accordo di investimento di ISP, sintesi della delibera assunta dall'Assemblea straordinaria dei soci di BER in data 28/02/2011.

I Commissari, sin dal momento del loro insediamento, hanno avviato tutte le iniziative volte a rilevare i rischi ed a attivarsi per ristabilire la sana e prudente gestione di BER nonché per individuare la migliore soluzione idonea a risolvere lo stato di crisi di BER.

In relazione, poi, alla situazione di grave crisi di liquidità della Banca e all'impossibilità della stessa di far fronte regolarmente ai debiti e, in particolare, alle richieste di rimborso della clientela, non risultando altresì possibile reperire canali alternativi per il sostegno finanziario, i Commissari, in conformità con quanto previsto dall'articolo 74 T.U.B. e previa autorizzazione della Banca d'Italia, hanno adottato in data 7 dicembre 2010 il provvedimento di sospensione dei pagamenti di passività di qualsiasi genere e di restituzione degli strumenti finanziari alla clientela per un periodo di un mese, successivamente prorogato sino alla data del 6 marzo 2011.

Attesa la rischiosità della Banca con diretti riflessi sulla propria situazione economica e patrimoniale, sono iniziati contatti (poi non perfezionatisi) con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, maggiore creditrice della Banca, per ricercare una soluzione di sistemazione della Banca. Le soluzioni vagliate con le Banche Creditrici riguardavano, tra l'altro, la preventiva sottoposizione della Banca alla procedura della liquidazione coatta amministrativa, la cessione delle attività e delle passività di BER, la conversione delle esposizioni residue delle Banche Creditrici in prestito obbligazionario e l'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Stanti le ingenti perdite e un patrimonio netto al 31 dicembre 2010 negativo per Euro 36.878.121 e tenuto conto, tra l'altro, della modesta qualità e del progressivo deterioramento del portafoglio crediti, a fronte del rischio concreto della non continuità aziendale, BER era destinata ormai alla messa in liquidazione coatta amministrativa: tuttavia, nel predetto contesto ISP si è dichiarata disponibile ad un intervento che evitasse tale traumatica soluzione. I Commissari e ISP hanno, quindi, sottoscritto in data 1° febbraio 2011 l'Accordo di Investimento, disciplinante la complessa operazione di salvataggio della Banca così da consentire la salvaguardia degli interessi dei depositanti, anche a beneficio del sistema bancario in generale.

L'operazione di salvataggio della Banca, così come disciplinata nell'Accordo di Investimento, si è innanzitutto concretizzata in una serie di interventi a copertura dell'ingente deficit patrimoniale rilevato dai Commissari, ed in particolare:

- i) l'intervento di sostegno del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per un importo di Euro 16.000.000, sul presupposto che l'Assemblea dei soci di BER deliberasse l'Aumento di Capitale nei termini previsti dall'Accordo di Investimento;
- ii) la sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, ossia l'accordo tra BER e le Banche Creditrici di BER – perfezionatosi in data 24 febbraio 2011—, avente ad oggetto la ristrutturazione del credito vantato dalle predette banche nei confronti della BER, disciplinante, in sintesi, (i) la rinuncia da parte delle banche creditrici di parte (Euro 7.000.000) del loro credito complessivo vantato nei confronti di BER (pari alla data del 31 dicembre 2010 ad Euro 132.953.388) e (ii) l'emissione da parte di BER di un prestito obbligazionario da sottoscrivere integralmente da parte delle predette Banche Creditrici mediante compensazione del proprio residuo credito (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22);

iii) l'integrale abbattimento ai sensi dell'articolo 2447 cod. civ. del capitale sociale pari (alla data del 28 febbraio 2011) ad Euro 35.400.000, con conseguente annullamento di tutte le numero 100.000.000 azioni;

iv) l'Aumento di Capitale, autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento del 7 febbraio 2011, da eseguirsi mediante emissione di n. 34.242.593 azioni ordinarie per un complessivo valore nominale di Euro 12.121.877,922 e con un complessivo sovrapprezzo di Euro 13.878.522,9429 richiesto ai soli fini della copertura della residua perdita.

Essendosi perfezionato l'Accordo di Ristrutturazione ed intervenuto il Fondo Interbancario nei termini previsti dall'Accordo di Investimento, in data 28 febbraio 2011, l'Assemblea straordinaria dei soci di BER ha quindi deliberato:

a) l'abbattimento del capitale sociale, con conseguente annullamento di tutte le azioni BER in circolazione;

b) l'Aumento di Capitale, da attuarsi mediante la Tranche Riservata e la Tranche in Opzione;

c) la copertura della perdita residua pari ad Euro 13.878.122.

Essendosi verificati i presupposti di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii) ISP, in data 28 febbraio 2011, ha provveduto a sottoscrivere in via definitiva le azioni relative alla Tranche Riservata ed in via anticipata e risolutivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di opzione e di prelazione da parte degli altri Azionisti di BER, anche le Azioni che saranno emesse da BER costituenti la Tranche in Opzione, provvedendo al deposito del relativo complessivo importo di Euro 12.480.191,9292 su un conto acceso presso la Banca.

Il sovrapprezzo richiesto per la sottoscrizione delle Azioni riservate agli Azionisti, così come per la sottoscrizione delle azioni riservate ad ISP, ha l'unica funzione di dotare BER delle risorse immediatamente disponibili per l'assorbimento e l'azzeramento delle perdite complessivamente maturate al 31 dicembre 2010 e quindi per evitare la messa in liquidazione coatta amministrativa di BER, e ciò in considerazione del fatto che la situazione patrimoniale ed economica della Banca, prima dell'Aumento di Capitale, è risultata tale da escludere la possibilità di prevedere 'stand alone' qualsiasi continuità aziendale e comunque di riconoscere un qualunque valore di avviamento alla stessa.

Per maggiori dettagli sull'Accordo di Ristrutturazione e sull'Accordo di Investimento si rinvia al Capitolo 22.

### 3. La Situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 2010 (riferita al biennio 2009 – 2010) e dati di bilancio al 31 dicembre 2008

Come già precisato nella parte AVVERTENZA, l'ultimo bilancio d'esercizio redatto, approvato e pubblicato da BER è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008; dopo tale bilancio, infatti, a seguito dell'avvio della procedura di amministrazione straordinaria, ha trovato applicazione quanto previsto dall'articolo 75 T.U.B., norma che stabilisce che l'esercizio in corso all'inizio dell'amministrazione straordinaria sia protratto, ad ogni effetto di legge, sino al termine della procedura, esentando quindi i Commissari dal redigere, far approvare e pubblicare nel corso della procedura bilanci di esercizio annuali. I Commissari, quindi, sono tenuti unicamente a redigere il bilancio finale al termine della procedura relativamente all'intero periodo di durata della procedura medesima, bilancio che è poi sottoposto all'approvazione della Banca d'Italia.

In occasione dell'Assemblea dei soci riunitasi in data 28 febbraio 2011, chiamata a deliberare, tra l'altro, l'azzeramento e la ricostituzione del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2447, comma 3, c.c., i Commissari hanno tuttavia predisposto la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010.

La Situazione Patrimoniale è costituita dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2010, dal conto economico relativo al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario riferiti al periodo 1 gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 e dalle note di commento, ed è corredata dalla relativa relazione illustrativa dei Commissari e dalle osservazioni del Comitato di Sorveglianza.

Come richiesto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, la predetta Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 espone anche i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008; tuttavia, tale esposizione ha una valenza informativa limitata ed una comparabilità non completa e non significativa: infatti, la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 riflette le risultanze della gestione della Banca nella fase di sottoposizione alla procedura dell'amministrazione straordinaria, relativa ad un periodo di 24 mesi, mentre il periodo di raffronto è rappresentato dall'esercizio 2008, che si riferisce agli ordinari 12 mesi di durata, ed espone l'andamento gestionale della Banca anteriore all'assoggettamento della stessa alla procedura dell'amministrazione straordinaria.

La Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010, essendo stata utilizzata anche per le finalità informative di cui al Prospetto, è stata sottoposta, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 96, del T.U.F., a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

In particolare, la Società di Revisione nella propria relazione emessa in data 11 aprile 2011 ha dichiarato di essere impossibilitata ad esprimere un giudizio sulla Situazione Patrimoniale, a causa delle limitazioni incontrate nelle attività di verifica svolte. In particolare, la Società di Revisione non ha potuto svolgere le procedura di verifica per accertare la corretta applicazione dei criteri di rilevazione richiesti dai principi contabili adottati nella redazione della Situazione Patrimoniale.

Ciò in conseguenza dell'impossibilità dei Commissari di determinare con la necessaria accuratezza e precisione l'effettiva competenza economica delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti che, anche sulla base di quanto riscontrato nella relazione di revisione al bilancio 2008 emessa da altro revisore, sono in parte ragionevolmente riconducibili ad esercizi antecedenti l'avvio della procedura di amministrazione straordinaria.

Il tutto a causa della situazione organizzativa nella quale versava BER e delle rilevanti criticità, accertate dalla Banca d'Italia, nel processo di erogazione e gestione del credito.

Analoghe considerazioni hanno anche riguardato le valutazioni delle passività potenziali derivanti dai contenziosi ed il conseguente appostamento di accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri.

### **4.1.2 Rischi connessi al presupposto della continuità aziendale**

Come già precisato al precedente paragrafo 4.1.1, BER ha dovuto affrontare negli ultimi anni notevoli difficoltà che ne hanno fortemente penalizzato l'attività caratteristica e creato perdite operative: la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 presentava infatti una perdita complessiva di Euro 72.278.122,00, costituita dalla perdita al 31 dicembre 2008 e dalla perdita maturata nel periodo successivo fino al 31 dicembre 2010.

Per fronteggiare la situazione di insufficienza patrimoniale nella quale versava la Banca, si è resa quindi necessaria, quale condizione della continuità aziendale, l'attuazione della complessiva operazione di risanamento realizzata attraverso il perfezionamento dell'Accordo di Investimento,

dell'Accordo di Ristrutturazione, dell'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e, quindi, dell'Aumento.

In tale contesto, si segnala che le incertezze connesse ai rischi di liquidità della Banca dovrebbero avere trovato ragionevolmente una soluzione a seguito della realizzazione del piano di risanamento sopra descritto. Permangono in ogni caso incertezze connesse ai rischi di credito e di redditività della Banca nonché incertezze in merito alle prospettive dell'attività di BER.

Su tale ultimo aspetto (prospettive future di BER) si veda il successivo paragrafo 4.1.4..

### **4.1.3 Rischi relativi al merito creditizio dei clienti e al portafoglio crediti**

Il rischio di credito rappresenta il rischio che la controparte finanziata non adempia puntualmente alle proprie obbligazioni derivanti da un contratto di natura creditizia o finanziaria determinando di conseguenza un peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente finanziato che può quindi causare perdite per la banca.

La valutazione delle possibili perdite nelle quali l'Emittente potrebbe incorrere relativamente alle singole esposizioni creditizie e al complessivo portafoglio degli impieghi dipende da molteplici fattori, tra cui l'andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori produttivi, i cambiamenti all'interno delle imprese debtrici e/o dei singoli clienti affidati, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti.

Nel contesto di una ordinaria operatività bancaria il metodo di valutazione del merito creditizio del cliente dovrebbe essere fondato sull'analisi di tutti gli elementi di natura qualitativa e quantitativa raccolti in sede istruttoria (bilanci, dichiarazioni fiscali, situazione immobiliare, progetti di sviluppo, ecc.) che vengono puntualmente verificati e incrociati con le risultanze delle indagini effettuate su database interni ed esterni.

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia, da considerare anche alla luce di quanto rilevato dalla Banca d'Italia in sede ispettiva: la concessione di credito potrebbe essere avvenuta sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, che altrimenti non avrebbe portato l'Emittente a concederlo – o che comunque sarebbe stato concesso a differenti condizioni – se in possesso di tutte le informazioni necessarie.

L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati, ovvero l'omessa o non corretta rappresentazione della effettiva posizione finanziaria e creditizia dei clienti, possono avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca.

In merito alla evoluzione della qualità del portafoglio crediti dell'Emittente, si segnala che la Banca presentava numerose criticità nella concessione del credito, rilevate dalla Banca d'Italia a seguito degli accertamenti ispettivi svolti, come detto, nel periodo gennaio – marzo 2009.

Successivamente alla sottoposizione alla procedura di amministrazione straordinaria, sono state intraprese dai Commissari una serie di iniziative volte a ricondurre la gestione del credito ai più basilari elementi di controllo e gestione del rischio. La Banca, pur avendo un respiro locale, ha un profilo di rischio molto elevato non avendo né il tipico completo assetto informativo in fase di concessione, che serve a schermare in parte l'alea di rischio, né un efficace monitoraggio sul proprio portafoglio crediti, predisposto, per l'appunto, solo dopo l'inizio della procedura dell'amministrazione straordinaria.

Alla data del 31 dicembre 2010 l'ammontare dei crediti deteriorati lordi è pari a circa Euro 70,3 milioni, di cui Euro 47,2 milioni in sofferenza ed Euro 23,1 milioni ad incaglio.

Per la valutazione delle posizioni è stata resa operativa una procedura per il controllo sull'andamento delle posizioni dalla quale si ottengono anche parametri che mettono in rilievo i differenti gradi di rischio. Sono quindi stati effettuati interventi per regolarizzare il rischio ovvero la corretta classificazione del credito nell'appropriato "stato di rischio". Gli interventi effettuati hanno portato ingenti rettifiche sul portafoglio crediti superiori alle risorse patrimoniali della Banca.

Va evidenziato che nonostante gli interventi attuati dai Commissari, stante l'assenza di personale messo in mobilità per effetto del citato accordo con le organizzazioni sindacali, per la Banca risultava impossibile effettuare il monitoraggio sul proprio portafoglio crediti e verificare, quindi, l'andamento delle posizioni.

Tale rischio risulta, alla Data del Prospetto, in parte mitigato a seguito dell'inserimento di risorse distaccate dal Gruppo ISP ma potrà essere gestito in modo più efficiente solo successivamente alla completa revisione organizzativa della Banca.

#### **4.1.4 Rischi connessi alle prospettive di BER successivamente all'operazione di risanamento e all'Aumento e alla mancanza di un piano industriale**

La procedura di amministrazione straordinaria si è resa necessaria al fine di accertare la situazione di rischio globale della Banca e di ripristinare gradualmente le condizioni di regolarità gestionale della Banca e consentire il superamento, nell'interesse dei depositanti, della grave crisi nella quale versava, nonché per assicurare un presidio di vigilanza sull'evoluzione della situazione aziendale.

Alla data del 31 dicembre 2010, la Banca registrava una perdita di periodo (24 mesi, decorrenti dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010) di Euro 62.077.493 che determinava, unitamente alle perdite già risultanti dall'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, un deficit patrimoniale di Euro 36.878.122.

La complessiva operazione di risanamento ha consentito la copertura totale delle perdite accertate al 31 dicembre 2010 nonché la soluzione della situazione di crisi nella quale versava la Banca.

Si segnala in ogni caso che, nonostante il perfezionamento dell'Aumento e la realizzazione della complessiva operazione di risanamento, non è possibile escludere, anche alla luce delle persistenti incertezze sull'andamento della congiuntura economica generale - che ha già indebolito il modello di business della Banca - e sull'evoluzione dei mercati di riferimento, che BER non sia in grado di raggiungere livelli di redditività tali da soddisfare le aspettative degli Azionisti.

Si aggiunga inoltre che alla scadenza del provvedimento di sospensione dei pagamenti, la Banca si è trovata a fronteggiare le richieste della clientela di ritiro titoli e/o denaro nonché di cessazione dei rapporti di deposito, amministrazione e gestioni patrimoniali.

In particolare alla data del 31 marzo 2011 risultano pervenute richieste di trasferimento di dossier in titoli per un controvalore complessivo di circa Euro 73.011.000,00, di cui 35.248.000,00 verso banche del Gruppo ISP. Sempre alla data del 31 marzo 2011, risultano essere stati effettuati rimborsi di depositi per complessivi Euro 16.361.000,00 comprensivi di Certificati di Depositi riallocati nella voce 30 della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 "Titoli in circolazione".

Per maggiori dettagli sulle richieste di trasferimento e chiusura dei rapporti della clientela si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 12, paragrafo 12.1 ed alla Sezione 2, Capitolo 3, paragrafo 3.2.



Eventuali ulteriori richieste di chiusura di rapporti in corso potrebbero avere effetti sia sulla liquidità (riduzione dei depositi accesi dalla clientela) – per la quale in ogni caso, stante la situazione, la Banca è in grado di far fronte - che sulla gestione economica della Banca (contrazione dei ricavi generati dalle attività di gestione e amministrazione di strumenti finanziari).

A ciò si aggiungano anche le incertezze sulle prospettive di BER, dovute alla mancata definizione, alla Data del Prospetto, da parte del nuovo socio di controllo (ISP) di un piano industriale della Banca.

Mancando, infatti, un piano industriale non sono noti alla Data del Prospetto i tempi prevedibili per l'assunzione da parte di ISP delle decisioni concernenti i futuri programmi della Banca e gli interventi di integrazione (societaria, organizzativa, funzionale ed operativa) di BER nel Gruppo ISP.

#### **4.1.5 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari**

Il contenzioso in essere che riguarda la Banca, derivante dall'ordinaria attività bancaria e di intermediazione finanziaria, si riferisce, in sintesi, alle seguenti fattispecie:

- contenziosi promossi da clienti connessi a servizi di investimento (operatività in derivati della clientela, sia in premi, sia di copertura, sia su indici, default di Lehman Brothers, ecc.);
- altre azioni giudiziali di limitata entità;
- reclami da parte della clientela relativi sia a servizi bancari che a servizi d'investimento nonché per la sospensione dei pagamenti ex art. 74 T.U.B..

Inoltre alla data del 31 dicembre 2010 risulta in essere un contenzioso promosso da un socio in connessione ad un precedente aumento di capitale deliberato dalla Banca, eseguito nel mese di giugno del 2009, prima del provvedimento che ha disposto l'amministrazione straordinaria.

Alla Data del Prospetto l'importo complessivo delle richieste giudiziali avanzate nei confronti della Banca, nell'ambito di giudizi in corso, ammontano a circa 10.000.000 di Euro e sono state oggetto di valutazione come previsto dai principi contabili di riferimento, anche sulla base delle considerazioni espresse dai legali esterni che assistono la Banca in tali giudizi, determinando, solo in taluni casi, un accantonamento nella Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 a fronte di possibili soccombenze per un importo complessivo di circa 7,6 milioni di Euro.

Si segnala poi la pendenza di contenziosi di natura giuslavoristica riguardanti ex promotori ed una ex dipendente della Banca (che per la sua passata condotta è stata anche oggetto di esposti penali da parte della Banca) che ha proposto l'impugnazione del proprio licenziamento.

Inoltre, di recente due ex dirigenti licenziati in esecuzione del piano di dismissione del personale realizzato dai Commissari hanno contestato alla Banca il proprio licenziamento. Con riguardo a tali due ultimi contenziosi, si segnala l'impegno di ISP ad assumere i soli dipendenti che usufruiscono del Fondo Emergenziale (dirigenti esclusi). Comunque con uno dei predetti ex dirigenti si sta definendo un accordo transattivo sulla base del pagamento da parte di BER Banca di 36 mensilità previste dal patto di stabilità a suo tempo sottoscritto, oltre a 6 mensilità di preavviso, come da contratto, per un esborso di circa € 320.000,00.

Inoltre si segnala la proposizione di ricorsi cautelari da parte di clienti della Banca che lamentano pregiudizi e danni conseguenti al provvedimento di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 T.U.B.. Alla Data del Prospetto i ricorsi sono stati rinunciati atteso il venir meno della sospensione dei pagamenti a far tempo dal 7 marzo 2011.

Sono tuttora aperti alcuni reclami, sia in materia di servizi d'investimento, sia in materia di attività bancaria, conseguenti alla situazione di sospensione dei pagamenti.

Per maggiori dettagli relativi ai contenziosi che vedono coinvolta la Banca si rinvia alla Sezione 1, paragrafo 20.10.

Con riferimento poi al periodo precedente la procedura di amministrazione straordinaria, risultano in corso indagini penali da parte della Autorità Giudiziaria.

Con riguardo a tali procedimenti penali, si evidenzia che la Banca è a conoscenza della pendenza di un procedimento originato da un esposto di un ex dipendente di BER. Tra i reati denunciati, vi è anche quello di riciclaggio previsto dall'art. 648 bis c.p., reato che, qualora venisse accertato essere stato commesso nell'interesse di BER, potrebbe avere riflessi sulla Banca in virtù di quanto previsto dall'articolo 25 bis del D.Lgs. 231/2001.

In proposito ed in relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", (di seguito, il "**Decreto 231**") si evidenzia che la Banca, prima della sottoposizione alla procedura dell'amministrazione straordinaria, non si era ancora dotata di un modello di organizzazione, di gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6 del Decreto 231.

I Commissari hanno adottato in data 23 febbraio 2011 un modello organizzativo che però, tenuto conto dell'assenza di dipendenti e mancanza di procedure, dovrà essere ulteriormente implementato ed integrato sulla base della nuova struttura organizzativa che verrà adottata successivamente alla chiusura dell'Offerta.

Come noto, il Decreto 231 ha introdotto nel nostro ordinamento la responsabilità in sede penale degli enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito. L'ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere nella punizione di taluni illeciti di natura penale, il patrimonio degli enti e, in definitiva, gli interessi economici dei soci, i quali, fino all'entrata in vigore del Decreto 231, non pativano conseguenze dalla realizzazione di reati commessi, con vantaggio della società, da amministratori e/o dipendenti.

Ora a seguito dell'entrata in vigore del Decreto 231, anche gli enti rispondono per determinati tipi di reati compiuti da soggetti legati a vario titolo all'ente, nelle ipotesi in cui la condotta illecita sia stata realizzata nell'interesse o a vantaggio dello stesso.

L'art. 6 del Decreto 231 contempla tuttavia una forma di "esonero" da responsabilità dell'ente se si dimostra, in occasione di un procedimento penale per uno dei reati considerati, di aver adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire la realizzazione degli illeciti penali previsti dal decreto nonché un organo di controllo interno all'ente con il compito di vigilare sull'efficacia reale del modello.

L' "esonero" dalle responsabilità dell'ente passa attraverso il giudizio d'idoneità del predetto modello di organizzazione, che il giudice penale è chiamato a formulare in occasione del procedimento penale a carico dell'autore materiale del fatto illecito.

Va infine precisato che la legge prevede l'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo in termini di facoltatività e non di obbligatorietà. La mancata adozione non è soggetta, perciò, ad alcuna sanzione, ma espone l'ente alla responsabilità per gli illeciti realizzati da amministratori e dipendenti. Pertanto, nonostante la ricordata facoltatività del comportamento, di fatto l'adozione del modello diviene obbligatoria se si vuole beneficiare dell'esimente.



Si evidenzia, quindi, che nel caso in cui fosse accertata, nel corso del procedimento penale, una responsabilità di BER la stessa non potrebbe avvalersi della esimente prevista dall'articolo 6 del Decreto 231.

### 4.1.6 Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il rischio di tasso di interesse rappresenta il rischio connesso alla possibilità di subire minori ricavi o perdite in conseguenza di uno sfavorevole andamento dei tassi di mercato, sia in termini di peggioramento del saldo dei flussi finanziari attesi sia in termini di valore di mercato di strumenti finanziari detenuti e/o contratti in essere.

L'Emittente incentrando la propria politica operativa nell'attività tipica bancaria di raccolta e di impiego è particolarmente esposta all'andamento dei tassi di mercato che incidono in misura rilevante sulla dinamica del margine di interesse ed in ultima analisi sui risultati di periodo.

### 4.1.7 Rischi connessi all'assenza di rating

Il *rating* attribuito ad una società dalle agenzie abilitate costituisce una valutazione della capacità della stessa di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti finanziari emessi. L'assenza di *rating* dell'Emittente e delle proprie azioni, può rappresentare un rischio per gli investitori in termini di avere minori informazioni sul suo grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

### 4.1.8 Rischi relativi alla contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Prospetto, ISP ha sottoscritto una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale per effetto, da un lato, della sottoscrizione della Tranche Riservata nonché della sottoscrizione anticipata, condizionata risolutivamente all'esercizio dei diritti di cui all'articolo 2441, commi 2 e 3, c.c. da parte degli altri Azionisti, della Tranche in Opzione oggetto della presente Offerta.

Inoltre, anche nell'ipotesi in cui gli Azionisti esercitassero i diritti di opzione ad essi spettanti, ISP, all'esito dell'Offerta, manterrà una partecipazione rappresentativa di circa il 52% del capitale sociale della Banca e, quindi, eserciterà in ogni caso il controllo su BER ai sensi dell'articolo 23 T.U.B..

L'Accordo di Investimento prevede che successivamente all'Aumento e a chiusura della procedura di amministrazione straordinaria, i Commissari convochino l'Assemblea dei soci della Banca per deliberare la nomina dei nuovi organi di amministrazione e controllo di BER. Potendo pertanto detenere, all'esito dell'Aumento, la maggioranza delle azioni con diritto di voto della Banca, ISP potrà nominare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di BER, incidere sulle scelte strategiche della Banca e, in generale, sulle decisioni dell'Assemblea degli azionisti dell'Emittente. La possibilità per gli azionisti di minoranza di incidere su tali decisioni sarà, quindi, limitata.

Inoltre, in virtù di tale situazione di controllo, non sarà possibile per soggetti terzi acquisire, a loro volta, il controllo di BER senza il consenso di ISP.

## **4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE**

### **4.2.1 Rischi connessi al quadro normativo**

Le attività di BER sono soggette a specifiche e stringenti regolamentazioni del settore di appartenenza. La Banca è tenuta infatti a osservare, oltre alle leggi e ai regolamenti nazionali e/o comunitari, le determinazioni delle competenti autorità di vigilanza, quali la Banca d'Italia.

Eventuali modifiche alle politiche regolamentari, al quadro normativo nazionale e internazionale, l'adozione di nuovi provvedimenti da parte delle autorità di vigilanza, o modifiche interpretative della normativa vigente potrebbero influire sull'attività della Banca e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Non si può tuttavia escludere che gli effetti di tali disposizioni, ovvero di nuove disposizioni in relazione al grado di assorbimento del patrimonio di vigilanza e al margine di solvibilità, o le modalità concrete di applicazione di tali disposizioni possano in futuro condizionare l'operatività della Banca – comunque inserita nell'ambito del Gruppo ISP -, con conseguenti possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle attività, strategie e prospettive della stessa.

### **4.2.2 Rischi connessi alle nuove regole sul capitale e sulla liquidità delle banche**

Il Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria ha pubblicato in dicembre 2010 le nuove regole sul capitale e sulla liquidità delle banche, in linea con le richieste dei Leaders del G20 e con le indicazioni del Financial Stability Board. La nuova regolamentazione persegue il rafforzamento della qualità e della quantità del capitale bancario; il contenimento della leva finanziaria del sistema; l'attenuazione dei possibili effetti prociclici delle regole prudenziali; un più attento controllo del rischio di liquidità.

#### **a) Le nuove regole sul capitale**

A regime, le banche dovranno avere risorse patrimoniali non inferiori ai seguenti livelli: 1) patrimonio di qualità primaria (common equity): 4,5% delle attività ponderate per il rischio; 2) patrimonio di base (tier 1): 6% delle attività ponderate per il rischio; 3) patrimonio totale: 8% delle attività ponderate per il rischio.

Le banche dovranno dotarsi di risorse patrimoniali di qualità primaria in eccesso ai minimi (*buffer* per la conservazione del capitale) per un importo pari al 2,5% delle attività ponderate per il rischio, se non vorranno incorrere in misure di vigilanza (ad esempio vincoli alla distribuzione di utili o al pagamento di bonus ai dipendenti). Nei periodi di espansione eccessiva del credito complessivamente erogato all'economia, alle banche potrà essere richiesto un ulteriore *buffer* fino al 2,5%.

L'intervento sul capitale della Banca si è appena concluso; sulla base dei dati al 31 dicembre 2010 il *total capital ratio* non consente di rispettare anche dopo l'Aumento di Capitale, il minimo previsto dalla normativa vigente a livello individuale. Tale situazione muta se si tiene conto dell'inserimento della Banca nel Gruppo ISP.

#### **b) L'indicatore di leva finanziaria (*leverage ratio*)**

L'introduzione di una misura massima di leva finanziaria (*leverage ratio*) mira a vincolare l'espansione delle esposizioni complessive alla disponibilità di un'adequata base patrimoniale e a contenere, nelle

fasi espansive del ciclo economico, il livello di indebitamento nel bilancio delle banche. Gli intermediari dovranno detenere un ammontare di tier 1 in rapporto all'attivo non ponderato per il rischio pari almeno al 3%.

### c) Gli standard sul rischio di liquidità

È prevista l'introduzione di due regole quantitative sulla liquidità. La prima (*liquidity coverage ratio*) prevede che le banche mantengano risorse liquide e di elevata qualità che consentano di fronteggiare significative situazioni di stress della durata di 30 giorni. La seconda (*net stable funding ratio*) mira a evitare squilibri strutturali nella composizione di passività e attività di bilancio lungo un orizzonte temporale di un anno.

Essendo da poco cessata la sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 T.U.B., la Banca ha ripreso la normale operatività bancaria e a far fronte agli impegni verso i depositanti, con le risorse rivenienti dall'intervento di ISP e del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ma non ha ancora posto in essere misure volte a valutare i rischi di liquidità.

## 4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

### 4.3.1 Rischi di liquidità connessi agli strumenti finanziari offerti

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta sono azioni ordinarie emesse dall'Emittente che hanno le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data del Prospetto Informativo.

Le azioni ordinarie di Banca, alla data del Prospetto Informativo, non sono quotate in alcun mercato regolamentato italiano o estero, né l'Emittente intende o prevede di richiedere l'ammissione alla negoziazione ad alcuno di tali mercati.

La sottoscrizione delle azioni dell'Emittente (sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria) implica l'assunzione tipica dei rischi finanziari connessi ad un investimento in azioni non negoziate in un mercato regolamentato.

In particolare:

- il valore economico delle azioni potrebbe variare significativamente a fronte di sostanziali cambiamenti del patrimonio, dei rischi e/o delle prospettive di utili futuri di BER essendo strumenti finanziari rappresentativi del capitale sociale del medesimo;
- la circostanza che per le azioni oggetto dell'Offerta al momento non sia previsto l'accesso ad un mercato di scambi regolamentato, comporta il rischio di una maggiore difficoltà in caso di disinvestimento delle azioni.

Non si può escludere che gli azionisti possano avere difficoltà nel negoziare gli strumenti finanziari oggetto della Offerta, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestive ed adeguate contropartite. L'investitore, pertanto, potrebbe subire delle perdite nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di acquisto dei titoli.

### 4.3.2 Rischi connessi al mancato esercizio del diritto di opzione

L'Offerta è rivolta in opzione agli Azionisti. ISP ha già sottoscritto la Tranche Riservata nonché, in via anticipata e risolutivamente condizionata all'esercizio del diritto di opzione e di prelazione da parte degli altri Azionisti, la Tranche in Opzione.

Il mancato esercizio del diritto di opzione sulle Azioni comporterà la perdita da parte dell'Azionista della qualità di socio della Banca.

### 4.3.3 Rischi connessi alla negoziazione dei diritti di opzione

I titolari dei diritti di opzione che non intendono esercitare i diritti di opzione potranno negoziare tali diritti. Poiché BER è una banca locale, in un territorio piuttosto limitato, gli Azionisti potrebbero avere difficoltà nel negoziare i diritti di opzione, qualora non li esercitassero in tutto o in parte, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate contropartite, tenuto anche conto della situazione della Banca venutasi a determinare per effetto della realizzazione del piano di risanamento.

### 4.3.4 Rischi connessi ai mercati dell'Offerta

L'Offerta è riservata, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli Azionisti, senza limitazioni o esclusioni del diritto di opzione.

L'Offerta è promossa sul mercato italiano sulla base del Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti di America o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli "Altri Paesi").

Le Azioni e i relativi diritti di opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi, e non potranno conseguentemente essere offerti, o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, se non avvalendosi di specifiche deroghe agli obblighi di registrazione o autorizzazione ai sensi delle disposizioni di legge applicabili.

Gli azionisti di BER non residenti in Italia potrebbero non poter esercitare tali diritti ai sensi della normativa straniera a loro eventualmente applicabile. Pertanto, gli Azionisti dovrebbero richiedere specifici pareri in materia prima di intraprendere qualsiasi azione.

Qualora l'Emittente dovesse riscontrare che l'esercizio dei diritti di opzione relativi alle azioni da parte degli azionisti possa violare leggi e/o regolamenti negli Altri Paesi, si riserva il diritto di non consentirne l'esercizio.

---

## **5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **5.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente**

#### **5.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La società Emittente è denominata:

BANCO EMILIANO ROMAGNOLO S.p.A. in amministrazione straordinaria ovvero BER Banca S.p.A. in a.s..

Si evidenzia, inoltre, che BER non riveste la qualifica di “emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante” ai sensi dell’articolo 2-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

#### **5.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

Il Banco Emiliano Romagnolo è iscritto al Registro Imprese presso CCIAA di Bologna con il n. 01973701202, iscritta all’Albo presso la Banca d’Italia al n. 5437, e aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi nonché al Fondo Nazionale di Garanzia. Dall’8 luglio 2007, il Banco Emiliano Romagnolo è sottoposto alla procedura dell’Amministrazione Straordinaria.

#### **5.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente**

Il Banco Emiliano Romagnolo è stato costituito il 7 aprile 1999 in Bologna, con rogito del notaio Dott. Antonio Malaguti trascritto con decreto del Tribunale Civile di Bologna il 18 maggio 2000.

Il suo statuto è stato modificato da ultimo nel testo attuale dall’Assemblea Straordinaria dei soci del 28 febbraio 2011 con deposito al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

La durata della Banca è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga.

La Banca ha iniziato a svolgere la propria attività dal 4 settembre 2000.

#### **5.1.4. Forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, domicilio, indirizzo e numero di telefono della sede amministrativa principale**

Il Banco Emiliano Romagnolo è una società per azioni costituita in Italia e disciplinata in base alla legge italiana.

Il Banco Emiliano Romagnolo ha sede legale in Via Farini, 17 a Bologna.

Il numero di telefono della sede amministrativa principale è +39 0514135511.

#### **5.1.5. Eventi importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente**

Il Banco Emiliano Romagnolo società per azioni fondata nel 1999, ha inizialmente operato come banca privata e dal 2007 opera nell’ambito dell’attività bancaria tradizionale. La Banca ha accresciuto nel tempo la propria dimensione – pur se negli ultimi due anni, in pendenza della procedura di

---

amministrazione straordinaria, le masse intermedie si sono significativamente ridotte - e presta i propri servizi in prevalenza a favore di clienti della regione Emilia Romagna, con particolare riferimento alla provincia di Bologna. I servizi della Banca sono rivolti principalmente alle famiglie e alle piccole e medie imprese radicate nel territorio.

BER, nel corso dell'anno 2007, è stata sottoposta dalla Banca d'Italia ad accertamenti ispettivi all'esito dei quali venivano sollevate talune criticità, in conseguenza delle quali la Banca d'Italia vietava a BER l'apertura di nuove filiali (era stata presentata la richiesta di autorizzazione per l'apertura di una filiale a Modena), sino al completamento di un piano di riorganizzazione idoneo a rimuovere le predette criticità. Inoltre, la Banca veniva invitata ad orientare la propria attività a criteri di prudenza e cautela, soprattutto nei settori nei quali stava da poco operando (negoziazione in derivati con la clientela e intermediazione creditizia) e di assicurare l'immissione di nuove professionalità anche attraverso il ricambio degli organi aziendali.

In data 22 aprile 2008 la Banca approvava il *business plan* per il quadriennio 2008-2011, nell'ambito del quale tracciava le linee guida strategiche, con l'intenzione di ampliare la rete commerciale con l'apertura di ulteriori sportelli, per favorire la crescita del credito nel settore degli impieghi a medio e lungo termine.

Nel corso dell'anno 2009 BER proponeva nuovamente alla Banca d'Italia un'istanza volta ad ottenere (i) la rimozione del divieto di apertura di nuove filiali e (ii) l'autorizzazione all'apertura di una nuova filiale da localizzarsi nella città di Modena e per tale ragione aumentava il proprio capitale sociale da euro 26,55 milioni ad euro 34,5 milioni.

La Banca d'Italia, sempre nel medesimo anno, e più precisamente tra il 19 gennaio 2009 ed il 3 aprile 2009, ha sottoposto la Banca ad un nuovo accertamento ispettivo, conclusosi con un giudizio "sfavorevole": tali accertamenti avevano posto in luce infatti come BER – ampliando l'originaria attività specializzata nei servizi di investimento – avesse sviluppato una marcata espansione degli impieghi e una cospicua attività in derivati per conto della clientela, in un contesto aziendale connotato da una grave inadeguatezza del governo aziendale e da un sistema organizzativo e dei controlli inefficace.

Nel dettaglio la Banca d'Italia aveva riscontrato gravi violazioni normative e irregolarità gestionali riguardanti: i) una carente azione di governo degli organi della Banca; ii) l'intera operatività aziendale, relativamente sia al comparto dei servizi di investimento che all'intermediazione creditizia; iii) il significativo innalzamento dei rischi creditizi, di liquidità, legali e reputazionali; iv) l'assetto organizzativo e al sistema dei controlli interni; v) gli assetti tecnici dell'intermediario, con grave erosione della consistenza dei mezzi propri, largamente insufficienti alla copertura dei requisiti prudenziali minimi.

In conseguenza delle predette irregolarità, la Banca è stata sottoposta, con decreto n. 5721 dell'8 luglio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta della Banca d'Italia, alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere a) e b) del TUB, con scioglimento dei relativi organi di amministrazione e controllo.

In data 7 luglio 2010, con decreto del Ministro delle Finanze, la procedura veniva prorogata per sei mesi. In data 7 gennaio 2011, la Banca d'Italia ha concesso un'ulteriore proroga tecnica, ai sensi dell'art. 70, comma 6, TUB, di ulteriori mesi due, in data 21 febbraio 2011 sempre la Banca d'Italia concedeva un'ulteriore proroga per ulteriori due mesi precisamente fino al 7 maggio 2011 e poi, in data 29 aprile 2011, sino alla data del 7 luglio 2011.

---

Sono stati nominati Commissari il dott. Fernando De Flaviis (con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 21 luglio 2009) e l'avv. Anna Maria Paradiso (con provvedimento della Banca d'Italia del 7 ottobre 2010). Il prof. Fabiano Colombini, il dott. Carlo Arlotta e l'avv. Vincenzo Dispinzeri venivano nominati componenti del Comitato di Sorveglianza (sempre con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 21 luglio 2009).

Nel tentativo di risanare la difficile situazione della Banca, i Commissari:

- (i) hanno avviato una circostanziata ricognizione del rischio di credito ed effettuavano conseguenti rettifiche sui crediti erogati;
- (ii) provvedevano hanno adottato, compatibilmente con lo stato delle singole posizioni, una politica di rientro dalle esposizioni creditizie;
- (iii) interrompevano l'operatività in derivati con la clientela (che nel frattempo stava generando diverso contenzioso), mantenendo tale attività solo con clienti che utilizzavano proprie risorse finanziarie;
- (iv) hanno perfezionato con le OO.SS. un piano di dismissione integrale del personale;
- (v) hanno valutato la possibilità di ricorrere a forme di finanziamento per far fronte alla carenza di liquidità.

La situazione della Banca nel corso dell'anno 2010 ha subito un ulteriore peggioramento in conseguenza della flessione della raccolta e della continua carenza di liquidità. Inoltre, sono sfumate le ipotesi di accordo con alcuni istituti bancari finalizzati a realizzare operazioni di cartolarizzazione o altre operazioni che consentissero alla Banca di raggiungere il proprio riequilibrio patrimoniale.

Il 6 dicembre 2010, stante l'aggravio della situazione finanziaria della Banca e l'insufficienza delle disponibilità liquide necessarie per far fronte alle crescenti richieste di trasferimento di fondi, i Commissari, con il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza e previa autorizzazione della Banca d'Italia, hanno deliberato, ai sensi dell'art. 74 del T.U.B., la sospensione dei pagamenti delle passività di qualsiasi genere e della restituzione degli strumenti finanziari alla clientela per il periodo di un mese e successivamente prorogata (in data 7 gennaio 2011), perdurando la situazione di insufficiente liquidità, per ulteriori due mesi e precisamente fino al 6 marzo 2011.

Al contempo, è continuata la ricerca da parte dei Commissari di una soluzione di risanamento di BER che ha trovato la sua concretizzazione con il perfezionamento con ISP in data 1° febbraio 2011 dell'Accordo di Investimento - accordo che prevede un'operazione di risanamento e di ricapitalizzazione da realizzarsi mediante l'Aumento di Capitale -, del perfezionamento in data 24 febbraio 2011 dell'Accordo di Ristrutturazione con le Banche Creditrici di BER nonché, infine, con l'intervento del Fondo Interbancario (cfr. Sezione 1, Capitolo 22 del Prospetto).

In virtù dell'azzeramento del capitale sociale, dell'intervento del Fondo Interbancario, dello stralcio parziale dei crediti da parte delle Banche Creditrici (conseguente al perfezionamento dell'Accordo di Ristrutturazione) e della sottoscrizione di ISP sia della Tranche Riservata che della Tranche in Opzione (quest'ultima in via anticipata e risolutivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di opzione e di prelazione da parte degli altri Azionisti sulle Azioni), BER ha integralmente abbattuto le perdite accertate alla data del 31 dicembre 2010.

In data 7 marzo 2011, essendo cessata la proroga concessa da Banca d'Italia relativa alla sospensione del pagamento delle passività di qualsiasi genere e della restituzione degli strumenti finanziari alla clientela della Banca, ai sensi dell'art. 74 del T.U.B., BER ha infine ripristinato lo svolgimento dei servizi nei confronti della clientela.

## **5.2. Investimenti**

### **5.2.1. Investimenti realizzati**

La Banca a far data dall'avvio della procedura di amministrazione straordinaria non ha realizzato alcun investimento, essendo stata l'attività dei Commissari finalizzata esclusivamente alla soluzione della crisi nella quale versava la Banca al momento dell'apertura della procedura di amministrazione straordinaria.

Per quanto concerne l'informativa sugli investimenti realizzati dalla Banca nel corso dell'esercizio 2008, si rinvia alle informazioni contenute nel bilancio 2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009, incorporato per riferimento al presente Prospetto, come indicato nella successiva tabella relativa agli indici incrociati di riferimento.

**Indice incrociato di riferimento dei documenti incorporati mediante riferimento per l'esercizio 2008 (art. 11 della Direttiva).**

| <b>Prospetto Informativo<br/>(Sezione 1, Capitolo 5)</b> | <b>Riferimento al Bilancio 2008, allegato al<br/>Supplemento al Prospetto 2009</b>                                                             |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Investimenti realizzati                                  | Bilancio 2008, Nota integrativa, Parte B, Sezione 11<br>(Attività materiali), pagg. 96-98 e Sezione 12<br>(Attività immateriali), pagg. 99-100 |

### **5.2.2. Investimenti in corso di realizzazione**

La Banca non ha alcun investimento in corso di realizzazione.

### **5.2.3. Investimenti futuri**

La Banca, essendo in attesa degli stabiliti assetti futuri decisi dal socio di controllo, non ha allo stato alcun progetto di possibili investimenti futuri.



## 6. PANORAMICA DELL'ATTIVITÀ

Nella seguente esposizione dei dati patrimoniali economici e finanziari, si richiamano anche le informazioni contenute ai Capitoli 3, 9, 10 e 20 della Sezione 1 del presente Prospetto.

Per quanto concerne il periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010, i dati riportati nelle successive tabelle sono tratti dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010; per quanto concerne l'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008, i dati sono tratti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009 incorporato per riferimento al presente Prospetto.

Come già evidenziato nella parte AVVERTENZA e nei Fattori di Rischio (Sezione 1, Capitolo 4, paragrafo 4.1.3), in considerazione dell'assoggettamento all'amministrazione straordinaria, relativamente al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2009 BER non ha predisposto ed approvato alcun bilancio di esercizio, non sussistendo l'obbligo di redigere bilanci di esercizio nel corso della procedura. L'attività gestionale della Banca relativa al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 è quindi unicamente rappresentata nei dati della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010.

### 6.1. Principali attività

#### 6.1.1. Descrizione della natura delle attività svolte dall'Emittente e dei relativi fattori chiave con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e servizi prestati

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, ed ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Le principali aree di business, proprie della Banco Emiliano Romagnolo sono:

- intermediazione creditizia;
- intermediazione finanziaria;
- i servizi di gestione;
- consulenza;
- altri servizi.

#### **A - Intermediazione creditizia**

Il Banco Emiliano Romagnolo svolge tutte le attività tipiche di una banca a piena operatività ed è indirizzata ai settori sia corporate che *retail*.

L'attività commerciale della Banca ha nel costante orientamento alle esigenze ed al grado di soddisfazione della clientela una delle sue principali linee ispiratrici. L'ampia e diversificata gamma di prodotti disponibili, in continuo aggiornamento, consente di dare una risposta mirata ad ogni tipo di problematica finanziaria della clientela.

Nell'ambito dei prodotti di finanziamento, la gamma offerta si indirizza principalmente a due tipologie di operatori: le famiglie e le piccole e medie imprese.

Per quanto concerne le famiglie, gli impieghi più importanti vengono effettuati nella forma tecnica del mutuo per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili. Per quanto concerne invece le imprese, gli impieghi vengono effettuati nelle forme tecniche dell'apertura di credito in conto corrente, dello sconto cambiario, dei finanziamenti import export, degli anticipi salvo buon fine e su fatture e dei finanziamenti legati alla realizzazione di impianti o per l'acquisto di macchinari e immobili. La Banca offre prodotti atti alla copertura del rischio tasso e cambio.

L'attività di raccolta diretta viene effettuata principalmente tramite apertura di conti correnti, depositi a risparmio, emissione di certificati di deposito.

### ***Impieghi***

Con l'avvio della procedura sono state gestite le singole posizioni relative agli impieghi economici in termini di valutazione del rischio, senza accentuare le iniziative di sostegno, bensì concordando attraverso continui contatti con i soggetti affidati piani di progressivo rientro delle esposizioni, compatibilmente con il contesto di mercato. Tale attività ha consentito di gestire la Banca pur in un quadro di progressiva riduzione della raccolta diretta.

Ciò premesso, la seguente tabella descrive le principali caratteristiche degli impieghi erogati dalla Banca con riferimento al periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 2008.

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                              | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Conti correnti                                              | 46.965                                     | 124.582                                      |
| Mutui                                                       | 58.607                                     | 90.570                                       |
| Carte di credito, prestiti personali, e cessioni del quinto | 0                                          | 0                                            |
| Locazione finanziaria                                       | 0                                          | 0                                            |
| Factoring                                                   | 0                                          | 0                                            |
| Altre operazioni                                            | 6.444                                      | 27.566                                       |
| Titoli di debito                                            | 0                                          | 0                                            |
| Attività deteriorate                                        | 29.625                                     | 23.061                                       |
| <b>TOTALE</b>                                               | <b>141.641</b>                             | <b>265.779</b>                               |

La seguente tabella descrive invece i crediti verso la clientela per principali categorie di debitori (incluse le attività deteriorate).

| <i>(dati in migliaia di €)</i> | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|--------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Governi                        | 0                                          | 0                                            |
| Altri enti pubblici            | 0                                          | 0                                            |
| Imprese non finanziarie        | 101.519                                    | 195.560                                      |
| Enti finanziari e assicurativi | 120                                        | 5.365                                        |
| Altri operatori                | 40.102                                     | 64.854                                       |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>141.741</b>                             | <b>265.779</b>                               |

### ***Raccolta diretta***

Con l'assoggettamento della Banca alla procedura di amministrazione straordinaria, la clientela ha privilegiato la tenuta di relazioni con altri istituti creditizi e quindi con progressivo allentamento delle relazioni con BER. Con riferimento alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 la raccolta diretta da clientela dell'Emittente risultava così distribuita per tipologia di prodotto:

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                    | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <b>Debiti verso la clientela</b>                                  | <b>40.278</b>                              | <b>119.952</b>                               |
| Conti correnti e depositi liberi                                  | 35.420                                     | 113.996                                      |
| Depositi vincolati                                                | 0                                          | 0                                            |
| Fondi di terzi in amministrazione                                 | 0                                          | 0                                            |
| Finanziamenti                                                     | 0                                          | 0                                            |
| Pronti contro termine passive                                     | 0                                          | 0                                            |
| Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio | 0                                          | 0                                            |
| Altri debiti                                                      | 4.858                                      | 5.956                                        |
| <b>Debiti rappresentati da titoli*</b>                            | <b>16.277</b>                              | <b>75.586</b>                                |
| Obbligazioni                                                      | 0                                          | 0                                            |
| Altri titoli                                                      | 16.277                                     | 75.586                                       |
| <b>TOTALE</b>                                                     | <b>56.555</b>                              | <b>195.538</b>                               |

\* I Titoli in circolazione, pur essendo inseriti nella raccolta diretta da clientela, sono stati in parte sottoscritti da investitori istituzionali oltreché dalla clientela *retail*.

### **B- Intermediazione finanziaria**

Per quanto riguarda l'attività di intermediazione finanziaria, ed in particolare con riferimento ai prodotti di investimento, il Banco Emiliano Romagnolo offre alla propria clientela una vasta gamma di prodotti (titoli di Stato, obbligazioni, azioni/ETF, fondi comuni d'investimento/SICAV, piani di accumulo personalizzati, GPM e prodotti assicurativi, etc.).

Alla data del 31 dicembre 2010 la raccolta indiretta risultava costituita da "raccolta amministrata" per euro 104,7 milioni (al 31 dicembre 2008 ammontava ad euro 217,5 milioni), e dal "risparmio gestito" per euro 35,37 milioni, al netto della liquidità da investire, (al 31 dicembre 2008 ammontava ad euro 77,2 milioni, sempre al netto della liquidità da investire).

Anche per quanto riguarda la raccolta indiretta, sia nella forma gestita che amministrata, l'assoggettamento di BER alla procedura di amministrazione straordinaria non le ha consentito di mantenere le relazioni con la propria clientela, preferendo quest'ultima instaurare rapporti con altri operatori bancari.

### **C – Bancassicurazione**

In merito al segmento c.d. *Bancassurance* il Banco Emiliano Romagnolo colloca prodotti della MilanoAssicurazioni, principalmente per quanto riguarda il ramo danni (incendio e scoppio sugli immobili ipotecati per operazioni di mutuo). Per tutte le altre tipologie la Banca distribuisce prodotti da Arca. Le attività in tale settore sono svolte dalla Banca direttamente tramite la propria filiale di Bologna.

---

## **D- Servizi**

I servizi di “incasso” e “pagamento” della Banca comprendono - oltre alle tradizionali attività, quali, ad esempio, il trasferimento di fondi in Italia e all'estero (bonifici), la negoziazione di effetti cambiari, assegni e altri strumenti di pagamento - le attività di emissione di carte di debito, di collocamento di carte di credito nonché l'installazione e attivazione di terminali POS.

### **Carte di credito e debito**

L'emissione di carte di debito sui circuiti nazionali “Bancomat” e “PagoBancomat” e internazionali Cirrus e Maestro risente della particolare situazione della Banca. A tale servizio si affiancava il collocamento delle carte di credito destinate a Clientela più evoluta e con necessità di spesa maggiormente elevata, senza però registrare nel periodo della procedura crescite significative. Vengono inoltre collocate carte di credito sui circuiti VISA.

Al 31 dicembre 2010 erano in circolazione n. 440 carte Bancomat a banda sul circuito domestico e ed internazionale, n. 355 carte di credito a chip e a banda.

### **Terminali POS**

I terminali POS rappresentano l'infrastruttura attraverso la quale transitano i pagamenti di moneta elettronica con accettazione di carte emesse dalla Banca e da altri emittenti.

Per la gestione del supporto tecnico presso l'esercente (punto vendita) la Banca si avvale di una Struttura tecnica delegata, Società consortile, C-Global, facente parte del gruppo Cedacri. Tale Società mantiene un elevato livello di servizio ed effettua attività propositiva per l'introduzione di nuovi servizi.

Al 31 dicembre 2010 i terminali POS installati dalla Banca erano n. 30. Tali POS non sono stati attivi durante l'intero periodo di sospensione dei pagamenti. Alla Data del Prospetto i predetti POS risultano essere operativi.

### **Attività di *asset management***

La Banca colloca, nell'ambito del risparmio gestito ed Amministrato, i Fondi Comuni/Sicav di: JP Morgan Fleming Asset Management, Arca International, Arca Società di Gestione del Risparmio, Capitalgest, Ersel, Hedge Invest, Muzinich & Co., Oyster Funds, Franklin Templeton Investments, Gartmore, Schroders, American Express, Alberini Syz, Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.

Al 31 dicembre 2010 la raccolta in fondi era di Euro 12,3 milioni mentre le GPM ammontavano a 40,2 milioni di Euro.

### **Rete distributiva**

La Banca svolge la propria attività ed offre prodotti e servizi, propri e di terzi, tramite la propria rete di sportelli e terminali ATM, l'home banking, il remote banking come CBI passivo ed il trading online.

Fra questi canali distributivi gli sportelli rappresentano lo strumento principale di contatto con la Clientela.

### **Terminali Bancomat (ATM)**

Al 31 dicembre 2010 la Banca disponeva di n. 2 terminali ATM di cui n. 1 installato presso la Sede della Banca.

Tutti gli ATM della Banca operano in circolarità nazionale consentendo l'operatività anche a carte emesse da altre Banche.

Oltre alla tradizionale funzione di prelievo contante, gli ATM della Banca consentono, alla propria Clientela i servizi informativi di estratto conto (ultimi dieci movimenti) e saldo.

#### Home Banking e Remote Banking

La Banca mette a disposizione dei propri correntisti, clientela privata e imprese, il servizio di home banking, offerto via Internet, attivo 24 ore su 24, con funzionalità sia informative sia dispositive e il servizio di Remote Banking come Banca Passiva. Al 31 dicembre 2010 gli utenti dei servizi *home-banking* erano n. 405, mentre gli utenti che sono stati censiti nel CBI passivo erano n. 147.

#### Trading on-line

La Banca offre alla propria Clientela il servizio di trading on-line che consente di effettuare, via Internet, operazioni sul mercato domestico, permette la compravendita di titoli, l'operatività sul mercato “*after hours*” di Borsa Italiana e la ricezione di informazioni aggiornate sulla posizione personale del Cliente e, in generale, sull'andamento di azioni e indici.

#### ***Ripartizione del volume di affari secondo i principali settori di attività***

La tabella sotto riportata espone i dati relativi al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010.

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                               | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Interessi attivi e proventi assimilati                       | 17.070                                     | 14.476                                       |
| Interessi passivi e oneri assimilati                         | (8.329)                                    | (9.254)                                      |
| <b>MARGINE DI INTERESSE<br/>ATTIVITA' CREDITIZIA</b>         | <b>8.741</b>                               | <b>5.222</b>                                 |
| <b>Commissioni attive da attività<br/>Creditizia</b>         | <b>263</b>                                 | <b>163</b>                                   |
| - per garanzie rilasciate                                    | 263                                        | 163                                          |
| <b>Commissioni passive da attività<br/>Creditizia</b>        | <b>0</b>                                   | <b>(-99)</b>                                 |
| - per garanzie ricevute                                      | 0                                          | 0                                            |
| - da derivati su crediti                                     |                                            | (99)                                         |
| <b>Commissioni attive da intermediazione<br/>Finanziaria</b> | <b>3.860</b>                               | <b>3.135</b>                                 |
| - per negoziazioni strumenti                                 | 39                                         | 63                                           |
| - per negoziazione di valute                                 | 7                                          | 19                                           |
| - per gestioni patrimoniali                                  | 1.225                                      | 850                                          |
| - per custodia ed amministrazione titoli                     | 49                                         | 34                                           |
| - per collocamento titoli                                    | 145                                        | 136                                          |
| - per raccolta di ordini                                     | 2.348                                      | 2.004                                        |
| - per attività di consulenza                                 | 26                                         | 11                                           |

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                                           | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| - per distribuzione servizi di terzi                                                     | 21                                         | 19                                           |
| <b>Commissioni passive da<br/>intermediazione<br/>finanziaria</b>                        | <b>(913)</b>                               | <b>(656)</b>                                 |
| - per negoziazione di titoli                                                             |                                            | (5)                                          |
| - per negoziazione di valute                                                             |                                            |                                              |
| - per gestioni patrimoniali                                                              |                                            |                                              |
| - per custodia ed amministrazione titoli                                                 | (164)                                      | (39)                                         |
| - per collocamento di titoli                                                             |                                            |                                              |
| - per offerta fuori sede di titoli, prodotti e<br>servizi                                | -(749)                                     | (612)                                        |
| <b>Commissioni attive per servizi</b>                                                    | <b>2.141</b>                               | <b>470</b>                                   |
| - per servizi di incasso e pagamento                                                     | 455                                        | 196                                          |
| - per servizi di <i>servicing</i> e per operazioni di<br>Cartolarizzazione               |                                            |                                              |
| - per operazioni di <i>factoring</i>                                                     |                                            |                                              |
| - per altri servizi                                                                      | 1.686                                      | 274                                          |
| <b>Commissioni passive per servizi</b>                                                   | <b>(107)</b>                               | <b>(47)</b>                                  |
| - per servizi di incasso e pagamento                                                     | (94)                                       | (40)                                         |
| - per altri servizi                                                                      | (13)                                       | (7)                                          |
| <b>Risultato netto dell'attività di<br/>Negoziiazione</b>                                | <b>307</b>                                 | <b>(311)</b>                                 |
| <b>Utile/perdita da cessione di</b>                                                      |                                            |                                              |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita                                        |                                            |                                              |
| -attività finanziarie detenute sino a scadenza                                           |                                            |                                              |
| - altre operazioni finanziarie                                                           | (101)                                      |                                              |
| <b>Risultato netto delle attività e passività<br/>finanziarie valutate al fair value</b> | <b>0</b>                                   | <b>0</b>                                     |
| <b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>                                                        | <b>14.292</b>                              | <b>7.878</b>                                 |

### 6.1.2. Politica di ricerca e sviluppo

Come già evidenziato al paragrafo 6.1, l'Emittente non effettua specifici investimenti a fronte di attività di ricerca e sviluppo ma interventi di carattere ordinario, e, come tali, spesati nel conto economico secondo competenza.

Rientrano in tale fattispecie i lavori concernenti lo sviluppo di nuovi prodotti, l'avvio di nuove procedure o di nuovi processi organizzativi e di controllo.

### 6.1.3. Nuovi prodotti

Non sono stati recentemente introdotti, né è prevista l'introduzione, di nuovi prodotti e/o servizi che si discostino significativamente da quelli già offerti.

#### 6.1.4. Programmi futuri e strategie

In merito a strategie e programmi futuri si richiama l'attenzione degli investitori sulla circostanza che la Banca sta ultimando il piano di risanamento e che ISP, alla Data del Prospetto, esercita il controllo su BER per effetto della sottoscrizione della Tranche Riservata. Sulla mancanza di un piano industriale si richiama quanto indicato ai Fattori di Rischio (Capitolo 4, paragrafo 4.1.4).

Si precisa, altresì, che il piano di intervento di ISP nella Banca, indicato nell'Accordo di Investimento ed illustrato ai soci nel corso dell'Assemblea del 28 febbraio 2011, prevede:

- 1) l'intervento sul capitale della Banca mediante partecipazione all'Aumento di Capitale, realizzatosi con la sottoscrizione e la liberazione delle azioni costituenti la Tranche Riservata e la sottoscrizione, in via anticipata e risolutivamente condizionata al mancato esercizio dei diritti di cui all'art. 2441, commi 4 e 5, c.c. delle Azioni che la Banca emetterà, costituenti la Tranche in Opzione;
- 2) il rilascio di una fideiussione – da parte della stessa ISP - alle Banche Creditrici, a garanzia del prestito obbligazionario che verrà emesso da BER in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione, prestito che verrà sottoscritto dalle Banche Creditrici a compensazione dei crediti vantati nei confronti della Banca;
- 3) l'obbligo di ISP di assumere gli ex dipendenti di BER che stanno fruendo dei trattamenti del Fondo Emergenziale.

Per maggiori informazioni sull'Accordo di Investimento si rinvia al successivo Capitolo 22.

#### Il mercato servito: dimensione geografica, caratteristiche economiche e sistema bancario

La Banca considera quale proprio territorio di riferimento quello della provincia di Bologna che, per contiguità fisica e analogia di struttura sociale, produttiva ed economica, si estende a nord fino a Modena. Il nucleo centrale di questo territorio è in provincia di Bologna.

Alla fine del 2009 risultavano attive in Emilia-Romagna 137 banche, di cui 57 con sede amministrativa in regione, dove operavano con 2.626 sportelli, il 73 per cento del totale. La loro quota nel mercato regionale dei prestiti è salita al 51 per cento (1,8 punti percentuali in più rispetto a fine 2008), mentre quella sui depositi si è attestata attorno al 73 (72,3 nel 2008).

Nel decennio 2000-09 le banche di minori dimensioni hanno aumentato la propria quota di mercato dei prestiti di quasi 12 punti percentuali (dal 23 al 35 per cento), in un contesto di generale crescita del mercato, particolarmente accentuata nel settore delle costruzioni. Per le banche locali la quota è passata dal 16,8 al 22 per cento; tale incremento è in buona parte attribuibile alle banche di credito cooperativo (dal 4,6 all'8,3 per cento).

Il guadagno di quote di mercato da parte delle banche locali nel periodo preso in esame sarebbe stato favorito dai processi di aggregazione di quelle grandi. Questi ultimi avrebbero determinato per gli intermediari maggiori, oltre a potenziali vantaggi in termini di costi operativi, una minore disponibilità di informazioni e di competenze professionali utili al mantenimento dei rapporti di clientela. Inoltre ne sarebbe derivata una maggiore rilevanza, nei processi decisionali di erogazione del credito, delle informazioni pubbliche rispetto a quelle acquisibili solo attraverso relazioni banca impresa dirette e di lungo periodo. Ciò avrebbe comportato un trasferimento di clientela a favore delle piccole banche. Tale processo avrebbe tratto ulteriore stimolo dalla crisi. Nella fase iniziale le banche locali avrebbero adottato politiche di offerta meno restrittive rispetto alle grandi, anche grazie al loro maggiore radicamento nei territori in cui operano.

Il rafforzamento della quota di mercato delle banche locali ha interessato soprattutto i finanziamenti concessi alle imprese, con un guadagno di 7,5 punti percentuali in dieci anni; l'incremento è stato ancora più accentuato con riferimento al settore delle costruzioni. A tali dinamiche si è accompagnata una ricomposizione del portafoglio prestiti delle banche locali in favore delle società non finanziarie con più di 20 addetti (dal 40,6 al 52,5 per cento del portafoglio complessivo). Di conseguenza il rapporto fra la quota di portafoglio prestiti delle banche locali e la quota media di quello di tutte le banche operanti in regione (indice di specializzazione) nei confronti delle imprese con più di 20 addetti, ha quasi raggiunto l'unità (era pari a 0,78 nel 2000).

I dati relativi alle masse intermedie da BER al 31 dicembre 2010 sono in ogni caso minimi e non danno significatività al rilievo di quote di mercato, pur a livello di "piazza".

#### Il posizionamento strategico della Banca sul mercato servito

Prima della sottoposizione alla procedura di amministrazione straordinaria, la Banca forniva servizi al dettaglio a famiglie, imprese artigiane e PMI. La Banca, sorta come banca privata, solo negli ultimi anni aveva ampliato l'attività sviluppando in modo non armonico l'attività di impieghi economici alla clientela. Nel periodo 2009 – 2010 il posizionamento strategico della Banca ha inevitabilmente risentito dell'assoggettamento della stessa alla procedura di amministrazione straordinaria e che le prospettive future sono connesse all'integrazione di BER nel Gruppo ISP, conseguente all'Aumento di Capitale ed ai piani di sviluppo che tale Gruppo ISP vorrà riservare alla Banca.

#### Risorse umane e finanziarie

Alla Data del Prospetto la Banca non ha dipendenti e per la propria operatività usufruisce di risorse distaccate dal Gruppo ISP.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario con l'intervento sul capitale di ISP e di quello del Fondo Interbancario dei Depositi, si sono generate risorse liquide per un'attenta gestione della Banca, senza procedere a mire espansive.

#### Mercato

Il posizionamento strategico è stato descritto in precedenza. Il presidio del territorio è stato riavviato sull'area di Bologna con iniziative mirate, nella prima fase, possibilmente al mantenimento ed al consolidamento dei rapporti con la clientela esistente.

### **6.2 Principali mercati e posizione concorrenziale dell'emittente**

Il Banco Emiliano Romagnolo opera sul mercato dell'Emilia Romagna tramite la propria sede di Bologna.

### **6.3. Fattori eccezionali che hanno influenzato le informazioni rese sub 6.1**

Le informazioni indicate ai precedenti paragrafi 6.1 sono conseguenti all'operazione di risanamento posta in essere per risolvere la situazione di crisi nella quale versava la Banca, così come ampiamente illustrato nella Sezione 1, Capitolo 5 del Prospetto.



#### **6.4. Eventuale dipendenza da brevetti, licenze, contratti, marchi, concessioni, autorizzazioni o da fornitori**

L'attività del Banco Emiliano Romagnolo non è soggetta a significativi fenomeni di stagionalità.

Inoltre, in considerazione dell'attività svolta non si segnalano brevetti e licenze se non il marchio ed il logo derivanti dalla denominazione sociale del Banco Emiliano Romagnolo, che contraddistingue i servizi resi dal Banco Emiliano Romagnolo.

L'attività del Banco Emiliano Romagnolo ha relazioni diversificate e risente in parte di un limitato numero di fornitori, clienti o finanziatori.

#### **6.5 Normativa di riferimento**

##### Basilea III

Il Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria ha emanato nel mese di dicembre 2010 le nuove regole sul capitale e sulla liquidità delle banche, in linea con le richieste dei Leaders del G20 e con le indicazioni del Financial Stability Board. La nuova regolamentazione persegue il rafforzamento della qualità e della quantità del capitale bancario; il contenimento della leva finanziaria del sistema; l'attenuazione dei possibili effetti prociclici delle regole prudenziali; un più attento controllo del rischio di liquidità.

##### a) Le nuove regole sul capitale

A regime, le banche dovranno avere risorse patrimoniali non inferiori ai seguenti livelli:

1. patrimonio di qualità primaria (common equity): 4,5% delle attività ponderate per il rischio;
2. patrimonio di base (tier 1): 6% delle attività ponderate per il rischio;
3. patrimonio totale (total capital): 8% delle attività ponderate per il rischio.

Le banche dovranno dotarsi di risorse patrimoniali di qualità primaria in eccesso ai minimi (*buffer* per la conservazione del capitale) per un importo pari al 2,5% delle attività ponderate per il rischio, se non vorranno incorrere in misure di vigilanza (ad esempio vincoli alla distribuzione di utili o al pagamento di bonus ai dipendenti). Nei periodi di espansione eccessiva del credito complessivamente erogato all'economia, alle banche potrà essere richiesto un ulteriore *buffer* fino al 2,5%.

L'intervento sul capitale della Banca si è appena concluso; sulla base dei dati al 31 dicembre 2010 il *total capital ratio* non consente di rispettare anche dopo l'Aumento di Capitale, il minimo previsto dalla normativa vigente a livello individuale. Tale situazione muta se si tiene conto dell'inserimento della Banca nel Gruppo ISP.

##### b) L'indicatore di leva finanziaria (*leverage ratio*)

L'introduzione di una misura massima di leva finanziaria (*leverage ratio*) mira a vincolare l'espansione delle esposizioni complessive alla disponibilità di un'adeguata base patrimoniale e a contenere, nelle fasi espansive del ciclo economico, il livello di indebitamento nel bilancio delle banche. Gli intermediari dovranno detenere un ammontare di tier 1 in rapporto all'attivo non ponderato per il rischio pari almeno al 3%.

---

### c) Gli standard sul rischio di liquidità

È prevista l'introduzione di due regole quantitative sulla liquidità. La prima (*liquidity coverage ratio*) prevede che le banche mantengano risorse liquide e di elevata qualità che consentano di fronteggiare significative situazioni di stress della durata di 30 giorni. La seconda (*net stable funding ratio*) mira a evitare squilibri strutturali nella composizione di passività e attività di bilancio lungo un orizzonte temporale di un anno.

Essendo da poco cessata la sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 T.U.B., la Banca ha ripreso la normale operatività bancaria e a far fronte agli impegni verso i depositanti, con le risorse rivenienti dall'intervento di ISP e del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ma non ha ancora posto in essere misure volte a valutare i rischi di liquidità.

### Nuove disposizioni in materia antiriciclaggio

Il 10 marzo 2011 la Banca d'Italia ha emanato, d'intesa con la Consob e l'Isvap, le nuove disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni che gli intermediari bancari e finanziari devono adottare a fini della prevenzione e del contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Le nuove disposizioni sono finalizzate a proteggere l'integrità degli intermediari, quindi ad assicurare la stabilità del sistema.

Tali disposizioni prevedono, in primo luogo, i compiti e le responsabilità degli organi aziendali (consiglio di amministrazione e collegio sindacale, consiglio di sorveglianza e consiglio di gestione ecc., a seconda del modello di amministrazione prescelto). All'organo amministrativo viene chiesto, in particolare, di definire politiche aziendali coerenti con i principi e le regole antiriciclaggio, di porre in atto misure organizzative e operative atte ad evitare il rischio di coinvolgimento in episodi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e di svolgere controlli sul rispetto della normativa e sull'adeguato presidio dei rischi. L'organo amministrativo dovrà sentire l'organo di controllo in merito alle decisioni concernenti la nomina del responsabile della funzione antiriciclaggio.

Grande importanza viene inoltre assegnata all'adozione da parte dell'azienda di un modello organizzativo ai sensi del dlgs. 231/01 e al relativo organismo di vigilanza.

Le disposizioni, poi, definiscono l'assetto dei presidi antiriciclaggio, i compiti e le responsabilità della nuova funzione antiriciclaggio alla quale spetta il compito di verificare nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. La funzione antiriciclaggio dovrà avere un responsabile in possesso di adeguati requisiti di indipendenza, autorevolezza e professionalità. La responsabilità della funzione antiriciclaggio può essere attribuita ad un amministratore privo di deleghe operative solo in caso di intermediari aventi ridotte dimensioni. La funzione antiriciclaggio dovrà riferire all'organo amministrativo, producendo con cadenza almeno annuale una relazione sull'attività svolta, sulle carenze organizzative ed operative riscontrate e collaborare con le altre funzioni presenti in azienda e, in particolare, con quelle più coinvolte negli aspetti connessi al contrasto del riciclaggio ovvero con la funzione di compliance, con la revisione interna, l'area legale, l'organizzazione, i sistemi informativi e il risk manager. Fondamentale importanza viene assegnata alla formazione del personale in ordine agli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio.

La Banca non avendo alla Data del Prospetto personale dipendente (si avvale infatti di personale

distaccato del Gruppo ISP) e, quindi, una propria struttura organizzativa, ha di recente avviato le attività di adeguamento alle nuove disposizioni in materia di antiriciclaggio.

## **6.6 Fonti delle dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale**

La fonte principale di informazioni tramite la quale è stata descritta la posizione concorrenziale dell'Emittente è costituita da elaborazioni dell'Emittente pubblicati dalla base informativa pubblica resa disponibile dalla Banca d'Italia.

### **Panoramica sulla gestione relativa all'esercizio 2008**

Per una descrizione della natura delle operazioni e delle attività dell'Emittente relativamente all'esercizio 2008, dei fattori chiave e dei servizi prestati durante tale esercizio si rinvia ai dati contenuti nel bilancio al 31 dicembre 2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009, incorporato per riferimento nel presente Prospetto, secondo quanto indicato nella seguente tabella relativa agli indici incrociati di riferimento.

**Indice incrociato di riferimento dei documenti incorporati mediante riferimento per l'esercizio 2008** (art. 11 della Direttiva).

| <b>Prospetto Informativo<br/>(Sezione 1, Capitolo 6)</b> | <b>Riferimento al Bilancio 2008, allegato al<br/>Supplemento al Prospetto 2009</b> |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Panoramica dell'attività                                 | Bilancio 2008, Relazione sulla Gestione,<br>pagg. 15 – 47                          |

---

## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1. Struttura organizzativa dell'Emittente

Come precisato al precedente paragrafo 5.1.5, la Banca, in esecuzione dell'accordo raggiunto con le OO.SS. (per maggiori dettagli su tale accordo si rinvia al Capitolo 22) ha completato il piano di dismissione del personale dipendente e, quindi, alla Data del Prospetto non ha dipendenti. BER attualmente usufruisce per la normale operatività di risorse in distacco dal Gruppo ISP.

La Banca, di conseguenza, non ha alla Data del Prospetto una struttura organizzativa definita, in attesa di recuperare la stabile funzionalità.

Inoltre, alla Data del Prospetto, ISP esercita sulla Banca il controllo ai sensi dell'art. 23 del TUB per effetto della sottoscrizione della Tranche Riservata.

ISP, come noto, è la società capogruppo del Gruppo ISP. A tal proposito, nel seguito, si forniscono alcune informazioni al 31 marzo 2011 concernenti il citato Gruppo ISP.

Il Gruppo ISP è il maggiore gruppo bancario in Italia, con circa 11,4 milioni di clienti e circa 5.800 filiali, ed uno dei principali in Europa. ISP nasce dalla fusione, avviata il 1° gennaio 2007, di Sanpaolo IMI in Banca Intesa – due banche che hanno giocato un ruolo da protagonisti nel processo di consolidamento del sistema bancario italiano divenendo due dei maggiori gruppi a livello nazionale. Il Gruppo ISP nella sua configurazione prima della fusione è infatti il risultato di una serie di operazioni di integrazione completate con successo: nasce nel 1998 dall'integrazione di Cariplo e Ambroveneto, cui fa seguito nel 1999 l'Offerta Pubblica di Scambio sul 70% della Banca Commerciale Italiana, successivamente incorporata nel 2001. Il Gruppo ISP è il risultato della fusione tra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e l'Istituto Mobiliare Italiano, avvenuta nel 1998, e delle successive integrazioni del Banco di Napoli nel 2000 e del Gruppo Cardine nel 2002.

Il Gruppo ISP è il leader italiano nelle attività finanziarie per famiglie ed imprese, in particolare nell'intermediazione bancaria (con una quota del 16% dei prestiti e del 17% dei depositi), nei fondi pensione (25%), nel risparmio gestito (25%), nel factoring (27%) e nella bancassicurazione (29%).

Inoltre il Gruppo ISP con una copertura strategica del territorio tramite le sue controllate locali si colloca tra i principali gruppi bancari in diversi Paesi del Centro-Est Europa e nel Medio Oriente e Nord Africa dove serve 8,4 milioni di clienti attraverso una rete di 1.741 filiali: è al primo posto in Serbia, al secondo in Croazia e Slovacchia, al terzo in Albania, al quinto in Egitto e in Ungheria, al sesto in Bosnia-Erzegovina, all'ottavo in Slovenia.

Al 31 dicembre 2010, il Gruppo ISP presenta un totale attivo di 658.757 milioni di euro, crediti verso clientela per 379.235 milioni di euro e una raccolta diretta di 427.191 milioni di euro.

L'attività del Gruppo ISP si articola in *business units*.

- La Divisione Banca dei Territori - che include le banche controllate italiane - si basa su un modello che prevede il mantenimento e la valorizzazione dei marchi regionali, il potenziamento del presidio commerciale locale e il rafforzamento delle relazioni con gli individui, le piccole imprese e i professionisti, le PMI e gli enti non-profit. Il private banking, la bancassicurazione e il credito industriale rientrano tra le attività di questa Divisione.
- La Divisione Corporate e Investment Banking ha come *mission* il supporto ad uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle imprese e delle istituzioni finanziarie in un'ottica di medio/lungo termine, su basi nazionali ed internazionali, proponendosi come "partner globale", con una profonda comprensione delle strategie aziendali e con un'offerta completa di servizi. La

---

Divisione include le attività di M&A, finanza strutturata e capital markets (svolte tramite Banca IMI), nonché di leasing, factoring e merchant banking ed è presente in 29 Paesi a supporto dell'attività cross-border dei suoi clienti con una rete specializzata costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di corporate banking.

- La Divisione Banche Estere include le controllate che svolgono attività di *retail* e commercial banking nei seguenti Paesi: Albania (Intesa Sanpaolo Bank Albania), Bosnia-Erzegovina (Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina), Croazia (Privredna Banka Zagreb), Egitto (Bank of Alexandria), Federazione Russa (Banca Intesa), Grecia (la filiale di Atene di Intesa Sanpaolo Bank Albania), Repubblica Ceca (la filiale di Praga della VUB Banka), Romania (Intesa Sanpaolo Bank Romania e Banca CR Firenze Romania), Serbia (Banca Intesa Beograd), Slovacchia (VUB Banka), Slovenia (Banka Koper), Ucraina (Pravex-Bank) e Ungheria (CIB Bank).
- Nel settore *public finance* il Gruppo è attivo con la controllata Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, che opera nel finanziamento delle infrastrutture e dei servizi di pubblica utilità con team specialistici di prodotto e una rete territoriale dedicata. Facendo leva sulle competenze distintive e sulla massa critica sviluppate in Italia in questo settore, il Gruppo intende perseguire opportunità di sviluppo all'estero, con particolare riferimento al finanziamento di opere pubbliche in Paesi strategici per il Gruppo.
- Eurizon Capital è leader in Italia nel settore dell'*asset management*, con 136 miliardi di euro di risparmio gestito.
- Banca Fideuram è la prima rete di promotori finanziari in Italia con 4.349 private banker e 97 filiali sul territorio nazionale.

## **7.2. Società controllate dall'Emittente**

L'Emittente non detiene partecipazioni di controllo nel capitale di altre società italiane o estere.

## 8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

### 8.1. Immobilizzazioni materiali di proprietà

Alla data del presente Prospetto, la Banca non dispone di beni immobili di proprietà.

#### 8.1.1 Descrizione e destinazione dei beni detenuti dalla Banca in locazione o in leasing

| UBICAZIONE                                           | UTILIZZO                        | SCADENZA   | CANONE<br>ANNUO<br><i>(In migliaia di<br/>euro)</i> | LOCATORE                  |
|------------------------------------------------------|---------------------------------|------------|-----------------------------------------------------|---------------------------|
| Bologna<br>Via Farini, 17                            | Sede e<br>Direzione<br>Generale | 14/11/2017 | 268                                                 | Finan Srl                 |
| Bologna<br>Via Castiglione, 12/A                     | Filiale                         | 31/03/2015 | 31                                                  | Montevecchi<br>Margherita |
| Bologna<br>Via De'Pepoli, 10                         | Magazzino                       | 31/01/2017 | 6                                                   | Montevecchi<br>Margherita |
| Bologna<br>Via De'Pepoli, 8/B                        | Magazzino                       | 31/12/2017 | 7                                                   | Brussolo e<br>Marzocchi   |
| Bologna<br>P.zza Calderini, 2<br>(Palazzo Zambecari) | Uffici di<br>Direzione          | 30/09/2017 | 48                                                  | Finim Spa                 |

### 8.2. Problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Prospetto non esistono gravami pendenti o problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo di qualsiasi immobilizzazione materiale da parte dell'Emittente.

## 9. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

### PREMESSA

Nel presente capitolo vengono fornite le informazioni gestionali e finanziarie di BER relative al periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008.

I dati rappresentati nelle tabelle nel seguito riprodotte, per quanto concerne il periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010, sono tratti dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010; per quanto concerne l'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008, i dati sono tratti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009 incorporato per riferimento nel presente Prospetto.

Come già evidenziato nell'AVVERTENZA e nei Fattori di Rischio, in considerazione dell'assoggettamento all'amministrazione straordinaria, relativamente al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2009 BER non ha predisposto ed approvato alcun bilancio di esercizio, non sussistendo l'obbligo di redigere bilanci annuali nel corso della procedura; l'attività gestionale della Banca relativa al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 è quindi unicamente rappresentata dai dati della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010.

### 9.1 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria dell'Emittente è stata illustrata nel Capitolo 3 (informazioni finanziarie selezionate) e viene ulteriormente approfondita al Capitolo 10 (risorse finanziarie) della presente Sezione del Prospetto Informativo.

### 9.2 Situazione gestionale

Nel presente paragrafo sono descritti i principali elementi che hanno caratterizzato la gestione operativa della Banca nel periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 e nell'esercizio 2008.

#### 9.2.1 Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario relativo al periodo 1/1/2009 - 31/12/2010 e all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008

##### 9.2.1 A1) PATRIMONIO NETTO

| <b><i>Patrimonio netto</i></b> (dati in migliaia di €) | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Capitale                                               | 35.400                                     | 26.550                                       |
| Sovrapprezzi di emissione                              | 0                                          | 0                                            |
| Riserve                                                | (10.201)                                   | (348)                                        |
| (Azioni proprie)                                       | 0                                          | 0                                            |
| Riserve di valutazione                                 | 0                                          | 0                                            |
| Strumenti di capitale                                  | 0                                          | 0                                            |
| Perdita di periodo*                                    | (62.077)                                   | (9.853)                                      |
| <b>TOTALE</b>                                          | <b>(36.878)</b>                            | <b>(16.349)</b>                              |

\* Per quanto riguarda il dato della perdita al 31 dicembre 2010, lo stesso si riferisce al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 mentre il dato della perdita al 31 dicembre 2008 riguarda il risultato dell'esercizio chiuso a quella data.

### 9.2.1 A2) PATRIMONIO DI VIGILANZA

Nel prospetto viene omessa l'informativa di natura quantitativa relativa al patrimonio di vigilanza della Banca alla data del 31 dicembre 2010, in quanto a tale data, attesa l'esistenza di una perdita complessiva tale da rendere il patrimonio netto contabile negativo, tutti i parametri patrimoniali di vigilanza risultavano negativi. Non è disponibile il dato al 31 dicembre 2009.

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                                                                  | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <b>Patrimonio di vigilanza</b>                                                                                  | n.s.                                       | 16.325                                       |
| <b>Tier 1 capital ratio</b> <i>Patrimonio di vigilanza di base<br/>(Tier 1) / attività di rischio ponderate</i> | n.s.                                       | 5,09%                                        |
| <b>Total capital ratio</b> (*) <i>Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate</i>                   | n.s.                                       | 5,09%                                        |

(\*) La soglia minima imposta dalla normativa di vigilanza è pari all'8%

Si evidenzia che il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2010 risultava negativo. Peraltro, a seguito e per effetto delle delibere adottate dall'Assemblea dei soci della Banca del 28 febbraio 2011, nonché dell'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dello stralcio parziale dei crediti da parte delle Banche Creditrici, si è proceduto al ripianamento integrale delle perdite complessive al 31 dicembre 2010 e alla ricostituzione del capitale sociale della Banca ad euro 12.121.877,922. Sulla base dei dati al 31 dicembre 2010 il *total capital ratio* non consente di rispettare, anche dopo l'Aumento di Capitale, il minimo previsto dalla normativa vigente a livello individuale. Si evidenzia però che tale situazione muta se si tiene conto dell'inserimento della Banca nel Gruppo ISP e, quindi, del patrimonio di vigilanza a livello consolidato del Gruppo ISP.

### 9.2.1 B) DATI PATRIMONIALI

*(Dati elaborati secondo i principi contabili IAS/IFRS)*

| <b>VOCI DELL'ATTIVO</b>                            |                                            |                                              |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <i>(dati in migliaia di euro)</i>                  | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| Cassa e disponibilità liquide                      | 60                                         | 336                                          |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 6.457                                      | 10.828                                       |
| Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 0                                          | 0                                            |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita    | 0                                          | 0                                            |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | 0                                          | 0                                            |
| Crediti verso banche                               | 3.187                                      | 14.961                                       |
| Crediti verso clientela                            | 141.741                                    | 265.779                                      |
| Derivati di copertura                              | 0                                          | 0                                            |
| Partecipazioni                                     | 0                                          | 0                                            |
| Attività materiali                                 | 345                                        | 866                                          |
| Attività immateriali                               | 9                                          | 24                                           |
| - di cui avviamento                                | 0                                          | 0                                            |



| <b>VOCI DELL'ATTIVO</b>   |                |                |
|---------------------------|----------------|----------------|
| Attività fiscali          | 0              | 1.310          |
| - <i>correnti</i>         | 0              | 33             |
| - <i>anticipate</i>       | 0              | 1.277          |
| Altre attività            | 8.660          | 6.524          |
| <b>TOTALE DELL'ATTIVO</b> | <b>160.458</b> | <b>300.628</b> |

| <b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>      |                                            |                                              |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <i>(dati in migliaia di euro)</i>                   | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| Debiti verso banche                                 | 120.973                                    | 66.853                                       |
| Debiti verso clientela                              | 40.278                                     | 119.952                                      |
| Titoli in circolazione                              | 16.277                                     | 75.586                                       |
| Passività finanziarie di negoziazione               | 5.128                                      | 5.157                                        |
| Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 0                                          | 0                                            |
| Derivati di copertura                               | 0                                          | 0                                            |
| Passività fiscale                                   | 0                                          | 0                                            |
| - <i>correnti</i>                                   | 0                                          | 0                                            |
| - <i>differite</i>                                  | 0                                          | 0                                            |
| Altre passività                                     | 6.520                                      | 15.739                                       |
| Trattamento di fine rapporto del personale          | 136                                        | 190                                          |
| Fondi per rischi ed oneri                           | 8.025                                      | 800                                          |
| - <i>quiescenza e obblighi simili</i>               | 0                                          | 0                                            |
| - <i>altri fondi</i>                                | 8.025                                      | 800                                          |
| <b>Totali voci del passivo</b>                      | <b>197.335</b>                             | <b>284.279</b>                               |
| Capitale                                            | 35.400                                     | 26.550                                       |
| Sovrapprezzi di emissione                           | 0                                          | 0                                            |
| Riserve                                             | (10.201)                                   | (348)                                        |
| Riserve da valutazione                              | 0                                          | 0                                            |
| Strumenti di capitale                               | 0                                          | 0                                            |
| Utile (Perdita) d'esercizio                         | (62.077)                                   | (9.853)                                      |
| <b>Totale voci di patrimonio netto</b>              | <b>(36.877)</b>                            | <b>(16.349)</b>                              |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                               | <b>160.458</b>                             | <b>(300.628)</b>                             |

| <b>RAPPORTI INTERBANCARI</b>     |                  |                 |
|----------------------------------|------------------|-----------------|
| <i>(dati in migliaia di €)</i>   | 31/12/2010       | 31/12/2008      |
| Crediti verso banche             | 3.187            | 14.961          |
| Debiti verso banche              | (120.973)        | (66.853)        |
| <b>Posizione liquidità netta</b> | <b>(117.786)</b> | <b>(51.892)</b> |

| <b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                       |            |            |
|----------------------------------------------------|------------|------------|
| <i>(dati in migliaia di €)</i>                     | 31/12/2010 | 31/12/2008 |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 6.457      | 10.828     |
| Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 0          |            |

|                                                  |              |               |
|--------------------------------------------------|--------------|---------------|
| Attività finanziarie disponibili per la vendita  | 0            |               |
| Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 0            |               |
| <b>Totale attività finanziarie</b>               | <b>6.456</b> | <b>10.828</b> |

Si indicano di seguito più in dettaglio, le ulteriori singole voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

| <b>Cassa e disponibilità liquide</b>               |                                            |                                              |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <i>(dati in migliaia di €)</i>                     | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| Cassa e disponibilità liquide                      | 60                                         | 336                                          |
| Depositi liberi presso Banche Centrali             | 0                                          | 0                                            |
| Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                                            |                                              |
| <b>Totale cassa e disponibilità liquide</b>        | <b>60</b>                                  | <b>336</b>                                   |

| <b>Immobilizzazioni materiali</b>   |                                            |                                              |
|-------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <i>(dati in migliaia di €)</i>      | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| Immobili                            | 0                                          | 0                                            |
| Mobili                              | 345                                        | 866                                          |
| <b>Totale</b>                       | <b>345</b>                                 | <b>866</b>                                   |
| <b>Immobilizzazioni immateriali</b> |                                            |                                              |
| Avviamento                          | 0                                          | 0                                            |
| Altre immobilizzazioni immateriali  | 9                                          | 24                                           |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>9</b>                                   | <b>24</b>                                    |

Le attività materiali sono valutate al costo rettificato per effetto dell'ammortamento.

Le attività immateriali sono costituite da software applicativo acquisito esternamente. Le suddette attività immateriali considerate ad utilità pluriennale sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo rettificato per effetto dell'ammortamento.

| <b>Attività e passività fiscali</b> |                                            |                                            |
|-------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <i>(dati in migliaia di €)</i>      | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008<br/>31/12/2008</b> |
| <b>Attività fiscali</b>             |                                            |                                            |
| Correnti                            | 0                                          | 33                                         |
| Anticipate                          | 0                                          | 1.277                                      |
| <b>Passività Fiscali</b>            |                                            |                                            |
| Correnti                            | 0                                          | 0                                          |
| Differite                           | 0                                          | 0                                          |

Si evidenzia che in assenza di informazioni circa le possibili evoluzioni societarie di BER nel contesto operativo del nuovo azionista di riferimento (ISP), nella Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 non sono stati iscritti attivi per imposte anticipate – pari a circa 13,5 milioni di euro – da ricondurre principalmente (i) alle significative rettifiche operate sul portafoglio crediti nel corso dell'amministrazione straordinaria, (ii) agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri e (iii) alle ulteriori perdite fiscali maturate dalla Banca.

|                       |
|-----------------------|
| <b>Altre attività</b> |
|-----------------------|

| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                                                         | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Partite in corso di lavorazione                                                                        | 2.753                                      | 3.726                                        |
| Somme da regolare                                                                                      | 3.787                                      | 1.141                                        |
| Acconti versati al fisco                                                                               | 2.065                                      | 874                                          |
| Assegni e documenti in lavorazione                                                                     | 51                                         | 642                                          |
| Migliorie e spese incrementative su beni di terzi diverse da quelle incluse nelle "Attività materiali" | 0                                          | 106                                          |
| Risconti attivi non riconducibili a voce propria                                                       | 4                                          | 26                                           |
| Depositi cauzionali                                                                                    | 0                                          | 9                                            |
| <b>Totale</b>                                                                                          | <b>8.660</b>                               | <b>6.524</b>                                 |

Si evidenzia che l'aggregato "Somme da Regolare", in incremento per circa 2,7 milioni di euro rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2008, raccoglie partite in via di regolamento per effetto del blocco dell'operatività corrente in conformità al provvedimento di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del TUB.

| <b>Altre passività</b>                                                  |                                            |                                              |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                          | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| Partite in corso di lavorazione                                         | 1.708                                      | 9.126                                        |
| Ritenute fiscali su c/c e depositi                                      | 816                                        | 1.652                                        |
| Bonifici da regolare                                                    | 10                                         | 1.036                                        |
| Somme da regolare con controparti                                       | 859                                        | 1.009                                        |
| Rettifiche di valore (cedenti)                                          | 1.590                                      | 765                                          |
| Lavorazioni <i>check truncation</i>                                     | 0                                          | 762                                          |
| Fatture da ricevere                                                     | 791                                        | 541                                          |
| Ritenute fiscali e previdenziali dipendenti, amministratori e promotori | 276                                        | 397                                          |
| Ritenute su titoli                                                      | 14                                         | 101                                          |
| Risconti passivi non riconducibili a voce propria                       | 54                                         | 90                                           |
| Svalutazione forfetaria crediti di firma                                | 49                                         | 78                                           |
| Oneri del personale maturati da svalutare                               | 325                                        | 74                                           |
| Imposta sostitutiva su mutui                                            | 3                                          | 64                                           |
| Ritenute fiscali su professionisti                                      | 0                                          | 22                                           |
| Somme da riversare per conto terzi                                      | 24                                         | 17                                           |
| Somme a disposizione della Clientela                                    | 1                                          | 5                                            |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>6.520</b>                               | <b>15.739</b>                                |

Si evidenzia che con riferimento alla consistenza al 31 dicembre 2010, l'aggregato "Rettifiche di valore (cedenti)" raccoglie le partite in via di regolamento che sono effetto del blocco dell'operatività corrente in conformità al provvedimento di sospensione dei pagamenti di cui all'art. 74 del TUB.

| <b>Trattamento di fine rapporto – Fondo per rischi ed oneri</b> |                                            |                                              |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <i>(dati in migliaia di €)</i>                                  | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| <b>Trattamento di fine rapporto del personale</b>               | <b>136</b>                                 | <b>190</b>                                   |
| Fondo per rischi ed oneri                                       | <b>8.025</b>                               | <b>800</b>                                   |
| 1. Fondi di quiescenza aziendali                                | 0                                          | 0                                            |
| 2. Altri Fondi per rischi ed oneri                              | 8.025                                      | 800                                          |
| 2.1 Controversie legali                                         | 7.729                                      | 0                                            |
| 2.2 Oneri per il personale                                      |                                            |                                              |
| 2.3 Altri                                                       | 296                                        | 800                                          |
| <b>Totale</b>                                                   | <b>8.161</b>                               | <b>990</b>                                   |

Quanto al "fondo per rischi ed oneri" alla data del 31 dicembre 2010, esso comprende (i) accantonamenti a fronte del contenzioso in essere che riguarda la Banca e che essenzialmente deriva dall'ordinaria attività bancaria, per un importo complessivo di circa 7,7 milioni di euro, nonché (ii) euro 296 mila relativi a debiti tributari maturati al 31 dicembre 2010 ma non ancora versati

Per una informativa più dettagliata in merito ai contenziosi in essere riguardanti la Banca si rinvia al paragrafo 20.5 del presente Prospetto.

## 9.2.2 Analisi dell'andamento economico relativo al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008

| <b>CONTO ECONOMICO</b>                                                        |                                            |                                              |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <i>(dati in migliaia di euro)</i>                                             | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| Interessi attivi e proventi assimilati                                        | 17.070                                     | 14.476                                       |
| Interessi passivi e proventi assimilati                                       | -8.329                                     | -9.254                                       |
| <b>Margine d'interesse</b>                                                    | <b>8.740</b>                               | <b>5.222</b>                                 |
| Commissioni attive                                                            | 6.264                                      | 3.768                                        |
| Commissioni passive                                                           | -1.020                                     | -802                                         |
| <b>Commissioni nette</b>                                                      | <b>5.244</b>                               | <b>2.966</b>                                 |
| Dividendi e proventi simili                                                   | 0                                          | 0                                            |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione                                 | 307                                        | -311                                         |
| Risultato netto dell'attività di copertura                                    | 0                                          | 0                                            |
| Utile/perdita da cessione di                                                  | 0                                          | 0                                            |
| - crediti                                                                     | 0                                          | 0                                            |
| - attività finanziarie disponibili                                            | 0                                          | 0                                            |
| - attività finanziarie detenute sino alla scadenza                            | 0                                          | 0                                            |
| - passività finanziarie                                                       | 0                                          | 0                                            |
| Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value | 0                                          | 0                                            |

| <b>CONTO ECONOMICO</b>                                                                  |                                            |                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <i>(dati in migliaia di euro)</i>                                                       | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| <b>Margine di intermediazione</b>                                                       | <b>14.292</b>                              | <b>7.878</b>                                 |
| Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento di                              | -50.219                                    | -7.778                                       |
| - <i>crediti</i>                                                                        | -50.119                                    | -7.778                                       |
| - <i>attività finanziarie disponibili per la vendita</i>                                | 0                                          | 0                                            |
| - <i>attività finanziarie detenute fino alla scadenza</i>                               | 0                                          | 0                                            |
| - <i>altre attività finanziarie</i>                                                     | -100                                       | 0                                            |
| <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>                                       | <b>-35.927</b>                             | <b>99</b>                                    |
| Spese amministrative                                                                    | -17.516                                    | -8.462                                       |
| - <i>spese personale</i>                                                                | -11.354                                    | -5.411                                       |
| - <i>altre spese amministrative</i>                                                     | -6.163                                     | -3.052                                       |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                       | -7.600                                     | -800                                         |
| Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali                              | -315                                       | -217                                         |
| Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali                            | -15                                        | -10                                          |
| Altri oneri / proventi di gestione                                                      | -399                                       | -253                                         |
| <b>Costi operativi</b>                                                                  | <b>-25.846</b>                             | <b>-9.743</b>                                |
| Utili (perdite) da partecipazioni                                                       | 0                                          | 0                                            |
| Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali | 0                                          | 0                                            |
| Utili (perdite) da cessioni in investimenti                                             | 0                                          | 0                                            |
| <b>Utile al lordo delle imposte</b>                                                     | <b>-61.773</b>                             | <b>-9.644</b>                                |
| Imposte sul reddito dell'esercizio                                                      | -304                                       | -209                                         |
| <b>Utile al netto delle imposte</b>                                                     | <b>-62.077</b>                             | <b>-9.853</b>                                |

I risultati di conto economico, nelle componenti principali, vengono schematizzati nei prospetti che seguono.

| <b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>        |                  |               |                  |                                             |                                               |
|------------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Voci/Forme tecniche                                  | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre Operazioni | <b>Totale<br/>1/1/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Totale<br/>01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 102              |               |                  | 102                                         | 493                                           |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 0                |               |                  |                                             |                                               |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | 0                |               |                  |                                             |                                               |
| 4. Crediti verso banche                              | 0                | 95            |                  | 95                                          | 289                                           |
| 5. Crediti verso clientela                           | 0                | 16.873        |                  | 16.873                                      | 13.694                                        |

| <b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>         |                  |               |                  |                              |                                |
|-------------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|------------------------------|--------------------------------|
| Voci/Forme tecniche                                   | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre Operazioni | Totale 1/1/2009 - 31/12/2010 | Totale 01/01/2008 - 31/12/2008 |
|                                                       |                  |               |                  |                              |                                |
| 6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | 0                |               |                  |                              |                                |
| 7. Derivati di copertura                              | 0                |               |                  |                              |                                |
| 8. Attività finanziarie cedute non cancellate         | 0                |               |                  |                              |                                |
| 9. Altre attività                                     | 0                |               |                  |                              |                                |
| <b>Totale</b>                                         | <b>102</b>       | <b>16.968</b> |                  | <b>17.070</b>                | <b>14.476</b>                  |

| <b>Interessi passivi e oneri assimilati: composizione</b> |               |        |                 |                              |                   |
|-----------------------------------------------------------|---------------|--------|-----------------|------------------------------|-------------------|
| Voci/ Forme tecniche                                      | Debiti        | Titoli | Altre passività | Totale 1.1.2009 - 31/12/2010 | Totale 31/12/2008 |
| 1. Debiti verso banche centrali                           |               |        |                 |                              | -1.577            |
| 2. Debiti verso banche                                    | -2.976        |        |                 | -2.976                       | -6.199            |
| 3. Debiti verso clientela                                 | -5.353        |        |                 | -5.353                       | -1.478            |
| 4. Titoli in circolazione                                 |               |        |                 |                              |                   |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione                  |               |        |                 |                              |                   |
| 6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>    |               |        |                 |                              |                   |
| 7. Altre passività                                        |               |        |                 |                              |                   |
| 8. Derivati di copertura                                  |               |        |                 |                              |                   |
| <b>Totale</b>                                             | <b>-8.329</b> |        |                 | <b>-8.329</b>                | <b>-9.254</b>     |

| <b>Tassi medi attivi e passivi e volumi di impieghi e raccolta relativi al periodo 01/01/2009 – 31/12/2010</b> |               |              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------|
|                                                                                                                | <b>Volumi</b> | <b>Tassi</b> |
| <b>Tasso medio su impieghi economici (escluso sofferenze)</b>                                                  |               | <b>4,23%</b> |
| Scoperti di conto corrente                                                                                     | 42,155        | 6,8%         |
| Conto corrente ipotecario                                                                                      | 20,285        | 4, 25%       |
| Anticipi salvo buon fine                                                                                       | 4,713         | 4,80%        |
| Anticipo import export                                                                                         | 4,059         | 3,98%        |
| Mutui ipotecari                                                                                                | 70,475        | 2,13%        |
| <b>Tasso medio sulla raccolta onerosa</b>                                                                      |               | <b>1,68%</b> |

| <b>Tassi medi attivi e passivi e volumi di impieghi e raccolta<br/>relativi al periodo 01/01/2009 – 31/12/2010</b> |        |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-------|
| Depositi conti correnti                                                                                            | 35,658 | 0,91% |
| Certificati di deposito                                                                                            | 16,244 | 2,38% |

| <b>Commissioni attive: composizione</b>                            |                                            |                                              |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Tipologia servizi/Valori                                           | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| a) garanzie rilasciate                                             | 263                                        | 163                                          |
| b) derivati su crediti                                             | 0                                          | 0                                            |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:              | 3.860                                      | 3.135                                        |
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari                            | 39                                         | 63                                           |
| 2. Negoziazione di valute                                          | 7                                          | 19                                           |
| 3. Gestioni patrimoniali                                           | 1.225                                      | 850                                          |
| 3.1. individuali                                                   | 1.225                                      | 850                                          |
| 3.2. collettive                                                    | 0                                          | 0                                            |
| 4. Custodia e amministrazione di titoli                            | 49                                         | 34                                           |
| 5. Banca depositaria                                               | 0                                          | 0                                            |
| 6. Collocamento di titoli                                          | 145                                        | 136                                          |
| 7. Raccolta di ordini                                              | 2.348                                      | 2.004                                        |
| 8. Attività di consulenza                                          | 26                                         | 11                                           |
| 9. Distribuzione di servizi di terzi                               | 21                                         | 19                                           |
| 9.1 gestioni patrimoniali                                          |                                            |                                              |
| 9.1.1 individuali                                                  |                                            |                                              |
| 9.1.2 collettive                                                   |                                            |                                              |
| 9.2 prodotti assicurativi                                          | 21                                         | 19                                           |
| 9.3 altri prodotti                                                 |                                            |                                              |
| d) servizi di incasso e pagamento                                  | 455                                        | 196                                          |
| e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione |                                            |                                              |
| f) servizi per operazioni di factoring                             |                                            |                                              |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie                            |                                            |                                              |
| h) altri servizi                                                   | 1.686                                      | 274                                          |
| <b>Totale</b>                                                      | <b>6.264</b>                               | <b>3.768</b>                                 |

| <b>Commissioni passive: composizione</b>              |                                            |                                              |
|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Servizi/Valori                                        | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| a) garanzie ricevute                                  |                                            |                                              |
| b) derivati su crediti                                |                                            | -99                                          |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | -913                                       | -656                                         |
| 1. Negoziazione di strumenti finanziari               |                                            | -5                                           |
| 2. Negoziazione di valute                             |                                            |                                              |
| 3. Gestioni patrimoniali                              |                                            |                                              |

| <b>Commissioni passive: composizione</b>                             |                                            |                                              |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Servizi/Valori                                                       | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| 3.1. portafoglio proprio                                             |                                            |                                              |
| 3.2. portafoglio di terzi                                            |                                            |                                              |
| 4. Custodia e amministrazione di titoli                              | -164                                       | -39                                          |
| 5. Collocamento di strumenti finanziari                              |                                            |                                              |
| 6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari,<br>prodotti e servizi | -749                                       | -612                                         |
| d) Servizi di incasso e pagamento                                    | -94                                        | -40                                          |
| e) Altri servizi                                                     | -13                                        | -7                                           |
| <b>Totale</b>                                                        | <b>-1.020</b>                              | <b>-802</b>                                  |

| <b>Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione</b>     |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------------|---------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Operazioni/Componenti reddituali                                       | Plusvalenze<br>(A) | Uti da<br>negoziazio<br>ne<br>(B) | Minusvalenze<br>(C) | Perdite da<br>negoziazio<br>ne<br>(D) | Risultato<br>netto<br>(A+B)-<br>(C+D) |
| <b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>                         | <b>33</b>          | <b>520</b>                        | <b>-99</b>          | <b>-17</b>                            | <b>437</b>                            |
| 1.1 Titoli di debito                                                   | 33                 | 370                               | -99                 | -17                                   | 287                                   |
| 1.2 Titoli di capitale                                                 |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.                                                  |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| 1.4 Finanziamenti                                                      |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| 1.5 Altre                                                              |                    | 150                               |                     |                                       | 150                                   |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                        |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| 2.1 Titoli di debito                                                   |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| 2.2. Altre                                                             |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| <b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b> |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| <b>4. Strumenti derivati</b>                                           | <b>16</b>          | <b>10.608</b>                     |                     | <b>-10.753</b>                        | <b>-129</b>                           |
| 4.1 Derivati finanziari:                                               | 16                 | 10.608                            |                     | -10.753                               | -129                                  |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse                             | 16                 | 10.608                            |                     | -10.753                               | -129                                  |
| - Su titoli di capitale e indici azionari                              |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| - Su valute e oro                                                      |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| - Altri                                                                |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| 4.2. Derivati su crediti                                               |                    |                                   |                     |                                       |                                       |
| <b>Totale</b>                                                          | <b>49</b>          | <b>11.128</b>                     | <b>-99</b>          | <b>-10.770</b>                        | <b>307</b>                            |



| <b>Spese per il personale: composizione</b>                                           |                                            |                                              |
|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Tipologia di spese/Valori                                                             | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| 1) Personale dipendente                                                               | -10.011                                    | -4.708                                       |
| a) salari e stipendi                                                                  | -7.479                                     | -3.305                                       |
| b) oneri sociali                                                                      | -1.588                                     | -854                                         |
| c) indennità di fine rapporto                                                         |                                            |                                              |
| d) spese previdenziali                                                                |                                            |                                              |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto                                     | -86                                        | -54                                          |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:                        |                                            |                                              |
| - a contribuzione definita                                                            |                                            |                                              |
| - a prestazione definita                                                              |                                            |                                              |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare                                    | -610                                       | -319                                         |
| - a contribuzione definita                                                            | -610                                       | -319                                         |
| - a prestazione definita                                                              |                                            |                                              |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti di patrimoniali |                                            |                                              |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti                                             | -248                                       | -176                                         |
| 2) Altro personale                                                                    | -452                                       | -366                                         |
| 3) Amministratori                                                                     | -891                                       | -337                                         |
| <b>Totale</b>                                                                         | <b>-11.354</b>                             | <b>-5.411</b>                                |

| <b>Altre spese amministrative: composizione</b> |                                            |                                              |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Tipologia di spesa/Valori                       | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| Fitti e canoni passivi                          | -990                                       | -535                                         |
| Imposte e tasse indirette                       | -370                                       | -292                                         |
| Acquisto beni e servizi non professionali       | -2.378                                     | -1.284                                       |
| Spese per servizi professionali                 | -1.331                                     | -386                                         |
| Spese Manutenzione mobili e immobili            | -252                                       | -123                                         |
| Assicurazioni                                   | -93                                        | -55                                          |
| Altre                                           | -749                                       | -378                                         |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>-6.163</b>                              | <b>-3.052</b>                                |

| <b>Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione</b> |                     |                                                    |                          |                                                                                  |                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------|---------------------|----------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Attività/Componente reddituale                                        | Ammortamento<br>(a) | Rettifiche di valore per deteriorament<br>o<br>(b) | Riprese di valore<br>(c) | <b>Biennio<br/>01/01/2009<br/>31/12/2010<br/>Risultato<br/>Netto<br/>(a+b+c)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/2008<br/>Risultato Netto</b> |
|                                                                       |                     |                                                    |                          |                                                                                  |                                                                    |

|                                        |             |  |  |             |             |
|----------------------------------------|-------------|--|--|-------------|-------------|
| A. Attività materiali                  |             |  |  |             |             |
| A.1 Di proprietà                       | -316        |  |  | -316        | -217        |
| - Ad uso funzionale                    | -316        |  |  | -316        | -217        |
| - Per investimento                     |             |  |  |             |             |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria |             |  |  |             |             |
| - Ad uso funzionale                    |             |  |  |             |             |
| - Per investimento                     |             |  |  |             |             |
| <b>Totale</b>                          | <b>-316</b> |  |  | <b>-316</b> | <b>-217</b> |

| <b>Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione</b> |                     |                                                |                          |                                                                            |                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Attività/Componente reddituale                                          | Ammortamento<br>(a) | Rettifiche di valore per deterioramento<br>(b) | Riprese di valore<br>(c) | <b>Biennio<br/>1/1/2009<br/>31/12/2010<br/>Risultato Netto<br/>(a+b+c)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/2008<br/>Risultato Netto</b> |
| A. Attività immateriali                                                 |                     |                                                |                          |                                                                            |                                                                    |
| A.1 Di proprietà                                                        | -15                 |                                                |                          | -15                                                                        | -10                                                                |
| - Generate internamente dall'azienda                                    |                     |                                                |                          |                                                                            |                                                                    |
| - Altre                                                                 | -15                 |                                                |                          | -15                                                                        | -10                                                                |
| A.2 Acquisite in locazione finanziaria                                  |                     |                                                |                          |                                                                            |                                                                    |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>-15</b>          |                                                |                          | <b>-15</b>                                                                 | <b>-10</b>                                                         |

| <b>Altri proventi di gestione: composizione</b> | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008<br/>- 31/12/2008</b> |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Recupero spese su depositi e conti correnti     | 373                                        | 158                                          |
| Recupero di imposte                             | 310                                        | 259                                          |
| Sopravvenienze attive                           | 116                                        | 86                                           |
| Altri                                           | 456                                        | 87                                           |
| <b>Totale</b>                                   | <b>1.255</b>                               | <b>590</b>                                   |

| <b>Imposte sul reddito dell'esercizio:<br/>composizione</b>           |                                            |                                              |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Componenti/Valori                                                     | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
| Componente/ Valori                                                    |                                            |                                              |
| 1. Imposte correnti (-)                                               | -296                                       | -187                                         |
| 2. Variazione delle imposte correnti dei<br>precedenti esercizi (+/-) |                                            |                                              |
| 3. Riduzione delle imposte correnti<br>dell'esercizio (+)             |                                            |                                              |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)                          | -9                                         | -22                                          |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)                           |                                            |                                              |
| 6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-<br>1+/-2+3+/-4+/-5)    | <b>-305</b>                                | <b>-209</b>                                  |

### **Commenti relativi alla gestione di BER nel biennio 2009 – 2010**

Per quanto riguarda i commenti alla gestione di BER nel biennio 2009 – 2010, si riproduce, nel seguito, un estratto della Relazione dei Commissari sulla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010.

*“Relazione sulla situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2010*

*Signori Azionisti,*

*prima di commentare le risultanze economiche e patrimoniali al 31/12/2010, si fornisce un quadro della situazione di BER Banca a decorrere dall'inizio della procedura di amministrazione straordinaria*

#### *1. Procedura di Amministrazione straordinaria*

*Con decreto dell'8.7.2009 n° 5721 il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione e di controllo del Banco Emiliano Romagnolo SpA con sede in Bologna e l'assoggettamento della Banca stessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett. a) e b) del TUB a seguito di gravi irregolarità nell'amministrazione, violazioni normative, nonché per gravi perdite patrimoniali riscontrate dalla Banca d'Italia nel corso di una ispezione relativa al periodo 19 gennaio 2009 – 3 marzo 2009.*

*Con successivo provvedimento del 21.7.2009 la Banca d'Italia ha nominato il Dr. Fernando De Flaviis, in qualità di Commissario straordinario, i signori Prof. Fabiano Colombini, Avv. Vincenzo Dispinzeri e Dr. Carlo Arlotta quali componenti il Comitato di Sorveglianza. Questi ultimi hanno successivamente nominato il Prof. Fabiano Colombini Presidente del Comitato di Sorveglianza.*

*Il 22.7.2009 il Commissario straordinario, assistito dai componenti il Comitato di Sorveglianza, ha preso in consegna l'azienda, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del TUB.*

---

*Con decreto n. 531 del 7/7/2010 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha altresì disposto la proroga della procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 70, comma 5, TUB, per un periodo massimo di sei mesi.*

*Con successivo provvedimento del 7/10/2010 la Banca d'Italia ha nominato un secondo Commissario straordinario nella persona dell'Avv. Anna Maria Paradiso.*

*Con delibera n. 28 del 7/1/2011 la Banca d'Italia ha disposto la proroga tecnica della procedura di amministrazione straordinaria del Banco Emiliano Romagnolo SpA, per un periodo massimo di due mesi, ai sensi dell'art. 70, comma 6, TUB.*

## *2. Situazione della Banca*

*Di seguito sono evidenziate alcune significative criticità riscontrate nella struttura organizzativa della Banca che erano anche state oggetto di menzione nel verbale ispettivo di Banca d'Italia che ha portato alla richiesta di commissariamento.*

### *2.1 Assetto organizzativo e modello di governance*

- Il Consiglio di amministrazione, caratterizzato da una limitata dialettica interna e da una non adeguata consapevolezza delle problematiche aziendali, non ha fornito gli indirizzi e le linee strategiche cui orientare l'azione della banca e non è stato in grado di adottare per tempo mirate azioni correttive sia all'interno e sia in termini di possibili sinergie con altre banche.*
- Il Direttore generale ha svolto una carente azione di supporto al Consiglio di amministrazione, non avendo rappresentato le esigenze di una profonda revisione organizzativa e non si è attivato per predisporre un efficace sistema di regole e di controlli in grado di governare le principali aree di affari.*
- In un contesto di diffuse anomalie il Collegio sindacale non ha svolto i compiti di sorveglianza sulla gestione; in particolare non ha sviluppato un'efficace collaborazione con l'internal auditing, né ha mai effettuato un'analisi critica del sistema dei controlli. Con riferimento all'operatività in derivati le iniziative dei sindaci sono state tardive nel raccomandare una completa ed efficace disciplina.*

*L'assetto organizzativo ha costituito uno degli aspetti di maggiore problematicità della Banca.*

*Di fatto l'operatività degli addetti nei differenti settori in cui operava BER Banca era completamente libera e non soggetta a controlli. Non sussistevano controlli di linea; l'attività di ciascun operatore nei differenti ruoli era senza filtro e riscontro, anche nelle relazioni con la clientela le risultanze convenute in termini di tassi e condizioni vengono inserite in archivio e non controllate. Tale carenza di riscontri e controlli è l'origine di tutte le situazioni di difficoltà in cui la Banca si trova.*

*Con riferimento alle principali aree di operatività della Banca si segnala quanto segue.*

### *2.2 Gestione del Credito*

*a) Il contesto operativo prima dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.*

- *Le pratiche di fido venivano predisposte dalla filiale e dai commerciali utilizzando solo la parte espositiva della PEF (Pratica Elettronica Fidi) messa a disposizione da Cedacri. Esse contenevano la sola elencazione del richiedente e degli eventuali garanti con una breve relazione sulle motivazioni a sostegno della richiesta.*
- *L'attenzione che le istruzioni di Vigilanza sollecitano nella complessiva valutazione del rischio di credito e più in generale le sollecitazioni e le disposizioni connesse all'introduzione della normativa collegata a "Basilea 2" venivano totalmente ignorate.*
- *Non veniva effettuata alcuna analisi di bilancio del prestatore, neppure nelle forme più elementari. Il rischio di credito con la Banca e più in generale con il sistema non veniva riportato nella pratica.*
- *L'analisi andamentale non costituiva un momento di approfondimento e neppure veniva effettuata una completa ricognizione dell'area di garanzia.*
- *Le pratiche non venivano esaminate dal servizio centrale crediti - istituito pochi giorni prima dell'avvio della procedura di amministrazione straordinaria – ma vagliate direttamente dal Direttore generale, che, in relazione ai poteri delegati, le approvava o le portava all'attenzione degli Organi amministrativi.*
- *L'inserimento dei fidi deliberati nell'archivio elettronico veniva effettuato dagli stessi dipendenti che predisponavano le pratiche. Tale assetto organizzativo ha creato situazioni di difficile gestione con diretti riflessi sul rischio di credito, favorendo un comportamento libero da ogni controllo da parte di una dipendente addetta allo sviluppo commerciale (fidi inseriti senza autorizzazione o con modalità diverse da quelle autorizzate), successivamente licenziata.*
- *Di fatto non esisteva un'istruttoria di secondo livello con un esame critico degli aspetti più delicati per i profili di rischio. Mancava un quadro di insieme dei rischi per settori di intervento e per forme tecniche. L'utilizzo di forme del credito in bianco in conto corrente era particolarmente frequente e ciò contribuiva a creare notevoli difficoltà anche nella gestione della liquidità.*

*Per quello che riguarda la gestione del credito, inoltre, è risultato che:*

- *Il controllo crediti non veniva effettuato: la verifica delle posizioni anomale avveniva in maniera sporadica ed eseguita manualmente attraverso tabulati, in parte dalla filiale ed in parte da un'addetta che nel contempo seguiva pure le segnalazioni di vigilanza.*

*Solo dopo l'inizio della procedura di amministrazione straordinaria è stato strutturato un ufficio controllo crediti e, soprattutto, è stata predisposta con il supporto di Cedacri – servicer informatico – una procedura che effettua in automatico ben individuate verifiche per evidenziare le posizioni che richiedono una più attenta valutazione.*

*La mancanza di un servizio crediti centrale si è pure riflessa nell'operatività a medio lungo termine:*

- *Tutti i commerciali avevano i poteri di rappresentanza della Banca nella stipula degli atti di mutuo e ciascuno di essi predisponava, in via autonoma, la minuta dell'atto, convenuta*

---

*successivamente con il cliente e con il notaio. Non sussistevano verifiche da parte di unità della Banca.*

- *Per ciò che attiene alla definizione delle condizioni contrattuali, si riscontrava una sostanziale assenza di regole operative: tutti i commerciali e gli addetti di filiale erano abilitati ad inserire condizioni convenute con la clientela senza alcun vaglio critico da parte di unità prefissate.*

*b) Azioni intraprese durante la procedura di amministrazione straordinaria*

*Al fine di ricondurre la gestione ai più basilari elementi di controllo e gestione del rischio, sono state intraprese mirate iniziative:*

- *Sono state definite intese con Cedacri per la predisposizione di una specifica procedura informatica volta a supportare l'automatica evidenziazione delle posizioni che presentano predefinite anomalie, eliminando così l'estenuante ed improduttivo controllo delle liste degli sconfini e del tabulato delle rate arretrate per i finanziamenti con piani di rientro;*
- *L'unità che si occupa dei controlli, avendo discrete conoscenze delle specifiche problematiche relative alle singole pratiche, è stata rinforzata in considerazione della quantità delle posizioni da gestire, attesa la fase di partenza dell'attività.*
- *Sono stati effettuati interventi formativi a partire dal personale più direttamente interessato ed in seguito estesi anche ad altri dipendenti al fine di perseguire una mirata sensibilizzazione sui rischi e sulle modalità da seguire per intercettare tempestivamente i segnali di potenziale aggravamento. Tale intervento ha richiesto e richiederà tempo, dovendo incidere su una cultura aziendale poco attenta, alla percezione di difficoltà a livello di settore, ancora più accentuate dal contesto economico generale.*

*La Banca, pur avendo un respiro locale, ha un profilo di rischio molto elevato non avendo quel tipico completo assetto informativo in fase di concessione che serve a schermare in parte l'alea di rischio e neanche un efficace successivo monitoraggio, predisposto solo dopo l'inizio della procedura di amministrazione straordinaria. Per la valutazione delle posizioni, come già riferito, è stata pertanto installata e resa operativa, nel più breve tempo possibile, una procedura per il controllo andamentale delle relazioni dalla quale si ottengono anche parametri che mettono in rilievo i differenti gradi di rischio.*

*In presenza di tali situazioni sono stati effettuati dai Commissari Straordinari, con il coinvolgimento dell'addetto al controllo crediti, del responsabile della filiale e del commerciale di riferimento i più opportuni interventi, per intanto, per tentare di regolarizzare il rischio ovvero per la corretta classificazione del credito nell'appropriato "stato di rischio".*

*In tale situazione la pratica viene gestita dall'ufficio legale per attivare le iniziative specifiche a tutela del credito. Per le attività giudiziali, la banca si serve di professionisti esterni che assicurano la più appagante tutela sulla base di indicazioni che ricevono di volta in volta dalla Banca. Per quanto concerne le valutazioni si è, quindi, tenuto conto della globale situazione del debitore principale e dell'area delle garanzie, apprezzando quelle reali, facendo ricorso ai prezzi medi delle zone di*

*insediamento degli immobili forniti dall'Agenzia del Territorio e le garanzie personali. Anche per quest'ultime, ai fini delle valutazioni dei presidi, si procede prima ad effettuare visure ipocatastali e successivamente a valutare i beni ricorrendo alle valutazioni dell'Agenzia del Territorio, stressando i valori ottenuti mediamente del 30% per tener conto delle falcidie in sede di subasta giudiziale.*

*Tale processo di rivisitazione, su ampie basi dei rapporti affidati, ha impegnato gli organi della procedura anche per tutto l'anno 2010.*

*Tali azioni organizzative si sono tra l'altro riflesse in adeguati incrementi dei presidi patrimoniali a tutela del rischio di credito (per la quantificazione degli effetti si veda infra la sezione di commento alle principali voci patrimoniali ed economiche), continuando in maniera più puntuale e pervasiva quanto avviato in via parziale nell'ultima parte dell'esercizio 2008 durante la gestione precedente al commissariamento.*

### 2.3 Operatività in Finanza e Derivati

*a) Il contesto operativo prima dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.*

- L'operatività in derivati su titoli quotati è stata svolta in assenza di controlli, lasciando ampia possibilità di lavoro ai dipendenti senza sostanziale disciplina regolamentare e soprattutto con totale carenza di controlli di secondo livello;*
- l'attività svolta per conto della clientela, in particolare con vendita di opzioni put per finalità speculative, ha spinto la Banca, in assenza di disponibilità della clientela per l'adeguamento dei margini di garanzia, ad intervenire assicurando specifiche linee di credito, in talune circostanze anche in assenza di affidamenti, solo successivamente deliberati, come dettagliatamente rilevato nel rapporto ispettivo di Banca d'Italia, nell'ultima ispezione del 19-1-2009/3-4-2009.*

*Tale comportamento ha comportato, con riferimento a due posizioni in particolare, un pesante riflesso sul rischio di credito con una lievitazione delle sofferenze di oltre 15 milioni di euro e conseguenze dirette sui rischi legali e reputazionali per effetto del radicarsi di specifici contenziosi.*

*La stima delle conseguenze per la Banca di eventuale soccombenza sui giudizi in corso è riflessa quantitativamente nel fondo costituito per il presidio dei rischi legali.*

*b) Azioni intraprese durante la procedura di amministrazione straordinaria*

*Al fine di ricondurre la gestione ai più basilari elementi di controllo e gestione del rischio, sono state intraprese azioni quali:*

- Nell'area della finanza e, nello specifico, nell'operatività in derivati sono stati effettuati interventi mirati all'eliminazione dell'attività speculativa della clientela con disponibilità riveniente da linee di fido concesse dalla banca.*
- Per le poche posizioni rimaste l'alimentazione del conto margini avviene unicamente con le disponibilità del cliente.*

### 2.4 Controlli

*a) Il contesto operativo prima dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.*

*Il settore dei controlli presentava evidenti carenze. La struttura operativa della banca, completamente orientata al mercato e poco sviluppata nella gestione dei rischi e dei controlli ha creato i presupposti per situazioni non ordinarie, in gran parte non prontamente intercettate.*

*I controlli di linea erano insussistenti, non prevedendo i processi operativi minimi, necessari fasi di verifica dell'operato di ciascuno.*

*I controlli di secondo livello erano ricondotti alla funzione di risk management – compliance che, come dimostrato ampiamente dalle anomale situazioni avvenute nel passato che hanno interessato l'attività in derivati, non è stata in grado di esercitare con la dovuta tempestività ed attenzione le necessarie verifiche.*

*La funzione dell'ispettorato svolgeva solo parte delle incombenze ad essa rimesse.*

*b) Azioni intraprese durante la procedura di amministrazione straordinaria*

*Al fine di ricondurre la gestione ai più basilari elementi di controllo e gestione del rischio, sono state intraprese azioni quali quelle elencate nella sezione 4 del presente documento.*

## 2.5 Gestione dei Rischi

*a) Il contesto operativo prima dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.*

*La verifica della rischiosità del portafoglio crediti ha dato piena evidenza ad una situazione al di fuori dell'ordinarietà per quanto concerne i più elementari presidi adottati dalle banche per il governo del rischio di credito.*

*Sull'attività di concessione ed erogazione del credito, come precedentemente riportato, sono emerse criticità quali:*

- ricorso a forme tecniche non adeguate alle caratteristiche del richiedente. In particolare, l'eccessiva concessione di affidamenti sotto forma di scoperti di conto corrente che non consentivano di finalizzare e seguire l'utilizzo del credito;*
- affidamenti non rapportati alle dimensioni ed alla capacità economica del richiedente per carenza della fase istruttoria, effettuata in maniera non professionale: mancanza di considerazioni riferenti al settore economico di appartenenza, ad una anche minimale analisi di bilancio, completa assenza di valutazione della rispondenza dell'area dei garanti, assenza di visure per la verifica della consistenza di presidi patrimoniali, mancanza di attenzione nell'esame della centrale dei rischi e dell'andamento della relazione;*
- significativa concentrazione degli impieghi nel settore dell'edilizia, (36% degli impieghi), in cui persiste la situazione di generale difficoltà con diretti riflessi sulle sofferenze. A ciò si aggiunge una politica del credito al di fuori di ogni canone di prudenza con affidamenti ad imprese del settore anche sotto forma di scoperti di c/c e soprattutto attraverso la concessione di c/c ipotecari per finanziare persino l'acquisto dell'area, assumendo, di fatto, pressoché integralmente il rischio di impresa.*



*b) Azioni intraprese durante la procedura di amministrazione straordinaria*

*Al fine di ricondurre la gestione ai più basilari elementi di controllo e gestione del rischio, sono state intraprese azioni commentate al precedente paragrafo 2.2*

*3. Prospettive della Procedura di Amministrazione straordinaria*

*L'eccessiva rischiosità della Banca con diretti riflessi sulla situazione economica e patrimoniale ha richiesto iniziative mirate per cercare una soluzione che resolvesse lo stato di crisi della banca.*

*Sono pertanto iniziati contatti, poi non perfezionati, con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, maggiore creditrice di BER per ricercare una soluzione di risistemazione di BER Banca. I negoziati sono stati portati avanti con la stessa BPER e le altre banche creditrici per una soluzione che prevedeva tra l'altro, a seguito della prevista sottoposizione della Banca a liquidazione coatta amministrativa, l'acquisizione di attività e passività della stessa BER, la conversione delle esposizioni residue delle banche creditrici in prestito obbligazionario e l'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.*

*Attesa la situazione di consistente deficit patrimoniale della Banca, tenuto conto dell'indicazione delle banche creditrici, è risultato preferibile il programma di intervento proposto da Intesa SanPaolo (esposto nel prosieguo) sulla base delle seguenti considerazioni:*

*a) prevede il ritorno in bonis della Banca;*

*b) prevede l'integrale riassunzione all'interno del nuovo Gruppo, previo passaggio al Fondo Emergenziale, di tutti i dipendenti appartenenti alle categorie Quadri Direttivi e Aree Professionali.*

*Il 6 dicembre 2010, in relazione alla situazione di forte carenza di disponibilità finanziarie, perdurando lo stato di difficoltà della banca ed in mancanza di una soluzione a breve della crisi, previa autorizzazione della Banca D'Italia e con il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, è stato adottato il provvedimento di sospensione del pagamento delle passività di qualsiasi genere e della restituzione degli strumenti finanziari alla clientela, ai sensi della art. 74 del TUB per il periodo di un mese, successivamente prorogato per altri due mesi con scadenza 7 marzo 2011.*

*In data 15 dicembre 2010, a seguito di una breve due diligence svolta sulla banca, Intesa Sanpaolo S.p.A. ha proposto un piano alternativo di intervento sulla banca che prevede l'immissione di risorse fino a un importo massimo di euro 26 milioni, in termini di capitale sociale e sovrapprezzo, previo abbattimento del capitale per perdite, di cui Intesa Sanpaolo detenga almeno il 51%, al verificarsi di specifici essenziali presupposti, termini e condizioni.*

*In ogni caso il deficit patrimoniale della Banca, ben superiore al patrimonio, richiede comunque il concorso del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed il contributo delle banche creditrici in quote proporzionali ai crediti vantati. L'operazione viene ampiamente descritta in altro paragrafo.*

*4. Processi organizzativi*

*Oltre alle summenzionate azioni correttive, durante il periodo di commissariamento sono state apportate le seguenti azioni al fine di riallineare l'operatività della Banca:*

- Pratica elettronica di fido. Realizzata attraverso l'acquisizione, in automatico, del bilancio depositato con la relativa analisi degli indici patrimoniali, economici e finanziari. Altro elemento significativo è l'esame andamentale delle relazioni per evidenziare il comportamento tenuto dal soggetto assistito nella gestione qualitativa e quantitativa del rapporto;
- Archivio condizioni. E' stato oggetto di un ampio intervento organizzativo. E' stato eliminato l'accesso incontrollato all'archivio, consentito a ben individuati dipendenti che possono procedere ad inserire condizioni diverse dalle standard, solo se preventivamente autorizzate. Completamente nuova è la ristrutturazione dei database, che erano separati con conseguenti incongruenze nei rapporti con la clientela. Sono stati riuniti gli archivi relativi ai contratti con quello delle condizioni, da cui si attinge per il computo degli interessi e delle commissioni. La riunificazione ha richiesto attenzione per la preventiva verifica delle singole posizioni, prima di procedere al riallineamento;
- Privacy. Completamente impostata, atteso che la puntuale normativa era totalmente disattesa;
- Trasparenza. E' stata data completa attuazione alla nuova normativa di Banca d'Italia;
- Sicurezza nei trasferimenti dei fondi. L'impianto organizzativo è stato ridisegnato per consentire il concorso di almeno due dipendenti nell'attività relativa ai bonifici in partenza ed alle disposizioni di rete interbancaria;
- Estero. In aderenza al predetto indirizzo di base (coinvolgimento di almeno due risorse nell'esecuzione di un'operazione), l'attività con l'estero è stata trasferita dal servizio di back office alla filiale. Le iniziative vengono assunte dall'unità periferica con conferma e benestare per l'instradamento in rete da parte dell'ufficio centrale;
- Tesoreria. E' stata installata la procedura per gestire e tenere in evidenza i flussi finanziari in entrata ed in uscita con memorizzazione degli impegni per un più completo governo della liquidità.

Con riferimento all'implementazione qui riferita in merito ai processi organizzativi della Banca si veda anche quanto indicato al paragrafo 'Eventi successivi' in merito alla consistente riduzione degli organici avvenuta tra le fine di dicembre e la data di predisposizione della presente situazione contabile.

##### 5. Commento alle principali voci patrimoniali ed economiche

Si fa presente che (i) l'ultimo bilancio redatto e pubblicato dalla banca è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e che (ii) dopo tale bilancio, a seguito dell'avvio della procedura di amministrazione straordinaria tuttora in corso conseguente al decreto n. 572 del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 luglio 2009, non è stata redatto né pubblicato nessun altro bilancio o situazione contabile, atteso che l'art.75 del T.U.B. prevede che venga redatto il bilancio solo alla fine della procedura.

In tali circostanze si è stabilito, anche a seguito di un confronto con Consob in merito alle particolari finalità informative della presente situazione patrimoniale ed economica alla luce della specificità della procedura di Amministrazione Straordinaria in corso, di rappresentare come unico periodo di

*riserimento quello intercorso dalla data di riferimento dell'ultimo bilancio pubblicato (1 gennaio 2009) alla fine dell'esercizio 2010 (31 dicembre); conseguentemente viene presentato un conto economico riferito ad un periodo di 24 mesi (dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2010); i dati presentati, come richiesto dai principi contabili internazionali IFRS, sono esposti con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Tuttavia, tali dati comparativi visto l'attuale situazione operativa della Banca (Amministrazione Straordinaria) rispetto alla normale gestione operativa precedente al commissariamento, potrebbero avere valenza informativa limitata e una comparabilità non completa (il Conto economico della presente situazione patrimoniale ed economica è riferito ad un periodo di 24 mesi mentre il Conto Economico dell'esercizio 2008 è relativo a 12 mesi).*

### 5.1 Raccolta diretta ed indiretta

*La raccolta diretta da clientela al 31/12/2010 si attesta a complessivi euro 45,32 milioni.*

- *La segmentazione per forma tecnica è la seguente:*
- *conti correnti e depositi liberi* €40,28 milioni
- *certificati di deposito* €5,04 milioni

*Nei conti correnti sono ricomprese risorse liquide di globali euro 4,83 milioni costituenti temporanee disponibilità rivenienti da gestioni patrimoniali mobiliari.*

*L'aggregato, in forte riduzione nel periodo in conseguenza della situazione di difficoltà della banca, è in larga parte costituito da depositi a vista mentre i certificati di deposito sono nella forma con scadenza a tre mesi.*

*Anche per la raccolta indiretta la situazione della banca ha avuto negativi riflessi. Al 31/12/2010 le gestioni patrimoniali mobiliari ammontano a complessivi euro 40,19 milioni comprensivi di liquidità da investire di euro 4,83 milioni.*

*La raccolta amministrata ammonta a euro 104,7 milioni, valutata al fair value ed è costituita da:*

- *titoli di stato* € 27,7 milioni
- *titoli obbligazionari* € 31,5 milioni
- *titoli azionari* € 33,2 milioni
- *quote di fondi/ sicav* € 12,3 milioni

### 5.2 Impieghi economici

*Gli impieghi economici al 31/12/2010 ammontano a euro 141,74 milioni in significativa flessione per la costante azione di rientro posta in essere durante la gestione commissariale, attesa la necessità di raccordo con la riduzione della raccolta.*

*La segmentazione per forma tecnica è la seguente:*

- *conti correnti* € 58,2 milioni

- mutui e finanziamenti chirografari € 72,6 milioni
- altri finanziamenti € 10,9 milioni

*Gli impieghi a medio e lungo termine (mutui ipotecari e finanziamenti chirografari) costituiscono circa il 51,23% dell'aggregato.*

*I mutui, per complessivi 72,6€/mln, sono composti per circa il 73% da mutui ipotecari, per la restante parte da finanziamenti chirografari.*

*Come già ricordato, le significative azioni organizzative a presidio del rischio di credito poste in atto durante la gestione commissariale hanno comportato un notevole incremento delle classificazioni a crediti deteriorati (incagli e sofferenze) e delle relative percentuali di copertura attraverso l'appostamento di adeguati presidi patrimoniali (rettifiche di valore).*

*Le sofferenze lorde a fine 2010 ammontano a complessivi euro 47,2 milioni. Esse sono state oggetto di un attento esame valutativo così come già menzionato nel paragrafo 2.2 della presente relazione.*

*A seguito delle summenzionate attività sono stati effettuati accantonamenti a fondi per complessivi euro 47,9 milioni, da cui conseguono i seguenti coverage:*

- Crediti in bonis: 6,1%
- Crediti ad incaglio: 32,3%
- Crediti a sofferenza: 70,3%
- Totale impieghi: 25,3%

*Come ricordato, le summenzionate attività di presidio del rischio di credito avviate con la gestione commissariale, hanno condotto all'appostamento di significative rettifiche su crediti. Tale processo ha infatti rappresentato la continuazione e la finalizzazione, in via più puntuale e pervasiva, di una attività solamente avviata durante l'ultima parte dell'esercizio 2008 nel corso della gestione precedente al commissariamento.*

*Il tasso medio di copertura delle sofferenze è di circa il 70,3%. Il rapporto sofferenze nette/ impieghi è di 9,87%.*

*Gli incagli lordi ammontano ad euro 23,1 milioni e sono stati oggetto di analitica valutazione e complessivamente svalutati per circa euro 7,4 milioni. Il tasso medio di copertura è del 32,3%.*

*Gli impieghi in bonis, in considerazione del quadro generale della banca, della rischiosità media già manifestatasi attraverso l'aumentato stock di crediti non performing (incagli e sofferenze) e soprattutto tenendo in considerazione i passaggi a crediti deteriorati effettuati nel periodo del commissariamento (rispetto a quanto effettuato nella storia recente dell'istituto) hanno portato a stanziare un fondo forfettario per complessivi euro 7,27 milioni corrispondente ad una percentuale di copertura del 6,1%.*

### 5.3 Altre voci iscritte nello Stato Patrimoniale

#### *Altre attività e passività*

*In tale sede giova ricordare che in seguito al contesto organizzativo ed operativo in cui la banca si è trovata ad operare alla chiusura del 31 dicembre 2010, sono state iscritte in bilancio alla voce “Altre attività” ed “Altre passività” partite transitorie per le quali non è stato possibile effettuare la riconduzione a più appropriate voci di bilancio.*

### 5.4 Conto economico

\*\*\*

*La situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2010 riflette il periodo 1/1/2009 – 31/12/2010 e pertanto, in particolare per le voci di conto economico, l'accostamento con l'ultimo bilancio pubblicato (esercizio 2008) non ha particolare valenza informativa.*

\*\*\*

*Il margine di interesse si attesta ad euro 8,74 milioni. Esso riflette sia la flessione degli impieghi economici a clientela e sia la contrazione dei tassi con uno schiacciamento della forbice tra saggi attivi e passivi.*

*Le commissioni nette si attestano ad euro 5,24 milioni e risentono del generale quadro operativo della banca. Le commissioni attive di euro 6,26 milioni sono costituite da commissioni per la gestione, intermediazione e consulenza su strumenti finanziari per euro 3,86 milioni che concorre per oltre il 61% a determinare la posta, mentre tra gli altri “servizi” di complessivi euro 1,69 milioni è ricompresa la commissione per disponibilità fondi.*

*I proventi rivenienti dai servizi di incassi e pagamento di euro 0,45 milioni costituiscono appena il 7% della posta.*

*Il margine di intermediazione ammonta ad euro 14,29 milioni. La componente servizi costituisce più del 36% del suddetto margine, in considerazione della storica presenza della banca nel segmento dell'intermediazione mobiliare, seppur con ridotti livelli di masse gestite ed amministrate.*

*I costi operativi, nel cui aggregato sono compresi ammortamenti e accantonamenti per rischi ed oneri, ammontano ad euro 25,85 milioni, essi sono ampiamente superiori all'entità del margine di intermediazione. Tale situazione considera anche un accantonamento di euro 7,6 milioni al fondo rischi legali per fronteggiare gli oneri stimati connessi ai rischi di soccombenza per i giudizi in corso.*

*Significative sono le spese amministrative di euro 17,52 milioni tra le quali le spese per il personale ammontano ad euro 11,35 milioni, decisamente elevate per i robusti compensi assicurati ed anche in considerazione degli oneri straordinari legati al licenziamento di 26 risorse con decorrenza 22/12/2010, nel contesto dell'accordo sottoscritto con le OO.SS. del personale per il licenziamento, seppur con tempistiche differenti, di tutto il personale dei quadri direttivi ed aree professionali con iscrizione al Fondo Emergenziale, attesa la situazione di crisi della banca.*

---

*Al 31/12/2010 sono in servizio n. 7 risorse ricomprese nelle aree professionali e quadri direttivi e n. 4 dirigenti.*

*Per una più completa informativa, al mese di febbraio 2011 le risorse in servizio ammontano a 5 risorse ricomprese nelle aree professionali e quadri direttivi.*

*Le rettifiche su crediti ammontano ad euro 45,9 milioni per effetto di un complessivo e circostanziato esame delle singole posizioni di rischio. In particolare le svalutazioni analitiche sono riconducibili a:*

- posizioni a sofferenza per euro 33,06 milioni;*
- posizioni ad incaglio per euro 5,06 milioni;*
- posizioni classificate in bonis per euro 7,27 milioni.*

*Nel periodo sono maturate le condizioni per l'imputazione a perdite di posizioni in precedenza svalutate di complessivi euro 3,54 milioni e sono state effettuate riprese di valore per euro 1 milione.*

*La perdita di periodo ammonta ad euro 62,08 milioni.*

*Attesa la situazione determinatasi e le gravi mancanze del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e del Direttore generale, è stata avviata nei confronti degli ex esponenti aziendali l'azione di responsabilità per danni.*

[Omissis].

## **9. Eventi successivi alla chiusura del periodo**

*Come già riferito in altra parte della relazione in data 28/1/2011 Intesa San Paolo SpA ha formalizzato l'accordo di investimento per la soluzione della crisi della banca.*

*Tale proposta è incentrata sulla situazione economica e patrimoniale della banca al 31/12/2010 che evidenzia una perdita di periodo (24 mesi dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2010) di euro 62,077 milioni che porta a determinare un deficit patrimoniale di euro 36,878 milioni.*

*L'investimento complessivo in BER BANCA da parte di ISP potrà ammontare sino a euro 26 milioni, che si realizzerà mediante la sottoscrizione, da parte di ISP o di società dalla stessa designata, di un aumento di capitale di BER BANCA, da deliberarsi in sede di assemblea straordinaria dei soci convocata ai sensi dell'art. 2447 c.c., che ricostituisca il capitale sociale, previa integrale copertura delle perdite, in ottemperanza alle vigenti normative.*

*La soluzione di ISP prevede che, in esito all'aumento di capitale, ISP risulti titolare di oltre il 52% del capitale stesso, in modo da ricomprendere BER BANCA nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo e poter assumere le deliberazioni di competenza dell'assemblea ordinaria e straordinaria della banca.*

*Tale intervento, peraltro, corrisponde all'interesse oggettivo di BER BANCA, per la quale l'unica concreta prospettiva di continuità aziendale è rappresentata dall'inserimento in un Gruppo bancario, al fine di poter utilizzare le sinergie operative ed organizzative per l'attività gestionale con recupero di una positività reddituale.*

*Le oggettive esigenze di assicurare la presenza di un forte partner bancario, devono opportunamente coniugarsi con le finalità di tutela dei depositanti proprie della procedura di amministrazione straordinaria, tanto più che, in considerazione di tali finalità di tutela e di salvaguardia della stabilità del mercato, si prefigura un intervento di sistema, nel quale all'iniziativa di ISP si associa l'intervento del FITD e il concorso delle banche creditrici attraverso una parziale rinuncia al credito vantato.*

*L'aumento di capitale da sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, contestualmente all'aumento del capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 c.c. e alla copertura delle perdite mediante il versamento di un "sovrapprezzo", sarà per una parte, pari ad oltre il 52% del capitale nominale, riservata ad ISP, mentre la restante parte, pari a quasi il 48% del capitale nominale, sarà offerta in opzione ai soci.*

*In particolare, l'Aumento di Capitale sarà così strutturato:*

- *per una prima tranche (la 'Tranche in Opzione') di complessivo valore nominale pari a Euro 5.818.501,18 e con un sovrapprezzo di complessivi Euro 6.661.690,7532, da eseguirsi mediante emissione di n. 16.436.444 azioni ordinarie di BER da offrirsi in opzione ai soci di BER, del valore nominale di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo di Euro 0,4053 ciascuna, e quindi per un prezzo di Euro 0,7593 per singola azione da versarsi integralmente al momento della sottoscrizione (le 'Azioni in Opzione'); la deliberazione relativa alla Tranche in Opzione dovrà prevedere espressamente che per l'esercizio del diritto di opzione e per la prenotazione da parte dei soci dell'importo sarà concesso ai soci un termine non superiore a 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta (che dovrà avvenire dopo l'approvazione del prospetto informativo da parte di CONSOB);*
- *un'ulteriore tranche di complessivo valore nominale pari a Euro 6.303.376,75 e con un sovrapprezzo di complessivi Euro 7.216.832,19, da eseguirsi mediante emissione di n. 17.806.149 azioni ordinarie di BER, del valore nominale di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo di Euro 0,4053 ciascuna, e quindi per un prezzo di Euro 0,7593 per singola azione, riservate per la sottoscrizione a favore di ISP;*
- *ISP si impegna a sottoscrivere le Azioni offerte in Opzione ai soci, che risultassero eventualmente non sottoscritte al termine del periodo di opzione, conseguentemente con l'utilizzo del sovrapprezzo di copertura per complessivi euro 13.878.522,94, - tenuto conto dell'impegno irrevocabile del FITD e della rinuncia delle banche creditrici, come meglio descritto di seguito - si realizza l'integrale assorbimento del deficit patrimoniale emergente dalla Situazione Patrimoniale al 31.12.2010.*

*A tal fine ISP si è impegnata a versare l'importo di euro 12.480.191,93, a titolo di versamento in via anticipata del prezzo di sottoscrizione, incluso il sovrapprezzo, della parte di aumento di capitale offerta in opzione ai soci, in un conto di deposito sul quale confluiranno gli importi versati dai soci per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, da retrocedere poi ad ISP.*

*Con l'adozione della deliberazione nei termini appena precisati il deficit patrimoniale sarà integralmente ripianato, come dal seguente prospetto:*

|                                                                    |                 |
|--------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Intervento da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi | Euro 16.000.000 |
| Rinunce Banche Creditrici                                          | Euro 7.000.000  |
| Sovrapprezzo azioni                                                | Euro 13.878.122 |
| TOTALE                                                             | Euro 36.878.122 |

*A seguito dell'assemblea straordinaria, pertanto, BER delibererà la ricostituzione del capitale nominale sino ad euro 12.121.877,92, che verrà contestualmente sottoscritto da ISP quanto al 52% con impegno della stessa ISP a sottoscrivere anche il restante 48%, e saranno integralmente versati sia la quota di capitale sia il sovrapprezzo, per complessivi euro 13.878.522,93.*

*Le risorse finanziarie rivenienti dalla descritta operazione consentiranno anche di uscire dalla situazione di sospensione del pagamento delle passività di qualsiasi genere ovvero della restituzione degli strumenti finanziari alla clientela, di cui all'art. 74 del TUB operativa sino al 6/3/2011.*

*Si segnala infine che, anche con riferimento all'accordo del prospettato intervento finalizzato al risanamento della Banca sopra illustrato, negli ultimi giorni di dicembre 2010 e nei primi mesi del corrente esercizio l'organico della Banca è stato significativamente ridotto per effetto delle iniziative precedentemente descritte (adesione al Fondo emergenziale della dei quadri direttivi e delle aree produttive e licenziamento dei dirigenti); ciò ha comportato l'oggettiva difficoltà nelle ultime settimane di assicurare una puntuale gestione dell'operatività della Banca oltre che l'impossibilità in tale periodo di assicurare pienamente il funzionamento dei processi organizzativi descritti in precedenza e finalizzati al superamento delle principali criticità organizzative rilevate anche in sede ispettiva. Ad esito dell'assemblea del 28 febbraio 2011, i Commissari straordinari confidano che l'ingresso del Gruppo ISP possa consentire il tempestivo superamento di tali criticità assicurando alla Banca presidi organizzativi e funzionali necessari alla ordinaria ripresa della piena attività gestionale”.*

#### **Commenti relativi alla gestione di BER nell'esercizio 2008**

Per quanto riguarda le note di commento alla gestione della Banca nell'esercizio 2008 si rinvia, ex art. 28 del Regolamento, alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione a corredo del bilancio 2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009, incorporato per riferimento nel presente Prospetto, secondo quanto indicato nella seguente tabella relativa agli indici incrociati di riferimento.



**Indice incrociato di riferimento dei documenti incorporati mediante riferimento per l'esercizio 2008** (art. 11 della Direttiva).

| <b>Prospetto Informativo<br/>(Sezione 1, Capitolo 9)</b> | <b>Riferimento al Bilancio 2008, allegato al<br/>Supplemento al Prospetto 2009</b> |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Resoconto della situazione gestionale e<br>finanziaria   | Bilancio 2008, Relazione sulla Gestione,<br>pagg. 15 – 37                          |

**9.2.3 Informazioni riguardanti politiche e fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica che abbiano avuto o potrebbero avere direttamente o indirettamente ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente**

Oltre a quanto già evidenziato nell'AVVERTENZA e nei Fattori di Rischio in merito all'assoggettamento di BER alla procedura di amministrazione straordinaria, l'Emittente non è a conoscenza di fattori esterni che abbiano avuto o possono avere direttamente o indirettamente ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

## 10. RISORSE FINANZIARIE

### 10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente

La Banca ottiene le risorse finanziarie necessarie per il finanziamento delle proprie attività, attraverso la raccolta tradizionale da clientela e con il ricorso al mercato interbancario.

La rappresentazione delle risorse finanziarie della Banca, in considerazione dell'attività svolta, è stata predisposta distinguendo la raccolta diretta e l'interbancario netto.

Le tabelle di seguito esposte, raffigurano la suddetta distinzione, con la precisazione che i dati relativi al biennio 2009 – 2010 sono tratti dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 ed i dati relativi all'esercizio 2008 sono tratti dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009 incorporato per riferimento nel presente Prospetto.

| <i>(dati in migliaia di €)</i>              | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|---------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Debiti verso clientela                      | 40.278                                     | 119.952                                      |
| Titoli in circolazione                      | 16.277                                     | 75.586                                       |
| <b>Totale raccolta diretta da clientela</b> | <b>56.555</b>                              | <b>195.538</b>                               |
| Passività finanziarie di negoziazione       | 5.128                                      | 5.157                                        |
| Debiti verso banche                         | 120.973                                    | 66.853                                       |
| Crediti verso banche                        | (3.187)                                    | (14.961)                                     |
| <b>Interbancario netto</b>                  | <b>117.786</b>                             | <b>51.892</b>                                |
| <b>TOTALE PROVVISATA</b>                    | <b>179.469</b>                             | <b>252.587</b>                               |

Di seguito è descritto il dettaglio delle singole voci che compongono il totale della provvista dell'Emittente:

| <b>RACCOLTA DIRETTA</b><br><i>(dati in migliaia di €)</i>                                         | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| Conti correnti e depositi liberi                                                                  | 35.420                                     | 113.996                                      |
| Depositi vincolati                                                                                | 0                                          | 0                                            |
| Fondi di terzi in amministrazione                                                                 | 0                                          | 0                                            |
| Finanziamenti                                                                                     | 0                                          | 0                                            |
| Locazione finanziaria                                                                             | 0                                          | 0                                            |
| Altri                                                                                             | 0                                          | 0                                            |
| Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali                                 | 0                                          | 0                                            |
| Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio – pronti contro termine passivi | 0                                          | 0                                            |
| Altre                                                                                             | 0                                          | 0                                            |
| Altri debiti                                                                                      | 4.858                                      | 5.956                                        |
| <b>TOTALE</b>                                                                                     | <b>40.278</b>                              | <b>119.952</b>                               |
| <i>Fair value</i>                                                                                 | n.d.                                       | n.d.                                         |

Il *fair value* dei debiti verso la clientela non differisce dal valore nominale degli stessi in quanto i tassi

sono di mercato e le esposizioni sono a breve termine.

### **Titoli in circolazione**

| <b>Titoli in circolazione</b>  |                                        |                            |                                          |                            |
|--------------------------------|----------------------------------------|----------------------------|------------------------------------------|----------------------------|
| <i>(dati in migliaia di €)</i> | <b>Biennio 01/01/2009 - 31/12/2010</b> |                            | <b>Esercizio 01/01/2008 - 31/12/2008</b> |                            |
|                                | Valore di bilancio                     | <i>Fair value</i> (liv. 2) | Valore di bilancio                       | <i>Fair value</i> (liv. 2) |
| <b>A. Titoli quotati</b>       |                                        |                            |                                          |                            |
| 1. Obbligazioni                |                                        |                            |                                          |                            |
| 2. Altri titoli                |                                        |                            |                                          |                            |
| <b>B. Titoli non quotati</b>   |                                        |                            |                                          |                            |
| 1. Obbligazioni                |                                        |                            |                                          |                            |
| 2. Altri titoli                | 16.277                                 | 16.277                     | 75.586                                   | 75.586                     |
| <b>TOTALE</b>                  | 16.277                                 | 16.277                     | 75.586                                   | 75.586                     |

### **Passività finanziarie di negoziazione**

| <i>(dati in migliaia di €)</i> | <b>Biennio 01/01/2009 - 31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 - 31/12/2008</b> |
|--------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------|
|                                | Fair Value (liv. 2)                    | Fair value (liv. 2)                      |
| Debiti verso banche            |                                        |                                          |
| Debiti verso clientela         |                                        |                                          |
| Titoli in circolazione         |                                        |                                          |
| Strumenti derivati             | 5.128                                  | 5.157                                    |
| <b>TOTALE</b>                  | 5.128                                  | 5.157                                    |

| <b>DEBITI VERSO BANCHE</b><br><i>(dati in migliaia di euro)</i>          | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <b>1. Debiti verso banche centrali</b>                                   | 0                                          | 0                                            |
| <b>2. Debiti verso banche</b>                                            | 120.972                                    | 66.853                                       |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi                                     | 3.282                                      | 76                                           |
| 2.2 Depositi vincolati                                                   | 117.690                                    | 66.777                                       |
| 2.3 Finanziamenti                                                        | 0                                          | 0                                            |
| 2.3.1 Locazione finanziaria                                              | 0                                          | 0                                            |
| 2.3.2 Altri                                                              | 0                                          | 0                                            |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri<br>strumenti patrimoniali | 0                                          | 0                                            |
| 2.5 Passività a fronte di attività cedute non<br>cancellate da bilancio  | 0                                          | 0                                            |
| 2.5.1 Pronti contro termine                                              | 0                                          | 0                                            |

| <b>DEBITI VERSO BANCHE</b><br><i>(dati in migliaia di euro)</i> | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| 2.5.2 Altre                                                     | 0                                          | 0                                            |
| 2.6 Altri debiti                                                | 0                                          | 0                                            |
| <b>TOTALE</b>                                                   | 120.972                                    | 66.853                                       |
| <b>FAIR VALUE*</b>                                              | n.d.                                       | n.d.                                         |

\* Data la struttura organizzativa della Banca si è ritenuto preferibile non indicare il *fair value* della voce, in quanto non determinabile con certezza.

| <b>CREDITI VERSO BANCHE</b><br><i>(dati in migliaia di euro)</i> | <b>Biennio 01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio 01/01/2008 -<br/>31/12/2008</b> |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <b>1. Crediti verso banche centrali</b>                          | 1.931                                      | 712                                          |
| <b>2. Crediti verso banche</b>                                   | 1.256                                      | 14.249                                       |
| <b>TOTALE</b>                                                    | 3.187                                      | 14.961                                       |
| <b>FAIR VALUE*</b>                                               | n.d.                                       | n.d.                                         |

\* Data la struttura organizzativa della Banca si è ritenuto preferibile non indicare il *fair value* della voce, in quanto non determinabile con certezza.

## 10.2 Indicazione delle fonti e degli impatti e descrizione dei flussi di cassa dell'Emittente

Le dinamiche dei flussi di cassa e l'indicazione delle fonti sono desumibili dal seguente rendiconto finanziario:

## RENDICONTO FINANZIARIO IAS/IFRS

### Metodo indiretto

| <b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>                                                                                                                                    | <i>Importo</i>                                         |                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                  | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(*)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/2008</b> |
| <b>1. Gestione</b>                                                                                                                                               | <b>(2.857.006)</b>                                     | <b>5.614.071</b>                               |
| - risultato d'esercizio (+/-)                                                                                                                                    | (62.077.493)                                           | (9.852.992)                                    |
| - plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la<br>negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i><br>(-/+) | 50.575                                                 | 860.493                                        |
| - plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)                                                                                                               |                                                        |                                                |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)                                                                                                    | 50.219.128                                             | 7.778.436                                      |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e<br>immateriali (+/-)                                                                        | 330.945                                                | 226.891                                        |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi<br>(+/-)                                                                                    | 7.309.944                                              | 800.354                                        |
| - imposte e tasse non liquidate (+)                                                                                                                              | 1.309.895                                              | (2.027)                                        |
| - rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di<br>dismissione al<br>netto dell'effetto fiscale (+/-)                                      |                                                        | 5.802.916                                      |
| - altri aggiustamenti (+/-)                                                                                                                                      |                                                        |                                                |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>                                                                                                | <b>87.777.602</b>                                      | <b>(118.153.693)</b>                           |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione                                                                                                              | 4.320.584                                              | 4.084.998                                      |
| - attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                                                                                                             |                                                        |                                                |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita                                                                                                                |                                                        |                                                |
| - crediti verso banche: a vista                                                                                                                                  | 11.773.461                                             | (1.932.377)                                    |
| - crediti verso banche: altri crediti                                                                                                                            |                                                        |                                                |
| - crediti verso clientela                                                                                                                                        | 73.818.866                                             | (120.306.314)                                  |
| - altre attività                                                                                                                                                 | (2.135.309)                                            |                                                |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>                                                                                               | <b>(94.251.806)</b>                                    | <b>112.783.585</b>                             |
| - debiti verso banche: a vista                                                                                                                                   | 3.206.000                                              | 1.146                                          |
| - debiti verso banche: altri debiti                                                                                                                              | 50.913.731                                             | 43.374.889                                     |
| - debiti verso clientela                                                                                                                                         | (79.674.141)                                           | 2.648.863                                      |
| - titoli in circolazione                                                                                                                                         | (59.308.977)                                           | 63.138.490                                     |
| - passività finanziarie di negoziazione                                                                                                                          | (29.097)                                               | 3.566.881                                      |
| - passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                                                                                                            | 0                                                      |                                                |
| - altre passività                                                                                                                                                | (9.359.323)                                            | 53.316                                         |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>                                                                                                | <b>(9.331.210)</b>                                     | <b>243.963</b>                                 |

|                                                                                                                                                                                                                                                | <i>Importo</i>                                         |                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010<br/>(*)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/2008</b> |
| <b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>                                                                                                                                                                                                            |                                                        |                                                |
| <b>1. Liquidità generata da</b>                                                                                                                                                                                                                | <b>204.848</b>                                         |                                                |
| - vendite di partecipazioni<br>- dividendi incassati su partecipazioni<br>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- vendite di attività materiali<br>- vendite di attività immateriali<br>- vendite di rami d'azienda | 204.848                                                |                                                |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>                                                                                                                                                                                                               | <b>0</b>                                               | <b>(349.265)</b>                               |
| - acquisti di partecipazioni<br>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza<br>- acquisti di attività materiali<br>- acquisti di attività immateriali<br>- acquisti di rami d'azienda                                       |                                                        | (347.165)<br>(2.100)                           |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>                                                                                                                                                                         | <b>204.848</b>                                         | <b>(349.265)</b>                               |
| <b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>                                                                                                                                                                                                               |                                                        |                                                |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie<br>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale<br>- distribuzione dividendi e altre finalità                                                                                                          | 8.850.000                                              |                                                |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>                                                                                                                                                                           | <b>8.850.000</b>                                       | <b>0</b>                                       |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>                                                                                                                                                                                         | <b>(276.362)</b>                                       | <b>(105.302)</b>                               |

(\*) Rendiconto di 24 mesi per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010

#### RICONCILIAZIONE

| <i>Voci di bilancio</i>                                           | <i>Importo</i>                                 |                                                |
|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------|
|                                                                   | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/2008</b> |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio           | 335.873                                        | 441.175                                        |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio          | <b>(276.362)</b>                               | <b>(105.302)</b>                               |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | 0                                              | 0                                              |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo           | <b>59.511</b>                                  | <b>335.873</b>                                 |

---

### **10.3 Indicazione del fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento dell'Emittente**

L'analisi delle risorse finanziarie della Banca e della struttura della raccolta sono state già illustrate al precedente paragrafo 10.1.

### **10.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazione all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere direttamente o indirettamente ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto non risultano presenti forme di limitazioni all'uso delle disponibilità liquide della Banca

### **10.5 Informazioni riguardanti le fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni relativi ai principali investimenti futuri ed alle immobilizzazioni materiali esistenti o previste**

La Banca finanzia le proprie attività mediante raccolta da clientela e dal sistema interbancario nonché mediante risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale.

---

## **11. RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE**

L'Emittente non svolge attività di ricerca e sviluppo, e ritiene che la propria attività non dipenda da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, marchi, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.



---

## **12. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **12.1. Tendenze più significative recenti**

Dal 31 dicembre 2010, come già segnalato nella parte “AVVERTENZA” e nei Fattori di Rischio, la Banca vista la situazione di crisi finanziaria in cui versava ha dato avvio all’operazione di risanamento perfezionatasi con l’Accordo di Investimento, l’Accordo di Ristrutturazione, l’intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e le delibere assunte dall’Assemblea Straordinaria del 28 febbraio 2011 in relazione all’azzeramento del capitale sociale e all’Aumento di Capitale (per maggiori dettagli sui predetti accordi si veda il Capitolo 22).

Alla luce di tali circostanze la situazione finanziaria della Banca è mutata rispetto a quella risultante alla data del 31 dicembre 2010.

Si evidenzia altresì che alla luce degli accordi e dell’Aumento di Capitale la Banca ha potuto riprendere la gestione dei pagamenti in precedenza sospesi (sino alla data del 7 marzo u.s.) per effetto dei provvedimenti adottati dai Commissari ai sensi dell’art. 74 del T.U.B.

A ciò si aggiunga che alla scadenza del provvedimento di sospensione dei pagamenti, la Banca si è trovata a fronteggiare le richieste della clientela di ritiro titoli e/o denaro nonché di cessazione dei rapporti di deposito, amministrazione e gestioni patrimoniali

In particolare alla data del 31 marzo 2011 sono stati effettuati rimborsi di depositi per complessivi Euro 16.361.000, comprensivi di Certificati di Deposito riallocati nella voce 30 della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 “Titoli in Circolazione. Per quanto riguarda, invece, il numero delle richieste di rimborso tale dato non è disponibile, in quanto lo stesso può essere determinato solo in base ai rapporti effettivamente estinti. In realtà numerosi rapporti di deposito risultano ancora aperti, ancorché per importi poco significativi, in quanto la clientela ha già provveduto al prelevamento della quasi integrale liquidità ivi depositata.

Per quanto riguarda i dossier titoli della clientela (amministrato e GPM), risultano essere pervenute alla data del 31 marzo 2011 n. 275 richieste di trasferimento per un controvalore complessivo di circa Euro 73.011.000,00, di cui 35.248.000,00 verso banche del Gruppo ISP.

I tempi medi di trasferimento è nell’ordine di 60 giorni.

Eventuali ulteriori richieste di chiusura di rapporti in corso potrebbero avere effetti sia sulla liquidità (riduzione dei depositi accesi dalla clientela) – per la quale in ogni caso, stante la situazione, la Banca è in grado di far fronte - che sulla gestione economica della Banca (contrazione dei ricavi generati dalle attività di gestione e amministrazione di strumenti finanziari).

### **12.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente**

In merito alle evoluzioni sul futuro della Banca si richiamano le considerazioni già espresse nei Fattori di Rischio (paragrafo 4.1.4).

---

## **13. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI**

### **13.1. Dati previsionali**

Nel Prospetto Informativo non è inclusa alcuna previsione o stima di utili, attesa l'assenza di un piano industriale e l'inesistenza, alla Data del Prospetto, di indirizzi strategici per la Banca.

## 14. ORGANI STRAORDINARI DELLA PROCEDURA

Nel presente Capitolo 14 si riportano i dati relativi ai Commissari Straordinari e ai componenti il Comitato di Sorveglianza, organi straordinari nominati dalla Banca d'Italia per effetto del decreto n. 5721 dell'8 luglio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale BER è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere a) e b) del T.U.B., con conseguente scioglimento dei relativi organi di amministrazione e controllo.

Si è proceduto quindi ad adattare lo schema di riferimento previsto dall'Allegato I (paragrafo 14) del Regolamento (che richiede i dati relativi agli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti) alla situazione di BER alla Data del Prospetto.

### 14.1. Informazioni sugli Organi Straordinari dell'Emittente

#### 14.1.1. Commissari Straordinari

| <b>Carica</b>             | <b>Nome e cognome</b>     | <b>Luogo e data di nascita</b>              | <b>Data di Nomina</b><br><i>(provvedimento di Banca d'Italia)</i> |
|---------------------------|---------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Commissario Straordinario | Dott. Fernando De Flaviis | Mosciano Sant'Angelo (TE)<br>13 luglio 1949 | 21 luglio 2009                                                    |
| Commissario Straordinario | Avv. Anna Maria Paradiso  | Taranto<br>16 settembre 1965                | 7 ottobre 2010                                                    |

#### 14.1.2. Comitato di Sorveglianza

| <b>Carica</b> | <b>Nome e cognome</b>    | <b>Luogo e data di nascita</b>   | <b>Data di nomina</b><br><i>(provvedimento di Banca d'Italia)</i> |
|---------------|--------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| Presidente    | Prof. Fabiano Colombini  | Crespina (PI)<br>21 gennaio 1950 | 21 luglio 2009                                                    |
| Componente    | Dott. Carlo Arlotta      | Cosenza<br>7 giugno 1966         | 21 luglio 2009                                                    |
| Componente    | Avv. Vincenzo Dispinzeri | Enna<br>4 marzo 1962             | 21 luglio 2009                                                    |

#### 14.1.3. Organi di Direzione

Alla Data del Prospetto non vi sono soggetti che ricoprono cariche direzionali.

#### 14.1.4. Esperienze ed incarichi svolti dagli organi straordinari

Si riportano, di seguito, le cariche ricoperte dai suddetti esponenti aziendali nell'ultimo quinquennio:

##### Commissari Straordinari

| Nome e Cognome           | Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente                                                                   | Cariche cessate                                                                                                                                                                         |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dott. De Flaviis         | Dottore commercialista                                                                                                      | Componente Comitato di Sorveglianza della procedura di Amministrazione straordinaria della BCC Nord Barese.<br><br>2009 – 2010 componente Comitato di Sorveglianza della BCC del Molise |
| Avv. Anna Maria Paradiso | Avvocato<br><br>Componente del Comitato Sorveglianza del Credito di Romagna in Amministrazione Straordinaria (luglio 2010). |                                                                                                                                                                                         |

##### Comitato di Sorveglianza

| Nome e Cognome           | Principali attività esercitate al di fuori dell'Emittente                                                                                                                                     | Cariche cessate                                                                                                                  |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prof. Fabiano Colombini  |                                                                                                                                                                                               | Componente del Comitato di Sorveglianza della FCB Sim, con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 7 aprile 2004. |
| Dott. Carlo Arlotta      | Componente del Comitato Sorveglianza del Credito di Romagna in Amministrazione Straordinaria (agosto 2010).                                                                                   |                                                                                                                                  |
| Avv. Vincenzo Dispinzeri | - Presidente del Collegio Sindacale di Scania Finance Italy S.p.A.;<br>- componente del Comitato di Sorveglianza di Piazza Affari Sim S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, incarico | Componente del Consiglio di Amministrazione di IPB SIM (2007)                                                                    |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | <p>conferito dal Governatore della Banca d'Italia nel giugno 2006;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- componente del Consiglio di Amministrazione di Nuovi Investimenti Sim S.p.A;</li> <li>- Commissario Straordinario della Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A., in Amministrazione Straordinaria, nominato con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia nel febbraio 2010;</li> <li>- componente del Consiglio di Amministrazione di Alpi Fondi SGR S.p.A.;</li> <li>- componente del Consiglio di Amministrazione di Regulatory Consulting Srl.</li> </ul> |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

#### 14.1.5. Rapporti di parentela

Non sussistono rapporti di parentela tra i Commissari Straordinari ed i membri del Comitato di Sorveglianza.

#### 14.1.6. Competenze e principali esperienze in materia gestionale da parte dei competenti organi sociali

##### Commissari Straordinari

| Nome e Cognome            | Principali esperienze professionali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dott. Fernando De Flavïis | <p>Iscritto all' Ordine dei Dottori Commercialisti di Teramo;</p> <p>dal 1975 al 2005 esperienza lavorativa in Banca Tercas SpA: dirigente dal 1993 e Direttore Generale dal 1998 al 2005;</p> <p>dal 2000 al 2005 Vice Presidente di Terleasing SpA (società di leasing);</p> <p>2009 – 2010 componente Comitato di Sorveglianza della BCC del Molise</p> |
| Avv. Anna Maria Paradiso  | <p>Partner dello studio legale Inzitari &amp; Partners.</p> <p>Iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano dal 1995.</p>                                                                                                                                                                                                                                    |

## Comitato di Sorveglianza

| Nome e Cognome          | Principali esperienze professionali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prof. Fabiano Colombini | <p><i>Docenze universitarie:</i></p> <p>Professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari nell'Università di Pisa.</p> <p>2010 Membro della Commissione per la procedura di valutazione comparativa, fascia degli associati, a 1 posto di professore di ruolo per il settore scientifico delle discipline SECS-P/11, Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università LUM Jean Monnet di Bari.</p> <p>2010-11 Professore incaricato di Economia e tecnica dei mercati finanziari e di Economia e tecnica dei mercati finanziari II nell'Università di Pisa.</p> <p>2009-10 Professore incaricato di Economia e tecnica dei mercati finanziari e di Economia e tecnica dei mercati finanziari II nell'Università di Pisa.</p> <p>2003-04 Membro della Commissione per la conferma in ruolo di professori associati per il settore scientifico delle discipline SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari.</p> <p>2003 – Membro della Commissione per la valutazione comparativa di 1 posto di Professore Universitario di ruolo di I fascia per il settore scientifico delle discipline SECS-P/11, Economia degli Intermediari Finanziari per la Facoltà di Economia(esigenze della sede di Terni) dell'Università degli Studi di Perugia.</p> <p>2003-05 – Professore incaricato di Economia degli Intermediari Finanziari II nell'Università di Pisa.</p> <p>2001-02 – Presidente della Commissione per l'attribuzione del premio di laurea in memoria di Claudio Passetti, bandito dall'Associazione ex-allievi Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento S.Anna di Pisa.</p> <p>1999 – Membro della Commissione per l'esame di Dottorato di ricerca in "Mercati e intermediari finanziari" – Università di Siena.</p> <p>1998-99 - Professore incaricato di Tecnica Bancaria nell'Università di Pisa.</p> <p>1997-04 - Professore a contratto di Economia degli Intermediari Finanziari nell'Università LUISS "G. Carli" di Roma.</p> |

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                     | <p>1989-90 - Membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di professore di ruolo della prima fascia, delle discipline P0240 (Economia delle Aziende di Credito)</p> <p>1989 - Chiamato all'unanimità sulla cattedra di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università di Pisa.</p> <p>1987-92 - Professore incaricato di Tecnica dei Finanziamenti Aziendali nell'Università di Pisa.</p> <p><i>Altri incarichi:</i></p> <p>Componente del Comitato di Sorveglianza della FCB Sim, con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 7 aprile 2004.</p> <p>1991 – 1994 Consulente per l'elaborazione del progetto di ristrutturazione dell'Artigiancassa (Cassa per il credito alle imprese artigiane)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Dott. Carlo Arlotta | <p><i>Docenze universitarie:</i></p> <p>Professore a contratto del corso di “Gestione dei rischi” presso la Facoltà di Economia (laurea specialistica) dell'Università dell'Insubria negli anni accademici dal 2004/2005 ad oggi – Varese;</p> <p>Professore a contratto del corso di “Finanziamenti di Aziende” presso la Facoltà di Economia Bancaria, Finanziaria ed Assicurativa dell'Università di Macerata negli anni accademici dal 2001/2002 al 2007/2008 – Macerata.</p> <p><i>Esperienze professionali:</i></p> <p>Dal 2004 socio fondatore ed Amministratore Unico di Consilia Business Management Srl - Milano, società di consulenza specializzata nel fornire assistenza ai propri clienti su temi organizzativi, finanziari, di compliance e regolamentazione, di risk management e di internal audit;</p> <p>dal 2002 svolge l'attività di Dottore Commercialista, ricoprendo incarichi di consulenza - su temi amministrativi ed organizzativi – di sindaco in realtà industriali di piccole dimensioni e di amministratore indipendente e Lead Independent Director (fino al luglio 2008) di una piccola società quotata alla Borsa Valori di Milano;</p> <p>dal 1991 al 2002 ha svolto attività di revisione contabile come Senior Manager - Dirigente</p> |

|                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                          | <p>presso la PricewaterhouseCoopers SpA di Milano dapprima occupandosi di revisione di banche ed intermediari finanziari e poi concentrandosi sulle attività di consulenza organizzativa in tema di risk management per le imprese industriali.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Avv. Vincenzo Dispinzeri | <p>Dal giugno 2007: Partner fondatore dello studio Costantino Dispinzeri Menniti &amp; Partners, specializzato in diritto regolamentare bancario e finanziario;</p> <p>Ottobre 2006/giugno 2007: Partner responsabile del dipartimento di diritto bancario e finanziario dello studio Watson Farley &amp; Williams;</p> <p>Ottobre 2005/settembre 2006: Partner responsabile del dipartimento di diritto bancario e finanziario dello Studio Agnoli-Bernardi e Associati specializzato in Regulatory Law;</p> <p>Gennaio 2003/ottobre 2005: responsabile del dipartimento di diritto bancario e finanziario dello Studio Legale Pavia e Ansaldo, specializzato nel settore della regolamentazione prudenziale e dei rapporti con le Autorità;</p> <p>Marzo 2000/dicembre 2002: associato dello studio Professionisti Associati - Deloitte Touche Tohmatsu, Roma. Responsabile dell'area normativa del settore finanziario;</p> <p>Settembre '99/febbraio 2000: in servizio presso l'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, - Divisione Analisi di Bilancio</p> <p>– Grado: funzionario di 2°; ottobre '96/settembre '99:</p> <p>in servizio presso l'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Concorrenza, Normativa e Affari Generali di Vigilanza - Divisione Situazioni Straordinarie;</p> <p>- Aprile 1992/1996: in servizio, presso la Sede di Milano della Banca d'Italia, divisione Vigilanza Creditizia I.</p> |



#### 14.1.7 Indicazione di eventuali condanne, incriminazioni, sanzioni ricevute dai componenti degli organi sociali

Nessun Commissario Straordinario e nessun componente del Comitato di Sorveglianza ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne per reati di bancarotta o frode, né nell'assolvimento di incarichi di amministrazione, direzione o vigilanza, né è stato associato a procedure di amministrazione controllata o liquidazione.

Inoltre, nessuno di tali soggetti negli ultimi cinque anni è stato interdetto dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di altri emittenti.

Infine si dichiara che nessuno dei Commissari e dei componenti del Comitato di Sorveglianza ha subito o riportato, negli ultimi cinque anni, incriminazioni ufficiali o sanzioni da parte di Pubbliche Autorità (compresi eventuali ordini o associazioni professionali) o è stato interdetto dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o controllo dell'Emittente o dallo svolgimento dell'attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

#### 14.2 Potenziali conflitti di interessi dei Commissari Straordinari e dei componenti il Comitato di Sorveglianza

Alla Data del Prospetto Informativo, nessun Commissario e componente del Comitato di Sorveglianza è portatore di interessi privati e/o obblighi di altra natura in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno della Banca.

Si segnala che il Commissario avv. Anna Maria Paradiso è socio dello Studio Legale Inzitari & Partners, studio del quale è anche socio l'avv. Bruno Inzitari. Successivamente alla nomina dell'avv. Anna Maria Paradiso a Commissario, l'avv. Inzitari ha dismesso il mandato di assistenza giudiziale per conto di un cliente della Banca (la Quadrilatero S.r.l.) in un giudizio instaurato contro BER.

Inoltre, si segnala che l'avv. Anna Maria Paradiso ha prestato assistenza legale a favore di un cliente della Banca.

#### 14.3 Organi di amministrazione e di controllo di BER al 31 dicembre 2008

Alla data del 31 dicembre 2008, gli organi sociali della Banca erano così composti:

##### Consiglio di Amministrazione

| Carica                        | Nome e cognome                | Luogo e data di nascita              | Esercizio inizio |
|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|------------------|
| <b>Presidente</b>             | Prof. Alberto Maffei Alberti* | Imola (BO) 04/06/1935                | 2008             |
| <b>Vice Presidente</b>        | Dr. Amedeo Mandrioli*         | Bentivoglio (BO) 27/07/1935          | 2008             |
| <b>Consigliere Delegato e</b> | Rag. Paolo Lelli*             | Modena 01/10/1941                    | 2008             |
| <b>Consigliere Segretario</b> | Dr. Alfonso Marino*           | Palazzo S.Gervaso (PZ)<br>18/11/1938 | 2008             |
| <b>Consigliere</b>            | Rag. Andrea Baroni**          | Bologna 08/03/1949                   | 2008             |

| <b>Carica</b>      | <b>Nome e cognome</b>        | <b>Luogo e data di nascita</b>        | <b>Esercizio<br/>inizio</b> |
|--------------------|------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------|
| <b>Consigliere</b> | Dr. Massimo Bucci            | Faenza (RA) 20/08/1951                | 2008                        |
| <b>Consigliere</b> | Geom. Angelo di<br>Giansante | Roma 04/09/1950                       | 2008                        |
| <b>Consigliere</b> | Geom. Albano Guaraldi        | Cento (FE) 02/08/1959                 | 2008                        |
| <b>Consigliere</b> | Geom. Gino Righi             | Vergato (BO) 09/06/1959               | 2008                        |
| <b>Consigliere</b> | Luigi Stortoni               | Belvedere Ostrense (AN)<br>11/02/1946 | 2008                        |

\* Membri del Comitato esecutivo

\*\* Dimissionario alla data del 20 marzo 2009

#### Collegio Sindacale

| <b>Carica</b>            | <b>Nome e cognome</b> | <b>Luogo e data di nascita</b> | <b>Esercizio<br/>inizio<br/>Mandato</b> |
|--------------------------|-----------------------|--------------------------------|-----------------------------------------|
| <b>Presidente</b>        | Dr. Carlo Valli       | Lugo (RA) 01/04/1934           | 2008                                    |
| <b>Sindaco Effettivo</b> | Prof. Cosino Sasso    | S.Marcello (AN) 05/01/1942     | 2008                                    |
| <b>Sindaco Effettivo</b> | Dr. Franco Stupazzini | Bologna 31/12/1935             | 2008                                    |
| <b>Sindaco Supplente</b> | Dr. Andrea Canossi    | Modena 07/12/1961              | 2008                                    |
| <b>Sindaco Supplente</b> | Dr. Graziano Pinca    | San Prospero (MO) 11/07/1936   | 2008                                    |

I predetti componenti del Consiglio di Amministrazione (ad eccezione del sig. Andrea Baroni, dimissionario in data 20 marzo 2009) e del Collegio Sindacale sono cessati dalla carica per effetto del provvedimento di scioglimento degli organi sociali della Banca, disposto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 8 luglio 2008 con decreto n. 5721.

Si evidenzia che nei confronti dei predetti esponenti aziendali è stata promossa dai Commissari, con il parere del Comitato di Sorveglianza e l'autorizzazione della Banca d'Italia, azione di responsabilità. Per maggiori dettagli su tale azione di responsabilità si veda il successivo Capitolo 20, paragrafo 20.5.

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2008 risultavano in forza alla Banca gli alti dirigenti indicati nella successiva tabella. Si precisa che i rapporti con tali dirigenti sono cessati anche per effetto del piano di dismissione del personale realizzato dalla Banca in esecuzione dell'operazione di risanamento; per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 17.

---

| <b>Qualifica</b>               | <b>Nome e cognome</b> | <b>Luogo e data di nascita</b> | <b>Anzianità di servizio</b> |
|--------------------------------|-----------------------|--------------------------------|------------------------------|
| <b>Direttore Generale</b>      | Rag. Paolo Lelli*     | Modena 01/10/1941              | 02/01/2006                   |
| <b>Direttore Centrale</b>      | Dr. Massimo Zanotti   | Bologna 10/02/1946             | 29/01/2003                   |
| <b>Vice Direttore Centrale</b> | Dr. Atos Cavazza      | Ozzano dell'Emilia 07/08/1960  | 12/02/2007                   |

## 15. REMUNERAZIONE E BENEFICI

### 15.1. Ammontare delle remunerazioni e dei benefici

Nel presente Capitolo 15 si riportano i dati relativi alla remunerazione dei Commissari Straordinari e dei componenti il Comitato di Sorveglianza, organi straordinari nominati dalla Banca d'Italia per effetto del decreto n. 5721 dell'8 luglio 2009 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale BER è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettere a) e b) del T.U.B., con conseguente scioglimento dei relativi organi di amministrazione e controllo.

Si è proceduto quindi ad adattare lo schema di riferimento previsto dall'Allegato I (paragrafo 15) del Regolamento alla situazione di BER al 31 dicembre 2010.

Si evidenzia che, come risulta dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010, nel periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010, il costo complessivo per compensi per amministratori e sindaci è di circa 891.000 Euro, costo comprensivo anche degli emolumenti degli organi della procedura.

La seguente tabella illustra nel dettaglio i compensi lordi trimestrali destinati dall'Emittente ai Commissari ed ai componenti il Comitato di Sorveglianza.

| Commissari Straordinari         | COMPENSI                                                                                                                                                          |
|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dott. Fernando De Flaviis       | Dopo la nomina del Commissario avv. Anna Maria Paradiso non è stato ancora determinato il compenso del Commissario dott. Fernando De Flaviis e dell'Avv. Paradiso |
| Avv. Anna Maria Paradiso        | Non ancora determinato                                                                                                                                            |
| <b>Comitato di sorveglianza</b> |                                                                                                                                                                   |
| Prof. Fabiano Colombini         | 10.000 euro (per trimestre)                                                                                                                                       |
| Dott. Carlo Arlotta             | 10.000 euro (per trimestre)                                                                                                                                       |
| Avv. Vincenzo Dispinzeri        | 10.000 euro (per trimestre)                                                                                                                                       |
| <b>Totale (per trimestre)</b>   | 30.000 euro (dato non comprensivo dei compensi dei Commissari ancora non determinati)                                                                             |

### 15.2. Accantonamenti per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Non è prevista a carico della Banca la corresponsione di indennità di fine rapporto; inoltre, nessuna corresponsione per pensioni, indennità di fine rapporto o altri benefici è prevista a favore dei Commissari e dei componenti del Comitato di Sorveglianza. Pertanto, nella Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010, risultano accantonamenti al fondo di trattamento di fine rapporto di € 136.068,00 che non riguardano i membri dell'amministrazione straordinaria né alti dirigenti.

|                                                                               |                              |                    |                |
|-------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|--------------------|----------------|
| <i>Dati in migliaia di euro</i>                                               | Consiglio di Amministrazione | Collegio Sindacale | Alta dirigenza |
| Accantonamenti per indennità di fine rapporto o pensioni da parte della Banca | No                           | No                 | No             |

**15.3. Ammontare delle remunerazioni e dei benefici degli organi di amministrazione, di direzione, di controllo ed alti dirigenti della Banca alla data del 31 dicembre 2008**

**Indice incrociato di riferimento dei documenti incorporati mediante riferimento per l'esercizio 2008** (art. 11 della Direttiva).

| <b>Prospetto Informativo<br/>(Sezione 1, Capitolo 15)</b> | <b>Riferimento al Supplemento al Prospetto<br/>2009 (Paragrafo 24)</b>                                 |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Remunerazioni e benefici amministratori e sindaci         | (Anno 2008)<br>Bilancio 2008, Allegato al Supplemento al<br>Prospetto 2009, Nota Integrativa, pag. 135 |

Il dato relativo ai compensi degli alti dirigenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 non è disponibile.

## **16. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Come già ampiamente illustrato nei precedenti Capitoli del Prospetto, il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto dell'8 luglio 2009 ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione e di controllo in carica alla predetta data e ha sottoposto la Banca alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'articolo 70, comma 1, lettere a) e b). Il dott. Fernando De Flaviis (con provvedimento della Banca d'Italia del 21 luglio 2009) e l'avv. Anna Maria Paradiso (con successivo provvedimento della Banca d'Italia del 7 ottobre 2010) sono stati nominati Commissari Straordinari; il prof. Fabiano Colombini, il dott. Carlo Arlotta e l'avv. Vincenzo Dispinzeri, sempre con provvedimento del 21 luglio 2009, sono stati nominati componenti del Comitato di Sorveglianza. Si è proceduto quindi ad adattare lo schema di riferimento previsto dall'Allegato I (paragrafo 16) del Regolamento alla situazione di BER al 31 dicembre 2010.

Non vi sono pertanto prassi del consiglio di amministrazione da segnalare.

### **16.1. Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale**

Gli organi della procedura risultano in carica sino alla data del 7 luglio 2011 e, in ogni caso, rimarranno in carica – sulla base di provvedimenti di proroga della Banca d'Italia - sino al momento della ricostituzione degli ordinari organi amministrativi.

### **16.2. Informazioni sui contratti che prevedono la corresponsione di T.f.r.**

Non risultano contratti di lavoro stipulati dai componenti degli organi della procedura con l'Emittente, che prevedano indennità di fine rapporto.

### **16.3. Comitato di revisione, comitato per la remunerazione e, in generale, sistema di controlli interni**

L'Emittente non ha istituito un Comitato di revisione ed un Comitato per la remunerazione.

#### **16.3.1. Strutture deputate e/o coinvolte nel Sistema dei controlli interni**

Si evidenzia che la Banca, alla Data del Prospetto, stante l'assenza sia degli ordinari organi di amministrazione e controllo (cfr. Sezione 1, Capitolo 5 del Prospetto) e di personale dipendente (cfr. Sezione 1, Capitolo 17 del Prospetto), non è in grado di ottemperare alla divisione dei compiti ed al rispetto delle procedure inerenti i controlli interni. Da poco la Banca usufruisce, per la normale operatività, del personale distaccato dal Gruppo ISP.

Inoltre la Banca, alla Data del Prospetto, non ha ancora una struttura organizzativa definita, in attesa di recuperare la propria piena funzionalità.

Sia la nuova struttura organizzativa che l'assetto dei controlli verranno definiti al completamento dell'Offerta, alla luce anche delle decisioni che verranno adottate da ISP per integrare la Banca nel Gruppo ISP.

Le informazioni di seguito riportate si riferiscono alla operatività della Banca nel corso della procedura di amministrazione straordinaria.

*a) Ruolo dei Commissari Straordinari*

I Commissari esercitano, operano nel rispetto dei poteri loro attribuiti ai sensi degli artt. 72 e seguenti del T.U.B. e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

*b) Compiti del Comitato di Sorveglianza*

Il Comitato di Sorveglianza, opera nel rispetto dei poteri attribuiti ai sensi degli artt. 72 e seguenti del T.U.B. e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Si segnala che i Commissari hanno deliberato di adottare un generale modello organizzativo ai sensi del Decreto 231, modello che però andrà integrato ed implementato in relazione ai futuri assetti organizzativi della Banca.

#### **16.4. Rispetto delle norme in materia di governo societario**

L'Emittente opera in conformità alle vigenti disposizioni ad essa applicabili, stabilite dal codice civile e dal Testo Unico Bancario e dal Testo Unico della Finanza e si attiene, per la propria attività, anche a quanto disposto dalle "Istruzioni di Vigilanza" emanate dalla Banca d'Italia.

Alla Data del Prospetto, l'Emittente è sottoposto alla procedura dell'amministrazione straordinaria prevista dall'articolo 70 e seguenti TUB, disposizioni che prevedono, in presenza delle fattispecie previste dalle lettere *a)*, *b)* e *c)* del comma 1 del citato articolo 70, l'affidamento dell'amministrazione e della gestione della Banca ai commissari straordinari ed il relativo controllo al comitato di sorveglianza, in sostituzione degli ordinari organi di gestione e controllo.

## 17. DIPENDENTI

### 17.1. Numero dipendenti

La tabella sottostante indica l'organico dell'Emittente al 31 dicembre 2010.

| <b>Personale dipendente</b>   | <b>31/12/2010</b> |
|-------------------------------|-------------------|
| Dirigenti                     | 4                 |
| Restante personale dipendente | 7                 |
| <b>Totale</b>                 | <b>11</b>         |

La Banca, in data 13 dicembre 2010, ha concluso con le delegazioni sindacali rappresentative del settore bancario un accordo con il quale ha dato avvio ad un piano per la risoluzione dei rapporti di lavoro di tutto il personale in servizio (aree professionali e quadri direttivi), ai sensi della Legge n. 223/91 –per cessazione di attività –, pari a n. 33 risorse, mediante ricorso al Fondo Emergenziale di cui al D.M. n. 51635 del 26 aprile 2010 ed al “Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell’occupazione e della riqualificazione professionale del personale del credito”, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera b) del D.M. 28 aprile 2000 n. 58, modificato dal D.M. n. 51635 del 26 aprile 2010 (cfr. Sezione 1, Capitolo 22 del Prospetto). Inoltre, prima della adunanza dell’assemblea straordinaria del 28 febbraio 2011 sono stati risolti tutti i rapporti di lavoro anche con i dirigenti di BER.

Alla Data del Prospetto, pertanto, la Banca, avendo realizzato il predetto piano di dismissione, non ha dipendenti e si avvale di dipendenti distaccati dal Gruppo ISP.

Si segnala, infine, l’obbligo assunto da ISP nell’Accordo di Investimento di assumere (o far assumere ad altra società del Gruppo ISP) gli ex dipendenti della Banca che fruiscono del Fondo Emergenziale.

Per quanto riguarda il numero di dipendenti in forza alla Banca alla data del 31 dicembre 2007 si rinvia alle informazioni contenute nel Prospetto 2009; per i dipendenti in forza alla Banca alla data del 31 dicembre 2008 si rinvia ai dati riportati nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 approvato dall’Assemblea dei soci della Banca in data 29 aprile 2009, documento allegato al Supplemento al Prospetto 2009 incorporato per riferimento nel presente Prospetto.

Nel seguito si fornisce un indice incrociato di riferimento, in forma tabellare, dei documenti richiamati per riferimento contenenti i dati relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

#### **Indice incrociato di riferimento dei documenti incorporati mediante riferimento per l’esercizio 2008 (art. 11 della Direttiva).**

| <b>Prospetto Informativo<br/>(Sezione 1, Capitolo 17)</b> | <b>Riferimento al Bilancio 2008, allegato al<br/>Supplemento al Prospetto 2009</b> |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero dipendenti                                         | Bilancio 2008, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, pag. 40  |

### 17.2. Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla data del Prospetto i Commissari ed i componenti del Comitato di Sorveglianza non risultano possedere azioni della Banca.

Alla Data del presente Prospetto non sono stati effettuati e non sono previsti per il futuro piani di



---

*stock options.*

### **17.3. Eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente**

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

## 18. PRINCIPALI AZIONISTI

### 18.1. Azionisti che detengono direttamente o indirettamente partecipazioni pari o superiori al 2% del capitale sociale

I titolari di partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente in misura superiore al 2%, alla data della convocazione dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 28 febbraio 2011, sono:

| Socio                    | Nr. Azioni | % possesso |
|--------------------------|------------|------------|
| Klodt Dagmar             | 9.999.990  | 9,9999     |
| Cantatore Domenico       | 8.500.133  | 8,5001     |
| Maffei Alberti Alberto   | 7.500.000  | 7,5000     |
| Guaraldi Albano          | 5.000.000  | 5,0000     |
| Guaraldi Federica        | 4.750.217  | 4,7502     |
| Levante SpA              | 3.200.000  | 3,2000     |
| Sasso Cosimo             | 2.772.436  | 2,7724     |
| Mantovani Nicoletta      | 2.566.666  | 2,5667     |
| King SpA in liquidazione | 2.500.000  | 2,5000     |
| Chiavettieri Anna        | 2.300.000  | 2,3000     |
| Righi Simona             | 2.240.000  | 2,2400     |
| Finpagi Srl              | 2.183.332  | 2,1833     |

Per effetto dell'integrale abbattimento del capitale sociale di BER, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 28 febbraio 2011, gli Azionisti hanno azzerato la loro partecipazione nella Banca, pur conservando il diritto di opzione (determinato sulla base della partecipazione da essi detenuta prima della predetta delibera) ed il diritto di prelazione sulle Azioni oggetto della presente Offerta.

Inoltre, alla Data del Prospetto, ISP, in attuazione dell'Accordo di Investimento (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22, del Prospetto), (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione I, paragrafo 21.1.7 del Prospetto) tenutasi il 28 febbraio 2011 ha sottoscritto nel corso dell'Assemblea Straordinaria:

- in via definitiva ed irrevocabile n. 17.806.149 azioni ordinarie di BER - la Tranche Riservata - pari a circa il 52 % del capitale sociale della Banca;
- in via anticipata e (naturalmente fatta eccezione per le Azioni che ISP ha diritto di sottoscrivere in qualità di azionista di BER) risolutivamente condizionata all'esercizio da parte degli Azionisti dei diritti previsti dai commi 2 e 3 dell'articolo 2441 c.c., le n. 16.436.444 Azioni oggetto della presente Offerta (la Tranche in Opzione). Contestualmente a tale sottoscrizione – comprensiva come detto, della parte di aumento che compete ad ISP in qualità di socio - ISP ha formulato espressa richiesta di esercitare il diritto di prelazione sull'inoptato.

### 18.2. Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Si dichiara che tutti gli azionisti dispongono dei medesimi diritti di voto.

---

### **18.3. Indicazione dell'eventuale soggetto controllante**

Alla Data del Prospetto, ISP, in attuazione dell'Accordo di Investimento (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22, del Prospetto), ISP ha sottoscritto il 100% del capitale sociale della Banca per effetto della sottoscrizione (i) a titolo definitivo, della Tranche Riservata (pari a circa il 52%) e (ii) in via anticipata e (naturalmente fatta eccezione per le Azioni che ISP ha diritto di sottoscrivere in qualità di azionista di BER) condizionata risolutivamente all'esercizio da parte degli altri Azionisti dei diritti di cui all'articolo 2441, commi 2 e 3, c.c., la Tranche in Opzione (pari a circa il 48%).

ISP, quindi, alla Data del Prospetto esercita sulla Banca il controllo ai sensi dell'art. 23 TUB.

### **18.4. Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Fatto salvo quanto previsto dall'Accordo di Investimento, per quanto noto all'Emittente non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo del Banco Emiliano Romagnolo così come determinatosi a seguito della sottoscrizione da parte di ISP, come sopra precisato, della Tranche Riservata e della Tranche in Opzione.

## 19. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Non vi sono operazioni con parti correlate della Banca per relativamente al biennio 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010. La Banca, come già illustrato nella AVVERTENZA e nei Fattori di Rischio, a far data dall'8 luglio 2009 è sottoposta all'amministrazione straordinaria.

Tenuto poi conto del controllo ex art. 23 T.U.B. assunto da ISP sulla Banca per effetto della sottoscrizione della Tranche Riservata, alla Data del Prospetto si segnalano i seguenti rapporti tra BER e altre banche del Gruppo ISP:

- operazioni di impiego temporaneo di liquidità di complessivi 38 milioni di euro;
- distacco presso la Banca di personale del Gruppo ISP nel numero di circa 15 unità.
- Contratto con Eurizon (società del gruppo ISP) per la gestione delle GPM
- Contratto con Italfondario (società collegata al gruppo ISP) per la gestione delle posizioni a sofferenza.

Per quanto concerne l'impiego di temporanea liquidità con ISP (sotto forma di operazioni "*over nights*" - depositi di 24 ore - e "*one weeks e two weeks*" – depositi settimanali -), alla data del Data del Prospetto di circa complessivi Euro 38.000.000, si segnala che detti impieghi – aventi ad oggetto parte della liquidità pervenuta alla Banca a seguito dell'Aumento di Capitale e dell'intervento del Fondo Interbancario - vengono perfezionati a condizioni di mercato ovvero a condizioni che tempo per tempo sono fruibili per similari operazioni di impiego a livello interbancario.

Considerato che il suddetto impiego di liquidità è stato realizzato successivamente alla delibera del 28 febbraio 2011 e tenuto conto il relativo tasso di remunerazione, l'incidenza degli interessi maturati alla Data del Prospetto a favore di BER non risulta significativa rispetto al totale degli interessi attivi sugli impieghi risultanti al 31 dicembre 2010, dato quest'ultimo, peraltro relativo ad un periodo di due anni.

| <b>Parti correlate</b>              | <b>Tipologia operazioni</b> | <b>Stima incidenza sul conto economico al 31 dicembre 2010</b> | <b>Stima incidenza sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2010</b> | <b>Stima incidenza sulla situazione finanziaria al 31 dicembre 2010</b>                       |
|-------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| ISP                                 | Depositi temporanei         | 0,70%                                                          | 23,8%                                                               | n.s. atteso che nel biennio 2009 – 2010 la liquidità generata dalla gestione è stata negativa |
| Personale del Gruppo ISP distaccato | Contratto di distacco       | 1,1%                                                           | 0,1%                                                                | n.s. atteso che nel biennio 2009 – 2010 la liquidità generata dalla gestione è stata negativa |

| <b>Parti correlate</b> | <b>Tipologia operazioni</b> | <b>Stima incidenza sul conto economico al 31 dicembre 2010</b> | <b>Stima incidenza sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2010</b> | <b>Stima incidenza sulla situazione finanziaria al 31 dicembre 2010</b>                       |
|------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Eurizon*               | Gestioni patrimoniali       | Nessuna gestione è stata sottoscritta alla Data del Prospetto  | Nessuna gestione è stata sottoscritta alla Data del Prospetto       | n.s. atteso che nel biennio 2009 – 2010 la liquidità generata dalla gestione è stata negativa |
| Italfondario           | Gestione sofferenze         | 1,40%                                                          | 0,4%                                                                | n.s. atteso che nel biennio 2009 – 2010 la liquidità generata dalla gestione è stata negativa |

\* Alla Data del Prospetto non è pervenuta alcuna adesione alla proposta di trasferimento delle gestioni patrimoniali dalla Banca ad Eurizon e, di conseguenza, non è possibile effettuare alcuna stima sull'effetto di tale contratto, neanche in via prudenziale.

#### **Operazioni con parti correlate relative all'esercizio al 31 dicembre 2008**

Per le operazioni con parti correlate relative all'esercizio 2008 si rinvia alle informazioni contenute nel bilancio di esercizio di BER al 31.12.2008, allegato al Supplemento al Prospetto 2009, incorporato per riferimento nel presente Prospetto, sulla base del seguente indice incrociato di riferimento.

#### **Indice incrociato di riferimento dei documenti incorporati mediante riferimento per l'esercizio 2008 (art. 11 della Direttiva).**

| <b>Prospetto Informativo<br/>(Sezione 1, Capitolo 19)</b> | <b>Riferimento al Bilancio 2008, allegato al<br/>Supplemento al Prospetto 2009</b> |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Operazioni con parti correlate                            | Bilancio 2008, Nota integrativa, Parte H, pag. 190                                 |

Si segnala peraltro che, non essendo BER società quotata o emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante, la Banca non è in grado di fornire le informazioni sulle operazioni con parti correlate relative all'esercizio 2008 secondo lo schema previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

---

## **20. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **20.1 Informazioni finanziarie relative al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 ed all'esercizio relativo al 31 dicembre 2008**

Nel presente Capitolo 20 si forniscono le informazioni finanziarie riguardanti attività, passività, situazione finanziaria, costi e ricavi della Banca relativi al periodo 1 gennaio 2009- 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 1 gennaio 2008 -31 dicembre 2008.

In particolare,nelle successive tabelle le informazioni relative al periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 sono tratte dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010; mentre le informazioni relative all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008 sono tratte dal bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio 2008, bilancio che risulta allegato al Supplemento al Prospetto 2009, incorporato per riferimento al presente Prospetto.

Al riguardo, come già evidenziato nella parte AVVERTENZA e nei Fattori di Rischio, il bilancio dell'esercizio 2008 costituisce l'ultimo bilancio d'esercizio redatto, approvato e pubblicato dalla Banca prima dell'assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria. A seguito dell'avvio della procedura di amministrazione straordinaria – tutt'ora in corso –, i Commissari, in virtù di quanto disposto dell'articolo 75 del T.U.B., sono esonerati dal redigere bilanci di esercizio e sono tenuti unicamente a redigere un bilancio finale al termine della procedura relativamente all'intero periodo di durata della procedura medesima, bilancio che è sottoposto poi all'approvazione della Banca d'Italia.

Tuttavia, in occasione dell'Assemblea dei soci riunitasi in data 28 febbraio 2011, chiamata a deliberare tra le altre cose sull'azzeramento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2447 c.c., i Commissari hanno predisposto la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010, anche per le finalità di pubblicazione del presente Prospetto.

La Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 è costituita dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2010, dal conto economico relativo al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario relativi al periodo 1 gennaio 2009 - 31 dicembre 2010, dalle note di commento ed è corredata dalla relativa relazione illustrativa dei Commissari e dalle osservazioni del Comitato di Sorveglianza.

In considerazione di quanto sopra il presente Capitolo 20 del Prospetto Informativo è stato adattato alla concreta situazione di BER, in osservanza della procedura prevista dall'art. 26 del Regolamento, non essendo state riportate le informazioni finanziarie relative all'anno 2009 in quanto, con riferimento al periodo 1° gennaio 2009-31 dicembre 2009, non vi è obbligo per i Commissari di redigere il relativo bilancio. Di conseguenza, si evidenzia altresì che non sussistendo un bilancio d'esercizio 2009, non esiste alcuna certificazione legale dei conti specifica per l'anno 2009.

Il presente Capitolo 20 contiene, quindi, talune difformità rispetto al corrispondente schema previsto dall'Allegato I – paragrafo 20 - del Regolamento.

---

Ciò premesso, nel successivo paragrafo 20.2 riprodotti vengono esposti:

- (i) stato patrimoniale al 31 dicembre 2010, relativo al periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2008 – paragrafo 20.2.1 -;
- (ii) conto economico, relativo al periodo 1° gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2008 – paragrafo 20.2.1-;
- (iii) prospetto relativo alle variazioni del patrimonio netto riferito al periodo 1 gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008 – paragrafo – paragrafo 20.2.1;
- (iv) rendiconto finanziario relativo al periodo 1 gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008 – paragrafo 20.2.1;
- (v) estratto delle Note di Commento alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010, redatte dai Commissari, relativo alle Politiche Contabili adottate nella redazione di detta Situazione – paragrafo 20.2.2.

Sono state altresì inserite al paragrafo 20.2.3, note illustrative delle principali risultanze della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 tratte dalla predetta Situazione Patrimoniale.

Per quanto infine concerne l'informativa alle Politiche Contabili relative al bilancio dell'esercizio 2008 ed alle note illustrative delle principali risultanze di tale bilancio, la stessa viene fornita mediante rinvio ex articolo 28 del Regolamento, secondo l'indice incrociato di riferimento riportato al successivo paragrafo 20.2.4.

Si evidenzia, inoltre, che la Banca ha di recente esercitato l'azione di responsabilità dei confronti degli organi di amministrazione e controllo in carica alla data di sottoposizione della stessa alla procedura di amministrazione straordinaria. Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo 20.5.

Da ultimo sono riprodotte al paragrafo 20.3.1, la relazione emessa in data 11 aprile 2011 dalla KPMG S.p.A. sulla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 ed al paragrafo 20.3.2, la relazione emessa in data 28 aprile 2009 dalla società Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio d'esercizio 2008.

## 20.2 La Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 e il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

20.2.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria relativa al periodo 1° gennaio 2009 - 31 dicembre 2010 ed all'esercizio 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2008.

### STATO PATRIMONIALE

|      | Voci dell'attivo                                  | Biennio<br>01/01/2009<br>31/12/2010 | Esercizio<br>01/01/2008<br>31/12/2008 |
|------|---------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|
| 10.  | Cassa e disponibilità liquide                     | 59.511                              | 335.873                               |
| 20.  | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 6.456.551                           | 10.827.709                            |
| 40.  | Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 10                                  | 10                                    |
| 0.   | Crediti verso banche                              | 3.187.492                           | 14.960.953                            |
| 70.  | Crediti verso clientela                           | 141.740.845                         | 265.778.840                           |
| 110. | Attività materiali                                | 345.431                             | 865.867                               |
| 120. | Attività immateriali                              | 8.568                               | 23.926                                |
|      | di cui:                                           |                                     |                                       |
|      | - avviamento                                      |                                     |                                       |
| 130. | Attività fiscali                                  |                                     | 1.309.895                             |
|      | a) correnti                                       | 0                                   | 32.958                                |
|      | b) anticipate                                     | 0                                   | 1.276.937                             |
| 150. | Altre attività                                    | 8.659.741                           | 6.524.432                             |
|      | <b>Totale dell'attivo</b>                         | <b>160.458.150</b>                  | <b>300.627.505</b>                    |



*segue:* **STATO PATRIMONIALE**

|             | <b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>           | <b>Biennio<br/>01/01/2009<br/>31/12/2010</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/2008</b> |
|-------------|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>10.</b>  | Debiti verso banche                                      | 120.972.541                                  | 66.852.810                                     |
| <b>20.</b>  | Debiti verso clientela                                   | 40.278.105                                   | 119.952.246                                    |
| <b>30.</b>  | Titoli in circolazione                                   | 16.277.093                                   | 75.586.070                                     |
| <b>40.</b>  | Passività finanziarie di negoziazione                    | 5.128.312                                    | 5.157.409                                      |
| <b>80.</b>  | Passività fiscali                                        |                                              |                                                |
|             | <i>a) correnti</i>                                       |                                              |                                                |
|             | <i>b) differite</i>                                      |                                              |                                                |
| <b>90.</b>  | Passività associate ad attività in via di<br>dismissione |                                              |                                                |
| <b>100.</b> | Altre passività                                          | 6.519.609                                    | 15.738.989                                     |
| <b>110.</b> | Trattamento di fine rapporto del personale               | 136.068                                      | 190.255                                        |
| <b>120.</b> | Fondi per rischi e oneri:                                | 8.024.542                                    | 800.354                                        |
|             | <i>a) quiescenza e obblighi simili</i>                   |                                              |                                                |
|             | <i>b) altri fondi</i>                                    | 8.024.542                                    | 800.354                                        |
| <b>160.</b> | Riserve                                                  | -10.200.628                                  | -347.636                                       |
| <b>180.</b> | Capitale                                                 | 35.400.000                                   | 26.550.000                                     |
| <b>200.</b> | Utile (Perdita) di periodo (+/-)                         | -62.077.493                                  | -9.852.992                                     |
|             | <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>         | <b>160.458.150</b>                           | <b>300.627.505</b>                             |

## CONTO ECONOMICO

| Voci |                                                                               | Biennio 01/01/2009<br>31/12/2010 (*) | Esercizio<br>01/01/2008<br>31/12/2008 |
|------|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| 10.  | Interessi attivi e proventi assimilati                                        | 17.069.907                           | 14.476.272                            |
| 20.  | Interessi passivi e oneri assimilati                                          | -8.329.187                           | -9.253.754                            |
| 30.  | <b>Margine di interesse</b>                                                   | <b>8.740.720</b>                     | <b>5.222.518</b>                      |
| 40.  | Commissioni attive                                                            | 6.264.313                            | 3.768.580                             |
| 50.  | Commissioni passive                                                           | -1.019.949                           | -801.989                              |
| 60.  | <b>Commissioni nette</b>                                                      | <b>5.244.364</b>                     | <b>2.966.590</b>                      |
| 70.  | Dividendi e proventi simili                                                   | 307.246                              | -311.370                              |
| 80.  | Risultato netto dell'attività di negoziazione                                 |                                      |                                       |
| 90.  | Risultato netto dell'attività di copertura                                    |                                      |                                       |
| 100. | Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:                                  |                                      |                                       |
|      | a) crediti                                                                    |                                      |                                       |
|      | b) attività finanziarie disponibili per la vendita                            | -                                    |                                       |
|      | c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza                           |                                      |                                       |
|      | d) passività finanziarie                                                      |                                      |                                       |
| 110. | Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value |                                      |                                       |
| 120. | <b>Margine di intermediazione</b>                                             | <b>14.292.330</b>                    | <b>7.877.739</b>                      |
| 130. | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:                     | -50.219.128                          | -7.778.436                            |
|      | a) crediti                                                                    | -50.118.566                          | -7.778.436                            |
|      | b) attività finanziarie disponibili per la vendita                            | -                                    |                                       |
|      | c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza                           |                                      |                                       |
|      | d) altre operazioni finanziarie                                               |                                      |                                       |
| 140. | <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>                             | <b>-35.926.798</b>                   | <b>99.303</b>                         |

| <b>Voci</b> |                                                                                               | <b>Biennio 01/01/2009<br/>31/12/2010 (*)</b> | <b>Esercizio<br/>01/01/2008<br/>31/12/2008</b> |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <b>150.</b> | Spese amministrative:                                                                         | -17.516.478                                  | -8.462.482                                     |
|             | <i>a) spese per il personale</i>                                                              | -11.353.762                                  | -5.410.748                                     |
|             | <i>b) altre spese amministrative</i>                                                          | -6.162.716                                   | -3.051.734                                     |
| <b>160.</b> | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                                              | -7.600.000                                   | -800.354                                       |
| <b>170.</b> | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                                      | -315.588                                     | -216.952                                       |
| <b>180.</b> | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali                                    | -15.358                                      | -9.939                                         |
| <b>190.</b> | Altri oneri/proventi di gestione                                                              | -398.782                                     | -253.234                                       |
| <b>200.</b> | <b>Costi operativi</b>                                                                        | <b>-25.846.205</b>                           | <b>-9.742.961</b>                              |
| <b>210.</b> | Utili (Perdite) delle partecipazioni                                                          |                                              |                                                |
| <b>220.</b> | Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali |                                              |                                                |
| <b>230.</b> | Rettifiche di valore dell'avviamento                                                          |                                              |                                                |
| <b>240.</b> | Utili (Perdite) da cessione di investimenti                                                   |                                              |                                                |
| <b>250.</b> | <b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>                      | <b>-61.773.003</b>                           | <b>-9.643.659</b>                              |
| <b>260.</b> | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                                  | -304.490                                     | -209.333                                       |
| <b>270.</b> | <b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>                      | <b>-62.077.493</b>                           | <b>-9.852.992</b>                              |
| <b>280.</b> | Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte           |                                              |                                                |
| <b>290.</b> | <b>Utile (Perdita) di periodo</b>                                                             | <b>-62.077.493</b>                           | <b>-9.852.992</b>                              |

(\*) Conto Economico di 24 mesi per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO – PERIODO 1.1.2009 – 31.12.2010**

|                                                     | Esistenze al 31.12.2008 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.2009 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni del periodo 2009/2010 |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |              | Redditività complessiva esercizio 2009/2010 | Patrimonio netto al 31.12.2010 |
|-----------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--------------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---------------|--------------|---------------------------------------------|--------------------------------|
|                                                     |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve            | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            |               |              |                                             |                                |
|                                                     |                         |                         |                       |                                            |                                |                                  | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | Stock options |              |                                             |                                |
| Capitale:<br>a) azioni ordinarie<br>b) altre azioni | 26.550.000<br>0         |                         | 26.550.000<br>0       | 0<br>0                                     |                                |                                  | 8.850.000<br>0                  | 0<br>0                  |                                       |                                  |                            |               |              | 35.400.000<br>0                             |                                |
| Sovrapprezzi di emissione                           | 0                       |                         | 0,00                  | 0,00                                       |                                |                                  | 0                               |                         |                                       |                                  |                            |               |              | 0                                           |                                |
| Riserve:<br>a) di utili<br>b) altre                 | 14.038<br>(361.674)     | 0<br>0                  | 14.038<br>(361.674)   | 0<br>(9.852.992)                           |                                | 0<br>0                           | 0<br>0                          | 0                       | 0                                     |                                  |                            | 0<br>0        |              | 14.038<br>(10.214.666)                      |                                |
| Riserve da valutazione                              | 0                       | 0                       | 0                     |                                            |                                | 0                                |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               | 0            | 0                                           |                                |
| Strumenti di capitale                               | 0                       |                         | 0                     |                                            |                                |                                  |                                 |                         |                                       | 0                                |                            |               |              | 0                                           |                                |
| Azioni proprie                                      | 0                       |                         | 0                     |                                            |                                |                                  | 0                               | 0                       |                                       |                                  |                            |               |              | 0                                           |                                |
| Utile (Perdita) di periodo                          | (9.852.992)             | 0                       | (9.852.992)           | 9.852.992                                  | 0                              |                                  |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               | (62.077.493) | (62.077.493)                                |                                |
| Patrimonio Netto                                    | 16.349.372              | 0                       | 16.349.372            | 0                                          | 0                              | 0                                | 8.850.000                       | 0                       | 0                                     | 0                                | 0                          | 0             | (62.077.493) | (36.878.121)                                |                                |

|                                                     | Esistenze al 31.12.2007 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.2008 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazioni dell'esercizio 2008 |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               |             | Redditività complessiva esercizio 2008 | Patrimonio netto al 31.12.2008 |
|-----------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--------------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------|---------------|-------------|----------------------------------------|--------------------------------|
|                                                     |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve          | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                            |               |             |                                        |                                |
|                                                     |                         |                         |                       |                                            |                                |                                | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazione strumenti di capitale | Derivati su proprie azioni | Stock options |             |                                        |                                |
| Capitale:<br>a) azioni ordinarie<br>b) altre azioni | 26.550.000<br>0         |                         | 26.550.000<br>0       | 0<br>0                                     |                                |                                | 0<br>0                          | 0<br>0                  |                                       |                                  |                            |               |             | 26.550.000<br>0                        |                                |
| Sovrapprezzi di emissione                           | 0                       |                         | 0,00                  | 0,00                                       |                                |                                | 0                               |                         |                                       |                                  |                            |               |             | 0                                      |                                |
| Riserve:<br>a) di utili<br>b) altre                 | <br><br>(417.827)       | 0<br>0                  | <br><br>(417.827)     | 14.038<br>56.153                           |                                | 0<br>0                         | 0<br>0                          | 0<br>0                  | 0<br>0                                |                                  | 0<br>0                     | 0<br>0        |             | 14.038<br>(361.674)                    |                                |
| Riserve da valutazione                              | 0                       | 0                       | 0                     |                                            |                                | 0                              |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               | 0           | 0                                      |                                |
| Strumenti di capitale                               | 0                       |                         | 0                     |                                            |                                |                                |                                 |                         |                                       | 0                                |                            |               |             | 0                                      |                                |
| Azioni proprie                                      | 0                       |                         | 0                     |                                            |                                |                                | 0                               | 0                       |                                       |                                  |                            |               |             | 0                                      |                                |
| Utile (Perdita) di periodo                          | 70.191                  | 0                       | 70.191                | (70.191)                                   | 0                              |                                |                                 |                         |                                       |                                  |                            |               | (9.852.992) | (9.852.992)                            |                                |
| Patrimonio Netto                                    | 26.202.364              | 0                       | 26.202.364            | 0                                          | 0                              | 0                              |                                 | 0                       | 0                                     | 0                                | 0                          | 0             | (9.852.992) | 16.349.372                             |                                |

La tabella sopra riprodotta espone il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto nell'esercizio 2008, inclusa nel Bilancio 2008

## RENDICONTO FINANZIARIO

### Metodo indiretto

| <b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>                                                                                                                              | <i>Importo</i>                                        |                                              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
|                                                                                                                                                            | <b>Biennio<br/>01/01/2009-<br/>31/12/2010<br/>(*)</b> | <b>Bilancio<br/>1/01/2008<br/>31/12/2008</b> |
| <b>1. Gestione</b>                                                                                                                                         | <b>(2.857.006)</b>                                    | <b>5.614.071</b>                             |
| - risultato d'esercizio (+/-)                                                                                                                              | (62.077.493)                                          | (9.852.992)                                  |
| - plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+) | 50.575                                                | 860.493                                      |
| - plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)                                                                                                         |                                                       |                                              |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)                                                                                              | 50.219.128                                            | 7.778.436                                    |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)                                                                     | 330.945                                               | 226.891                                      |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)                                                                                 | 7.309.944                                             | 800.354                                      |
| - imposte e tasse non liquidate (+)                                                                                                                        | 1.309.895                                             | (2.027)                                      |
| - rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)                                      |                                                       |                                              |
| - altri aggiustamenti (+/-)                                                                                                                                |                                                       | 5.802.916                                    |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>                                                                                          | <b>87.777.602</b>                                     | <b>(118.153.693)</b>                         |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione                                                                                                        | 4.320.584                                             | 4.084.998                                    |
| - attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                                                                                                       |                                                       |                                              |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita                                                                                                          |                                                       |                                              |
| - crediti verso banche: a vista                                                                                                                            | 11.773.461                                            | (1.932.377)                                  |
| - crediti verso banche: altri crediti                                                                                                                      |                                                       |                                              |
| - crediti verso clientela                                                                                                                                  | 73.818.866                                            | (120.306.314)                                |
| - altre attività                                                                                                                                           | (2.135.309)                                           |                                              |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>                                                                                         | <b>(94.251.806)</b>                                   | <b>112.783.585</b>                           |
| - debiti verso banche: a vista                                                                                                                             | 3.206.000                                             | 1.146                                        |
| - debiti verso banche: altri debiti                                                                                                                        | 50.913.731                                            | 43.374.889                                   |
| - debiti verso clientela                                                                                                                                   | (79.674.141)                                          | 2.648.863                                    |
| - titoli in circolazione                                                                                                                                   | (59.308.977)                                          | 63.138.490                                   |
| - passività finanziarie di negoziazione                                                                                                                    | (29.097)                                              | 3.566.881                                    |
| - passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>                                                                                                      | 0                                                     |                                              |
| - altre passività                                                                                                                                          | (9.359.323)                                           | 53.316                                       |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>                                                                                          | <b>(9.331.210)</b>                                    | <b>243.963</b>                               |

| <b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <i>Importo</i>                                     |                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>Biennio<br/>01/01/2009 -<br/>31/12/2010 (*)</b> | <b>Bilancio<br/>31/12/2008</b> |
| <b>1. Liquidità generata da</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>204.848</b>                                     |                                |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- vendite di partecipazioni</li> <li>- dividendi incassati su partecipazioni</li> <li>- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza</li> <li>- vendite di attività materiali</li> <li>- vendite di attività immateriali</li> <li>- vendite di rami d'azienda</li> </ul> | 204.848                                            |                                |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>0</b>                                           | <b>(349.265)</b>               |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisti di partecipazioni</li> <li>- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza</li> <li>- acquisti di attività materiali</li> <li>- acquisti di attività immateriali</li> <li>- acquisti di rami d'azienda</li> </ul>                                             |                                                    | (347.165)<br>(2.100)           |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>204.848</b>                                     | <b>(349.265)</b>               |
| <b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                    |                                |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- emissioni/acquisti di azioni proprie</li> <li>- emissioni/acquisti di strumenti di capitale</li> <li>- distribuzione dividendi e altre finalità</li> </ul>                                                                                                                            | 8.850.000                                          |                                |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>8.850.000</b>                                   | <b>0</b>                       |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>(276.362)</b>                                   | <b>(105.302)</b>               |

(\*) Rendiconto di 24 mesi per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010

#### RICONCILIAZIONE

| <i>Voci di bilancio</i>                                           | <i>Importo</i>                                    |                                |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------|
|                                                                   | <b>Biennio<br/>01/01/2009-<br/>31/12/2010 (*)</b> | <b>Bilancio<br/>31/12/2008</b> |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio           | <b>335.873</b>                                    | <b>441.175</b>                 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio          | <b>(276.362)</b>                                  | <b>(105.302)</b>               |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | <b>0</b>                                          | <b>0</b>                       |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo           | <b>59.511</b>                                     | <b>335.873</b>                 |

(\*) Rendiconto di 24 mesi per il periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010.

---

### 20.2.2 Politiche contabili

Di seguito, ad illustrazione delle politiche contabili adottate nella redazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010, si riproduce un estratto delle Note di Commento alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010.

*“ Parte A.1 – Parte Generale*

#### Premessa

*La presente situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2010 del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria (nel seguito anche la “Banca” o “BER BANCA”) è stata redatta:*

- *Al fine di deliberare ai sensi dell’art. 2447 cc.;*
- *Al fine della pubblicazione del Prospetto Informativo, come previsto dal REGOLAMENTO (CE) N. 809/2004, finalizzato all’Aumento di Capitale così come riportato nella relazione dei commissari straordinari e nel proseguo delle Note di commento.*

*Il presente documento non rappresenta il bilancio finale dell’Amministrazione Straordinaria ex art. 75 del TUB.*

#### Sezione 1 - Modalità di predisposizione

*La situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2010 del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria è stata redatta prendendo in considerazione sia i principi contabili LAS/IFRS emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, sia prendendo in considerazione le “Istruzioni per la redazione del bilancio dell’impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari” emanate dalla Banca d’Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 con cui è stata emanata la Circolare n. 262/05 e successive modifiche ed integrazioni.*

*Nella predisposizione della situazione patrimoniale ed economica sono stati presi in considerazione i principi LAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2010 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea.*

*Si fa inoltre presente che (i) l’ultimo bilancio redatto e pubblicato dalla Banca è relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e che (ii) dopo tale bilancio, a seguito dell’avvio della procedura di amministrazione straordinaria tuttora in corso conseguente al decreto n. 572 del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’8 luglio 2009, non è stato redatto né pubblicato nessun altro bilancio o situazione contabile.*

*Sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento (Testo Unico Bancario art 75) la banca non è tenuta a redigere alcun bilancio di periodo; dovrà essere predisposto un bilancio finale al termine*



---

*della procedura ai sensi dell'art 75 TUB. In tali circostanze si è stabilito, anche a seguito di un confronto con Consob in merito alle particolari finalità informative della presente situazione patrimoniale ed economica alla luce della specificità della procedura di Amministrazione Straordinaria in corso, di rappresentare come unico periodo di riferimento quello intercorso dalla data di riferimento dell'ultimo bilancio pubblicato (31 dicembre 2008 e, di conseguenza, 1 gennaio 2009) alla fine dell'esercizio 2010 (31 dicembre); conseguentemente viene presentato un conto economico riferito ad un periodo di 24 mesi (dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2010); i dati esposti, come richiesto dai principi contabili internazionali LAS/IFRS, sono confrontati con quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Tuttavia, tali dati comparativi visto l'attuale situazione operativa della Banca (Amministrazione Straordinaria) rispetto alla normale gestione operativa precedente al commissariamento, potrebbero avere valenza informativa limitata e una comparabilità non completa (il Conto economico della presente situazione patrimoniale ed economica è riferito ad un periodo di 24 mesi mentre il Conto Economico dell'esercizio 2008 è relativo a 12 mesi).*

*Si rileva inoltre che, come anche rappresentato nella Relazione dei Commissari Straordinari, nel periodo immediatamente successivo al commissariamento (luglio 2009) è stata avviata una rivisitazione complessiva del portafoglio crediti della Banca; tale articolato processo realizzato con le strutture organizzative della banca si è completato solo negli ultimi mesi del 2010 ed ha comportato l'individuazione di significativi flussi di crediti anomali classificati ad incaglio e/o a sofferenza oltre all'iscrizione di significative rettifiche di valore su tali crediti anomali iscritte nel conto economico.*

*In considerazione della particolare situazione organizzativa della banca e delle rilevanti criticità in materia di erogazione e gestione del credito commentate nella relazione dei Commissari Straordinari e anche individuate dalla Banca d'Italia precedentemente al commissariamento, non è stato possibile determinare con la necessaria accuratezza e precisione l'effettiva competenza economica di tali rettifiche di valore che, anche sulla base di quanto riscontrato nella relazione di revisione relativa al bilancio 2008, sono in parte ragionevolmente riconducibili agli esercizi precedenti la gestione commissariale.*

*Analoghe considerazioni possono essere riferite anche alla valutazione di passività potenziali derivanti da contenziosi ed al conseguente appostamento di adeguati fondi rischi ed oneri.*

## *Sezione 2 - Principi generali di redazione*

*La presente situazione patrimoniale ed economica è corredata dalla Relazione dei Commissari Straordinari alla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2010 è costituita dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010, Conto Economico relativo al periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010, Prospetto della movimentazione di patrimonio netto al 31 dicembre 2010 e Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2010.*

*In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, la situazione patrimoniale ed economica è redatta utilizzando l'Euro quale moneta di conto.*

*Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre quelli della Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.*

---

*La presente situazione patrimoniale ed economica è redatta applicando i principi generali dettati dallo LAS 1:*

*continuità aziendale: le valutazioni delle attività, delle passività e delle operazioni “fuori bilancio” vengono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale della Banca; con riferimento all’adozione di questo principio generale, con specifico riferimento alla attuale situazione della Banca, si rimanda alle considerazioni svolte nel seguito delle presenti politiche contabili;*

*competenza economica: ad eccezione che per le rettifiche di valore su crediti, per gli accantonamenti per fondo rischi ed oneri e per il rendiconto finanziario, la rilevazione dei costi e dei ricavi avviene secondo i principi di maturazione economica e di correlazione; in merito all’applicazione di tale principio occorre anche considerare quanto sopra indicato in merito alla rappresentazione contabile delle significative rettifiche apportate nel periodo di gestione commissariale alla valutazione dei crediti;*

*rilevanza e aggregazione: conformemente alle disposizioni impartite dalla Banca d’Italia sui bilanci delle banche le varie classi di elementi simili sono presentate, se significative, in modo separato.*

*Gli elementi differenti, se rilevanti, sono invece esposti distintamente fra loro;*

#### *Stato patrimoniale e conto economico*

*Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi.*

*Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi. Allo stesso modo, nella nota integrativa, non sono riportati i titoli delle sezioni nelle quali non sono presenti importi alla data di riferimento della presente situazione al 31/12/2010.*

#### *Prospetto delle variazioni del patrimonio netto*

*Nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nel periodo di riferimento della situazione patrimoniale ed economica rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Non sono stati emessi strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie.*

#### *Rendiconto Finanziario*

*Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nel periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 di riferimento alla presente situazione al 31 dicembre 2010 e quello rispetto all’esercizio comparativo riferito al 31 dicembre 2008 sono stati predisposti seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall’attività operativa sono rappresentati dal risultato dell’esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.*

*I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall’attività operativa, quelli generati dall’attività di investimento e quelli prodotti dall’attività di provvista.*

---

*Nel prospetto i flussi generatisi nel corso del periodo sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono preceduti dal segno meno.*

*La Nota integrativa, come precedentemente ricordato, è stata redatta prendendo in considerazione le informazioni previste dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e successive modifiche e integrazioni, alcune informazioni integrative previste dai principi contabili internazionali, nonché le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale. Nel sistema informativo contabile sono presenti le informazioni utilizzate nella stesura della Nota Integrativa.*

*Alcune informazioni previste dalla citata circolare sono state omesse in quanto non presenti o ritenute non significative in considerazione dell'assoggettamento della Banca alla procedura di Amministrazione Straordinaria.*

### *Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*

*Come più diffusamente riferito in relazione redatta dal commissario straordinario, in data 28 gennaio 2011 Intesa SanPaolo SpA (di seguito anche "ISP") ha formalizzato l'accordo di investimento per la soluzione della crisi della Banca.*

*Tale proposta, incentrata sulla presente situazione economica e patrimoniale corrisponde all'interesse oggettivo di BER BANCA, per la quale l'unica concreta prospettiva di continuità aziendale è rappresentata dall'inserimento in un Gruppo bancario, al fine di poter utilizzare le sinergie operative ed organizzative per l'attività gestionale con collocamento all'interno della rete commerciale del Gruppo.*

*Infatti, nonostante l'attuale procedura di Amministrazione Straordinaria e la situazione di deficit patrimoniale rappresentata in questa situazione patrimoniale ed economica, quest'ultima è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale della Banca sulla base di un articolato programma di interventi finalizzati (i) al ripianamento del deficit patrimoniale (ii) alla ricostituzione di un capitale sociale in misura sufficiente ad assolvere agli obblighi di vigilanza considerato nel contesto dell'ingresso della banca nel Gruppo Bancario Intesa SanPaolo. Tale programma di intervento è sintetizzato nel seguito. Si fa presente che il presupposto della continuità aziendale consegue esclusivamente al completamento del piano di intervento di Intesa SanPaolo e che quest'ultimo è subordinato all'approvazione della presente situazione patrimoniale ed economica (ed il relativo deficit patrimoniale) da parte dell'assemblea degli azionisti del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria. L'investimento complessivo in BER BANCA da parte di ISP potrà ammontare sino a euro 26 milioni, da realizzarsi mediante la sottoscrizione, da parte di ISP stessa o di società dalla stessa designata, di un aumento di capitale di BER BANCA, da deliberarsi in sede di assemblea straordinaria dei soci convocata ai sensi dell'art. 2447 c.c., che ricostituisca il capitale sociale, previa integrale copertura delle perdite, in ottemperanza alle vigenti normative.*

*L'aumento di capitale da sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, contestualmente all'aumento del capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 c.c. e alla copertura delle perdite mediante il versamento di un "sovrapprezzo", sarà per una parte, pari ad oltre il 52% del*

---

*capitale nominale, riservata ad ISP, mentre la restante parte, pari a quasi il 48% del capitale nominale, sarà offerta in opzione ai soci.*

*In particolare, l'Aumento di Capitale sarà strutturato mediante due tranches di emissione, delle quali una riservata ai soci attuali ed una riservata all'acquirente ISP, che provvederà a sottoscrivere e versare il controvalore della quota riservata, nonché a versare il controvalore della quota offerta in opzione con impegno a sottoscrivere tutto l'inoptato.*

*E' inoltre previsto che contestualmente all'aumento di capitale menzionato si concretizzino due ulteriori interventi: (i) il primo consiste nell'intervento a fondo perduto da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per un ammontare massimo di a 16 €/ml; (ii) il secondo consiste nella rinuncia da parte delle banche creditrici di BER BANCA di un importo pari a 7 €/ml in linea capitale, conseguente ad un accordo di ristrutturazione dell'esposizione di BER BANCA stessa.*

*Le risorse finanziarie rivenienti dal piano di interventi sopra descritto consentiranno anche di fronteggiare adeguatamente il ripristino di una situazione di ordinaria operatività conseguente al termine (previsto per il giorno 6 marzo 2011) della situazione di sospensione del pagamento delle passività di qualsiasi genere ovvero della restituzione degli strumenti finanziari alla clientela, di cui all'art. 74 del TUB.*

*Come già riportato nella relazione dei Commissari straordinari, si segnala infine che, anche con riferimento al programma del prospettato intervento finalizzato al risanamento della Banca sopra illustrato, negli ultimi giorni di dicembre 2010 e nei primi mesi del corrente esercizio l'organico della Banca è stato significativamente ridotto per effetto delle iniziative precedentemente descritte (adesione al Fondo emergenziale della dei quadri direttivi e delle aree produttive e licenziamento dei dirigenti); ciò ha comportato l'oggettiva difficoltà nelle ultime settimane di assicurare una puntuale gestione dell'operatività della Banca oltre che l'impossibilità in tale periodo di assicurare pienamente il funzionamento dei processi organizzativi descritti in precedenza e finalizzati al superamento delle principali criticità organizzative rilevate in sede ispettiva. Ad esito dell'assemblea del 28 febbraio 2011, i Commissari straordinari confidano che l'ingresso del Gruppo ISP possa consentire il tempestivo superamento di tali criticità assicurando alla Banca presidi organizzativi e funzionali necessari alla ordinaria ripresa dell'operatività.*

#### *Sezione 4 - Altri aspetti*

##### *Procedura di Amministrazione Straordinaria*

*Come ampiamente riportato nella relazione redatta dal commissario straordinario, con decreto dell'8 luglio 2009 n° 5721, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione e di controllo del Banco Emiliano Romagnolo SpA con sede in Bologna e l'assoggettamento della Banca stessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 70, comma 1, lett.a) e b) del TUB a seguito di gravi irregolarità nell'amministrazione, violazioni normative, nonché per gravi perdite patrimoniali riscontrate dalla banca d'Italia nel corso di una ispezione relativa al periodo 19 gennaio 2009 – 3*

---

marzo 2009. La Banca d'Italia, con provvedimento n. 619254 del 21 luglio 2009, ha nominato il Dott. Fernando De Flaviis quale Commissario Straordinario di BER ed i sigg. Dott. Carlo Arlotta, Prof. Fabiano Colombini e Avv. Vincenzo Dispinzeri quali componenti il Comitato di Sorveglianza di BER, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al Titolo IV, Capo I, Sezione I, del TUB. Con decreto n. 531 del 7/7/2010 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha altresì disposto la proroga della procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 70, comma 5, TUB, per un periodo massimo di sei mesi. Con successivo provvedimento del 7 ottobre 2010, la Banca d'Italia, ravvisata la necessità di integrare la composizione degli organi straordinari della Banca, ha disposto la nomina dell'Avv. Anna Maria Paradiso quale secondo Commissario Straordinario di BER. Con delibera n. 28 del 7/1/2011 la Banca d'Italia ha disposto la proroga tecnica della procedura di amministrazione straordinaria, per un periodo massimo di due mesi, ai sensi dell'art. 70, comma 6, TUB. E' prevedibile che tale proroga venga ulteriormente concessa dalla Banca d'Italia al fine di consentire il completamento del processo di aumento di capitale.

#### Informazioni sulla continuità aziendale

Il tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob ed Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, con il documento n. 2 del 6 febbraio 2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", ha richiesto ai Commissari Straordinari di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. A tal proposito, i paragrafi 23-24 del principio contabile LAS 1 stabiliscono come, nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale debba effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve, quindi, essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperne l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò.

Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative a eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate.

Qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, tale fatto deve essere indicato, unitamente ai criteri in base ai quali esso è stato redatto e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento.

In tal senso giova ricordare che la situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2010 è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale in considerazione degli interventi che si riepilogano:

- a) in data 28 gennaio 2011 ISP ha formalizzato l'accordo di investimento per la soluzione della crisi della banca;

- 
- b) è alla firma l'accordo di ristrutturazione del debito con il sistema bancario, che prevede la rinuncia da parte delle Banche creditrici di complessivi 7€/mln in linea capitale;
- c) è in corso di definizione l'intervento a fondo perduto del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, per complessivi 16€/mln.

Per sottolineare la gravità della situazione, è opportuno ricordare che la continuità aziendale della Banca è strettamente dipendente all'avverarsi di questi interventi, senza i quali si renderebbe necessaria l'apertura della procedura di liquidazione. In ogni caso, come già ricordato, il completamento degli interventi sopra ricordati è subordinato all'approvazione della presente situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2010 da parte dell'assemblea dei soci di BER BANCA. Nell'ipotesi di avveramento dei succitati avvenimenti:

- le incertezze connesse alle problematiche inerenti ai rischi di liquidità dovrebbero ragionevolmente trovare soluzione dal realizzarsi del piano sopra esposto unitamente al poter contare sulla solidità patrimoniale del nuovo prospettato azionista di riferimento;
- le incertezze connesse ai rischi di credito e di redditività continueranno a sussistere in capo alla banca sino al completamento dell'integrazione organizzativa, funzionale ed operativa della banca nell'ambito delle sfere operative del nuovo prospettato azionista di riferimento, posto che ad oggi non sono ancora note le evoluzioni societarie di BER BANCA nel contesto operativo del nuovo prospettato azionista di riferimento.

#### Rischi e incertezze legati all'utilizzo di stime

In conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi a supporto dell'applicazione dei principi contabili per la determinazione degli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, il cui valore non è facilmente desumibile da altre fonti.

In particolare, sono stati adottati processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nella presente situazione al 31 dicembre 2010, così come previsto dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento descritti.

Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti, e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione.

Il processo valutativo al 31 dicembre 2010 è risultato particolarmente complesso in considerazione (i) dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da inconsueti livelli di volatilità riscontrabili su tutte le grandezze finanziarie determinanti ai fini della valutazione, e della conseguente difficoltà nella formulazione di previsioni andamentali, anche di breve periodo, relative ai parametri di natura finanziaria che influenzano in modo rilevante i valori oggetto di stima e (ii) in considerazione della struttura organizzativa della Banca che, in sede di redazione del presente documento, presenta significative criticità come rappresentato nella Relazioni dei Commissari

---

*Straordinari avendo avuto inizio il 22 dicembre 2010 la procedura di risoluzione dei contratti di lavoro sulla base dell'accordo siglato in data 13 dicembre 2010.*

*Il rischio di incertezza nella stima e' sostanzialmente insito:*

- *nei fondi per rischi ed oneri, in connessione alla valutazione delle passività potenziali;*
- *nei crediti, in connessione alla valutazione del recupero atteso sulle esposizioni e alla competenza economica delle rettifiche effettuate;*
- *nel trattamento di fine rapporto e in altri benefici dovuti ai dipendenti;*
- *nella determinazione del fair value, in connessione alla volatilità dei parametri di mercato;*

*la cui quantificazione è prevalentemente legata sia alla evoluzione del contesto socio-economico nazionale e internazionale, sia all'andamento dei mercati finanziari, che provocano conseguenti riflessi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi, sulle basi attuariali e, più in generale, sul merito creditizio delle controparti.*

#### *Parte A.2 - Parte relativa alle principali Voci di Bilancio*

*Nel presente capitolo sono indicati i Principi Contabili adottati per la predisposizione della situazione contabile ed economica riferita al periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010. L'esposizione dei principi contabili adottati dalla Banca è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali delle diverse poste dell'attivo e del passivo.*

##### *1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione*

###### *Criteri di iscrizione*

*L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale ed alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.*

*All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.*

*Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario ed iscritti al fair value.*

###### *Criteri di classificazione*

*Sono classificati in questa categoria i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione.*

---

### Criteri di valutazione

*Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati a conto economico.*

*Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili etc. Per i contratti derivati rappresentati da swap su tassi viene utilizzata la tecnica della "net discount cash flow analysis". I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee sopra indicate, sono mantenuti al costo.*

### Criteri di cancellazione

*Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali derivanti dalle attività stesse o quando cedute con il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.*

*Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.*

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

*Gli interessi attivi sui titoli ed i differenziali ed i margini dei contratti derivati classificati in tale categoria, ma gestionalmente collegati ad attività o passività valutate al fair value sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relativi agli interessi.*

*I differenziali e i margini degli altri contratti vengono rilevati nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione".*

*Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o rimborso e quelli non realizzati dalle variazioni di fair value sono classificati nel "Risultato netto delle attività di negoziazione", ad eccezione della quota relativa ai contratti derivati gestionalmente collegati ad attività o passività valutate al fair value rilevata nel "Risultato netto delle attività o passività valutate al fair value".*



---

## 2. Crediti

### Criteri di iscrizione

*La prima iscrizione di un credito avviene alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.*

### Criteri di classificazione

*I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita.*

*Nella voce Crediti rientrano inoltre i crediti commerciali.*

### Criteri di valutazione

*Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato col metodo del tasso d'interesse effettivo, della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.*

*Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (inferiore a 12 mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, o per i quali i costi/proventi connessi siano considerati irrilevanti.*

*I crediti vengono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato o di scaduto secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS.*

*Detti crediti deteriorati sono oggetto di processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è iscritta a conto economico. I crediti ad incaglio o scaduti, se non soggetti a*

---

*rettifica di valore in base alla valutazione analitica, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva, secondo la metodologia illustrata in seguito.*

*Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.*

*I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati tra le riprese di valore.*

*I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo anche conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Nella valutazione si tiene conto anche della rischiosità connessa con il paese di residenza della controparte.*

*Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.*

#### *Criteri di cancellazione*

*I crediti, se ceduti, vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.*

*Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.*

*Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.*

#### *Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

*L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:*

- gli interessi attivi dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce “interessi attivi e proventi assimilati”;*
- gli utili e perdite da cessione dei crediti e dei titoli vengono allocati nella voce “utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti”. Nell'esercizio 2008 non sono stati ceduti crediti.*

---

*Le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti e dei titoli vengono allocate nella voce “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”.*

### *3. Attività materiali*

#### *Criteri di iscrizione*

*Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.*

*Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.*

#### *Criteri di classificazione*

*Per attività materiali si intendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Alla data del presente bilancio la voce non includeva beni immobili.*

*Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce eventuali beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.*

#### *Criteri di valutazione*

*Le immobilizzazioni materiali, sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore.*

*Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile. I beni di importo inferiore a 516 euro sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, mentre, per gli altri beni, l'aliquota di ammortamento nel primo anno di acquisizione è ridotta della metà.*

#### *Criteri di cancellazione*

*Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.*

#### *Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

*L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:*

- *gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore vengono allocate nella voce “rettifiche di valore nette su attività materiali”;*

- 
- gli utili e le perdite da realizzo sono rilevati nella voce “utili (perdite) da cessione investimenti”.

#### 4. Fiscalità corrente e differita

Si evidenzia che in attesa che si realizzi il piano degli interventi esposti in precedenza e in assenza di informazioni circa le possibili evoluzioni societarie di BER BANCA nel contesto operativo del nuovo prospettato azionista di riferimento non sono stati iscritti crediti per imposte anticipate, da ricondurre principalmente (i) alle significative rettifiche operate sul portafoglio crediti nel corso dell'amministrazione straordinaria, (ii) agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri e (iii) alle ulteriori perdite fiscali maturate dalla banca.

#### 5. Fondi per rischi ed oneri

##### Criteri di iscrizione

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando:

- a) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- b) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

##### Criteri di iscrizione, cancellazione e valutazione

Gli importi accantonati rappresentano la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame. Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

##### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'accantonamento dell'esercizio è registrato alla voce “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri” del Conto Economico; include gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo ed è esposto al netto delle eventuali riattribuzioni a Conto Economico. Si evidenzia che tra i fondi rischi ed oneri sono iscritti debiti per imposte maturate nel corso dell'amministrazione straordinaria per circa 0,3 €/ml. Tali imposte saranno liquidate al termine del periodo di amministrazione straordinaria che, come noto, rileva a fini fiscali come unico periodo d'imposta.

#### 6. Debiti e titoli in circolazione

---

### Criteri di iscrizione

*La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.*

*Le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine sono iscritte in bilancio come operazioni di raccolta per l'importo corrisposto a pronti.*

### Criteri di classificazione

*Le voci "Debiti verso banche", "Debiti verso clientela", "Titoli in circolazione" e le "Passività subordinate" comprendono le varie forme di provvista interbancaria, con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.*

### Criteri di valutazione

*Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.*

*Fanno eccezione le passività a breve termine (entro 12 mesi), per le quali il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato, ed i costi eventualmente imputati sono registrati a conto economico.*

### Criteri di cancellazione

*Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.*

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

*Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato. Fanno eccezione le passività a breve termine (entro 12 mesi), ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.*

## **7. Passività finanziarie di negoziazione**

---

### Criteri di iscrizione e di cancellazione

*Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di iscrizione e di cancellazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (precedente Sezione 1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione).*

### Criteri di classificazione

*La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al fair value.*

### Criteri di valutazione

*Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (precedente Sezione 1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione).*

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

*Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di rilevazione delle componenti reddituali delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (precedente Sezione 1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione).*

## **8. Operazioni in valuta**

### Criteri di iscrizione

*Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.*

### Criteri di classificazione

*Le operazioni in valuta sono costituite da tutte le attività e le passività denominate in valute diverse dall'Euro.*

### Criteri di valutazione

*Ad ogni chiusura di bilancio, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:*

- *le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;*
- *le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;*
- *le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.*

### Criteri di cancellazione

*Si applicano i criteri indicati per le voci di bilancio corrispondenti.*

---

### Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

*Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.*

*Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.*

### *9. Altre informazioni*

#### Trattamento di fine rapporto

*Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire integralmente le passività a tale titolo maturate nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale voce riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, secondo quanto stabilito dalla legislazione italiana e dalla normativa contrattuale in vigore, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Nella presente situazione patrimoniale ed economica, il fondo è stato iscritto al valore nominale, senza la valutazione attuariale, in considerazione della situazione in cui la Banca gravava al 31 dicembre: entro la fine di gennaio sono, infatti, stati liquidati i debiti per TFR maturati al 31 dicembre dai dipendenti rientranti nell'accordo siglato in data 13 dicembre 2010.*

#### Riconoscimento dei ricavi

*I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.*

*I ricavi derivanti dall'intermediazione od emissione di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato, altrimenti sono distribuiti nel tempo tenendo conto della durata e della natura dello strumento.*

*I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.*

#### Spese per migliorie su beni di terzi

*I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi, classificati tra le Altre attività come previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia, vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.*

---

### Parte A.3 - Metodologie di determinazione del fair value

*Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti. Il fair value di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.*

*Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi il fair value viene determinato a partire dalle quotazioni ufficiali del mercato più vantaggioso al quale si ha accesso (Mark to Market). Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino, operatore (dealer), intermediario (broker), agenzia di determinazione del prezzo o autorità di regolamentazione e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono*

*mercati attivi per le parti che lo compongono, il fair value è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che compongono l'intero strumento.*

*Nel caso di titoli quotati su mercati attivi, la determinazione del fair value è basata sulle quotazioni del mercato di riferimento desumibili da providers internazionali e rilevate l'ultimo giorno di riferimento dell'esercizio o del periodo di riferimento. Un mercato è definito attivo qualora le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, siano prontamente e regolarmente disponibili ed esprimano il prezzo di effettive e regolari operazioni di mercato.*

*Questi prezzi/quotazioni risultano, infatti, rilevanti al fine di determinare i parametri significativi, in termini di rischio credito, rischio liquidità e rischio prezzo, dello strumento oggetto di valutazione.*

*Il riferimento a tali parametri "di mercato" consente di limitare la discrezionalità nella valutazione, garantendo al contempo la verificabilità del risultante fair value.*

*Qualora, per uno o più fattori di rischio, non risulti possibile riferirsi a dati di mercato, i modelli valutativi impiegati utilizzano come input delle stime basate su dati storici.*

*Nel caso di titoli non quotati su mercati attivi il fair value è determinato applicando tecniche di valutazione finalizzate alla determinazione del prezzo che lo strumento avrebbe avuto alla data di valutazione. La determinazione del fair value è ottenuta attraverso l'applicazione di metodologie diffuse a livello di mercati e modelli valutativi interni. In particolare, per le obbligazioni non quotate si applicano modelli di attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi e modelli di prezzo delle opzioni. Per i titoli di capitale vengono utilizzati i prezzi desumibili da transazioni comparabili, i multipli di mercato di società direttamente confrontabili, nonché modelli di valutazione di tipo patrimoniale, reddituale e misto.*

*Per i titoli obbligazionari non quotati su mercati regolamentati, per i quali non si riescano a reperire prezzi da nessun provider esterno, e non sia possibile applicare i modelli valutativi disponibili, vengono utilizzate le indicazioni di prezzo fornite direttamente da controparti istituzionali.*



### A.3.1 Gerarchia del fair value

*Il principio IFRS 7 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per il pricing.*

*Sono previsti, in particolare, tre livelli:*

- a) Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;*
- b) Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;*
- c) Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sul mercato.”.*

### **20.2.3 Note esplicative delle principali voci patrimoniali ed economiche della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010**

#### ***Principali voci dell'attivo***

#### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione – voce 20**

Nella presente voce figurano le attività per composizione merceologica (titoli di debito, titoli di capitale, ecc. detenute per la negoziazione)

| Voci/Valori                           | 31/12/2010   |           |           | 31/12/2008   |           |           |
|---------------------------------------|--------------|-----------|-----------|--------------|-----------|-----------|
|                                       | Livello 1    | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1    | Livello 2 | Livello 3 |
| <b>A Attività per cassa</b>           |              |           |           |              |           |           |
| 1. Titoli di debito                   | 1.693        |           |           | 5.830        |           | 53        |
| 1.1 Titoli strutturati                | 502          |           |           |              |           | 53        |
| 1.2 Altri titoli di debito            | 1.191        |           |           | 5.830        |           |           |
| 2. Titoli di capitale                 |              |           |           |              |           | 2         |
| 3. Quote di O.I.C.R.                  |              |           |           |              |           |           |
| 4. Finanziamenti                      |              |           |           |              |           |           |
| 4.1 Pronti contro termine attivi      |              |           |           |              |           |           |
| 4.2 Altri                             |              |           |           |              |           |           |
| <b>Totale A</b>                       | <b>1.693</b> |           |           | <b>5.830</b> |           | <b>55</b> |
| <b>B Strumenti derivati</b>           |              |           |           |              |           |           |
| 1. Derivati finanziari                |              | 4.763     |           |              | 4.943     |           |
| 1.1 di negoziazione                   |              | 4.763     |           |              | 4.943     |           |
| 1.2 connessi con la fair value option |              |           |           |              |           |           |

| Voci/Valori                           | 31/12/2010   |              |           | 31/12/2008   |              |           |
|---------------------------------------|--------------|--------------|-----------|--------------|--------------|-----------|
|                                       | Livello 1    | Livello 2    | Livello 3 | Livello 1    | Livello 2    | Livello 3 |
| 1.3 altri                             |              |              |           |              |              |           |
| 2. Derivati creditizi                 |              |              |           |              |              |           |
| 2.1 di negoziazione                   |              |              |           |              |              |           |
| 2.2 connessi con la fair value option |              |              |           |              |              |           |
| 2.3 altri                             |              |              |           |              |              |           |
| <b>Totale B</b>                       |              | <b>4.763</b> |           |              | <b>4.943</b> |           |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | <b>1.693</b> | <b>4.763</b> |           | <b>5.830</b> | <b>4.943</b> | <b>55</b> |

L'incremento dei titoli iscritti nella voce A 1.1 (502E/K) è relativo al titolo strutturato ABN AMRO

### **Crediti verso banche – voce 60**

#### *Composizione merceologica*

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate verso banche classificate nel portafoglio “crediti”, compresi i crediti verso Banca d'Italia e relativi alla riserva obbligatoria

| Tipologia operazioni / Valori           | 31/12/2010   | 31/12/2008    |
|-----------------------------------------|--------------|---------------|
| <b>A. Crediti verso Banche Centrali</b> | <b>1.931</b> | <b>712</b>    |
| 1. Depositi vincolati                   |              |               |
| 2. Riserva obbligatoria                 | 1.931        | 712           |
| 3. Pronti contro termine                |              |               |
| 4. Altri                                |              |               |
| <b>B. Crediti verso banche</b>          | <b>1.256</b> | <b>14.249</b> |
| 1. Conti correnti e depositi liberi     | 1.256        | 14.249        |
| 2. Depositi vincolati                   |              |               |
| 3. Altri finanziamenti:                 |              |               |
| 3.1 Pronti contro termine attivi        |              |               |
| 3.2 Leasing finanziario                 |              |               |
| 3.3 Altri                               |              |               |
| 4. Titoli di debito                     |              |               |
| 4.1 Titoli strutturati                  |              |               |
| 4.2 Altri titoli di debito              |              |               |
| <b>Totale (valore di bilancio)</b>      | <b>3.187</b> | <b>14.961</b> |
| <b>Totale (fair value)</b>              | <b>n.d.</b>  | <b>n.d.</b>   |

Data la struttura organizzativa della Banca è stato ritenuto maggiormente preferibile non indicare il *fair value* della voce perché non determinabile con certezza. Non sono state effettuate svalutazioni in quanto i crediti verso banche sono stati ritenuti interamente recuperabili.

### **Crediti verso clientela – voce 70**

#### *Composizione merceologica*

Nella presente voce figurano le attività finanziarie non quotate verso clientela allocate nel portafoglio crediti.

| Tipologia operazioni/Valori                                   | TOTALE 31/12/2010 |               | TOTALE<br>31/12/2008 |               |
|---------------------------------------------------------------|-------------------|---------------|----------------------|---------------|
|                                                               | Bonis             | Deteriorati   | Bonis                | Deteriorate   |
| 1. Conti correnti                                             | 46.965            | 11.252        | 124.582              | 12.914        |
| 2. Pronti contro termine attivi                               |                   |               |                      |               |
| 3. Mutui                                                      | 58.607            | 14.010        | 90.570               | 8.763         |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto |                   |               |                      |               |
| 5. Leasing finanziario                                        |                   |               |                      |               |
| 6. Factoring                                                  |                   |               |                      |               |
| 7. Altre operazioni                                           | 6.444             | 4.363         | 27.566               | 1.384         |
| 8. Titoli di debito                                           |                   |               |                      |               |
| 8.1 Titoli strutturati                                        |                   |               |                      |               |
| 8.2 Altri titoli di debito                                    |                   |               |                      |               |
| <b>Totale (valore di bilancio)</b>                            | <b>112.016</b>    | <b>29.625</b> | <b>242.718</b>       | <b>23.061</b> |
| <b>Totale (fair value)</b>                                    | <b>n.d.</b>       | <b>n.d.</b>   | <b>n.d.</b>          | <b>n.d.</b>   |

Data la struttura organizzativa della Banca è stato ritenuto maggiormente prudente non indicare il f.v della voce poiché non determinabile con certezza. I Crediti verso la clientela sono espressi al netto delle rettifiche di valore derivanti da svalutazioni. I crediti deteriorati comprendono le sofferenze, gli incagli i crediti ristrutturati e le esposizioni scadute da oltre 180 giorni secondo le definizioni della Banca d'Italia. I crediti deteriorati lordi ammontano ad Euro 70 milioni. Conseguentemente, i fondi specifici a copertura dei crediti deteriorati ammontano a 41 milioni di Euro, con un aumento di 34 milioni rispetto al 31.12.2008. L'indice di copertura degli accantonamenti rispetto ai crediti deteriorati è pari al 58% (di cui, sofferenze 70% ed incagli 32%).

La sottovoce 7. "Altre operazioni" comprende principalmente: i finanziamenti per anticipi fatture, il rischio di portafoglio ed altre sovvenzioni.

### **Altre attività: composizione – voce 150**

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale

| <i>Voci</i>                                                                          | <i>31/12/2010</i> | <i>31/12/2008</i> |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Partite in corso di lavorazione                                                      | 2.753             | 3.726             |
| Somme da regolare                                                                    | 3.787             | 1.141             |
| Acconti versati al fisco                                                             | 2.065             | 874               |
| Assegni e documenti in lavorazione                                                   | 51                | 642               |
| Migliorie e spese incrementative su beni di terzi diverse dalle "Attività materiali" | 0                 | 106               |
| Risconti attivi non riconducibili a voce propria                                     | 4                 | 26                |
| Depositi cauzionali                                                                  | 0                 | 9                 |
| <b>Totale</b>                                                                        | <b>8.660</b>      | <b>6.524</b>      |

L'aggregato "somme da regolare" in incremento per circa 2,7€/mln rispetto all'esercizio 2008, raccoglie partite in via di regolamento per effetto del blocco dell'operatività corrente in conformità al provvedimento di sospensione dei pagamenti ex art. 74 TUB.

### ***Principali voci di passività***

#### ***Debiti verso banche – voce 10***

##### *Composizione merceologica*

Nella presente voce figurano i debiti verso banche, qualunque sia la loro forma tecnica, diversi da quelli ricondotti nelle voci 30, 40 e 50.

| <i>Tipologia operazioni/Valori</i>                                    | <i>31/12/2010</i> | <i>31/12/2008</i> |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>1. Debiti verso banche centrali</b>                                |                   |                   |
| <b>2. Debiti verso banche</b>                                         | <b>120.972</b>    | <b>66.853</b>     |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi                                  | 3.282             | 76                |
| 2.2 Depositi vincolati                                                | 117.690           | 66.777            |
| 2.3 Finanziamenti                                                     |                   |                   |
| 2.3.1 Pronto contro termini passivi                                   |                   |                   |
| 2.3.2 Altri                                                           |                   |                   |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali |                   |                   |
| 2.5 Altri debiti                                                      |                   |                   |
| <b>Totale</b>                                                         | <b>120.972</b>    | <b>66.853</b>     |
| <b>Fair value</b>                                                     | <b>n.d.</b>       | <b>n.d.</b>       |

Data la struttura organizzativa della Banca è stato ritenuto maggiormente prudente non indicare il fair value della voce poiché non determinabile con certezza. La voce Debiti verso Banche, punto 2.2. Depositi Vincolati, è costituita da depositi di banche.

### ***Debiti verso clientela – voce 20***

#### *Composizione merceologica*

Nella presente voce figurano i debiti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, diversi da quelli ricondotti nelle voci 30, 40 e 50.

| Tipologia operazioni/Valori                                          | 31/12/2010    | 31/12/2008     |
|----------------------------------------------------------------------|---------------|----------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi                                  | 35.420        | 113.996        |
| 2. Depositi vincolati                                                |               |                |
| 3. Finanziamenti                                                     |               |                |
| 3.1 Pronti contro termine                                            |               |                |
| 3.2 Altri                                                            |               |                |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali |               |                |
| 5. Altri debiti                                                      | 4.858         | 5.956          |
| <b>Totale</b>                                                        | <b>40.278</b> | <b>119.952</b> |
| <b>Fair value</b>                                                    | <b>n.d.</b>   | <b>n.d.</b>    |

Data la struttura organizzativa della Banca è stato ritenuto prudente non indicare il f.v. della voce perché non determinabile con certezza. La voce 5. “Altri debiti” è formata dai conti di regolamento delle gestioni patrimoniali e dai margini iniziali per operazioni in prodotti derivati.

### ***Titoli in circolazione – voce 30***

#### *Composizione merceologica*

Nella presente voce figurano i certificati di deposito di propria emissione, valutati al costo ammortizzato.

| Tipologia<br>titoli/Valori | 31/12/2010         |            |               |           | 31/12/2008         |            |               |           |
|----------------------------|--------------------|------------|---------------|-----------|--------------------|------------|---------------|-----------|
|                            | Valore<br>bilancio | Fair value |               |           | Valore<br>bilancio | Fair value |               |           |
|                            |                    | Livello 1  | Livello 2     | Livello 3 |                    | Livello 1  | Livello 2     | Livello 3 |
| <b>A. Titoli</b>           |                    |            |               |           |                    |            |               |           |
| 1. Obbligazioni            |                    |            |               |           |                    |            |               |           |
| 1.1 strutturate            |                    |            |               |           |                    |            |               |           |
| 1.2 altre                  |                    |            |               |           |                    |            |               |           |
| 2. Altri titoli            | 16.277             |            | 16.277        |           | 75.586             |            | 75.586        |           |
| 2.1 strutturati            |                    |            |               |           |                    |            |               |           |
| 2.2 altri                  | 16.277             |            | 16.277        |           | 75.586             |            | 75.586        |           |
| <b>Totale</b>              | <b>16.277</b>      |            | <b>16.277</b> |           | <b>75.586</b>      |            | <b>75.586</b> |           |

La voce “Altri titoli – altri” comprende 11,3 €/mln riferiti a certificati di deposito con banca di S. Marino

### ***Altre passività – voce 100***

#### *Composizione*

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

| Voci                                                                    | 31/12/2010 | 31/12/2008 |
|-------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| Partite in corso di lavorazione                                         | 1.708      | 9.126      |
| Ritenute fiscali su c/c e depositi                                      | 816        | 1.652      |
| Bonifici da regolare                                                    | 10         | 1.036      |
| Somme da regolare con controparti                                       | 859        | 1.009      |
| Rettifiche di valore (cedenti)                                          | 1.590      | 765        |
| Lavorazione check truncation                                            | 0          | 762        |
| Fatture da ricevere o da liquidare a fornitori                          | 791        | 541        |
| Ritenute fiscali e previdenziali dipendenti, amministratori e promotori | 276        | 397        |
| Ritenute su titoli                                                      | 14         | 101        |
| Risconti passivi non riconducibili a voce propria                       | 54         | 90         |
| Svalutazione forfettaria crediti di firma                               | 49         | 78         |
| Oneri del personale maturati da liquidare                               | 325        | 74         |

| Voci                                 | 31/12/2010   | 31/12/2008    |
|--------------------------------------|--------------|---------------|
| Imposta sostitutiva su mutui         | 3            | 64            |
| Ritenute fiscali professionisti      | 0            | 22            |
| Somme da riversare per conto terzi   | 24           | 17            |
| Somme a disposizione della clientela | 1            | 5             |
| <b>Totale</b>                        | <b>6.520</b> | <b>15.739</b> |

L'aggregato "rettifiche di valore (cedenti)" raccoglie le partite in via di regolamento per effetto del blocco dell'operatività ex art. 74 TUB.

### **Fondi per rischi ed oneri – voce 120**

#### *Composizione*

| Voci/Valori                        | 31/12/2010   | 31/12/2008 |
|------------------------------------|--------------|------------|
| 1 Fondi di quiescenza aziendali    |              |            |
| 2. Altri fondi per rischi ed oneri | 8.025        | 800        |
| 2.1 controversie legali            | 7.729        |            |
| 2.2 oneri per il personale         |              |            |
| 2.3 altri                          | 296          | 800        |
| <b>Totale</b>                      | <b>8.025</b> | <b>800</b> |

#### **Variazioni annue**

|                                                       | Fondi di quiescenza | Altri fondi  | Totale       |
|-------------------------------------------------------|---------------------|--------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          |                     | <b>800</b>   | <b>800</b>   |
| <b>B. Aumenti</b>                                     |                     | <b>7.896</b> | <b>7.896</b> |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     |                     | 7.896        | 7.896        |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            |                     |              |              |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |                     |              |              |
| B.4 Altre variazioni                                  |                     |              |              |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 |                     | <b>-671</b>  | <b>-671</b>  |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           |                     | -671         | -671         |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |                     |              |              |
| C.3 Altre variazioni                                  |                     |              |              |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            |                     | <b>8.025</b> | <b>1.471</b> |

---

***Rischi connessi alle cause in corso contenziosi transatti***

Il fondo rischi ed oneri iscritto nella Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 ammonta ad 8.025 €/mln.

***Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti***

Non sussistono passività della specie

***Fondi per rischi ed oneri – altri fondi***

La voce “Altri fondi per rischi ed oneri” è costituita da accantonamento IRAP del periodo

***Principali voci di conto economico******Interessi attivi e proventi assimilati – voce 10******Composizione***

| Voci/Forme tecniche |                                                    | Titoli di debito | Finanziam<br>enti | Altre<br>operazioni | Totale<br>31/12/2010 | Totale<br>31/12/2008 |
|---------------------|----------------------------------------------------|------------------|-------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| 1.                  | Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 102              |                   |                     | 102                  | 493                  |
| 2.                  | Attività finanziarie disponibili per la vendita    |                  |                   |                     |                      |                      |
| 3.                  | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                  |                   |                     |                      |                      |
| 4.                  | Crediti verso banche                               |                  | 95                |                     | 95                   | 289                  |
| 5.                  | Crediti verso clientela                            |                  | 16.873            |                     | 16.873               | 13.694               |
| 6.                  | Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |                  |                   |                     |                      |                      |
| 7.                  | Derivati di copertura                              |                  |                   |                     |                      |                      |
| 8.                  | Altre attività                                     |                  |                   |                     |                      |                      |
| Totale              |                                                    | 102              | 16.968            |                     | 17.070               | 14.476               |



---

***Interessi passivi e oneri assimilati – voce 20******Composizione***

| Voci/Forme tecniche |                                              | Debiti | Titoli | Altre<br>operazioni | 31/12/2010 | 31/12/2008 |
|---------------------|----------------------------------------------|--------|--------|---------------------|------------|------------|
|                     | Debiti verso banche centrali                 |        |        |                     |            | -1.577     |
|                     | Debiti verso banche                          | -2.976 |        |                     | -2.976     | -6.199     |
|                     | Debiti verso clientela                       | -5.353 |        |                     | -5.353     | -1.478     |
|                     | Titoli in circolazione                       |        |        |                     |            |            |
|                     | Passività finanziarie di negoziazione        |        |        |                     |            |            |
|                     | Passività finanziarie valutate al fair value |        |        |                     |            |            |
|                     | Altre passività e fondi                      |        |        |                     |            |            |
|                     | Derivati di copertura                        |        |        |                     |            |            |
| Totale              |                                              | -8.329 |        |                     | -8.329     | -9.254     |

***Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti – voce 130 a)***

*Composizione*

| Operazioni/<br>Componenti<br>reddituali                              | Rettifiche di valore<br>(1) |         |                   | Riprese di valore<br>(2) |     |                   |   | Totale<br>31/12/201<br>0 | Totale<br>31/12/2008 |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------|-------------------|--------------------------|-----|-------------------|---|--------------------------|----------------------|
|                                                                      | Specifiche                  |         | Di<br>portafoglio | Specifiche               |     | Di<br>portafoglio |   |                          |                      |
|                                                                      | Cancellazioni               | Altre   |                   |                          |     |                   |   |                          |                      |
|                                                                      |                             |         |                   | A                        | B   | A                 | B |                          |                      |
| A. Crediti verso banche:<br>- Finanziamenti<br>- Titoli di debito    |                             |         |                   |                          |     |                   |   |                          |                      |
| B. Crediti verso clientela:<br>- Finanziamenti<br>- Titoli di debito | -3.544                      | -41.260 | -6.289            |                          | 975 |                   |   | -50.118                  | -7.740               |
|                                                                      | -3.544                      | -41.260 | -6.289            |                          | 975 |                   |   | -50.118                  | -7.740               |
| C. Totale                                                            | -3.544                      | -41.260 | -6.289            |                          | 975 |                   |   | -50.118                  | -7.740               |

***Legenda***

A= Da interessi

B= Altre riprese

---

**Spese amministrative - voce 150:**

**Spese per il personale voce 150 a): composizione**

| Tipologia di spese/Valori                                                          | 31/12/2010     | 31/12/2008    |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|
| 1) Personale dipendente                                                            | -10.011        | -4.708        |
| a) salari e stipendi                                                               | -7.479         | -3.305        |
| b) oneri sociali                                                                   | -1.588         | -854          |
| c) indennità di fine rapporto                                                      |                |               |
| d) spese previdenziali                                                             |                |               |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale                    | -86            | -54           |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:            |                |               |
| - a contribuzione definita                                                         |                |               |
| - a benefici definita                                                              |                |               |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:                        | -610           | -319          |
| - a contribuzione definita                                                         | -610           | -319          |
| - a benefici definita                                                              |                |               |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali |                |               |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti                                          | -248           | -176          |
| 2) Altro personale in attività                                                     | -452           | -366          |
| 3) Amministratori e sindaci                                                        | -891           | -337          |
| 4) Personale collocato a riposo                                                    |                |               |
| 5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende                |                |               |
| 6) Recuperi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società          |                |               |
| <b>Totale</b>                                                                      | <b>-11.354</b> | <b>-5.411</b> |

All'interno delle spese per il personale sono compresi un importo di Euro 56 mila per ferie maturate e non fruite dal personale al 31 dicembre 2010 ed un importo pari ad Euro 269 mila relativo al preavviso riconosciuto ai dipendenti licenziati il 23 dicembre 2010.

***Altre spese amministrative – voce 150 b): composizione***

| Tipologia di spesa/Valori                                                       | 31/12/2010    | 31/12/2008    |
|---------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Altre spese amministrative - Imposte indirette e tasse                          | -370          | -292          |
| Altre spese amministrative - Acquisto di beni e servizi non professionali       | -2.378        | -1.284        |
| Altre spese amministrative - Spese per servizi professionali                    | -1.331        | -386          |
| Altre spese amministrative - Fitti e canoni passivi                             | -990          | -535          |
| Altre spese amministrative - Spese manutenzione mobili e immobili               | -252          | -123          |
| Altre spese amministrative - Premi di assicurazione incendio, furto, R.C., ecc. | -93           | -55           |
| Altre spese amministrative - Altre                                              | -749          | -378          |
| <b>Totale</b>                                                                   | <b>-6.163</b> | <b>-3.052</b> |

***Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri – voce 160***

*Composizione*

Nel 2010 è stato fatto un accantonamento pari a 7.600 mila euro a copertura di vertenze giudiziarie in corso

***Altri oneri e proventi di gestione – voce 190***

*Composizione*

|                                                 |                   |                   |
|-------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Altri oneri di gestione: composizione</b>    | <b>31/12/2010</b> | <b>31/12/2008</b> |
| Altri oneri di gestione                         | -1.654            | -844              |
| <b>Totale</b>                                   | <b>-1.654</b>     | <b>-844</b>       |
| <b>Altri proventi di gestione: composizione</b> | <b>31/12/2010</b> | <b>31/12/2008</b> |
| Addebiti per recupero di imposte                | 310               | 259               |
| Addebiti su depositi e C/C creditori            | 373               | 158               |
| Altri proventi diversi                          | 572               | 173               |
| <b>Totale</b>                                   | <b>1.255</b>      | <b>590</b>        |

L'importo "altri oneri di gestione" è così determinato:

- Passaggio a spese imposte anticipate non utilizzabili per 1.268 mila euro;
- Perdita per vendita beni materiali relativi ai locali in affitto di Modena 222 mila euro;
- Quota ammortamento migliorie beni di terzi (non compresi tra i cespiti) per 94 mila euro;
- Sopravvenienze passive per 70 mila euro.

La sottovoce "altri proventi diversi" è così determinata:

- Recupero spese su posizioni a sofferenza per 452 mila euro;

- Altri recuperi per 4 mila euro;
- Sopravvenienze attive per 116 mila euro.

Per ulteriori commenti in merito alle principali risultanze della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 si rinvia al contenuto dell'estratto della relazione dei Commissari a detta Situazione Patrimoniale, riprodotto al precedente Capitolo 9 della presente Sezione 1 del Prospetto.

#### **20.2.4 Informazioni in merito alle Politiche Contabili ed alle note esplicative sulle principali voci del bilancio 2008: indice incrociato di riferimento.**

**Indice incrociato di riferimento dei documenti incorporati mediante riferimento per l'esercizio 2008** (art. 11 della Direttiva).

| <b>Prospetto Informativo<br/>(Sezione 1, Capitolo 20)</b>                           | <b>Riferimento al Bilancio 2008, allegato al<br/>Supplemento al Prospetto 2009</b>                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Politiche contabili (paragrafo 20.2.2)                                              | Bilancio 2008, Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2008, Parte A (politiche contabili), pagg. 61 -87                                                                                                                                                       |
| Note esplicative delle principali voci economiche e patrimoniali (paragrafo 20.2.3) | Bilancio 2008; Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2008; Parte B (informazioni sullo stato patrimoniale), pagg. 89; 93; 94; 106; 107; 108; 109; 112; 115 e 116. Parte C (informazioni sul conto economico), pagg. 124; 126; 133; 135; 137; 138; 141 e 142. |

### **20.3 Revisione delle informazioni finanziarie**

#### *20.3.1 Relazione di revisione sulla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010*

Di seguito si riproduce integralmente la relazione di revisione alla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010, rilasciata in data 11 aprile 2011 dalla Società di Revisione (KPMG S.p.A.), nella dichiara di essere impossibilitata ad esprimere un giudizio.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Andrea Costa, 160  
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511  
Telefax 051 4392599  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2010 redatta ai fini dell'inserimento nel Prospetto Informativo, predisposto nell'ambito dell'offerta in opzione agli azionisti delle azioni ordinarie del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE**

Ai Commissari Straordinari del  
Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2010 del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria (di seguito anche 'BER Banca' o la 'Banca'), costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico per il periodo dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2010, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note di commento (nel seguito anche la 'Situazione Patrimoniale ed Economica'), redatta ai fini dell'inserimento nel Prospetto Informativo predisposto nell'ambito dell'offerta in opzione agli azionisti delle azioni ordinarie di BER Banca secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE. La responsabilità della redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete ai Commissari Straordinari della Banca. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla Situazione Patrimoniale ed Economica e basato sulla revisione contabile.
- 2 Ad eccezione di quanto discusso nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se la Situazione Patrimoniale ed Economica sia viziata da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nella Situazione Patrimoniale ed Economica, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai Commissari Straordinari.

Per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio precedente all'avvio della procedura di amministrazione straordinaria, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 28 aprile 2009; si segnala che il conto economico posto a raffronto presenta le informazioni dal 1 gennaio al 31 dicembre 2008 e rappresenta un esercizio di 12 mesi non confrontabile con il periodo di 24 mesi oggetto di revisione contabile.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 7.625.700,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA

- 3 La Situazione Patrimoniale ed Economica evidenzia un deficit patrimoniale pari a €36,9 milioni ed una perdita del periodo pari a €62,1 milioni; nel conto economico del periodo risultano iscritte rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti per €50,1 milioni e accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri per €7,6 milioni.

Con riferimento alle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed agli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, i principi contabili di riferimento adottati dai Commissari Straordinari per la redazione della Situazione Patrimoniale ed Economica prevedono (i) la rideterminazione del patrimonio netto all'inizio del periodo considerando gli effetti di competenza degli esercizi precedenti e (ii) la rilevazione nel conto economico del periodo degli oneri (rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri) oggettivamente di competenza del periodo stesso.

Nelle note di commento, i Commissari Straordinari rilevano (i) di aver completato una rivisitazione complessiva del portafoglio crediti della Banca che ha comportato l'individuazione di significativi volumi di crediti anomali classificati ad incaglio e/o a sofferenza e l'iscrizione di significative rettifiche di valore su tali crediti anomali imputate integralmente al conto economico del periodo e (ii) che non è stato loro possibile determinare con la necessaria accuratezza e precisione l'effettiva competenza economica delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti che, anche sulla base di quanto riscontrato nella relazione di revisione relativa al bilancio 2008 emessa da altro revisore, sono in parte ragionevolmente riconducibili agli esercizi precedenti l'avvio della procedura di amministrazione straordinaria. Sulla base di quanto riferito dai Commissari Straordinari, ciò è motivato dalla particolare situazione organizzativa della Banca e delle rilevanti criticità in materia di erogazione e gestione del credito commentate nella relazione dei Commissari Straordinari alla Situazione Patrimoniale ed Economica ed anche individuate dalla Banca d'Italia precedentemente all'avvio della procedura di amministrazione straordinaria. I Commissari Straordinari segnalano anche che analoghe considerazioni possono essere riferite alla valutazione delle passività potenziali derivanti da contenziosi ed al conseguente appostamento di accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri.

Quanto descritto dai Commissari Straordinari e sopra richiamato rappresenta una limitazione anche al processo di revisione in quanto non ci è stato possibile svolgere procedure di verifica per accertare la corretta applicazione dei criteri di rilevazione richiesti dai principi contabili adottati e sopra richiamati.

- 4 A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2010 del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria.
- 5 I Commissari Straordinari indicano nella loro relazione alla Situazione Patrimoniale ed Economica che la Banca è stata posta in amministrazione straordinaria in data 8 luglio 2009 con provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze.





La relazione dei Commissari Straordinari nella sezione 3 'Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio' illustra:

- che negli ultimi giorni di dicembre 2010 e nei primi mesi del corrente esercizio l'organico della Banca si è significativamente ridotto; i Commissari Straordinari indicano le motivazioni di tale situazione e riferiscono che ciò ha comportato l'oggettiva difficoltà di assicurare una puntuale gestione dell'operatività della Banca; i Commissari Straordinari confidano che l'ingresso della Banca in un primario gruppo bancario possa consentire il tempestivo superamento di tali criticità organizzative;
- il contenuto dell'accordo di investimento stipulato con un primario gruppo bancario che rappresenta, secondo quanto riferito dai Commissari Straordinari, una concreta prospettiva di continuità aziendale. Tale accordo prevede il ripianamento del deficit patrimoniale risultante dalla Situazione Patrimoniale ed Economica e la ricostituzione del capitale sociale per un importo di €12,1 milioni mediante (i) un versamento per complessivi euro €26,0 milioni di cui €12,1 milioni a titolo di capitale sociale ed €13,9 milioni a titolo di sovrapprezzo (ii) un contestuale intervento a fondo perduto da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per un ammontare massimo di €16,0 milioni e (iii) la stipula di accordi da parte delle banche creditrici di BER Banca con la rinuncia a crediti da loro vantati per un importo complessivamente pari a €7,0 milioni.

Segnaliamo che in data 28 febbraio 2011 si è tenuta l'assemblea della Banca nella quale, preso atto dell'intervento da parte del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dell'avvenuta stipula dei citati accordi con le banche creditrici, l'aumento di capitale è stato integralmente sottoscritto e versato.

Bologna, 11 aprile 2011

KPMG S.p.A.

Alberto Mazzeschi  
Socio



---

### *20.3. 2 Relazione di revisione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008*

Per quanto riguarda l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, prima della messa in liquidazione in amministrazione straordinaria, il controllo contabile di BER era affidato al Collegio Sindacale (organo poi disciolto per effetto del provvedimento del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 5721 dell'8 luglio 2009).

La Banca aveva anche affidato, ai fini degli adempimenti connessi ex art. 96 T.U.F. all'aumento di capitale deliberato in data 29 aprile 2008 (di cui al prospetto informativo autorizzato dalla Consob in data 17 marzo 2009) la revisione contabile volontaria per l'anno 2008 alla Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona 25,

Si riproduce nel seguito integralmente il testo della relazione al bilancio 2008 nella quale predetta società di revisione dichiara di essere impossibilitata ad esprimere un giudizio.

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
REDATTA ANCHE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58  
PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 97, COMMA 3 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Al Consiglio di Amministrazione di  
BER BANCA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, di BER Banca S.p.A. (di seguito anche la "Banca") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di BER Banca S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

BER Banca S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile *ex artt.* 2409-bis e seguenti del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione, che ha emesso la propria relazione in data 7 aprile 2009. La presente relazione, emessa in esecuzione di un incarico di revisione contabile conferitoci su base volontaria, è redatta anche ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 58/1998 (di seguito anche il "TUIF"), ricorrendo i presupposti di cui all'art. 97, comma 3, TUIF.

2. Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3., il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 2008.

3. Nel corso del nostro lavoro di revisione siamo venuti a conoscenza del fatto che nell'esercizio 2008 l'operatività della Banca è stata influenzata da talune significative anomalie nei processi di affidamento ed erogazione del credito, oltre che con riguardo ai servizi di investimento, anche per effetto di carenze nel sistema dei controlli interni, come del resto evidenziato dal Collegio Sindacale nella sua relazione agli Azionisti datata 7 aprile 2009. A fronte di tali anomalie la Banca ha attivato verifiche specifiche con l'obiettivo, tra l'altro, di avviare le opportune azioni correttive; tali verifiche non risultano ancora completate alla data della presente relazione e i loro esiti conclusivi non ci sono stati pertanto ancora resi disponibili. Con riferimento a quanto occorso e portato alla nostra attenzione, abbiamo ritenuto necessario pianificare procedure di revisione aggiuntive, fra le quali la richiesta di conferma saldi ed altre informazioni ad un campione più esteso di controparti della Banca, molte delle quali non hanno tuttavia ancora riscontrato tale richiesta.

In considerazione di quanto sopra illustrato, non ci è stato possibile completare tutte le procedure di revisione da noi ritenute necessarie nella fattispecie, né – conseguentemente – pervenire a valutazioni conclusive in merito ai possibili effetti che le suddette anomalie potrebbero aver determinato sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca.

4. Il bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2008 risulta influenzato da molteplici e significativi elementi di incertezza. In particolare:

- a. La Banca ha sostenuto nell'esercizio 2008 una perdita di circa 9.853 mila Euro, che ha determinato il verificarsi delle condizioni previste dall'art. 2446 del Codice Civile. Per l'effetto congiunto dell'incremento dei profili di rischio e della diminuzione del patrimonio di vigilanza a seguito della perdita rilevata nell'esercizio, al 31 dicembre 2008 i coefficienti patrimoniali di vigilanza risultano inoltre inferiori ai livelli minimi richiesti da Banca d'Italia.

In tale contesto, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa gli Amministratori indicano di avere effettuato una valutazione della capacità della Banca di operare come un'entità in funzionamento e riportano le considerazioni che li hanno indotti a redigere il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale, pur in presenza di fattori e situazioni di incertezza che possono far sorgere dubbi sulla medesima. In particolare, gli Amministratori ricordano:

- un aumento di capitale sociale di 8.850 mila Euro già deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2008 ed avviato nel mese di marzo 2009 a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo da parte di Consob;
- l'esistenza di un piano quadriennale per il periodo 2009-2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 30 marzo 2009, che evidenzia una perdita per l'esercizio 2009 e utili in progressiva crescita per gli esercizi successivi.

Per quanto attiene all'aumento di capitale che la Banca ha attualmente in corso, occorre peraltro osservare che – ancorché gli Amministratori indichino che i principali azionisti della Banca si sarebbero dichiarati disposti alla sua sottoscrizione – esso deve ancora essere eseguito, richiede per il suo perfezionamento la pubblicazione da parte della Banca

di un supplemento al prospetto informativo sul quale non sono ancora intervenute le necessarie autorizzazioni ed è comunque di entità inferiore a quanto sarebbe necessario per il ripristino dei requisiti minimi di vigilanza previsti dalla vigente normativa. Per quanto d'altro canto attiene al piano quadriennale 2009-2012, occorre osservare che esso è stato elaborato sulla base del presupposto che si realizzino: (i) nel mese di giugno 2009 il programmato aumento di capitale di cui al punto precedente, (ii) nel mese di novembre 2009 l'entrata nella compagine azionaria di un *partner* bancario cui verrebbe riservato un aumento di capitale sociale nella misura del 30% dello stesso, con la conseguente realizzazione di significativi risparmi di costi associabili alle sinergie da sviluppare congiuntamente con il nuovo socio. A tale riguardo, le trattative per l'ingresso del suddetto *partner* bancario sono tuttora in corso ed il loro esito finale non è allo stato determinabile.

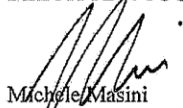
- b. Come indicato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, a partire dal mese di dicembre 2008 sono state promosse da parte di alcuni clienti azioni giudiziarie nei confronti della Banca, connesse con l'attività di negoziazione di strumenti derivati quotati svolta dalla Banca stessa negli ultimi quattro anni. I clienti attori hanno richiesto che venga dichiarata l'invalidità, l'inefficacia e l'inopponibilità di tutti i contratti stipulati in relazione alle operazioni di investimento eseguite e, per l'effetto, la condanna della Banca al ripianamento delle perdite subite, oltre a spese, competenze, onorari, rivalutazione, interessi e maggior danno. Il Consiglio di Amministrazione, tenendo in considerazione le valutazioni espresse dai propri consulenti legali, ritiene che tali azioni giudiziarie possano essere ragionevolmente contrastate e che il loro esito sfavorevole, pur possibile, non possa ritenersi probabile. Sulla base di tali considerazioni, gli Amministratori hanno pertanto ritenuto che non sussistano i presupposti per effettuare specifici accantonamenti al fondo per rischi ed oneri, pur evidenziando nella nota integrativa che, ove i suddetti procedimenti giudiziari dovessero avere esito sfavorevole, potrebbero manifestarsi effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca, per un importo massimo che gli Amministratori stessi stimano pari a circa 15.953 mila Euro, oltre ad interessi, spese ed altri accessori di legge, in ipotesi di totale soccombenza. Al positivo esito di tali contenziosi risulta altresì subordinato il recupero dei finanziamenti erogati ai clienti attori per complessivi 12.361 mila Euro, al netto di rettifiche di valore apportate nell'esercizio per complessivi 4.034 mila Euro.
- c. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 riflette all'attivo patrimoniale l'iscrizione di imposte differite attive per circa 1.277 mila Euro a fronte di perdite fiscali indefinitamente riportabili a nuovo, il cui realizzo risente delle incertezze precedentemente illustrate.

Le circostanze sopra descritte evidenziano la sussistenza di molteplici incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio, che possono far sorgere dubbi significativi anche sotto il profilo delle prospettive di continuità della gestione della Banca.

5. A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3., nonché delle incertezze descritte nel precedente paragrafo 4., non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di BER Banca S.p.A. al 31 dicembre 2008.

6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di BER Banca S.p.A.. E' di nostra competenza, ricorrendo nella fattispecie i presupposti di cui all'art. 97, comma 3, TUIF, l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-*bis*, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3., nonché delle incertezze descritte nel precedente paragrafo 4., non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di BER Banca S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Michele Masini  
Socio

Bologna, 28 aprile 2009

## 20.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

La tabella che segue espone i fondi propri e l'indebitamento della Banca alla data del 31 marzo 2011, raffrontato con i rispettivi valori alla data del 31 dicembre 2010, precisando che i dati al 31 marzo 2011 non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Inoltre, l'Emittente essendo sottoposto alla procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 70 T.U.B., non è tenuto a redigere e pubblicare informazioni finanziarie periodiche.

| <b>(Dati in Euro migliaia)</b>        | <b>31/03/2011<br/>IAS/IFRS</b> | <b>31/12/2010<br/>IAS/IFRS</b> |
|---------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Riserve da valutazione                |                                |                                |
| Riserve                               |                                | - 10.201                       |
| Sovrapprezzi di emissione             |                                |                                |
| Capitale                              | 12.122                         | 35.400                         |
| Utile (perdita) di esercizio          |                                | - 62.077                       |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>               | 12.122                         | - 36.878                       |
| Debiti verso la clientela             | 26.992                         | 40.278                         |
| Titoli in circolazione                | 1.902                          | 16.277                         |
| Passività finanziarie di negoziazione | 5128                           | 5.128                          |
| Debiti verso banche                   | 127.105                        | 120.973                        |
| Crediti verso banche *                | 39.963                         | (3.187)                        |
| Interbancario netto                   | 87142                          | 117.786                        |
| <b>TOTALE PROVVISATA</b>              | <b>121.164</b>                 | <b>179.469</b>                 |

\* I crediti verso banche al 31 marzo 2011 sono costituiti da impieghi temporanei della liquidità di BER riveniente dall'Aumento di Capitale e dall'intervento del Fondo Interbancario. Per effetto dei suddetti interventi di complessivi € 42,mln, la posizione finanziaria nei confronti delle banche da negativa al 31 dicembre 2010 di € 3,187mln, diventa positiva per 39,963 mln, oltreché per liquidità generata temporaneamente generata dalla gestione.

## 20.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali

### Cause passive

Nel seguito, si elencano i principali giudizi (tutt'ora pendenti) di rilevante entità, incardinati da clientela della Banca, contro BER, riguardanti rapporti bancari e di investimento. Tali principali giudizi hanno ad oggetto:

- l'annullamento o risoluzione di contratti finanziari e richiesta di risarcimento danni per operazioni riguardanti titoli Lehman Brothers;
- l'annullamento di contratti bancari e richieste di risarcimento, relativamente ad operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati. In tali giudizi, la Banca ha proposto proprie domande riconvenzionali.

Si segnala poi la proposizione di ricorsi cautelari da parte di clienti della Banca che lamentano pregiudizi e danni conseguenti al provvedimento di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 T.U.B.. Alla Data del Prospetto i ricorsi sono stati rinunciati atteso il venir meno della sospensione

---

dei pagamenti a far tempo dal 7 marzo 2011. Sono tuttora aperti alcuni reclami, sia in materia di servizi d'investimento, sia in materia di attività bancaria, conseguenti alla situazione di sospensione dei pagamenti

Inoltre è pendente un contenzioso promosso da un socio in connessione al precedente aumento di capitale deliberato nel corso dell'esercizio 2009. Il predetto socio ha richiesto la nullità, l'annullamento o risoluzione dell'atto di sottoscrizione delle azioni BER con restituzione delle somme pagate per la sottoscrizione delle azioni.

Alla Data del Prospetto il valore complessivo delle cause giudiziali attivate nei confronti della Banca ammonta a circa Euro 10.000.000 ed è stato oggetto di valutazione come previsto dai principi contabili di riferimento, anche sulla base delle considerazioni espresse dai legali esterni che assistono la Banca in tali giudizi, determinando, solo in taluni casi, un accantonamento nella Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 a fronte di possibili soccombenze per un importo complessivo di circa 7,6 milioni di Euro.

Non risultano in essere contenziosi giuslavoristici ad eccezione dell'impugnazione del licenziamento da parte di ex promotori e di una ex dipendente. Tale dipendente è stata anche oggetto di esposti penali da parte della Banca per la sua passata condotta. Inoltre, due ex dirigenti licenziati in esecuzione del piano di dismissione del personale realizzato in esecuzione del piano di risanamento della Banca hanno di recente contestato alla Banca il proprio licenziamento.

### **Cause attive**

La Banca ha avviato diversi procedimenti di ingiunzione nei confronti di alcuni clienti per il recupero delle somme che vanta in ragione dei diversi rapporti esistenti con tali clienti. Avverso i decreti ingiuntivi resi a favore della Banca, tali clienti hanno proposto opposizione ai sensi dell'articolo 645 c.p.c..

### **Azione di responsabilità nei confronti dei componenti gli organi di amministrazione, direzione e controllo**

La Banca, con atto di citazione notificato il 3 gennaio 2011, ha proposto l'azione di responsabilità nei confronti dei consiglieri Prof. avv. Alberto Maffei Alberti, dott. Amedeo Mandrioli, rag. Paolo Lelli, dott. Massimo Bucci, rag. Andrea Baroni, Prof. Avv. Luigi Stortoni, geom. Angelo di Giansante, ing. Gino Righi, geom. Albano Guaraldi, nonché degli eredi del cons. dott. Marino Alfonso; nei confronti dei sindaci dott. Franco Stupazzini, dott. Carlo Valli e prof. Cosimo Sasso.

L'azione di responsabilità è stata esperita, ai sensi dell'art. 72, comma 5, T.U.B., in forza di delibera del Commissario dott. De Falviis assunta in data 20 maggio 2010, con il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, ed autorizzata dalla Banca d'Italia in data 2 novembre 2010.

Più nel dettaglio, è stata esperita l'azione di responsabilità nei confronti: i) degli amministratori per violazione degli obblighi previsti dagli artt. 2392 e 2393 c.c., art. 53 c. 1 lett. a), b) d) del T.U.B. e delle disposizioni di vigilanza emanate da Banca d'Italia con circolare n. 229 del 21.4.199, aggiornata al 10.4.2007, recante "Istruzioni di Vigilanza per le banche"; ii) del direttore generale ai sensi dell'art. 2396 c.c.; iii) del collegio sindacale per violazione degli obblighi previsti ai sensi degli artt. 2403 e 2407 c.c., dalla circolare n. 229 del 21.4.199, aggiornata al 10.4.2007, recante "Istruzioni di Vigilanza per le banche" e dall'art. 52 del T.U.B., al fine di accertare e dichiarare la responsabilità solidale dei predetti soggetti per i danni causati alla Banca che sono stati quantificati in euro 65.760.173,00.

---

La causa è stata iscritta a ruolo con il numero R.G. 246/2011 e assegnata alla Sezione terza civile del tribunale di Bologna, dott. Marulli, il quale ha fissato l'udienza del 30 giugno 2011 per la comparizione delle parti.

Si rammenta che, sempre ai sensi del citato art. 72, comma 5, T.U.B., gli organi che verranno nominati a seguito della chiusura di amministrazione straordinaria dovranno proseguire le azioni di responsabilità e riferire alla Banca d'Italia in merito alle stesse.

#### Provvedimento sanzionatorio della Banca d'Italia n. 199 del 24/3/2010

A seguito degli accertamenti ispettivi condotti nel periodo 19 gennaio 2009 - 3 aprile 2009, la Banca d'Italia ha accertato le seguenti irregolarità:

- mancato rispetto del requisito patrimoniale minimo complessivo da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e del Collegio Sindacale;
- carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Consiglio di Amministrazione;
- carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- carenze nei controlli da parte del Collegio Sindacale;
- violazione della normativa in materia di contenimento del rischio ed omessa segnalazione grandi rischi da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e del Collegio Sindacale
- carenze nell'istruttoria, erogazione, gestione e monitoraggio del credito da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- posizioni ad andamento anomalo e previsioni di perdite non segnalate all'Organismo di Vigilanza da parte del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e Direttore generale e del Collegio Sindacale.

In relazione alle predette irregolarità la Banca d'Italia ha emesso nei confronti dei disciolti organi di amministrazione, direzione e controllo, con provvedimento n. 199 del 24 marzo 2010, sanzioni amministrative pecuniarie per un complessivo importo pari ad Euro 775.000,00

A norma dell'art. 145, comma 10 del T.U.B., la Banca è stata chiamata a rispondere civilmente del pagamento delle predette sanzioni amministrative, nel termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento sanzionatorio, con obbligo di esercitare il regresso verso i responsabili.

I soggetti sanzionati hanno provveduto al pagamento delle sanzioni comminate.

#### **Procedimenti penali**

La Banca è a conoscenza dell'esistenza di un procedimento (allo stato ancora in fase di indagini preliminari) originato da un esposto presentato da una ex dipendente contro vari ex funzionari della Banca e contro l'ex amministratore delegato.

Tra i reati denunciati dall'ex dipendente di BER vi è anche quello di riciclaggio, previsto dall'art. 648 bis c.p., reato che, qualora venisse accertato essere stato commesso nell'interesse di BER, potrebbe avere riflessi sulla Banca in virtù di quanto previsto dall'articolo 25 bis del D.Lgs. 231/2001.

A tal fine, come già evidenziato al paragrafo 4.1.7 dei "Fattori di rischio", si ricorda che i Commissari hanno adottato in data 23 febbraio 2011 un modello organizzativo che però, tenuto conto dell'assenza di dipendenti e mancanza di procedure, potrà essere ulteriormente strutturato ed



---

integrato sulla base della nuova struttura organizzativa che verrà adottata successivamente alla chiusura dell'Offerta. Pertanto, nel caso in cui fosse accertata una responsabilità di BER nel corso del predetto procedimento penale ai sensi del Decreto 231, BER non potrà avvalersi della esimente prevista dall'articolo 6 del citato Decreto 231.

Con riferimento poi al periodo antecedente alla sottoposizione della Banca alla procedura dell'amministrazione straordinaria, risultano in corso ispezioni ed indagini da parte della Guardia di Finanza, che ha anche effettuato acquisizioni documentali, relative a diversi procedimenti. Non sono disponibili ulteriori informazioni in merito, tenuto conto anche che i procedimenti riguardanti i predetti atti di ispezioni sono ancora in fase di indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria competente.

### **Reclami**

Nel 2010 sono stati gestiti complessivamente circa 45 reclami scritti, di cui 25 reclami tradizionali e 20 relativi a servizi di investimento rispetto ai 24 complessivi registrati nel 2009. Dei reclami presentati il 13% è stato risolto a favore dei clienti, per il 9% sono stati forniti chiarimenti, il 55% non hanno avuto seguito.

---

## **21. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **21.1. Capitale azionario**

#### **21.1.1. Capitale emesso**

In base alle vigenti disposizioni di legge ed all'art. 5 dello statuto sociale, il capitale sociale della Banca è rappresentato da azioni ordinarie che possono essere emesse illimitatamente. Tutte le azioni sono nominative ed indivisibili.

Alla Data del Prospetto il capitale sociale sottoscritto e versato del Banco Emiliano Romagnolo ammonta a complessivi nominali € 12.121.877,922 ed è costituito da n. 34.242.593 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,3540 cadauna interamente.

Alla Data di pubblicazione del Prospetto, non esistono deliberazioni assembleari che autorizzino l'acquisto di azioni proprie.

#### **21.1.2. Azioni non rappresentative del capitale**

Non esistono alla Data del Prospetto azioni non rappresentative del capitale.

#### **21.1.3. Azioni proprie in portafoglio**

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non possiede, direttamente o indirettamente o attraverso società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o strumenti finanziari rappresentativi del proprio capitale sociale.

#### **21.1.4. Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant**

Alla Data del Prospetto, l'Emittente non ha in corso prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili o cum warrant.

#### **21.1.5. Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale**

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in Bologna il 28 febbraio 2011, ISP ha provveduto a sottoscrivere, con efficacia anticipata e (naturalmente fatta eccezione per le Azioni che ISP ha diritto di sottoscrivere in qualità di azionista di BER) sottoposta a condizione risolutiva, le Azioni oggetto della presente Offerta, che saranno emesse dalla Banca, con deposito del relativo complessivo importo di Euro 12.480.191,9292 (comprensivo del valore nominale e del sovrapprezzo delle Azioni) presso la Banca. In particolare, la sottoscrizione ed il versamento sono stati effettuati da ISP a titolo di anticipata sottoscrizione e versamento del prezzo dovuto, con la precisazione che la sottoscrizione, unitamente al relativo versamento (incluso il sovrapprezzo), è risolutivamente condizionata alla sottoscrizione delle Azioni sulle quali gli altri Azionisti eserciteranno il diritto di opzione di cui al secondo comma dell'art. 2441 c.c. e poi, se del caso, di prelazione di cui all'art. 2441, terzo comma, c.c. (naturalmente fatta eccezione per le Azioni che ISP ha diritto di sottoscrivere in qualità di azionista di BER).

---

### 21.1.6. Eventuali diritti di opzione aventi ad oggetto il capitale delle società del gruppo

Alla Data del Prospetto non esistono quote di capitale di società controllate o collegate offerte in opzione o che è stato deciso di offrire in opzione.

### 21.1.7. Evoluzione del capitale azionario

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale di BER risultava pari ad euro 26.550.000.

L'assemblea straordinaria dei soci di BER del 29 aprile 2008 ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per complessive massime n. 25.000.000 azioni ordinarie, godimento regolare, al prezzo di emissione di € 0,354 cadauna (pari al relativo valore nominale) per un controvalore nominale complessivo di € 8.850.000,00.

Il predetto aumento di capitale si perfezionava nel mese di giugno 2009 ed il capitale sociale di BER passava così da euro 26.550.000 ad euro 35.400.000.

In data 28 febbraio 2011 l'Assemblea Straordinaria di BER ha deliberato il ripianamento delle perdite risultanti dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 mediante:

A) l'integrale abbattimento ai sensi dell'articolo 2447 c.c. del capitale sociale pari (alla data del 28 febbraio 2011) ad Euro 35.400.000, con conseguente annullamento di tutte le numero 100.000.000 azioni;

B) l'aumento di capitale mediante emissione n. 34.242.593 azioni ordinarie per un complessivo valore nominale di Euro 12.121.877,922 e con un sovrapprezzo di Euro 13.878.522,9429 da attuarsi in due *tranches*:

(i) la Tranche Riservata composta da numero 17.806.149 azioni ordinarie BER del valore nominale cadauna di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo per azione di Euro 0,4053 e, quindi per un valore complessivo nominale pari ad Euro 6.303.376,7640 e sovrapprezzo di Euro 7.216.832,1897 (per un totale di Euro 13.520.208,9357), riservata a ISP, che ha già provveduto a sottoscrivere le azioni di propria spettanza e a versare il relativo prezzo;

(ii) la Tranche in Opzione composta da numero 16.436.444 azioni ordinarie BER, ciascuna del valore nominale di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo di Euro 0,4053 e, quindi, per un valore complessivo nominale di Euro 5.818.501,1760 e sovrapprezzo di Euro 6.661.690,7532 (per un totale di Euro 12.480.191,9292) oggetto della presente Offerta. Nel corso dell'Assemblea Straordinaria, ISP ha provveduto a sottoscrivere, con efficacia anticipata e sottoposta a condizione risolutiva, le azioni da emettere in relazione alla Tranche in Opzione, con deposito del relativo complessivo importo di Euro 12.480.191,9292 presso la Banca su di un conto vincolato a titolo di anticipata sottoscrizione e versamento del prezzo dovuto, con la precisazione che la sottoscrizione, unitamente al relativo versamento (incluso il sovrapprezzo), è risolutivamente condizionata (naturalmente fatta eccezione per la parte che ISP ha diritto di sottoscrivere in qualità di azionista di BER) alla sottoscrizione, e nei limiti quantitativi in cui quest'ultima avvenga, da parte degli altri Azionisti delle Azioni cui ciascuno ha diritto nell'esercizio del diritto di opzione di cui al secondo comma dell'art. 2441 c.c. e poi, se del caso, di prelazione di cui all'art. 2441, terzo comma, c.c.. A seguito della delibera assembleare del 28 febbraio 2011 ed in virtù anche dell'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (per Euro 16.000.000,00) e dello stralcio parziale dei crediti da parte delle Banche Creditrici (per euro 7.000.000,00), le perdite risultano essere ripianate nei termini di seguito indicati:

|                                                                                                                        |                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Azzeramento capitale sociale                                                                                           | Euro 35.400.000     |
| Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi                                                                             | Euro 16.000.000     |
| Rinunce Banche Creditrici                                                                                              | Euro 7.000.000      |
| Sovrapprezzo di copertura versato in via definitiva da ISP                                                             | Euro 7.216.832,1897 |
| Sovrapprezzo di copertura relativo alla tranche offerta in opzione, versato anticipatamente e condizionatamente da ISP | Euro 6.661.690,7532 |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                          | Euro 72.278.522,94  |
| Riserva di p.n.                                                                                                        | Euro 401,94         |

Pertanto alla Data del Prospetto il capitale della Banca risulta ricostituito nella misura di Euro 12.121.877,922 interamente sottoscritto e versato.

## 21.2. Atto costitutivo e Statuto sociale

### 21.2.1. Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale è definito dall'art. 4 dello Statuto sociale, che così recita:

*“La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, ivi incluse quelle previste dalle Direttive del Consiglio della Comunità Economica Europea in materia creditizia, nonché dei relativi provvedimenti nazionali e comunitari. Con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, ove necessario e richiesto, essa può compiere sia in Italia che all'estero, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque concessa al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso l'acquisto di beni immobili. La Società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative e potrà svolgere, altresì, tutte le attività ammesse al beneficio del mutuo riconoscimento di cui alla direttiva CEE 89/646 d.d. 15/12/1989 ed ai relativi decreti legislativi nazionali emessi per il recepimento della predetta Direttiva.”.*

### 21.2.2. Sintesi delle disposizioni riguardanti gli organi societari

Lo statuto del Banco Emiliano Romagnolo prevede che lo stesso sia amministrato da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri eletti, dall'Assemblea che ne fissa il numero (art. 14 Statuto). Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria senza eccezioni di sorta, tranne quelli che spettano esclusivamente all'Assemblea (art. 18 dello Statuto).

---

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili (art. 14 Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi componenti il Presidente e uno o due Vice Presidenti ed un Segretario (art. 15 dello Statuto).

Verificandosi l'assenza o l'impedimento del Presidente, le sue funzioni vengono assolte dal Vice Presidente più anziano di età. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di delegare, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, parte delle proprie attribuzioni al Comitato Esecutivo, fissandone i limiti di competenza ed è composto da un minimo di quattro a un massimo di sette membri (art. 19 Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione può conferire incarichi speciali in ordine a specifici settori operativi, con facoltà di firma per la Società, ad uno o più dei suoi membri per determinati affari o categorie di affari, di ordinaria amministrazione.

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, nominati ai sensi di legge. I Sindaci durano in carica tre esercizi. Al Collegio Sindacale è demandato, ricorrendone le condizioni tutte, anche il controllo contabile della Banca (art. 24 dello Statuto). Essi ai sensi dello Statuto sono rieleggibili.

La Direzione è affidata ad un Direttore Generale coadiuvato da altri Dirigenti e dal personale dipendente inquadrato nella 4° area professionale al 3° e 4° livello nel numero, con il grado le qualifiche e le competenze determinate dal Consiglio di Amministrazione (art. 23 dello Statuto).

### **21.2.3. Diritti, privilegi e restrizioni inerenti le azioni della Banca**

Alla Data del Prospetto, oltre alle azioni ordinarie non esistono altre categorie di azioni. Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti. In particolare, le azioni danno diritto ad esercitare i diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le norme di legge e di statuto applicabili.

### **21.2.4. Modifica dei diritti dei possessori delle azioni**

La sottoscrizione o l'acquisizione di azioni o quote, da chiunque effettuata, direttamente o per il tramite di società controllate, società fiduciarie, o per interposta persona o di parenti entro il quarto grado o conviventi, tenuto conto anche delle azioni o quote già possedute, non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del capitale sociale. Il predetto limite può essere superato nel caso in cui la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione sia effettuato da banche (art. 5 Statuto).

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o ad altro vincolo con effetto verso la Banca, senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione (art. 5 Statuto).

### **21.2.5. Condizioni delle convocazioni assembleari ed ammissione alle stesse**

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione presso la sede Sociale od altrove, purché in Italia, mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, ora, luogo dell'adunanza ed elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione deve essere pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica" almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. Detto avviso dovrà anche indicare in quale altro giorno sarà tenuta l'Assemblea di seconda convocazione, nel caso in cui la prima andasse deserta o non fosse raggiunta la parte capitale richiesta all'art. 2368 c.c..

---

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 del c.c. (art 9 dello Statuto).

Per essere ammessi alle Assemblee, gli azionisti (con diritto di voto) devono depositare le loro azioni presso la sede sociale, una delle filiali della Banca o una delle casse incaricate, ritirandone il biglietto di ammissione almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il biglietto di ammissione rilasciato per l'Assemblea di prima convocazione sarà valido anche per quella di seconda convocazione, purché le azioni depositate non siano state ritirate. Ogni socio che ha diritto di intervenire alle Assemblee può farsi rappresentare nella medesima da altro socio mediante semplice delega scritta sul biglietto di ammissione, nel rispetto delle limitazioni di cui all'art. 2372 del c.c. (art 8 dello Statuto).

L'Assemblea regolarmente convocata dal Consiglio di Amministrazione e costituita rappresenta l'universalità degli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità alla Legge e allo Statuto, obbligano tutti gli azionisti, ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo i casi di recesso previsti dalla Legge (art. 7 dello Statuto).

Il Presidente dell'Assemblea accerta la regolarità delle deleghe e in genere il diritto dei soci intervenuti a partecipare all'adunanza, constata se questa sia regolarmente costituita, dirige e regola la discussione e le votazioni che comunque si effettuano in modo palese (art. 11 dello Statuto).

Per la validità della costituzione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, tanto in prima quanto in seconda convocazione, come pure per la validità delle relative deliberazioni, vale il disposto di Legge.

Quando per la validità delle deliberazioni la Legge ritiene sufficiente la maggioranza assoluta, essa è calcolata escludendo coloro che non possono votare e le astensioni dal voto. In caso di parità di voti la proposta si intende respinta.

Per quanto concerne la nomina delle cariche sociali, risulteranno eletti in esito progressivo i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, sino alla concorrenza del numero dei membri del Collegio da eleggere.

A parità di voti deciderà l'anzianità precedente nella carica; a parità di anzianità di carica e in caso di prima nomina, quella di età (art. 12 dello Statuto).

#### **21.2.6. Disposizioni statutarie relative alla variazione delle partecipazioni rilevanti**

La partecipazione massima detenibile non può essere superiore al 10% del capitale sociale della Banca (art. 5 dello Statuto). Tale limite può essere superato nel caso in cui la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione sia effettuato da banche.

#### **21.2.7. Modifica del capitale**

Lo Statuto dell'Emittente non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

---

## 22. CONTRATTI RILEVANTI

### L'Accordo di Investimento

La ricerca di una soluzione per far fronte ai problemi in cui BER versava al momento in cui è stata sottoposta alla procedura di amministrazione straordinaria, ha condotto, come già precisato nella parte AVVERTENZA e nei Fattori di Rischio (Sezione 1, Capitolo 4, paragrafo 4.1.1), al perfezionamento in data 1° febbraio 2011, tra BER ed ISP, dell'Accordo di Investimento.

L'Accordo di Investimento prevede l'obbligo di BER, tra l'altro, di convocare l'assemblea dei soci della Banca per deliberare:

- (i) l'eliminazione dallo statuto sociale di BER qualsiasi previsione che ha ad oggetto o per effetto quello di limitare la percentuale di capitale sociale che può essere detenuta da banche o società di assicurazione;
- (ii) l'approvazione della situazione patrimoniale (stato patrimoniale e conto economico) al 31 dicembre 2010, redatta dai Commissari in conformità ed applicando i principi di qualsiasi bilancio e situazione patrimoniale di periodo che siano dettati dalla normativa applicabile e dei principi di generale accettazione ed applicazione da parte di aziende bancarie;
- (iii) l'integrale azzeramento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 c.c. di Euro 35.400.000,00 e il ripianamento sino al predetto importo di Euro 35.400.000,00 delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale;
- (iv) l'Aumento di Capitale per complessivo valore nominale pari ad Euro 12.121.877,9220 e con un sovrapprezzo complessivo di Euro 13.878.522,9429, con contestuale utilizzo del sovrapprezzo versato per l'assorbimento delle perdite residue emergenti dalla situazione patrimoniale.

L'Aumento di Capitale dovrà essere in due *tranches* assunte in via inscindibile. La prima, la Tranche in Opzione (oggetto dell'Offerta in Opzione), di complessivo valore nominale pari ad Euro 5.818.501,1760 e con un sovrapprezzo complessivo di Euro 6.661.690,7532, da eseguirsi mediante emissione di n. 16.436.444 Azioni da offrirsi in opzione ai soci di BER, del valore nominale di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo di Euro 0,4053 e, quindi, per un prezzo di Euro 0,7593 per singola azione da versarsi integralmente all'atto della sottoscrizione. La seconda, la Tranche Riservata per un complessivo valore nominale di Euro 6.303.376,7460 e con un sovrapprezzo di Euro 7.216.832,1897, da eseguirsi mediante emissione di n. 17.806.149 azioni ordinarie del valore nominale cadauna di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo di Euro 0,4053, e quindi per un prezzo complessivo di Euro 0,7593 per singola azione, on esclusione del diritto di opzione dei soci della Banca e riservato alla sottoscrizione di ISP;

- (v) successivamente all'Aumento, quanto necessario per la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria e la nomina dei nuovi organi di amministrazione e di controllo della Banca.

ISP, a sua volta, si è impegnata a:

- (i) sottoscrivere e versare integralmente e in via definitiva la Tranche Riservata; e
- (i) sottoscrivere, con efficacia anticipata e sottoposta a condizione risolutiva, la Tranche in Opzione, con deposito del relativo complessivo importo di Euro 12.480.191,9292 presso la Banca su di un conto vincolato a titolo di anticipata sottoscrizione e versamento del

---

prezzo dovuto, con la precisazione che la sottoscrizione, unitamente al relativo versamento (incluso il sovrapprezzo), è risolutivamente condizionata (naturalmente fatta eccezione per la parte che ISP ha diritto di sottoscrivere in qualità di azionista di BER) alla sottoscrizione, e nei limiti quantitativi in cui quest'ultima avvenga, da parte degli altri soci di BER delle Azioni cui ciascuno ha diritto nell'esercizio del diritto di opzione di cui al secondo comma dell'art. 2441 c.c. e poi, se del caso, di prelazione di cui all'art. 2441, terzo comma, c.c..

Si segnala che gli impegni di ISP di cui all'Accordo di Investimento erano subordinati al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- (i) l'ottenimento entro la data del 4 marzo 2011, delle autorizzazioni di legge (ad eccezione del nulla osta della Consob alla pubblicazione del presente Prospetto) necessarie per l'Aumento di Capitale;
- (ii) l'integrale sottoscrizione da parte dei soci di BER di tutti gli aumenti di capitale precedenti l'Aumento di Capitale, nonché l'integrale versamento dei relativi conferimenti entro la Prima Data di Esecuzione (quest'ultima intesa come la data entro la quale l'Assemblea dei soci di BER avrebbe dovuto assumere le delibere previste dall'Accordo di Investimento e ISP avrebbe dovuto sottoscrivere e liberare la Tranche Riservata e, in via anticipata e risolutivamente condizionata, la Tranche in Opzione);
- (iii) l'eliminazione dallo Statuto di BER delle previsioni aventi ad oggetto limitazioni al possesso di azioni rappresentative del capitale sociale della Banca da parte di banche o società di assicurazione;
- (iv) l'adozione da parte di BER, anteriormente alla Prima Data di Esecuzione, del modello organizzativo di cui al Decreto 231;
- (v) l'intervento del Fondo Interbancario, anteriormente alla Prima Data di Esecuzione, per l'importo di Euro 16.000.000;
- (vi) il perfezionamento in data 24 febbraio 2011 dell'Accordo di Ristrutturazione.

Alla Data del Prospetto tutte le predette condizioni sospensive si sono avverate, con la precisazione che per quanto riguarda il Modello 231 adottato dai Commissari sono stati approvati il Codice Etico, il sistema disciplinare ed il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza. Tale Modello 231, in considerazione della mancanza alla Data del Prospetto, di personale della Banca dovrà essere integrato sulla base della nuova struttura organizzativa che verrà adottata successivamente alla chiusura dell'Offerta.

Per quanto attiene ai contenuti delle delibere assunte dall'Assemblea dei soci di BER in data 28 febbraio 2011, si rinvia al precedente Capitolo 21, paragrafo 21.1.7.

Si segnala, inoltre, l'obbligo assunto da ISP nell'Accordo di Investimento di assumere (o far assumere ad altra società del Gruppo ISP) gli ex dipendenti della Banca che fruiscono del Fondo Emergenziale.

Infine, ISP, con nota del 25 marzo 2011, ha comunicato a BER il proprio impegno, al fine di agevolare l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, a vendere ovvero ad acquistare quei diritti frazionari (frazioni di azioni) che, su richiesta di singoli Azionisti, fossero necessari all'arrotondamento ad unità di singole Azioni.



---

## **L'Accordo di Ristrutturazione**

In esecuzione dell'Accordo di Investimento BER ha stipulato con le Banche Creditrici, in data 24 febbraio 2011, l'Accordo di Ristrutturazione che ha ad oggetto la ristrutturazione del credito vantato dalle predette banche nei confronti della BER, che a titolo capitale ed interessi maturati e non pagati fino al 31 dicembre 2010 risulta essere pari ad euro 132.953.388.

In sintesi, l'Accordo di Ristrutturazione prevede:

A) la rinuncia da parte delle Banche Creditrici ad una porzione proporzionale del proprio credito in linea capitale per un importo complessivo pari ad euro 7.000.000, nonché a qualsiasi interesse corrispettivo e di mora, a qualsiasi altro onere e accessorio di qualunque natura, maturati e/o applicabili in relazione agli importi rinunciati a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino all'intervenuta efficacia dell'Accordo di Investimento;

B) la modifica tra BER e le Banche Creditrici dei rapporti contrattuali originari nei seguenti termini:

i) il credito residuo dovrà essere rimborsato alla data di conversione (da intendersi come data di conversione dei crediti delle Banche Creditrici in obbligazioni di BER) del prestito obbligazionario di cui al successivo punto C);

ii) a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino alla data di conversione del prestito obbligazionario di cui al punto C) maturano interessi corrispettivi sul credito residuo pari ad un tasso fisso dello 0,50 % da calcolarsi secondo un anno di 360 giorni;

iii) gli interessi di cui al punto precedente diventeranno esigibili alla data di conversione del prestito;

fatta eccezione per i predetti interessi nessun altro onere ed accessorio sarà dovuto da BER alle Banche Creditrici.

C) L'obbligo di BER di deliberare l'emissione di un prestito obbligazionario, riservato alle Banche Creditrici (per la conversione del residuo complessivo importo – al netto dello stralcio - dei crediti vantati da queste ultime nei confronti di BER) indicativamente entro quattro mesi dalla data dell'acquisto da parte di ISP del controllo su BER, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., avente i seguenti termini e condizioni:

i) l'importo complessivo del prestito dovrà essere pari al credito residuo vantato dalle Banche Creditrici e dei relativi interessi residui come indicati alla precedente lettera B);

ii) il prestito decorrerà dalla data di emissione e avrà durata fino al 31 dicembre 2020;

iii) il rimborso avverrà al valore nominale in un'unica soluzione alla data di scadenza;

iv) il tasso d'interesse è fisso nominale lordo pari allo 0,50 % in ragione d'anno (da calcolarsi secondo un anno di 360 giorni) e il pagamento degli interessi è semestrale;

v) non è previsto il rimborso anticipato da parte di BER;

vi) le obbligazioni saranno obbligatoriamente riacquistate o rimborsate da BER ad un prezzo pari al 100 % del loro valore nominale ed ai relativi interessi maturati qualora BER ovvero i suoi eventuali successori o aventi causa ad esito di operazioni straordinarie, cessino di essere direttamente o indirettamente controllati da ISP;

vii) le obbligazioni non saranno subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri di BER.

D) Le Banche Creditrici si impegnano a sottoscrivere il prestito obbligazionario di cui alla lettera C) e

---

a compensare le somme dovute per la predetta sottoscrizione con il credito residuo e gli interessi residui maturati come indicato alla precedente lettera B).

E) ISP si impegna a rilasciare in favore delle Banche Creditrici, con esclusione di qualsiasi soggetto al quale vengono trasferite le obbligazioni, una garanzia fideiussoria per gli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario emesso da BER.

F) Gli impegni delle Banche Creditrici previsti dall'Accordo di Ristrutturazione sono stati assunti senza vincolo di solidarietà tra le medesime.

### **L'Accordo con le delegazioni sindacali**

La Banca, in data 13 dicembre 2010, ha concluso con le delegazioni sindacali rappresentative del settore bancario un accordo con il quale ha dato avvio ad un piano per la risoluzione dei rapporti di lavoro di tutto il personale in servizio (aree professionali e quadri direttivi), pari a n. 33 risorse, mediante ricorso al Fondo Emergenziale di cui al D.M. n. 51635 del 26 aprile 2010 ed al "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riqualificazione professionale del personale del credito", di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del D.M. 28 aprile 2000 n. 58, modificato dal D.M. n. 51635 del 26 aprile 2010 (cfr. Sezione 1, Capitolo 22 del Prospetto). L'Accordo è stato concluso ai sensi degli articoli 4 e 24 della Legge 223/1991.

Alla Data del Prospetto la Banca non ha dipendenti ma si avvale del personale distaccato dal Gruppo ISP.

### **Gli Accordi transattivi**

Nel corso del mese di ottobre 2010, la Banca ha concluso due accordi transattivi riguardanti due giudizi pendenti di rilevante valore economico: il primo giudizio aveva ad oggetto una richiesta di reintegrazione del patrimonio di un cliente per un importo pari al valore dei titoli presenti sul conto acceso presso la Banca al momento del loro deposito e dei danni subiti (circa Euro 13.525.207,09); il secondo giudizio aveva ad oggetto una richiesta di pagamento di un importo pari ad Euro 9.127.140,85.

---

### **23. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

L'Emittente non ha richiesto e dunque non ha conferito a terzi alcun incarico finalizzato ad ottenere l'elaborazione di alcun parere specialistico.

Le informazioni provenienti da terzi, ed utilizzate a fini di raffronto nel presente Prospetto, sono informazioni pubbliche e sono state riprodotte fedelmente. Per ognuna di esse sono state indicate le relative fonti. Per quanto l'Emittente sappia, o sia in grado di accertare, sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte od ingannevoli.

---

## **24. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del Prospetto Informativo sono a disposizione degli investitori presso la sede dell'Emittente, i seguenti documenti:

- il Prospetto Informativo;
- copia dello statuto sociale della Banca;
- copia del verbale dell'Assemblea dei soci in data 28 febbraio;
- copia dell'atto del 4 maggio 2011 di rettifica al verbale dell'assemblea del 28 febbraio 2011;
- copia del provvedimento autorizzatorio della Banca d'Italia del 7 febbraio 2011;
- copia della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010;
- copia del Prospetto 2009;
- copia del Supplemento al Prospetto 2009.

---

## **25. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

L'Emittente non detiene partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole.

---

## SEZIONE 2

---

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1. Persone responsabili**

Si fa rinvio alla Sezione 1, paragrafo 1.1 del presente Prospetto Informativo.

### **1.2. Dichiarazione di responsabilità**

Si fa rinvio alla Sezione 1, paragrafo 1.2 del presente Prospetto Informativo.

---

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Per una dettagliata descrizione dei Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 4, del presente Prospetto Informativo.



### 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” del CESR (Committee of European Securities Regulators), la Banca ha capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze, intendendosi per tali quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto.

#### 3.2 Fondi propri e indebitamento

La tabella che segue espone i fondi propri e l’indebitamento della Banca alla data del 31 marzo 2011, raffrontato con i rispettivi valori alla data del 31 dicembre 2010. I dati al 31 marzo 2011 non sono stati sottoposti a revisione contabile.

| <b>(Dati in Euro migliaia)</b>        | <b>31/03/2011<br/>IAS/IFRS</b> | <b>31/12/2010<br/>IAS/IFRS</b> |
|---------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Riserve da valutazione                |                                |                                |
| Riserve                               |                                | - 10.201                       |
| Sovrapprezzi di emissione             |                                |                                |
| Capitale                              | 12.122                         | 35.400                         |
| Utile (perdita) di esercizio          |                                | - 62.077                       |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>               | 12.122                         | - 36.878                       |
| Debiti verso la clientela             | 26.992                         | 40.278                         |
| Titoli in circolazione                | 1.902                          | 16.277                         |
| Passività finanziarie di negoziazione | 5128                           | 5.128                          |
| Debiti verso banche                   | 127.105                        | 120.973                        |
| Crediti verso banche*                 | 39.963                         | (3.187)                        |
| Interbancario netto                   | 87.142                         | 117.786                        |
| <b>TOTALE PROVVISTA</b>               | <b>121.164</b>                 | <b>179.469</b>                 |

\* I crediti verso banche al 31/3/2011 si riferiscono ad impieghi temporanei della liquidità riveniente dall’Aumento di Capitale e dall’intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Per effetto dei suddetti interventi di complessivi € 42,mln, la posizione finanziaria nei confronti delle banche da negativa al 31 dicembre 2010 di € 3,187mln, diventa positiva per 39,963 mln, oltreché per liquidità generata temporaneamente generata dalla gestione.

Dal 31 dicembre 2010, la Banca vista la situazione di crisi finanziaria in cui versava ha dato avvio all’operazione di risanamento che ha comportato la stipula dell’Accordo di Investimento, dell’Accordo di Ristrutturazione, l’azzeramento del capitale sociale e il successivo Aumento di Capitale deliberato in data 28 febbraio 2011.

---

Alla Data del Prospetto, pertanto, in virtù della realizzazione della complessiva operazione di risanamento, la situazione finanziaria della Banca è mutata.

In particolare, con l'ingresso di ISP nel capitale sociale della Banca (avvenuto in data 28 febbraio 2011, per effetto della sottoscrizione della Tranche Riservata e della Tranche in Opzione) e con l'intervento del Fondo Interbancario dei Depositi sono state acquisite le risorse finanziarie necessarie per riprendere in data 7 marzo 2011 la piena operatività della Banca, dando così anche corso alle operazioni di addebito sospese per effetto del provvedimento di sospensione dei pagamenti ex art. 74 T.U.B. adottato in data 6 dicembre 2010 nonché alle richieste di chiusura di alcuni rapporti di deposito.

In particolare alla data del 31 marzo 2011 sono stati effettuati rimborsi di depositi alla clientela per complessivi Euro 16.361.000, comprensivi di Certificati di Deposito riallocati nella voce 30 della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2010 "Titoli in Circolazione" Per quanto riguarda, invece, il numero delle richieste di rimborso tale dato non è disponibile, in quanto lo stesso può essere determinato solo in base ai rapporti effettivamente estinti. In realtà numerosi rapporti di deposito risultano ancora aperti, ancorché per importi poco significativi, in quanto la clientela ha già provveduto al prelevamento della quasi integrale liquidità ivi depositata.

Per quanto riguarda i dossier titoli della clientela, come già indicato nel precedente Capitolo 12, paragrafo 12.1, risultano essere pervenute alla data del 31 marzo 2011 n. 275 richieste di trasferimento di dossier in titoli per un controvalore complessivo di circa Euro .73.011.000,00, di cui 35.248.000,00 verso banche del Gruppo ISP.

I tempi medi di trasferimento è nell'ordine di 60 giorni.

Per maggiori informazioni relative ai fondi propri e all'indebitamento si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 10, del Prospetto.

Inoltre, come risulta dal prospetto sopra indicato BER detiene liquidità sufficiente anche nell'ipotesi in cui dovesse rimborsare integralmente i depositi con la clientela.

Infine, per quanto riguarda il debito complessivo verso le Banche Creditrici al 31 dicembre 2010 esso è costituito dalla voce 10 del passivo dello stato patrimoniale della Situazione Patrimoniale ("Debiti verso banche") per Euro 120.972.000 e parte della voce 30 sempre del passivo dello stato patrimoniale della predetta Situazione Patrimoniale ("Titoli in circolazione") per Euro 11.300.000.

### **3.3. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'Offerta**

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di interessi significativi di persone fisiche o giuridiche che partecipano all'Offerta.

### **3.4. Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi**

All'esito dell'Offerta, i proventi totali incassati dall'Emittente, al netto delle spese totali stimate di circa Euro 300.000,00, saranno pari a circa Euro 12.080.000,00.

Le risorse finanziarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, anche in virtù dell'avvenuta sottoscrizione da parte di ISP sia della Tranche Riservata sia delle Azioni oggetto dell'Offerta (sottoscrizione, in quest'ultimo caso, anticipata e risolutivamente condizionata all'esercizio del diritto di opzione e di prelazione da parte degli altri Azionisti della Banca) hanno concorso, unitamente all'intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e allo stralcio parziale dei crediti da parte delle Banche

---

Creditrici, al ripianamento integrale delle perdite alla data del 31 dicembre 2010 ed alla ricostituzione del capitale della Banca all'importo di euro 12.121.877,922\_ed hanno permesso alla Banca di ripristinare l'ordinaria operatività aziendale, consentendo in primo luogo alla stessa di riprendere i pagamenti alla clientela sospesi sino alla data del 6 marzo 2011 in virtù del provvedimento adottato dai Commissari ai sensi dell'art. 74 T.U.B. il 6 dicembre 2010 (successivamente prorogato sino alla data del 6 marzo 2011).

Vista la situazione di crisi finanziaria in cui la Banca versava, la presente Offerta fa parte della più ampia operazione di risanamento e di ricapitalizzazione della stessa come meglio descritta nell'AVVERTENZA al Prospetto e nei Fattori di Rischio.

I proventi rivenienti dall'Offerta verranno pertanto impiegati esclusivamente per il ripianamento delle perdite pregresse e per il ripristino della liquidità della Banca.

---

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE AZIONI**

### **4.1. Descrizione delle azioni**

Le Azioni che la Banca emetterà, oggetto dell'Offerta, sono rappresentati da un massimo di n. 16.436.444 azioni ordinarie del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria, del valore nominale unitario di Euro 0,3540 (zero virgola trecentocinquantaquattro), offerte in opzione agli Azionisti al prezzo unitario di Euro 0,7593 (zero virgola settemilacinquecentonovantatre), di cui Euro 0,4053 (zero virgola quattromilacinquantatre) a titolo di sovrapprezzo, in proporzione al numero di di azioni possedute dagli Azionisti.

Le Azioni oggetto dell'Offerta rappresentano una percentuale di circa del 48 % circa del capitale sociale della Banca.

Le azioni oggetto dell'Offerta sono identificate dal codice IT 0003021869.

Con il diritto di opzione l'Azionista ha la facoltà di sottoscrivere l'Aumento, mediante il relativo esercizio, nei termini e con le modalità previste nei successivi paragrafi.

Al termine del Periodo di Offerta i diritti di opzione non esercitati si estinguono per decadenza.

I diritti di opzione, nel periodo previsto per l'Offerta, possono essere ceduti in conformità alle previsioni di legge e regolamentari.

### **4.2. Legislazione riguardante le azioni offerte**

Le Azioni sono state emesse in base alla normativa italiana e saranno soggette alla medesima normativa. L'Aumento è stato autorizzato dalla Banca Italia con provvedimento del 7 febbraio 2011 n. 113872/11.

### **4.3. Caratteristiche delle Azioni**

Le Azioni saranno nominative e liberamente trasferibili. Esse non saranno ammesse al sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e della delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

### **4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Le Azioni sono emesse in Euro.

### **4.5. Descrizione dei diritti connessi alle azioni offerte**

Le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Banca in circolazione alla data della loro emissione.

---

## **Diritto al dividendo**

Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi, ove deliberati dall'assemblea dei soci secondo le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il diritto alla partecipazione al dividendo e il relativo importo sono deliberati dall'assemblea dei soci in seduta ordinaria, come previsto dallo Statuto.

Le Azioni conferiscono uguali diritti, sia per il riparto degli utili sia per la distribuzione del residuo attivo in caso di liquidazione dell'Emittente.

Oltre alle previsioni statutarie e di legge circa la costituzione e mantenimento della riserva di legge ed a quanto potrà deliberare l'assemblea dei soci circa la distribuzione dei dividendi, i dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore dell'Emittente secondo quanto previsto dal suo Statuto. Circa la partecipazione al residuo attivo, in caso di liquidazione, valgono le norme di legge.

## **Diritto di voto**

Ciascuna delle Azioni attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Banca, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

## **Diritti di opzione**

Agli Azionisti spetta sulle Azioni il diritto di opzione in proporzione alle azioni possedute, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 2, del c.c..

## **Diritto di prelazione**

Ai sensi dell'articolo 2441 comma 3 del c.c., coloro che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione sulle azioni eventualmente rimaste inopstate.

## **4.6. Delibere ed autorizzazioni alla emissione delle azioni**

L'Aumento di Capitale di cui al presente Prospetto è stato deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 28 febbraio 2011, con atto n. 13187 di repertorio del dott. Alberto Valeriani Notaio in Bologna, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 1 marzo 2011.

In particolare, con specifico riferimento alle caratteristiche dell'Aumento di Capitale, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato:

A) l'integrale abbattimento ai sensi dell'articolo 2447 c.c. del capitale sociale pari (alla data del 28 febbraio 2011) ad Euro 35.400.000, con conseguente annullamento di tutte le numero 100.000.000 azioni;

B) l'aumento di capitale mediante emissione n. 34.242.593 azioni ordinarie per un complessivo valore nominale di Euro 12.121.877,922 e con un sovrapprezzo di Euro 13.878.522,9429 da attuarsi in due *tranches*:

(i) la Tranche Riservata composta da numero 17.806.149 azioni ordinarie BER del valore nominale cadauna di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo per azione di Euro 0,4053 e, quindi per un valore complessivo nominale pari ad Euro 6.303.376,7640 e sovrapprezzo di Euro 7.216.832,1897 (per un

---

totale di Euro 13.520.208,9357), riservata ad ISP, che ha già provveduto a sottoscrivere le azioni di propria spettanza e a versare il relativo prezzo;

(ii) la Tranche in Opzione composta da numero 16.436.444 azioni ordinarie BER, ciascuna del valore nominale di Euro 0,3540 e con un sovrapprezzo di Euro 0,4053 e, quindi, per un valore complessivo nominale di Euro 5.818.501,1760 e sovrapprezzo di Euro 6.661.690,7532 (per un totale di Euro 12.480.191,9292) oggetto della presente Offerta. Nel corso dell'Assemblea Straordinaria, ISP ha già peraltro provveduto a sottoscrivere, con efficacia anticipata e sottoposta a condizione risolutiva, le azioni che saranno emesse a fronte della tranche riservata agli azionisti della Banca, oggetto della presente Offerta, con deposito del relativo complessivo importo di Euro 12.480.191,9292 presso la Banca su di un conto vincolato a titolo di anticipata sottoscrizione e versamento del prezzo dovuto, con la precisazione che la sottoscrizione, unitamente al relativo versamento (incluso il sovrapprezzo), è risolutivamente condizionata (naturalmente fatta eccezione per la parte che ISP ha diritto di sottoscrivere in qualità di azionista di BER) alla sottoscrizione, e nei limiti quantitativi in cui quest'ultima avvenga, da parte dei singoli altri soci, delle azioni cui ciascuno ha diritto nell'esercizio del diritto di opzione di cui al secondo comma dell'art. 2441 c.c. e poi, se del caso, di prelazione di cui all'art. 2441, terzo comma, c.c..

La Banca d'Italia, con proprio provvedimento del 7 febbraio 2011, Prot. N. 11387211, ha autorizzato l'Aumento.

Inoltre, il verbale della citata Assemblea dei soci del 28 febbraio 2011 è stata rettificato in data 4 maggio 2011, mediante precisazione che le azioni riservate ad ISP, costituenti la Tranche Riservata, sono state già emesse mentre le azioni riservate agli Azionisti, costituenti la Tranche Riservata, dovranno essere emesse dalla Banca.

#### **4.7. Data prevista per l'emissione delle azioni offerte**

La consegna delle Azioni oggetto dell'Offerta avrà luogo il settimo giorno successivo alla Seconda Data di Pagamento (cfr. paragrafo 5.1.8 della presente Sezione 2).

#### **4.8. Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle azioni**

Non esistono limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni previste dallo Statuto ovvero dalle condizioni di emissione.

#### **4.9. Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari**

In ragione delle caratteristiche dell'Offerta non sono applicabili alle Azioni oggetto dell'Offerta stessa, le norme esistenti in materia di offerta pubblica di acquisto obbligatoria e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali.

#### **4.10. Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso**

Le Azioni della Banca non sono state oggetto di offerte pubbliche di acquisto di terzi nel corso dell'esercizio passato e dell'esercizio in corso.

---

## 4.11. Regime fiscale delle azioni offerte

### A) Introduzione

Vengono indicate di seguito alcune informazioni di carattere generale relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni per certe categorie di investitori. Quanto segue non intende essere un'analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni.

Il regime fiscale di seguito illustrato è basato sulla legislazione tributaria italiana vigente alla Data del Prospetto, fermo restando che la stessa potrebbe essere soggetta a modifiche, anche con effetto retroattivo. In particolare, potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle Azioni quale descritto nei seguenti paragrafi.

Allorché si verifichi una tale eventualità, BER non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni.

### B) Definizioni

Ai fini del presente della Sezione 2, paragrafo 4.11, del Prospetto Informativo, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato:

“Nuove Azioni”: le azioni ordinarie BER oggetto dell'Offerta;

“Partecipazioni Qualificate”: con riferimento a partecipazioni detenute in società quotate, le azioni, i diritti o i titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%;

“Partecipazioni Non Qualificate”: con riferimento a partecipazioni detenute in società quotate, le partecipazioni sociali che non rientrano nella definizione di Partecipazioni Qualificate;

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: cessione a titolo oneroso di azioni, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

“Cessione di Partecipazioni Non Qualificate”: cessione a titolo oneroso di azioni, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, diverse dalle Cessioni di Partecipazione Qualificate.

---

## C) Dividendi percepiti da soggetti residenti

I dividendi corrisposti a fronte delle Nuove Azioni saranno soggetti al regime fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società fiscalmente residenti in Italia. In particolare, sono previste le seguenti diverse modalità di tassazione dei dividendi a seconda della natura del soggetto percettore:

### (i) Persone fisiche

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate sono soggetti ad una ritenuta del 12,5% a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa, senza obbligo da parte degli azionisti di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Tuttavia, sui dividendi corrisposti a fronte di partecipazioni relative ad azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, quali le Nuove Azioni, in luogo della suddetta ritenuta, trova applicazione, ai sensi dell'articolo 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 (il "D.P.R. n. 600/73"), un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, prelevata con la medesima aliquota del 12,5% dagli intermediari residenti o non residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli direttamente o per il tramite di sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli. Gli intermediari non residenti nominano a tali fini un rappresentante fiscale in Italia, quale una banca o una società di intermediazione mobiliare residente, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del T.U.F..

Qualora tali partecipazioni siano conferite in una massa patrimoniale gestita da un intermediario qualificato e, con riferimento alla stessa, si sia optato per il c.d. "regime del risparmio gestito", ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 (il "D.Lgs. n. 461/97"), i dividendi corrisposti a fronte delle stesse non sono assoggettati al regime sopra descritto, ma concorrono a formare il risultato complessivo annuo maturato della gestione, soggetto ad imposta sostitutiva prelevata con aliquota del 12,5% (si veda in seguito il paragrafo relativo alla tassazione delle plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti mediante Cessione di Partecipazioni Non Qualificate).

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione a partecipazioni relative all'impresa, ovvero a Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che, all'atto della riscossione, i percipienti dichiarino che dette condizioni oggettive siano soddisfatte.

Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente, assoggettato a tassazione ai fini IRPEF sulla base delle aliquote progressive e delle relative addizionali regionali e comunali pro-tempore applicabili, in sede di dichiarazione dei redditi, nella misura del 49,72% del loro ammontare (se formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007) ovvero nella misura del 40% del loro ammontare (se formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007). A tal fine, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007.



---

Nel caso in cui i dividendi siano considerati quali “provenienti” da utili prodotti da società ed enti residenti ai fini fiscali in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato ai sensi dell’art. 47, comma 4, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (il “TUIR”), essi concorrono, invece, alla formazione del reddito imponibile del percettore per il loro intero ammontare salvo dimostrazione, a seguito dell’accoglimento di apposita istanza di interpello, che dalla partecipazione non consegue l’effetto di localizzare i redditi negli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato.

(ii) Società di persone, società di capitali ed enti commerciali

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all’articolo 5 del TUIR, e dai soggetti passivi dell’Imposta sulle Società (“IRES”) di cui all’articolo 73, primo comma, lettere a) e b) del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, società europee di cui al Regolamento N. 1435/2003/CE, enti pubblici e privati nonché trust, che abbiano per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva.

In particolare, i dividendi percepiti da:

(a) società di persone (ad esempio, le società in nome collettivo e le società in accomandita semplice), concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio percipiente nella misura del 49,72% (se formati con utili prodotti a partire dall’esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007) ovvero nella misura del 40% (se formati con utili prodotti fino all’esercizio in corso al 31 dicembre 2007). Qualora tali dividendi siano “provenienti” da utili prodotti da società ed enti residenti in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato essi concorrono, invece, alla formazione del reddito imponibile del percettore per il loro intero ammontare, salvo dimostrazione, a seguito dell’accoglimento da parte dell’Agenzia delle Entrate di una apposita istanza di interpello, che dalla partecipazione non consegue l’effetto di localizzare i redditi negli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato;

(b) soggetti passivi IRES (ad esempio, le società per azioni e le società in accomandita per azioni), concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, soggetto ad aliquota ordinaria, sempreché tali dividendi non siano considerati come “provenienti” da utili prodotti da società ed enti residenti ai fini fiscali in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato ai sensi dell’art. 89, comma 3, del TUIR (nel qual caso gli stessi sono assoggettati a tassazione per il loro intero ammontare, salvo dimostrazione, a seguito dell’accoglimento da parte dell’Agenzia delle Entrate di una apposita istanza di interpello, che dalla partecipazione non consegue l’effetto di localizzare i redditi negli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato). I dividendi percepiti da società che redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali, in relazione a partecipazioni detenute per la negoziazione (c.d. held for trading), concorrono invece alla formazione del reddito imponibile per il loro intero ammontare.

Inoltre, in caso di Azioni acquisite sulla base di contratti di riporto, pronti contro termine o di prestito titoli o di operazioni che producono analoghi effetti economici, il predetto regime di esclusione parziale da imposizione si applica solamente se tale regime sarebbe spettato al beneficiario effettivo dei dividendi.

Per alcune tipologie di società ed a certe condizioni, i dividendi concorrono a formare anche il valore netto della produzione, soggetto ad Imposta Regionale sulle Attività Produttive (“IRAP”).

---

(iii) Enti non commerciali soggetti ad IRES

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, primo comma, lettera c), del TUIR, vale a dire dagli enti pubblici e privati, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono assoggettati ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del reddito imponibile IRES di tali enti nella misura del 5% del loro ammontare. Qualora tali dividendi siano "provenienti" da utili prodotti da società ed enti residenti in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato essi concorrono, invece, alla formazione del reddito imponibile del percettore per il loro intero ammontare, salvo dimostrazione, a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate di una apposita istanza di interpello, che dalla partecipazione non consegue l'effetto di localizzare i redditi negli Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato.

(iv) Soggetti esenti

I dividendi percepiti da soggetti esenti da IRES sono soggetti ad una ritenuta alla fonte a titolo di imposta nella misura del 27%. Tuttavia, sui dividendi distribuiti su utili derivanti da azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, quali le Nuove Azioni, in luogo della suddetta ritenuta viene applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, prelevata con la medesima aliquota del 27%.

(v) Fondi comuni di investimento immobiliare

I dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF, ovvero dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte. Tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione a tali fondi sono assoggettati ad una ritenuta alla fonte del 20%.

(vi) Fondi pensione ed OICVM

I dividendi percepiti dai fondi pensione di cui al decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 ed i dividendi percepiti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani ("OICVM"), soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, decreto legislativo n. 461 del 21 novembre 1997, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva, e concorrono alla formazione del relativo risultato annuo di gestione maturato dagli stessi, soggetto ad imposta sostitutiva prelevata con aliquota dell'11% per i fondi pensione e del 12,5% (ovvero del 27% nei casi previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. 23 dicembre 1999, n. 505, e successive modifiche e integrazioni) per gli OICVM.

**D) Dividendi percepiti da soggetti non residenti**

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui le partecipazioni siano effettivamente connesse sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta. Con riguardo alle azioni accentrate presso il sistema Monte Titoli, quali le Nuove Azioni, invece della suddetta ritenuta, trova applicazione un'imposta sostitutiva prelevata con la medesima aliquota del 27% (su tale imposta sostitutiva, si veda il precedente

---

paragrafo relativo alla tassazione dei dividendi percepiti da persone fisiche residenti).

Nel caso in cui, invece, il soggetto non residente abbia una stabile organizzazione in Italia e la partecipazione con riferimento alla quale sono corrisposti i dividendi sia ad essa effettivamente connessa, il soggetto erogante non deve applicare alcuna ritenuta alla fonte ed i dividendi concorrono alla determinazione del reddito d'impresa della stabile organizzazione soggetto a tassazione in Italia nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli, detenuti per la negoziazione (c.d. held for trading), detenuti per la negoziazione da parte di soggetti che applicano i principi contabili internazionali.

La ritenuta alla fonte è ridotta all'1,375% sui dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 a società ed enti (i) residenti fiscalmente in uno Stato membro dell'Unione Europea, ovvero in uno Stato aderente all'accordo sullo Spazio Economico Europeo incluso nella lista da predisporre con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168-bis, D.P.R. n. 917/19866, e (ii) ivi soggetti ad imposta sul reddito delle società.

L'aliquota della ritenuta o dell'imposta sostitutiva è ridotta, inoltre, all'11% sugli utili corrisposti ai fondi pensione istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo, che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana.

Gli azionisti non residenti in Italia ai fini fiscali, nonché dalle società ed enti legittimati all'applicazione della ritenuta con l'aliquota ridotta dell'1,375%, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della ritenuta subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, dietro presentazione alle competenti autorità fiscali italiane di apposita istanza, corredata dalla relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

In alternativa al suddetto rimborso, è possibile che trovi applicazione una riduzione dell'aliquota in virtù delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili. Tali convenzioni internazionali riconoscono generalmente il diritto del socio non residente di chiedere il rimborso dell'eccedenza della ritenuta applicata alla fonte in forza della normativa italiana interna rispetto a quella applicabile in base alla convenzione. Con riferimento alle azioni accentrate presso il sistema Monte Titoli, quali le Nuove Azioni, gli intermediari presso i quali sono depositati i titoli ovvero il loro rappresentate fiscale, nel caso di intermediari non residenti, possono applicare direttamente la minore aliquota convenzionale qualora acquisiscano in data anteriore al pagamento del dividendo e secondo le modalità da loro indicate agli azionisti:

- - una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- - un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione.

Resta inoltre ferma, nel rispetto delle condizioni previste, l'applicazione della Direttiva 435/90/CEE (c.d. Madre/Figlia), recepita in Italia dall'articolo 27-bis del D.P.R. n. 600/73, che esclude l'applicazione di ogni ritenuta ai dividendi percepiti da società (i) fiscalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione Europea (senza essere considerate, ai sensi di una Convenzione in materia di doppia imposizione con uno Stato terzo, residenti al di fuori dell'Unione Europea) (ii) che rivestano una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva Madre/Figlia (iii) che siano soggette nello

---

Stato di residenza ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva (senza fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati) e (iv) che possiedano una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10% del capitale per un periodo ininterrotto di almeno un anno. In relazione alle società non residenti che risultino direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in o degli Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione della ritenuta o imposta sostitutiva può essere ugualmente invocato, a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

## **E) Distribuzione di riserve**

Disposizioni specifiche disciplinano la tassazione della distribuzione di alcune riserve, ivi incluse le riserve o fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di congruaggio versati dai sottoscrittori, con versamenti dei soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta. In talune circostanze, tale distribuzione può originare reddito imponibile in capo al percipiente a seconda dell'esistenza di utili di esercizio e delle riserve iscritte nel bilancio della società alla data della distribuzione e della natura di quelle distribuite. L'applicazione di queste disposizioni può incidere sulla determinazione del costo fiscalmente riconosciuto delle azioni ovvero sulla qualificazione del reddito percepito e del relativo regime fiscale ad esso applicabile. Gli azionisti non residenti potrebbero essere assoggettati ad imposizione in Italia in seguito alla distribuzione di tali riserve.

Si consiglia di consultare il proprio consulente fiscale nel caso di distribuzione di tali riserve.

## **F) Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni**

### **(i) Soggetti residenti**

#### **(a) Persone fisiche**

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di azioni, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le azioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una Cessione di Partecipazioni Qualificate ovvero di una Cessione di Partecipazioni Non Qualificate.

### **Cessione di Partecipazioni Non Qualificate**

Le plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, derivanti da Cessioni di Partecipazioni Non Qualificate sono assoggettate all'imposta sostitutiva prelevata con l'aliquota del 12,5%, in base ad uno dei seguenti regimi:

- c.d. "regime della dichiarazione", di cui all'articolo 5 del D.Lgs 21 novembre 1997, n. 461 (il "D.Lgs. n. 461/97"): costituisce il regime ordinariamente applicabile a meno che il contribuente opti per uno degli altri due in seguito descritti; il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta e versare l'imposta sostitutiva nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute in relazione al medesimo periodo. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle

---

plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze realizzate in periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto;

- c.d. “regime del risparmio amministrato”, di cui all’articolo 6 del D.Lgs. n. 461/97: può trovare applicazione a condizione che le azioni siano affidate in custodia o in amministrazione ad un intermediario autorizzato e il contribuente comunichi per iscritto di voler optare per tale regime; l'imposta sostitutiva è assolta dall'intermediario autorizzato sulle plusvalenze realizzate in seguito a ciascuna cessione delle azioni mediante una ritenuta prelevata sugli importi da corrispondersi all'azionista. L'eventuale minusvalenza derivante dalla cessione delle azioni potrà essere compensata con eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all'interno del medesimo rapporto, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi;
- c.d. “regime del risparmio gestito” di cui all’articolo 7 del D.Lgs. n. 461/97: presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, al termine di ciascun periodo d'imposta l'intermediario applica un'imposta sostitutiva del 12,5% sull'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivi mobiliari soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8, decreto legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 e da fondi comuni di investimento immobiliare di cui alla Legge n. 86 del 25 gennaio 1994.

Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante Cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel relativo periodo di imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato positivo della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'importo che trovi capienza in ciascuno di essi.

L'esercizio dell'opzione per il secondo o il terzo regime fa sì che l'investitore non sia tenuto ad indicare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione dei redditi.

### **Cessione di Partecipazioni Qualificate**

Le plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, derivanti da Cessioni di Partecipazioni Qualificate conseguite da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali concorrono alla formazione del reddito imponibile limitatamente al 49,72% del loro ammontare, e sono soggette ad IRPEF secondo le aliquote progressive ordinarie e le relative addizionali regionali e comunali.

Le minusvalenze derivanti da Cessioni di Partecipazioni Qualificate conseguite da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali rilevano in egual misura, e possono essere utilizzate in riduzione delle plusvalenze appartenenti alla medesima categoria. Nel caso in cui le minusvalenze eccedano le plusvalenze, l'eccedenza è portata in deduzione, fino a concorrenza dell'ammontare imponibile, dalle plusvalenze realizzate in periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto.

#### **(b) Persone fisiche esercenti attività d'impresa e società di persone**

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in relazione ad azioni relative all'impresa, nonché da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5, D.P.R. n. 917/1986, escluse le società semplici, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni, concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Qualora le partecipazioni siano iscritte tra le

---

immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci precedenti la cessione, le plusvalenze possono concorrere, a scelta del contribuente, alla formazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni di fatto e di diritto indicate nel seguente paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nella misura del 49,72% del relativo ammontare, con riferimento alle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2009.

(c) Società di capitali ed enti commerciali

In generale, le plusvalenze derivanti da cessioni a titolo oneroso di azioni effettuate da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR concorrono a formarne il reddito per il loro intero ammontare; Qualora le partecipazioni siano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci precedenti la cessione, le plusvalenze possono concorrere, a scelta del contribuente, alla formazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto.

Le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione a titolo oneroso di azioni di società residenti in Italia quotate in un mercato regolamentato, quali le Azioni, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'IRES nella misura del 95%, e sono pertanto soggette a tassazione ai fini dell'IRES unicamente per il residuo 5%, a condizione che:

- la partecipazione sia stata detenuta ininterrottamente da parte del cedente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- la partecipazione sia stata iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale del cedente come immobilizzazione finanziaria nel primo bilancio di esercizio chiuso durante il periodo di possesso (per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli classificati nella categoria dei titoli held for trading).

Le minusvalenze relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il proprio bilancio d'esercizio in base ai principi contabili internazionali.

Le minusvalenze relative ad azioni che possiedono i benefici per l'esenzione, al contrario, sono indeducibili.

In relazione alle minusvalenze deducibili, deve inoltre essere evidenziato che, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore ad Euro 50.000, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione.

Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto della comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono stabiliti dal provvedimento del 29 marzo 2007 dell'Agenzia delle Entrate. In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, la minusvalenza realizzata non sarà deducibile ai fini fiscali.

Per taluni tipi di società e a determinate condizioni, le plusvalenze realizzate mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il valore netto della produzione, soggetto ad IRAP.

---

(d) Enti non commerciali

Le plusvalenze realizzate da enti non commerciali residenti sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime di impresa.

(e) Fondi pensione ed OICVM

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione residenti fiscalmente in Italia nonché dagli OICVM sono assoggettate allo stesso regime descritto nel paragrafo relativo alla tassazione dei dividendi percepiti da tali soggetti.

(f) Fondi comuni di investimento immobiliare

Le plusvalenze realizzate dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, sono assoggettate allo stesso regime descritto nel Paragrafo relativo alla tassazione dei dividendi percepiti da tali soggetti.

**(ii) Soggetti non residenti**

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti da:

(a) Cessioni di Partecipazioni Non Qualificate in società le cui azioni sono negoziate in mercati regolamentati, come Crespi, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. Al fine di beneficiare di tale esenzione, gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia potrebbero dover produrre un'autocertificazione attestante che non sono fiscalmente residenti in Italia;

(b) Cessioni di Partecipazioni Qualificate, sono sommate algebricamente, per il 49,72% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze realizzate tramite la Cessione di Partecipazioni Qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze realizzate nei periodi d'imposta

successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che siano indicate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Resta comunque fermo, ove applicabile, il regime di esenzione da imposizione eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le plusvalenze realizzate da società di capitali fiscalmente residenti in Italia.

**G) Tassa sui contratti di borsa**

Il decreto legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito dalla legge n. 31 del 28 febbraio 2008, ha abrogato la tassa sui contratti di borsa, disciplinata dal R.D. 30 dicembre 1923, n. 3278, come modificato dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 435 del 21 novembre 1997.

---

## H) Imposta di successione e donazione

Il decreto legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, ha nuovamente introdotto l'imposta sulle successioni e donazioni su trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Per quanto non disposto dai commi da 47 a 49 e da 51 a 54 dell'allegato della Legge n. 286 del 24 novembre 2006, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 346 del 31 ottobre 1990, nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni, e le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni sono soggetti all'imposta sulle donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto dei beni:

- per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari ad Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle);
- per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Si precisa che, se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore del bene che supera l'ammontare di Euro 1.500.000 a prescindere dall'esistenza o dal grado del rapporto di parentela o affinità esistente tra il de cuius o il donante e il beneficiario.

Subordinatamente al soddisfacimento di determinate condizioni, non sono soggetti all'imposta di successione e donazione i trasferimenti delle Azioni rappresentativi di una partecipazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, del codice civile.



---

## 5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 5.1. Condizioni relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

#### 5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

#### 5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta è costituita da massime n. 16.436.444 azioni ordinarie del Banco Emiliano Romagnolo S.p.A. in amministrazione straordinaria, del valore nominale unitario di Euro 0,3540 (zero virgola trecentocinquantaquattro).

Il prezzo di Offerta per ciascuna azione è stato determinato in un ammontare pari ad Euro 0,7593 (zero virgola settemilacinquecentonovantatre), di cui Euro 0,4053 (zero virgola quattromilacinquantatre) a titolo di sovrapprezzo.

#### 5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle modalità di adesione

I diritti di opzione, validi per sottoscrivere le azioni, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, entro il Periodo di Opzione (compreso tra il 13 giugno 2011 ed il 12 luglio 2011, estremi inclusi) presso la sede della Banca. Sempre entro il Periodo di Opzione, gli Azionisti che avranno esercitato integralmente il diritto di opzione ad essi spettanti, potranno esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del c.c., sulle eventuali Azioni rimaste inoptate dagli aventi diritto, ai sensi di quanto previsto dalla presente Sezione 2, paragrafo 5.1.10.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di un modulo di adesione (il “**Modulo di Adesione**”) appositamente predisposto dalla Banca, che conterrà almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo;
- il richiamo al Capitolo “Fattori di rischio” del Prospetto Informativo;
- la facoltà di esprimere il proprio consenso all'esercizio del diritto di prelazione di cui alla presente Sezione 2, paragrafo 5.1.10..

Presso le sede dell'Emittente, sarà inoltre disponibile, per chi ne facesse richiesta, un facsimile del Modulo di Adesione.

L'Emittente si riserva di verificare la regolarità delle adesioni, avuto riguardo alle modalità e termini dell'Offerta e dell'eventuale riparto.

Inoltre, al momento dell'esercizio del diritto di opzione gli Azionisti dovranno consegnare alla Banca i certificati rappresentativi delle azioni annullate dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di BER, in data 28 febbraio 2011, per effetto dell'abbattimento ex art. 2447 c.c. del capitale sociale.

---

#### **5.1.4. Revoca e sospensione dell'Offerta**

L'Offerta è irrevocabile.

#### **5.1.5. Riduzione delle adesioni e modalità di rimborso**

Non è previsto che gli aderenti all'Offerta riducano la propria sottoscrizione.

#### **5.1.6. Ammontare delle adesioni**

L'Offerta è destinata esclusivamente agli Azionisti, senza alcuna limitazione quantitativa, fermo restando per quanto previsto in relazione al diritto di prelazione sulle Azioni rimaste inoptate di cui paragrafo 5.1.10. della presente Sezione 2.

#### **5.1.7. Ritiro delle adesioni**

Ai sensi dell'articolo 95-bis del T.U.F., gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento al presente prospetto hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

In nessun altro caso l'adesione all'Offerta è revocabile e non può essere sottoposta a condizioni.

#### **5.1.8. Pagamento e consegna delle azioni**

Il pagamento integrale delle Azioni sulle quali gli aventi diritto hanno esercitato il proprio diritto di opzione e l'eventuale diritto di prelazione, sarà effettuato mediante addebito del conto corrente il cui numero, intestazione e coordinate sarà indicato nel Modulo di Adesione, il giorno della Data di Pagamento (con pari valuta).

Nessun onere o spesa accessoria è prevista da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

La Banca provvederà a dare esecuzione alle attività propedeutiche all'emissione delle Azioni – in particolare, le formalità connesse alle annotazioni nel libro soci e se del caso nei conti titoli degli Azionisti in occasione della Data di Pagamento, nel rispetto della normativa applicabile e delle procedure usualmente adottate dalla Banca.

Pertanto, la consegna delle Azioni avrà luogo il 7° giorno successivo alla Seconda Data di Pagamento.

#### **5.1.9. Pubblicazione dei risultati dell'Offerta**

Entro il 5° giorno successivo alla chiusura dell'Offerta, la Banca provvederà ad effettuare una comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta (conseguenti anche all'eventuale esercizio dei diritti di prelazione di cui all'art. 5.1.10 della presente Sezione 2) attraverso apposito avviso pubblicato sul quotidiano "Il Resto del Carlino".

L'avviso, sarà trasmesso alla Consob contestualmente alla loro pubblicazione.

#### **5.1.10. Diritto di prelazione e assegnazione delle azioni inoptate**

Ai destinatari dell'Offerta è attribuita la facoltà di esercitare, entro il Periodo di Opzione, (mediante

---

espressa indicazione nell'ambito del Modulo di Adesione all'Offerta), il diritto di prelazione sulle eventuali Azioni rimaste inoptrate nel corso del Periodo di Opzione. I diritti di prelazione saranno soddisfatti sulla base dei criteri di riparto indicati nel paragrafo 5.2.4 della presente Sezione 2 del Prospetto.

## **5.2. Piano di riparto e di assegnazione**

### **5.2.1. Destinatari e mercati dell'Offerta**

L'Offerta è riservata, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli Azionisti dell'Emittente (secondo i rapporti specificati al paragrafo 5.1.6. della presente Sezione 2 del Prospetto), senza limitazioni o esclusioni del diritto di opzione.

L'Offerta è promossa sul mercato italiano sulla base del presente Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti di America o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli "*Altri Paesi*").

Le Azioni e i relativi diritti di opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi, e non potranno conseguentemente essere offerti, o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, se non avvalendosi di specifiche deroghe agli obblighi di registrazione o autorizzazione ai sensi delle disposizioni di legge applicabili.

### **5.2.2. Impegni a sottoscrivere le azioni dell'Emittente**

In occasione dell'Assemblea del 28 febbraio 2011, ISP ha sottoscritto anticipatamente le Azioni oggetto della presente Offerta - la Tranche in Opzione. Tale sottoscrizione anticipata delle Azioni da parte di ISP è risolutivamente condizionata (fatta eccezione per la parte che ISP ha diritto di sottoscrivere come socio della Banca ex art. 2441 primo comma c.c.) alla sottoscrizione da parte degli Azionisti delle Azioni ad essi spettanti ai sensi del secondo comma e del terzo comma, dell'art. 2441 c.c.. Al momento della sottoscrizione anticipata, ISP ha già formulato espressa richiesta di esercitare il diritto di prelazione sull'inoptrato (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22 del Prospetto ed alla Sezione 1, paragrafo 21.1.7).

### **5.2.3. Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione**

Vista la natura dell'Offerta in Opzione, non sono previste comunicazioni ai sottoscrittori prima dell'assegnazione delle Azioni.

### **5.2.4. Criteri di riparto**

La Banca procederà a ripartire le Azioni di cui all'Offerta secondo i criteri qui di seguito indicati.

Qualora, entro il Periodo di Opzione, non tutti gli Azionisti della Banca esercitino i propri diritti di opzione o li esercitino parzialmente, i diritti residui, fino alla concorrenza del numero massimo di n. 16.436.444 Azioni, saranno ripartiti e comunicati dalla Banca mediante raccomandata a/r inviata agli Azionisti che hanno esercitato il diritto di opzione entro il terzo giorno dalla scadenza del Periodo di

---

Opzione, fra gli Azionisti che hanno fatto richiesta scritta di esercitare il diritto di prelazione (art. 2441, 3° comma, c.c.).

Tale riparto sarà effettuato in proporzione alle azioni possedute.

#### **5.2.5. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni**

Trattandosi di una offerta in opzione, la Banca comunicherà al pubblico ed alla Consob i risultati dell'Offerta, secondo le modalità ed i termini previsti dal Regolamento Emittenti.

### **5.3. Fissazione del prezzo di emissione delle Azioni**

#### **5.3.1. Prezzo di emissione delle Azioni e spese a carico del sottoscrittore**

Le Azioni sono offerte in opzione al prezzo di Euro 0,7593 (zero virgola settemilacinquecentonovantatre) ciascuna, di cui Euro 0,3540 (zero virgola trecentocinquantaquattro) da destinare a capitale ed Euro 0,4053 (zero virgola quattromilacinquantatre) a titolo di sovrapprezzo.

Le Azioni eventualmente rimaste inoprate saranno offerte in prelazione al medesimo Prezzo di Offerta.

Non è previsto il versamento di alcuna ulteriore spesa o commissione a carico dell'aderente.

Il Prezzo di Offerta è stato determinato dall'Assemblea straordinaria della Banca in data 28 febbraio 2011.

#### **5.3.2. Comunicazione del prezzo di emissione delle azioni**

Il Prezzo di Offerta delle Azioni è reso noto nel presente Prospetto.

#### **5.3.3. Limitazione del diritto di opzione degli azionisti**

Le Azioni sono offerte in opzione agli Azionisti e non sono previste limitazioni ai diritti di opzione spettanti agli Azionisti.

#### **5.3.4. Differenza tra prezzo dell'Offerta e costo per Esponenti aziendali e alti dirigenti o persone affiliate**

Non vi sono differenze di prezzo.

---

## 5.4. Collocamento e sottoscrizione

### 5.4.1. Indicazione dei responsabili del collocamento dell'Offerta e dei collocatori

Trattandosi di un'offerta in opzione agli Azionisti, non è stato nominato un responsabile del collocamento.

### 5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

La raccolta delle adesioni all'Offerta avverrà presso la sede della Banca.

La Banca non ha incaricato alcun intermediario depositario esterno per lo svolgimento di tale attività.

### 5.4.3. Impegni di sottoscrizione e garanzia

In occasione dell'Assemblea del 28 febbraio 2011, ISP ha sottoscritto anticipatamente le Azioni oggetto della presente Offerta - la Tranche in Opzione. Tale sottoscrizione anticipata delle Azioni da parte di ISP è risolutivamente condizionata (fatta eccezione per la parte che ISP ha diritto di sottoscrivere come socio della Banca ex art. 2441 primo comma c.c.) alla sottoscrizione da parte degli Azionisti delle Azioni ad essi spettanti ai sensi del secondo comma e del terzo comma, dell'art. 2441 c.c.. Al momento della sottoscrizione anticipata, ISP ha già formulato espressa richiesta di esercitare il diritto di prelazione sull'inoptato (per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 1, Capitolo 22 del Prospetto ed alla Sezione 1, paragrafo 21.1.7).

ISP, inoltre, con nota del 25 marzo 2011, ha comunicato a BER il proprio impegno, al fine di agevolare l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, a vendere ovvero ad acquistare quei diritti frazionari (frazioni di azioni) che, su richiesta di singoli Azionisti, fossero necessari all'arrotondamento ad unità di singole Azioni.

### Riepilogo dati Offerta

|                                                                        |                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione               | 16.436.444                                                                                                            |
| Valore nominale unitario delle Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione. | Euro 0,3540                                                                                                           |
| Sovrapprezzo unitario delle Azioni                                     | Euro 0,4053                                                                                                           |
| Caratteristiche delle Azioni                                           | Ordinarie                                                                                                             |
| Rapporto di opzione                                                    | Proporzionalmente alle azioni possedute alla data del 28 febbraio 2011, <i>ante</i> abbattimento del capitale sociale |
| Prezzo di Offerta per Azione                                           | Euro 0,7593                                                                                                           |

---

|                                                |                      |
|------------------------------------------------|----------------------|
| Controvalore massimo dell'Offerta delle Azioni | Euro 12.480.191,9292 |
|------------------------------------------------|----------------------|

---

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Domanda di ammissione alle negoziazioni**

Le Azioni non saranno quotate in mercati regolamentati.

Si evidenzia, inoltre, che BER non riveste la qualifica di “emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante” ai sensi dell’articolo 2-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

### **6.2. Altri mercati regolamentati**

Le Azioni non sono trattate su altri mercati regolamentati.

---

## **7. POSSESSORI DI AZIONI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

Le Azioni sono offerte direttamente dalla Banca e pertanto per tutte le informazioni riguardanti BER si rinvia ai dati ed alle informazioni già fornite nella Nota di Sintesi e nelle altre Sezioni del presente Prospetto.



---

## **8. SPESE LEGATE ALL'OFFERTA**

### **8.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta**

L'ammontare complessivo delle spese è stimato, con approssimazione di larga massima, in circa Euro 300.000, oltre ad IVA ove applicabile.

Riguardo ai proventi netti totali dell'operazione per l'Emittente, si rimanda alla della Sezione 2, paragrafo 5.1.2 del Prospetto.

---

## **9. DILUIZIONE**

Nel caso di mancato esercizio dei diritti di opzione, gli Azionisti in virtù dell'abbattimento del capitale sociale e dell'annullamento delle azioni deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 febbraio 2011 subirebbero una diluizione massima della propria partecipazione, in termini percentuali sul capitale sociale, pari al 100 % (rispetto al capitale ante Aumento di Capitale), perdendo così la qualità di socio.

---

## **10. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **10.1. Indicazione di altre informazioni contenute nella presente Sezione 2 sottoposte a revisione contabile da parte dei revisori legali dei conti**

Nella Sezione 2 del Prospetto non vi sono informazioni sottoposte a revisione da parte dei revisori legali dei conti.

### **10.2. Pareri o relazioni di esperti**

La Sezione 2 del Prospetto non contiene pareri o relazioni di esperti.

### **10.3. Informazioni provenienti da terzi**

Nella Sezione 2 del Prospetto non sono inserite informazioni provenienti da terzi.